Sped. abb. post. 70% DBC. PADOVA

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 17 aprile 2009 **Anno XL - N. 32**

Porto Tolle (Ro), Sacca degli Scardovari.
La Sacca degli Scardovari è situata nell'area meridionale del Delta del Po, fra i rami del Po di Tolle a nord-est e del Po di Gnocca a sud-ovest. Ha una superficie di circa 3.200 ettari, con una profondità media di circa 1,5 m. Dopo l'alluvione del 1966 la Sacca è stata completamente banchinata per proteggere le aree retrostanti che si trovano a un livello inferiore a quello marino. Le attività economiche prevalenti sono l'allevamento delle vongole veraci e quello delle cozze (mitilicoltura) nelle "peociare" (sorta di steccati in legno infissi nel sedimento), nonché la pesca.

(Archivio fotografico Regione del Veneto)

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

CIRCOLARI

n. **3** del 7 aprile 2009
"Legge regionale 21 settembre 2007, n. 29 (Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande). Criteri interpretativi di indirizzo e coordinamento". 7
[Commercio, fiere e mercati]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL' UNITÀ DI PROGETTO SANITÀ ANIMALE E IGIENE ALIMENTARE

n. **15** del 9 febbraio 2009
Decreto Legislativo 2 febbraio 2001, n.31, di attuazione della Direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano. Linee Guida Regionali per la sorveglianza ed il controllo delle acque destinate al consumo umano nella Regione del Veneto. I^ Aggiornamento alla DgrV n.4080/2004 9
[Acque]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ PERIFERICA GENIO CIVILE DI VERONA

n. **78** del 13 marzo 2009
Concessione del Consorzio Acquedotto Menola per una derivazione d'acqua pubblica dalla Sorgente Rio della Sorte per uso irriguo di soccorso, igienico ed assimilati nella località Menola del Comune di Negrar. Pratica D/9809. 10
[Acque]

n. **79** del 13 marzo 2009
Concessione della Ditta Mignolli Vincenzino per una derivazione d'acqua pubblica dalla Sorgente Mapple n. 49 Foglio 10° per uso irriguo di soccorso, igienico ed assimilati nella località Menola del Comune di Negrar. Pratica D/9186..... 10
[Acque]

n. **110** del 24 marzo 2009
Concessione della Ditta Vinco Alberto per una derivazione d'acqua pubblica dal Fiume Adige - Canale Biffis ad uso irriguo nella località Mantico del Comune di Verona. Pratica D/1512. 11
[Acque]

n. **116** del 30 marzo 2009
Approvazione elenco preliminare delle imprese da invitare alle gare d'appalto dell'anno 2009 con il sistema della procedura ristretta semplificata. 11
[Appalti]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COMMERCIO

n. **75** del 6 aprile 2009
Pubblicazione dell'elenco dei posteggi liberi dei mercati ai fini del rilascio della concessione decennale ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 6 aprile 2001, n. 10. 15
[Commercio, fiere e mercati]

n. **76** del 6 aprile 2009
Pubblicazione dell'elenco dei posteggi delle fiere ai fini del rilascio dell'autorizzazione a partecipare alle fiere ai sensi della legge regionale 6 aprile 2001, n. 10. 27
[Commercio, fiere e mercati]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE

n. **368** del 3 aprile 2009
Piano annuale formazione iniziale A.F. 2008-09. Interventi formativi di terzo anno. Dgr n. 1699 del 24/06/2008. Richiesta di reintroito a seguito di rideterminazione del contributo su progetto 2086/1/1/1699/2008 - cod. Procom 62..... 35
[Formazione professionale e lavoro]

n. **369** del 3 aprile 2009
Legge n. 174/2005 "Disciplina dell'attività di acconciatore". Approvazione Linee guida per esami di acconciatore di cui alle modalità definite con Dgr n. 1272/2007 e n. 68/2008. 35
[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI

n. **53** del 2 aprile 2009
D.lgs 12.04.2006, n. 163 e Dgr n. 207 del 3 febbraio 2009. Indizione di gara mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio "Sistema Gestione Qualità". Approvazione degli atti procedurali di gara. 35
[Appalti]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DEMANIO, PATRIMONIO E SEDI

n. **69** del 19 marzo 2009
DgrV n. 100/09. Affidamento dell'incarico per la direzione, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione degli impianti di climatizzazione presso la sede regionale di Palazzo Linetti, Cannaregio 99 - Venezia. Approvazione documentazione di gara. 36
[Appalti]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **760** del 24 marzo 2009 [1.1]
Criteri di ammissione ai contributi regionali per l'anno 2009 e modalità per la presentazione della domanda. Legge regionale 3 novembre 2006, n. 23, "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale"..... 36
[Servizi sociali]

n. **831** del 31 marzo 2009 [7.6]
Tutela dei consumatori e degli utenti. Approvazione del Programma Generale d'Intervento per la concessione di contributi assegnati provvisoriamente con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 novembre 2008 denominato "Sicurezza alimentare e Informazione ai consumatori e agli utenti nella Regione del Veneto". 49
[Secondario, settore]

n. **877** del 7 aprile 2009 [6.4]
Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Apertura dei termini di presentazione delle domande per talune misure dell'asse 1 e dell'asse 2. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici. 49
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **942** del 7 aprile 2009 [7.6]
Approvazione della circolare del Presidente della Giunta regionale "Legge regionale 21 settembre 2007, n. 29 (Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande). Criteri interpretativi di indirizzo e coordinamento". 51
[Commercio, fiere e mercati]

PARTE TERZA

SENTENZE E ORDINANZE

CORTE COSTITUZIONALE
Ordinanza n. 79/2009 relativa a questione di legittimità costituzionale dell'articolo 39, comma 6, della legge regionale 21 gennaio 2000 n. 3, recante "Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti", pubblicata nel Bur n. 8 del 25 gennaio 2000. 52

CONCORSI

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, con prova preselettiva, a tempo indeterminato, per n. 1 dirigente amministrativo da assegnare al Servizio risorse umane (ruolo amministrativo - profilo professionale dirigente amministrativo)..... 55

Concorso pubblico, per titoli ed esami, con prova preselettiva, a tempo indeterminato, di n. 1 dirigente amministrativo da assegnare al Servizio approvvigionamenti (ruolo amministrativo - profilo professionale dirigente amministrativo).. 63

CASA DI RIPOSO "MONUMENTO AI CADUTI IN GUERRA", SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di operatore cucina/refettorio, Categoria A posizione econ. A1 - tempo pieno ed indeterminato..... 71

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di operatore addetto alle pulizie - Categoria A posizione econ. A1 - tempo pieno ed indeterminato..... 71

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di esecutore addetto all'assistenza, Categoria B posizione econ. B1 - part time 28 ore sett. - tempo indeterminato..... 71

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 6 posti di esecutore, addetto all'assistenza - Categoria B posizione econ. B1- tempo pieno ed indeterminato. 71

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di istruttore direttivo, psicologo, Categoria D posizione econ. D1 - part time 18 ore sett. - tempo indeterminato..... 71

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 funzionario direttivo, coordinatore socio sanitario, Categoria D posizione econ. D3 - tempo indeterminato, part time 18 ore settimanali. 72

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di operatore cucina/refettorio, Categoria A posizione econ. A1 - part-time 28 ore sett. - tempo indeterminato. 72

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di operatore cucina/refettorio, Categoria A posizione econ. A1- part time 21 ore sett. - tempo indeterminato. 72

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 operatori, addetti guardaroba/lavanderia - Categoria A pos.econ. A1 - tempo pieno ed indeterminato. 72

COMUNE DI ABANO TERME (PADOVA)
Concorso pubblico, per soli esami, per la formazione di una graduatoria di istruttore amministrativo, a tempo determinato, da utilizzare da questo Ente e dal Comune di Rubano. Categoria C1, posizione economica C1 72

COMUNE DI MONSELICE (PADOVA)
Concorso pubblico, a tempo indeterminato (full-time), per n. 1 posto di operaio specializzato, Categoria B3, presso l'Area gestione e promozione del territorio. 73

COMUNE DI NEGRAR (VERONA)
Selezione pubblica, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, con impiego a tempo pieno (n. 36 ore settimanali) di n. 1 istruttore direttivo informatico, Categoria D1, presso il Servizio sistemi informatici nell'ambito del Settore servizi gestionali. 73

COMUNE DI TOMBOLO (PADOVA)
Avviso di mobilità esterna per:
- n. 1 posto di istruttore servizi demografici e territoriali, Categoria C;
- n. 1 posto di collaboratore servizi demografici e territoriali, Categoria B3;

con contratto a tempo indeterminato ed orario pieno.. 73

IPAB CASA DI RIPOSO DI NOVENTA PADOVANA, NOVENTA PADOVANA (PADOVA)
Concorso pubblico, per soli esami, per n. 1 posto, a tempo pieno e/oparziale e indeterminato, di istruttore - infermiere professionale, Categoria C1. 73

IPAB CASA DI RIPOSO "SUOR DIODATA BERTOLO", SANDRIGO (VICENZA)
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di infermiere professionale (Categoria C posizione economica C1) a tempo pieno e indeterminato e n. 1 posto di infermiere professionale (Categoria C posizione economica C1) a tempo parziale (24 ore settimanali) e indeterminato. 74

IPAB ISTITUTO DI RIPOSO PER ANZIANI (IRA), PADOVA
Selezione pubblica, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione di personale, a tempo determinato, nel profilo di infermiere professionale. 74

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente ingegnere, area meccanica. 74

PROVINCIA DI VICENZA
Bando per l'ammissione all'esame per l'accertamento dei requisiti di idoneità per l'iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli adibiti a servizi di trasporto pubblico non di linea per via di terra (taxi e noleggio con conducente effettuati con autovettura, motocarrozzetta e veicoli a trazione animale) -1° sessione 2009. 78

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1, BELLUNO
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, a tempo determinato, per un dirigente medico, disciplina di medicina interna. Delibera n. 352 del 27.03.2009..... 78

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5, ARZIGNANO (VICENZA)
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, a tempo determinato, nel profilo di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico - Categoria D -. Bando n. 134/2009..... 78

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 6, VICENZA
Avviso pubblico, per colloquio, per una borsa di studio annuale ad un infermiere..... 78

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 7, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, a tempo determinato, per n. 1 posto di dirigente farmacista - disciplina di farmaceutica territoriale..... 79

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8, ASOLO (TREVISO)
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria di infermiere - Categoria D..... 79

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 22, BUSSOLENGO (VERONA)
Avviso pubblico per l'incarico di sostituzione del dirigente medico - direttore uoc residenzialità extra ospedaliera - discipline di organizzazione dei servizi sanitari di base - geriatria - medicina interna, con rapporto di lavoro esclusivo..... 79

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO [9.6]
Estratto bando di gara per l'appalto del servizio per la direzione, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione degli impianti di climatizzazione presso la sede regionale di Palazzo Linetti, Cannaregio 99 - Venezia..... 83

[9.7]
Bando di gara per il Servizio "Sistema di gestione della qualità" per certificazione ISO 9001/2000 e s.m..... 83

Esiti di gara

REGIONE DEL VENETO [4.18]
Avviso esito gara esperita per lavori di sistemazione idraulica del torrente Negrar nei Comuni di Negrar, San Pietro Incariano e Verona - Categoria OG 8 - Progetto n. 779/2007 - Gara 16/07..... 85

AVVISI

REGIONE DEL VENETO [4.15]
Elenco degli estratti dei decreti del Dirigente per concessioni preferenziali da falda sotterranea..... 85

[4.15]
Ordinanza di istruttoria relativa alla istanza della Ditta C.I.S. - Compagnia Italiana Sali SpA per concessione di derivazione di acqua pubblica in località Donada-Via Stradonazzi del Comune di Porto Viro per mod 0.43 ad uso antincendio. Posizione n. 331..... 86

[4.18]
Rilascio provvedimento concessione preferenziale per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea nei Comuni di Montecchia di Crosara - Roncà - San Giovanni Ilarione - Vestenanova..... 86

[7.10]
Sportello per la formazione continua aziendale e di distretto a voucher - Anno 2009. Apertura termini per la presentazione delle candidature per l'accesso al finanziamento delle attività di formazione aziendale e di distretto a sportello..... 87

COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE (VENEZIA)
Accordo di programma del 9 marzo 2009 tra il Comune di Campolongo Maggiore, il Comune di Piove di Sacco, la Provincia di Padova e la Provincia di Venezia per la realizzazione di un'area archeologico-naturalistica denominata villaggio Enetoi nei comuni di Campolongo Maggiore e Piove di Sacco..... 88

COMUNE DI PONTE DI PIAVE (TREVISO)
Regolamento per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue. Approvazione..... 89

CONSORZIO LE VALLI, SAN BONIFACIO (VERONA)
Accordo di programma tra il Consorzio le Valli e la Società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA..... 89

IPAB OPERE PIE "D'ONIGO", PEDEROBBA (TREVISO)
Invito ad avanzare manifestazioni di interesse per l'acquisto o la locazione in cambio di lavori della "Locanda alle Betulle" sul Monfenera..... 92

PROPONENTI PROGETTO VIA
Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20, D.Lgs. 152/2006 e D.Lgs. 4/2008). Comune di Monselice (PD)..... 92

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20, D.Lgs. n. 152/2006 e D.Lgs.4/2008). Friulveneta Demolizioni Srl, Motta di Livenza (TV)..... 92

CONCORSI IN SCADENZA 94
OPPORTUNITÀ FINANZIARIE 99

(La dicitura fra parentesi quadre riportata in calce agli oggetti individua la materia. I codici numerici fra parentesi quadre riportati in testa agli oggetti individuano la Struttura regionale di riferimento. Si elencano di seguito i codici utilizzati nel presente Bollettino, *ndr).*

[1.1] Direzione servizi sociali
[4.15] Unità periferica genio civile di Rovigo
[4.18] Unità periferica genio civile di Verona
[6.4] Direzione piani e programmi settore primario
[7.6] Direzione commercio
[7.10] Direzione lavoro
[9.6] Direzione demanio, patrimonio e sedi
[9.7] Direzione affari generali

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA
Decreto del dirigente dell'Area Autorizzazione n. **157** del 26 marzo 2009
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 131 az. 1 e az. 2. Approvazione delle graduatorie delle domande ammissibili e finanziabili. 104

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

ACEGAS - APS SPA, PADOVA
Estratto decreto n. **1** del 31 marzo 2009
Lavori di realizzazione di opere finalizzate alla salvaguardia della laguna di Venezia, a norma della L. 139/1992. II stralcio estensione ed adeguamento delle reti fognarie nel territorio consorziale. "2° lotto - Interventi di fognatura nel Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco € 413.165,52" (Rif. SF/4102-02). Pagamento saldo dell'indennità per costituzione coattiva del diritto di servitù di fognatura, occupazione temporanea, frutti pendenti e danni vari ex art. 20, comma 6 e art. 26 Dpr 327/2001. (Art. 23, comma 5, Dpr 327/2001 e successive modificazioni). 104

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA SPA, VERONA
Decreto n. **5** del 6 aprile 2009
Autostrada A31 Valdastico - completamento a sud. Lotto operativo 17°. Comune di Megliadino San Vitale (PD). 104

COMUNE DI CAMPODORO (PADOVA)
Estratto decreti n. **1** del 20 marzo 2009 - dal n. **2** al n. **11** del 30 marzo 2009 - dal n. **12** al n. **20** del 31 marzo 2009
Lavori di realizzazione di "Pista ciclabile lungo la s.p. n. 13 con allargamento e consolidamento della sede stradale". Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 Dpr 327/2001. 105

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)
Decreto n. **7** del 31 marzo 2009
Realizzazione di un Piano particolareggiato di iniziativa pubblica di un'area di riorganizzazione alberghiera in Via Dalmazia denominato "UMI 2". Estratto Ordine di Deposito a seguito di mancata condivisione dell'indennità provvisioria di espropriazione. 107

COMUNE DI NOVENTA PADOVANA (PADOVA)
Estratto n. **42** del 31 marzo 2009
Nodo viario di Padova Est, nuova viabilità in Comune di Noventa Padovana-parcheggio scambiatore presso casello Padova Est in Comune di Padova. Deposito dell'indennità definitiva di esproprio ex artt. 21, comma 12, e 27 Dpr 327/2001.... 107

COMUNE DI PASTRENGO (VERONA)
Decreto n. **688** del 4 febbraio 2009
Esproprio per l'esecuzione dei lavori di allargamento dell'incrocio di Via Fontane..... 107

COMUNE DI VEDELAGO (TREVISO)
Decreto n. **4810** del 27 febbraio 2009
Lavori di miglioramento della viabilità all'incrocio tra la s.p. n.5 e la n. 19, mediante la costruzione di una rotatoria - decreto di espropriazione 107

COMUNE DI VERONA
Estratto decreto n. **1383** del 30 marzo 2009
Espropriazione immobili necessari per lavori di completamento dello svincolo della bretella con via Albere, via Frà Giocondo e via Sogare..... 108

COMUNE DI VIGONZA (PADOVA)
Estratto decreto n. **15** del 6 aprile 2009
Progetto per la sistemazione dell'incrocio tra le Vie Prati e Cadorna. Pagamento indennità di esproprio ex art. 20 comma 6 ed art. 26 Dpr 327/2001..... 108

SNAM RETE GAS SPA - DISTRETTO NORD-ORIENTALE, PADOVA
Determina n **346/20528** del 17 marzo 2009
Determinazione in via provvisoria della misura dell'indennità di asservimento. Determinazione della misura dell'indennità di occupazione e della misura dell'indennità per i danni (indennizzo soprassuolo). Procedimento: metanodotto "Allacciamento c.s.r. autotrazione Schio - dn 100 mm. (4") p 24 bar" nei comuni di Santorso e Schio. 108

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA CONCERNENTE GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI DEL 26 SETTEMBRE 2007, MARGHERA - VENEZIA
Decreto n. **23** del 30 marzo 2009
Opcm n. 3621/2007. Progetto ID 38 "Completamento della fognatura di tipo separato della zona di Trivignano - Bacino di Zelarino." Veritas Spa - Approvazione nuovo quadro economico..... 109

Decreto n. **25** del 2 aprile 2009
Opcm n. 3621/2007. Realizzazione degli interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore. Primo Lotto:
Progetto ID 14/c "Nuovo sifone sotto il Canale di Oriago". Importo € 1.550.000,00.
Progetto ID 15/b "Riduzione ostruzioni Fossa di Chirignago

a nord dell'autostrada A4". Importo € 1.035.000,00. Modifica decreti commissariali n. 68 in data 27.11.2008 e n. 69 in data 27.11.2008.....110

Sanità e igiene pubblica

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 16, PADOVA

Deliberazione del Direttore generale n. **138** del 5 marzo 2009
Approvazione delle graduatorie valide per l'anno 2009 dei medici specialisti aspiranti ad incarico ambulatoriale nell'ambito provinciale di Padova. 110

Trasporti e viabilità

COMUNE DI CONEGLIANO (TREVISO)

Estratto determinazione n **293** del 31 marzo 2009
Declassificazione e sdemanializzazione di una porzione di area pubblica in Via Maggior Piovesana (sede e banchina stradale) nell'ambito dei lavori di realizzazione di un sottopasso ferroviario sulla linea Venezia-Udine per il collegamento di Via Friuli e di via Maggior Piovesana. Collegamento viario con intersezioni a rotatoria. 117

COMUNE DI FELTRE (BELLUNO)

Decreto del Sindaco n. **6112** del 23 marzo 2009
Declassificazione rete viaria di competenza comunale Fg. 40 mappali 1362, 1363, 1364 D.Lgs. 30.04.1992 n.285 (Nuovo Codice della strada) D.Lgs. 10.09.1993 n.360 (Disposizioni correttive e integrative del Codice della strada).....117

Decreto del Sindaco n. **6114** del 23 marzo 2009
Declassificazione relitto stradale sito in località Villapaiera Fg. 66 Mappali 713, 714, 715 e Fg. 76 Mappali 359, 360 e 361. D.Lgs. 30.04.1992 n.285 (Nuovo Codice della strada) D.Lgs. 10.09.1993 n.360 (Disposizioni correttive e integrative del Codice della strada). 117

COMUNE DI SORGÀ (VERONA)

Decreto del Sindaco n. **2758** del 1 aprile 2008
Decreto di approvazione dell'Accordo di programma tra la Provincia di Verona e il Comune di Sorgà per la regolazione delle condizioni di realizzazione dei lavori di completamento del raccordo della Strada Provinciale n. 50 "del Riso" con la nuova strada realizzata in Comune di Castel D'Ario (MN) e per l'erogazione di un contributo in conto capitale per un importo massimo di Euro 80.000,00. Art. 34 D.LGS. 18.08.2000 n. 267. 117

COMUNE DI SUSEGANA (TREVISO)

Determinazione n.**174** del 5 marzo 2009
Declassificazione a patrimonio disponibile e sdemanializzazione di reliquati stradali in catasto terreni Comune di Susegana, Foglio 41 - mappali nn. 358 e 359. 120

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE E DELIBERAZIONI

Sezione prima

CIRCOLARI

CIRCOLARE n. 3 del 7 aprile 2009

"Legge regionale 21 settembre 2007, n. 29 (Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande). Criteri interpretativi di indirizzo e coordinamento".

[Commercio, fiere e mercati]

(Approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 942 del 7 aprile 2009)

Indirizzata a tutti i Comuni del Veneto - Loro sedi; c.a. Uffici commercio; e p.c. all'A.N. C.I. Veneto - Via Rossi, 35 - 35030 Rubano (PD); e p.c. alla Confcommercio regionale - Via Don Tosatto, 107 - 30174 - Mestre -Venezia; e p.c. alla Confesercenti regionale - Via A. da Mestre - 30174 - Mestre -Venezia; e p.c. alla FIPE regionale - Via Savelli, 28 - 35129 Padova (PD).

In data 10 ottobre 2007 è entrata in vigore la legge regionale 21 settembre 2007, n. 29 "Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 84 del 25 settembre 2007.

Con circolare n. 3 del 31.12.2007 sono state adottate le prime linee guida interpretative finalizzate ad agevolare l'applicazione del testo legislativo.

Tuttavia, durante il primo periodo di applicazione delle legge regionale in oggetto, si sono riscontrate delle diversità interpretative da parte degli enti locali inerenti in particolare le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettere m) e n), articolo 4, commi 7, 8, 9 e 10 e articolo 9, commi 1 e 2 della legge regionale; tali diversità interpretative, soprattutto nel caso di aziende operanti in aree sovracomunali, hanno comportato limitazioni all'esercizio dell'attività per numerose imprese del settore.

Tutto ciò premesso, la presente circolare ha la finalità di fornire talune linee interpretative in ordine alla definizione di "conduzione effettiva" dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, nonché in ordine alle modalità di presentazione della dichiarazione di inizio attività nei casi di attività di somministrazione di alimenti e bevande non aperta al pubblico.

Considerata, inoltre, l'imminente scadenza del termine che la legge regionale 29/2007 ha assegnato alle società, associazioni, organismi collettivi o circoli privati che si avvalgono della figura del delegato di cui alla legge n. 287 del 1991, per ottemperare alle disposizioni previste dagli articoli 3, comma 1, lettera m) e 4, commi 4 e 7 di cui all'articolo 38, comma 8, della medesima legge regionale, la presente circolare intende illustrare il procedimento applicabile nei casi di inottemperanza.

1. Conduzione effettiva dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande (articoli 3, comma 1, lettere m) e n) e 4, commi 7, 8, 9 e 10 della legge regionale 21 settembre 2007 n. 29).

In base al combinato disposto degli articoli 3, comma 1, lettera m) e 4, comma 7, della legge regionale n. 29/2007, nel caso di società, associazioni, organismi collettivi o circoli privati i requisiti professionali devono essere posseduti dal legale rappresentante ovvero da un procuratore all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande da nominarsi a mezzo di apposita procura soggetta ad iscrizione nel registro delle imprese. La norma di cui all'articolo 4, comma 7 prevede altresì che lo stesso soggetto non possa contemporaneamente essere procuratore all'esercizio dell'attività di somministrazione per più società, associazioni, organismi collettivi o circoli privati.

Inoltre, il comma 8 dell'articolo 4 della legge regionale prevede che, qualora il titolare dell'impresa individuale o il legale rappresentante o il procuratore non provvedano direttamente all'effettiva conduzione dell'esercizio, debba essere nominato un preposto, a sua volta in possesso dei requisiti morali e professionali di cui ai commi 1 e 6 del medesimo articolo 4.

Infine, il comma 10 dell'articolo 4 prevede che la persona fisica, in caso di impresa individuale, o il legale rappresentante negli altri casi ovvero, qualora nominato, il procuratore siano responsabili dell'effettiva conduzione dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande.

Sulla nozione di "conduzione effettiva dell'esercizio", introdotta dalla legge regionale 29/2007 si rende necessario fornire taluni elementi interpretativi.

La legge regionale, come si evince dalla relazione alla legge medesima, ha inteso codificare la figura del preposto come soggetto cui è affidata la conduzione effettiva dell'esercizio avendo a mente, in primis, le finalità contenute negli articoli 8 e 93 del Testo Unico di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.).

Infatti, per le esigenze connesse alla pubblica sicurezza che, lo si ricorda, riguardano unicamente i locali aperti al pubblico, la legislazione statale, nell'interpretazione fornita dal Ministero dell'Interno e costantemente seguita nella prassi, aveva introdotto l'obbligatorietà della "conduzione personale" dell'esercizio.

La circolare ministeriale 557/PAS.16646.1200.A(17)A del 31.01.2006 aveva infatti avuto modo di precisare che per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande aperti al pubblico, e dunque assoggettati alla previsione di cui all'articolo 86 del T.U.L.P.S., era richiesta la conduzione personale, fatta salva la possibilità per il titolare della licenza (imprenditore individuale, legale rappresentante) di ricorrere, ai sensi degli articoli 8 e 93 del T.U.L.P.S., alla nomina di un rappresentante a sua volta in possesso dei requisiti morali e professionali prescritti per il rilascio del titolo autorizzatorio.

Ugualmente, per superare le rigidità del testo normativo che pure era dettato a tutela della pubblica sicurezza, lo stesso Ministero aveva da ultimo precisato che la conduzione personale «non implica, evidentemente, la costanza della presenza del titolare della licenza o del suo rappresentante, essendo, di prassi, consentite assenze temporanee per comuni esigenze. Nei periodi durante i quali sia "temporaneamente assente", il titolare può affidare la conduzione dell'attività ad un preposto o dipendente; in tal caso rimane sempre responsabile delle violazioni di norme materialmente commesse dal dipendente. Resta fermo che quando l'assenza si prolunghi per un periodo

di tempo tale da assumere il carattere della stabilità, il titolare dovrà procedere alla nomina del rappresentante, suo alter ego (o di un secondo rappresentante) alle condizioni e secondo le modalità sopra descritte».

Fermo restando, dunque, quanto stabilito dalla disciplina statale in materia di pubblica sicurezza, ai fini dell'integrazione della fattispecie di "conduzione effettiva" prevista dalla legge regionale 29/2007, si ritiene sufficiente che la stessa si concretizzi in un'attività di supervisione, di indirizzo e di direzione dell'esercizio.

Ciò in quanto la ratio della normativa regionale in tema di procuratore e preposto sembra essere quella di assicurare che vi sia un soggetto, il titolare dell'impresa individuale, il legale rappresentante o il procuratore, cui faccia capo la responsabilità della conduzione dell'esercizio ed un soggetto, il preposto - ma nulla vieta che i due soggetti possano coincidere in un'unica persona fisica - con il compito di condurre effettivamente l'esercizio, cioè di svolgere l'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Si ritiene che tale attività di conduzione effettiva possa consistere anche nell'attività di direzione/supervisione dell'esercizio stesso e non debba necessariamente tradursi nell'attività materiale di somministrazione di alimenti e bevande.

Pertanto, a titolo meramente esemplificativo, i soggetti esercenti la somministrazione di alimenti e bevande che operino, in virtù della loro struttura organizzativa, a livello sovracomunale potranno garantire la supervisione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande nei singoli esercizi anche attraverso un'unica persona fisica in possesso dei prescritti requisiti morali e professionali.

Tale interpretazione appare conforme agli indirizzi normativi contenuti nella disciplina comunitaria relativa ai servizi nel mercato interno di cui alla Direttiva 2006/123/CE, in base alla quale, anche in sede interpretativa, si rende necessario rimuovere gli ostacoli al libero esercizio dell'attività economica non strettamente supportati da motivazioni riferite alla tutela di interessi generali.

Orbene, nel caso di specie vengono in rilievo, in qualità di interessi generali meritevoli di tutela al punto da giustificare la limitazione della libera iniziativa economica, sia il diritto e la tutela della salute - con gli annessi aspetti igienico-sanitari - sia la tutela dell'ordine pubblico e della pubblica sicurezza, questi ultimi, tuttavia, solo con riferimento agli esercizi aperti al pubblico.

Ne deriva che per gli esercizi di somministrazione non aperti al pubblico è il diritto alla salute l'interesse generale meritevole di tutela ai sensi della direttiva sopra citata, interesse che pare poter essere maggiormente garantito dalla previsione di un'attività direzionale con caratteristiche di decisorietà, piuttosto che dall'obbligo della presenza costante di un soggetto privo di responsabilità per l'attività di conduzione effettiva. In tal senso giova ricordare che, anche nel caso di nomina del preposto, ai sensi dell'articolo 4, comma 10 della legge regionale, la responsabilità in ordine all'effettiva conduzione dell'esercizio, come sopra evidenziato, rimane in capo al titolare dell'impresa individuale e al legale rappresentante ovvero al procuratore, se nominato, negli altri casi.

Da quanto sopra evidenziato consegue che per gli esercizi aperti al pubblico sarà richiesta, in virtù dell'articolo 86 del T.U.L.P.S., la conduzione personale con le modalità evidenziate dal Ministero dell'Interno nella circolare sopra citata, nonché la conduzione effettiva ai sensi della legge regionale n. 29/2007 con le modalità sopra descritte. Conduzione personale e conduzione effettiva potranno coincidere laddove il soggetto cui è affidata l'effettiva conduzione dell'esercizio ai sensi della legge regionale garantisca anche la presenza costante nelle modalità di cui alla citata circolare del Ministero dell'Interno.

Viceversa, nel caso di esercizi non aperti al pubblico sarà richiesta unicamente la conduzione effettiva prevista dalla legge regionale con le modalità sopra descritte.

È del tutto evidente che nel caso di esercizi non aperti al pubblico, il soggetto titolare in caso di impresa individuale o il legale rappresentante o il procuratore negli altri casi, ovvero infine il preposto che non assicurino la presenza costante presso l'esercizio, devono quanto meno essere in grado di dimostrare, vuoi in virtù della propria struttura organizzativa, vuoi in base alle caratteristiche degli esercizi di somministrazione, nonché in base agli aspetti logistici inerenti lo svolgimento dell'attività (es. orari, distanze, ecc), l'esercizio di funzioni direzionali, di supervisione e/o di coordinamento.

2. Le attività di somministrazione di alimenti e bevande soggette a dichiarazione di inizio attività (articoli 9, commi 1 e 2 e 2 della legge regionale 21 settembre 2007 n. 29).

L'articolo 9, comma 1, della legge regionale assoggetta alla dichiarazione di inizio attività (d.i.a.), tra l'altro, le attività di somministrazione di alimenti e bevande esercitate al domicilio del consumatore (lettera a); nelle mense aziendali (lettera d); in via diretta a favore dei propri dipendenti da amministrazioni, enti o imprese pubbliche (lettera e); in scuole, in ospedali, in case di riposo, in comunità religiose, in stabilimenti militari, delle forze di polizia e del corpo nazionale dei vigili del fuoco, in strutture di accoglienza per immigrati o rifugiati (lettera g); all'interno dei mezzi di trasporto pubblico (lettera h).

Ugualmente l'articolo 2, comma 3 della legge regionale assoggetta a d.i.a. l'attività di somministrazione svolta a favore dei rispettivi associati presso la sede ove sono svolte le attività istituzionali, le associazioni e i circoli aderenti ad enti o organizzazioni nazionali con finalità assistenziali riconosciute ai sensi di legge.

La d.i.a. è presentata dal soggetto interessato al comune in cui si svolge l'attività. Nel caso di somministrazione di alimenti e bevande al domicilio del consumatore e nei mezzi di trasporto la dichiarazione è presentata al comune in cui ha sede l'impresa che esercita l'attività di somministrazione (articolo 9, comma 2).

Ai fini dell'articolo 9, comma 2 della legge regionale per "soggetto interessato" deve intendersi il soggetto giuridico che concretamente esercita l'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Pertanto, nel caso di gestione diretta dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, la d.i.a. dovrà essere presentata dal soggetto che esercita l'attività e dunque dal titolare, in caso di impresa individuale, o dal legale rappresentante o dal procuratore, se nominato, negli altri casi.

Nel caso in cui l'attività di somministrazione di alimenti e bevande sia svolta in strutture all'uopo attrezzate e messe a disposizione dal committente, la dichiarazione di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge regionale deve essere presentata congiuntamente dal soggetto esercente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande e dal committente.

3. Norme transitorie e sanzioni (articoli 38, comma 8, e 32, commi 3, 8, 9 e 10 della legge regionale 21 settembre 2007 n. 29).

L'articolo 38, comma 8, della legge regionale n. 29/2007 ha assegnato diciotto mesi di tempo a società, associazioni, organismi collettivi o circoli privati che, in vigenza della legge n. 287/1991 si avvalevano della figura del delegato, per ottemperare alle disposizioni previste dagli articoli 3, comma 1, lettera m) e 4, commi 4 e 7.

Pertanto, entro il termine del 10 aprile 2009, i predetti soggetti dovranno nominare, nel caso in cui il legale rappresentante non sia in possesso dei requisiti professionali di cui all'articolo 4 della legge regionale, un procuratore in possesso di requisiti morali e professionali, con divieto di nomina del medesimo procuratore per più società, associazioni, organismi collettivi o circoli privati.

Alla scadenza del suddetto termine, le società, associazioni, organismi collettivi o circoli privati il cui legale rappresentante non sia in possesso dei requisiti professionali e che non abbiano provveduto a nominare un procuratore in possesso dei requisiti morali e professionali prescritti, sono sanzionabili, ai sensi dell'art.32, comma 3, con la sanzione amministrativa prevista dall'art.17, bis, comma 1 T.U.L.P.S. (sanzione pecuniaria), nonché con la sanzione della chiusura dell'esercizio.

Alla suddetta fattispecie si applicano, ai sensi dell'articolo 32, comma 9, le disposizioni di cui agli articoli 17 ter e 17 quater del T.U.L.P.S.

In particolare, ai sensi dell'articolo 17 ter del T.U.L.P.S., il pubblico ufficiale procede alla contestazione della violazione, redigendone apposito verbale, e il comune, una volta ricevuta la comunicazione della contestazione da parte del pubblico ufficiale, entro i successivi cinque giorni, è tenuto ad ordinare, con provvedimento motivato, la sospensione dell'attività per il tempo necessario ad uniformarsi alla prescrizione violata e comunque per un periodo non superiore a tre mesi. Tuttavia, qualora, come nel caso di specie, la disposizione di legge violata non concerna prescrizioni a tutela della pubblica incolumità o dell'igiene, l'ordine di sospensione viene disposto trascorsi trenta giorni dalla data della violazione.

È necessario inoltre richiamare quanto di seguito disposto dal medesimo art. 17 ter T.U.L.P.S. in base al quale non dovrà "darsi luogo all'esecuzione dell'ordine di sospensione nel caso in cui l'interessato dimostri di aver sanato la violazione, ovvero di aver avviato le relative procedure amministrative".

Si segnala inoltre che l'articolo 17 quater del T.U.L.P.S. stabilisce che con l'ordinanza ingiunzione il comune possa applicare la sanzione amministrativa accessoria della sospensione dell'attività per un periodo non superiore a tre mesi e che, nell'esecuzione di tale sanzione accessoria debba essere computato l'eventuale periodo di sospensione eseguito in attuazione dell'articolo 17 ter del medesimo Testo unico.

Si sottolinea, inoltre, che il procuratore nominato non può rivestire tale qualifica per più società, associazioni, organismi collettivi o circoli privati; per la violazione di tale divieto trova applicazione, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, della legge regionale, la sanzione amministrativa di cui all'art.17 bis, comma 3 T.U.L.P.S. (sanzione pecuniaria).

In ordine al procedimento sanzionatorio, occorre precisare che, per effetto del combinato disposto dei commi 9 e 10 dell'art.32 della legge regionale, per entrambe le fattispecie sopra descritte trova applicazione la disciplina generale di cui alla legge 24.11.1981, n.689.

Per quanto concerne, infine, il preposto si evidenzia che lo stesso deve essere in possesso, ai sensi dell'articolo 4, comma 8, dei requisiti morali e professionali di cui ai commi 1 e 6 del medesimo articolo. La mancanza di tali requisiti è sanzionata dall'articolo 32, comma 3, con la sanzione amministrativa prevista dall'articolo 17 bis, comma 1 del T.U.L.P.S. (sanzione pecuniaria), nonché con la sanzione della chiusura dell'esercizio. Anche a tale fattispecie si applicano, ai sensi dell'articolo 32, comma 9, le disposizioni di cui agli articoli 17 ter e 17 quater del T.U.L.P.S.

Galan

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL' UNITÀ DI PROGETTO SANITÀ ANIMALE E IGIENE ALIMENTARE

DECRETO DEL DIRIGENTE DELL' UNITÀ DI PROGETTO SANITÀ ANIMALE E IGIENE ALIMENTARE n. 15 del 9 febbraio 2009

Decreto Legislativo 2 febbraio 2001, n.31, di attuazione della Direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano. Linee Guida Regionali per la sorveglianza ed il controllo delle acque destinate al consumo umano nella Regione del Veneto. I^ Aggiornamento alla DgrV n.4080/2004.

[Acque]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di approvare il documento di cui all'Allegato A parte integrante del presente decreto;
2. di sostituire l'allegato A di cui alla precedente DgrV n. 4080/2004 con l'Allegato A di cui al punto 1. del presente decreto e recante:

"Decreto Legislativo 2 febbraio 2001, n.31, di attuazione della Direttiva 98/83/ce relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano.

Linee Guida Regionali per la sorveglianza ed il controllo delle acque destinate al consumo umano nella Regione del Veneto. I^ Aggiornamento alla DgrV n.4080/2004"

3. di affidare ai Servizi Igiene degli Alimenti e Nutrizione dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Ulss del Veneto:

a. il compito di applicare le disposizioni contenute nell'allegato A parte integrante del presente decreto, avvalendosi, per i controlli esterni, del personale dell'Agenzia regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (Arpav);
b. di assicurare, in attesa della realizzazione della Banca Dati regionale Sian-Net Acque, l'archiviazione informatica dei punti di prelievo, report analitici secondo modalità definite a livello regionale.

Vio

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ PERIFERICA GENIO CIVILE DI VERONA

DECRETO DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ PERIFERICA GENIO CIVILE DI VERONA n. 78 del 13 marzo 2009

Concessione del Consorzio Acquedotto Menola per una derivazione d'acqua pubblica dalla Sorgente Rio della Sorte per uso irriguo di soccorso, igienico ed assimilati nella località Menola del Comune di Negrar. Pratica D/9809.
[Acque]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. Salvi i diritti dei terzi è concesso al Consorzio Irriguo Acquedotto Menola, P.I.(93164370236) con recapito in (37024) Negrar, via Menola n.6, il diritto di derivare dalla Sorgente Rio della Sorte in località Menola nel Comune di Negrar, una portata pari a mod. 0,0028 d'acqua ad uso irriguo di soccorso, igienico ed assimilato.
2. La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto con scadenza al 31.12.2016, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 04.03.2009 n.1547 e verso il pagamento del canone di € 417,21 calcolato per l'anno 2009 in ragione ad € 231,27 per l'uso dell'acqua ed € 186,64 per l'occupazione del sedime demaniale, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di Legge.

(omissis)

Galiazzo

(Estratto del disciplinare n. 1547 del 4.03.2009)

(omissis)

Articolo n. 4 - Garanzie da osservarsi

Nel rispetto della Legislazione in vigore e di quelle che saranno emanate in materia di polizia idraulica, saranno dal concessionario eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per l'attraversamento od il fiancheggiamento di strade, ferrovie, canali ecc. con canali, condotte od altri manufatti, sia per la difesa della proprietà e del buon regime del corso d'acqua in dipendenza della concessa derivazione, sia che la necessità di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, sia che venga accertato in seguito.

La Ditta concessionaria dovrà a sua cura e spese procurarsi dagli enti competenti, tutti gli eventuali nulla-osta, concessioni o autorizzazioni dipendenti dalla presente concessione, attenendosi alle condizioni da questi stabilite.

(omissis)

Verona 03.04.2009

Galiazzo

DECRETO DEL DIRIGENTE DELL'UNITà PERIFERICA GENIO CIVILE DI VERONA n. 79 del 13 marzo 2009

Concessione della Ditta Mignolli Vincenzino per una derivazione d'acqua pubblica dalla Sorgente Mapple n. 49 Foglio 10° per uso irriguo di soccorso, igienico ed assimilati nella località Menola del Comune di Negrar. Pratica D/9186.
[Acque]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Mignolli Vincenzino, P.I.(02006730234) con recapito in (37024) Negrar, via Menola n.6, il diritto di derivare dalla Sorgente mappale n.49 foglio10° in località Menola nel Comune di Negrar, una portata pari a mod. 0,0028 d'acqua ad uso irriguo di soccorso, igienico ed assimilato.
2. La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto con scadenza al 31.12.2016, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 04.03.2009 n.1548 e verso il pagamento del canone di € 231,27 per l'anno2009, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di Legge.

(omissis)

Galiazzo

(Estratto del disciplinare n. 1548 del 4..03.2009)

(omissis)

Articolo n. 4 - Garanzie da osservarsi

Nel rispetto della Legislazione in vigore e di quelle che saranno emanate in materia di polizia idraulica, saranno dal concessionario eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per l'attraversamento od il fiancheggiamento di strade, ferrovie, canali ecc. con canali, condotte od altri manufatti, sia per la difesa della proprietà e del buon regime del corso d'acqua in dipendenza della concessa derivazione, sia che la necessità di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori,

sia che venga accertato in seguito.

La Ditta concessionaria dovrà a sua cura e spese procurarsi dagli enti competenti, tutti gli eventuali nulla-osta, concessioni o autorizzazioni dipendenti dalla presente concessione, attenendosi alle condizioni da questi stabilite.

(omissis)

Verona 03.04.2009

Galiazzo

DECRETO DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ PERIFERICA GENIO CIVILE DI VERONA n. 110 del 24 marzo 2009

Concessione della Ditta Vinco Alberto per una derivazione d'acqua pubblica dal Fiume Adige - Canale Biffis ad uso irriguo nella località Mantico del Comune di Verona. Pratica D/1512.

[Acque]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Vinco Alberto C.F.(VNCLRT39R19L781S) con recapito in (37138) Verona, via Boscomantico n.11 il diritto di derivare dal Fiume Adige - Canale Biffis, in località Mantico nel Comune di Verona, una portata di mod. 0,73 medi d'acqua ad uso irriguo.

2. La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto con scadenza al 31.12.2016, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 19.03.2009 n.1558 e verso il pagamento del canone di € 66,02 calcolato per l'anno 2009, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di Legge.

(omissis)

Galiazzo

(Estratto del disciplinare n. 1558 del 19.03.2009)

(omissis)

Articolo n. 4 - Garanzie da osservarsi

Il concessionario dovrà eseguire e mantenere in regolare stato di manutenzione tutte le opere necessarie a garantire l›uso corretto e razionale della risorsa idrica superficiale.

Nel caso di ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche dell›assetto produttivo in essere all›atto dell›assentimento della concessione, i relativi progetti dovranno, per la sola parte idrotecnologica, essere preventivamente approvati dal Genio civile di Verona.

La quantità d›acqua concessa dovrà essere sempre commisurata alla possibilità di risparmio, di riutilizzo e riciclo della risorsa ai sensi dell'art.144 del D.lgs152/2006 e dovrà quindi essere costantemente correlata per l›uso irriguo alle tipologie delle colture ed alla quantità minima necessaria all›irrogazione delle stesse; per gli altri usi all›eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi, anche mediante l›utilizzazione delle migliori tecniche disponibili.

La Ditta concessionaria dovrà a sua cura e spese procurarsi dagli enti competenti, tutti gli eventuali nulla-osta, concessioni o autorizzazioni dipendenti dalla presente concessione, attenendosi alle condizioni da questi stabilite.

(omissis)

Verona 03.04.2009

Galiazzo

DECRETO DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ PERIFERICA GENIO CIVILE DI VERONA n. 116 del 30 marzo 2009

Approvazione elenco preliminare delle imprese da invitare alle gare d'appalto dell'anno 2009 con il sistema della procedura ristretta semplificata.

[Appalti]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

Art. 1 È approvato l'elenco preliminare delle imprese ammesse alle gare da appaltare da questo Genio civile nell'anno 2009 col sistema della procedura semplificata, per l'esecuzione in appalto dei lavori pubblici della Categoria OG8 «opere fluviali, di difesa e di sistemazione idraulica», come indicato nell'allegato 1 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

Si precisa che l'elenco comprende n. 158 imprese.

Si precisa che l'elenco contiene le imprese ammesse ordinate in ordine alfabetico.

Art. 2 L'elenco definitivo verrà formato per sorteggio il giorno 31 marzo 2009, come previsto nel decreto 12 gennaio 2009, n. 1.

Art. 3 Le imprese inserite nell'elenco, saranno invitate a partecipare alle gare a rotazione, per gruppi, indicativamente di trenta, secondo la classificazione posseduta in relazione all'importo dei lavori e secondo l'ordine di inserimento nell'elenco definitivo. Le imprese qualificate per importo di valore inferiore al necessario (valore dei lavori a base di gara) saranno escluse dalla specifica gara, ma saranno invitate alla prima gara utile successiva, in relazione alla classifica posseduta. L'elenco non si esaurisce con il suo completo utilizzo, ma conserva validità per tutte le gare e per tutto l'anno. Pertanto, una volta esaurito il primo utilizzo, si riprende dall'inizio.

Si precisa che gli importi di qualificazione saranno aumentati del venti per cento, come previsto dal Dpr n. 34/2000, art. 3.

Si precisa, per le A.T.I., che il possesso della seconda classifica di una impresa associata sommato alla prima classifica posseduta dall'altra impresa associata qualifica l'A.T.I. per il valore di euro 774.685,348633.

Art. 4 Le seguenti imprese sono escluse dal presente procedimento per i motivi per ciascuna indicati.

1. Impresa I.L.E.S.A. Spa con sede in via San Sepolcro, n. 29 - Sossano (VI) - Domanda pervenuta fuori termine il 26/02/2009. Spedita fuori termine il 25/02/2009.
2. Impresa TRE I srl con sede in via XX Settembre, n. 109 - S. Martino Buon Albergo (VR). Non possiede qualificazione per la Categoria OG8.
3. Impresa Trivellazioni CUPO con sede con sede in via Tempa Gaudiana, n. 50 - Palomonte (SA). Domanda pervenuta fuori termine il 26/02/2009. Spedita fuori termine il 25/02/2009.

Art. 5 Come previsto nel citato decreto n. 1 del 12 gennaio 2009, all'art. 11, l'inserimento di ogni impresa nell'elenco è fatta in forma complessiva per tutti i lavori che saranno posti in gara nel corso dell'anno 2009, a nulla rilevando che la domanda sia stata fatta solamente per alcuni dei lavori previsti.

Art. 6 Si precisa che le domande doppie sono considerate come una domanda unica, con data e protocollo della prima domanda presentata. Si precisa inoltre che per l'affidamento dei lavori rientranti nella terza classifica le imprese devono essere in possesso anche del sistema di qualità aziendale. Pertanto qualora non siano già in possesso della certificazione di qualità dovranno documentarla al momento della partecipazione alla prima gara.

Infine, si precisa che alle gare per l'affidamento di lavori fino all'importo di 619.748,40 euro sono ammesse anche le imprese della seconda classifica ancorché prive della certificazione del sistema di qualità aziendale.

Art. 7 Poiché alcune imprese sono in possesso della attestazione di qualificazione SOA in scadenza nell'anno 2009, si dispone quanto segue.

Le imprese che hanno presentato l'attestazione SOA in scadenza nel corso dell'anno 2009, nella prima gara alla quale parteciperanno dopo la scadenza della validità della attestazione SOA già presentata, devono presentare la nuova attestazione SOA in corso di validità, a pena di esclusione dalla gara.

Art. 8 Si dispone la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente decreto con gli allegati, in ordine alfabetico.

Si provvederà inoltre a chiedere la pubblicazione nel sito Internet della Direzione regionale per i lavori pubblici.

Art. 9 Il presente decreto sarà pubblicato per dieci giorni all'Albo di questo Genio civile.

Galiazzo

Allegato n. 1

Elenco imprese ammesse

Nr	Og8	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov	Cap
1	3	A.C.R. di Reggiani Albertino spa	Via Statale Nord, 162- Fr. Quarantoli	Mirandola	MO	41037
2	4	A.P. Costruzioni srl	Via dell'Industria, 2	Piove di Sacco	PD	35028
3	3 + 1	A.T.I. Avianese Asfalti srl - Sostipal Snc dei F.lli Luigi & Luca Zanon	Via G. Ellero, 37 - Z.I.	Pordenone	PN	53081
4	2+1	A.T.I. CO.GI. PA.srl - COGEFRI srl	Via Grimana, 287	Loreo	RO	45017
5	2+1	A.T.I. Ferro Spa - Green Rov srl	Via Chiesa, 8	Nogara	VR	37054
6	1 + 1	A.T.I. Floro Vivaismo di Tasso Massimo - Ruzza Costruzioni srl	Via Belvedere, 9	San Bellino - fr. Presciane	RO	45020
7	2 + 1 + 1	A.T.I. Gasparini Davide Costruzioni srl - Gilioli Spa socio unico - Cioffi Fulvio	Via Arca, 7	Idro	BS	25074
8	1 + 1	A.T.I. GE.O.PR. AM. srl - Brenta Lavori srl	Piazza Vittorio Veneto, 48	Castelguglielmo	RO	45020
9	2 + 2	A.T.I. Movi. Terra di Bottesini Sauro - Roffia srl	Via Tavogliere, 6/a	Pomponesco	MN	46030
10	2 + 1	A.T.I. Verdeimpianti di Veronese Luca - Tridello Genni	Via Roma, 89	Villanova del Ghebbo	RO	45020
11	4	Adige Strade srl	Via Cadalora, 1	Trevenzuolo	VR	37060
12	4	AL.GA. Costruzioni srl	Via San Marco, 127	Padova	PD	35129
13	3	Albertini Giovanni Snc	Via Rimembranza, 48	Lavagno	VR	37030
14	4	Alissa Costruzioni spa	Via Trieste, 32	Padova	PD	35121
15	4	Araldi Onelio Snc	Via Bonoris, 3	Mantova	MN	46100
16	3	Avanzini Costruzioni srl	Via Mazzini, 32	Bienno	BS	25040
17	3	Bacchi spa	Via F.lli Cervi, 2	Boretto	RE	42022
18	2	Baldo Group srl	Via Padovana, 88	Arcole	VR	37040
19	3	Battiston Vittorino Snc	Via dell'Artigianato, 5	Concordia Sagittaria	VE	30023
20	4	Beozzo Costruzioni srl	Via Caduti del Lavoro, 19	Villabartolomea	VR	37049
21	2	Bergamelli Martino e Mario srl	Via Crespi, 23	Nembro	BG	24027
22	3	Besutti Scavi di Besutti Federico e C. Snc	Via Leonardo da Vinci, 26	San Giacomo delle Segnate	MN	46020
23	4	Betonbit srl	Via della Rovere, 104	Albisola Superiore	SV	17013
24	3	Brambati & C. srl	Via dei Cattaneo, 2	Novara	NO	28100
25	4	Bresciani srl	Corso Risorgimento, 244	Porto Viro	RO	45014

26	4	Brunelli Placido Franco srl	Via Mire, 2 - San Rocco	Roverè Veronese	VR	37028
27	4	Burlon srl	Zona Artigianale, 3	Telve Valsugana	TN	38050
28	4	Buzzi Primo srl Unipersonale	Via A.Volta, 14 - Zona artigianale	San Giorgio	MN	46030
29	5	C.G.X. Costruzioni Generali Xodo srl	Via Cieco Grotto, 18	Porto Viro	RO	45014
30	5	C.I.MO.TER. srl	Viale Bernini, 9	Rovigo	RO	45100
31	4	Calcestruzzi Val d'Enza srl	Via Gondar, 18	Montecchio Emilia	RE	42027
32	3	Capiluppi Enzo srl	Strada Santa, 18/a	Buscoldo di Curtatone	MN	46010
33	3	Capiluppi Lorenzo Snc	Via Verga, 1070 -fraz. Romanore	Borgoforte	MN	46030
34	2	Caramori Piante di Caramori Carlo	Via di Mezzo, 2	Castelmassa	RO	45035
35	4	Carron Cav. Angelo spa	Via Bosco 14/1	San Zenone Degli Ezzelini	TV	31020
36	3	Cav. Pietro & Sandrino Drigo srl	Via Pozzo, 10	Santo Stino di Livenza	VE	30029
37	5	Cavicchini Costruzioni Generali Snc	Via Molinara, 23/a - fraz. Correggio Micheli	Bagnolo San Vito	MN	46031
38	4	CDF Costruzioni srl	Via Mattei, 10 - fraz. Gariga	Podenzano	PC	29027
39	5	Cidieffe Costruzioni srl	Via Stallone, 2	Colico	LC	23823
40	6	Cignoni srl	Via P. Nenni, 1	Lendinara	RO	45026
41	2	Ciotti Giovanni srl	Via Villanova, 36	Pieve di Cadore	BL	32044
42	4	Clodiense Opere Marittime di Scuttari Antonio & C. S.a.S.	Via San Giuliano, 8/a	Venezia-Mestre	VE	30170
43	4	CO.GE.TER. srl	Via Libero Grassi, 5	Isola della Scala	VR	37063
44	5	CO.I.MA. Costruzioni Idrauliche Marangoni srl	Via Vicenza, 17/b	Camisano Vicentino	VI	36043
45	4	CO.M.I.S.A. srl	Via Don Milani, 80	Modena	MO	41100
46	3	Consorzio Lavoro Ambiente Soc. Coop.	Lung'Adige San Nicolò, 20	Trento	TN	38100
47	4	Consultecno srl	Via Azzone Sesso, 25/27	Sandrigo	VI	36066
48	5	Cooperativa Lavoratori Agricolo Forestale Cesenate - Società Cooperativa (in sigla C.L.A.F.C. Soc. Coop.)	Piazza S. Allende n. 44 - Fraz. S. Piero in Bagno	Bagno di Romagna	FC	47021
49	4	COS.IDRA. srl	Via Longhin, 131	Padova	PD	35129
50	6	Cospe srl	Via Madonnina, 7 - Loc. Madregolo	Collecchio	PR	43044
51	6	Costruzioni Cicuttin srl	Via Livelli, 7 - frazione loc. Crosere	Latisana	UD	33053
52	3	Costruzioni Generali Girardini Spa - Unipersonale	Via Astico	Sandrigo	VI	36066
53	4	Costruzioni ing. Carlo Broetto srl - Unipersonale	Via A. Meucci, 1	Teolo	PD	35033
54	3	Costruzioni Luccioli Fratelli srl	Via Zambon, 18	Creazzo	VI	36051
55	4	Costruzioni Miotti spa	Via Pio X, 13	Pianezze	VI	36060
56	5	Costruzioni Pellegrini srl	Via Cavour, 1765 - Frazione Beverare	San Martino di Venezze	RO	45030
57	3	Costruzioni Ruberto srl	Via Eduardo De Filippo, 7	Corleto Monforte	SA	84020
58	2	Costruzioni Stradali Davanzo srl	Viale Primavera, 99	San Donà di Piave	VE	30027
59	3	Costruzioni Stradali Martini Silvestro srl	Via IV Novembre, 1232	Zovon di Vo	PD	35030
60	4	Costruzioni Traverso srl	Via Marosticana, 40/a	Bolzano Vicentino	VI	36050
61	2	Deltascavi Snc di Frison geom. Diego & C.	Via Martiri della Liberazione, 110	Carmignano di Brenta	PD	35010
62	3	Deon spa	Via degli Agricoltori, 13	Belluno	BL	32100
63	5	Dossi geom. Claudio di Dossi Riccardo	Strada Cipata, 40/e	Mantova	MN	46100
64	4	Ecoasfalti srl	Via Campanello, 40 - fr. S.Giorgio in Brenta	Fontaniva	PD	35014
65	2	Edil - Lavori di Zago E. & C. Snc	Via Fossà, 22	Ceggia	VE	30022
66	4	Edile Abbadesse srl	Via Industriale, 3	Camisano Vicentino	VI	36043
67	2	Edilizia Wipptal spa	Piazza Ibsen 51	Colle Isarco	BZ	39041
68	3	Edilpronto srl	Via Roma, 64	Piacenza	PC	29100
69	3	Euroscavi srl	Via Ca' Mignola Vecchia, 743	Badia Polesine	RO	45021
70	5	F.lli Capparotto Snc	Via Levico, 7	Mestrino	PD	35035
71	3	F.lli Scuttari di Scuttari Benito e C. sas	via Maestri del Lavoro, 50	Chioggia	VE	30015
72	2	Falcomer srl	Via Carozzani, 14	San Donà del Piave	VE	30027
73	5	Folicaldi Costruzioni srl	Via F.lli Cervi, 48/a	Virgilio	MN	46030

74	5	Friulana Bitumi srl	Via Maù, 21/5	Martignacco	UD	33035
75	4	G.C.S. srl	Galleria Piazza Cavalli, 7/b	Piacenza	PC	29100
76	2	Garofolin Costruzioni srl	Via San Pietro Montagnon, 41	Torreglia	PD	35038
77	3	Gelmini Lidio	Viale della Rimembranza, 12	Conco	VI	36062
78	3	Geocem soc. a r.l.	Via S. Felice, 25/a	Sedico	BL	32036
79	4	Girardello spa	Via Ponte Fornaci, 56 - loc. Donada	Porto Viro	RO	45014
80	2	Grandi Venerino	Via Fiume, 36 - Loc. Contarina	Porto Viro	RO	45014
81	3	Grazzini Cav. Fortunato spa	Piazza Francesco Ferrucci, 4	Firenze	FI	50126
82	3	Gregolin Lavori Marittimi srl	Via Ugolino Vivaldi, 4/2	Cavallino Treporti	VE	30013
83	3	I.M.A.B. Costruzioni srl	Via Principe Amedeo, 51 int. 3	Este	PD	35042
84	2	I.N.A. srl	Viale del Lavoro, 98/d	Barbarano Vicentino	VI	36021
85	5	I.V.I.E.S. spa	Via E. Chanoux, 184	Pont-Saint-Martin	AO	11026
86	2	Idrogeo srl unipersonale	Via Croce Rossa, 42	Padova	PD	35129
87	5	Impresa Cogni spa	Galleria San Francesco, 2	Piacenza	PC	29100
88	2	Impresa Costruzioni Mentucci Aldo srl	Via Marche, 38	Senigallia	AN	60019
89	3	Impresa Edile Stradale F.lli Massai srl	Via Birmania, 148	Grosseto	GR	58100
90	4	Impresa Finotti srl	Via De Pinedo Frazione Chievo	Verona	VR	37139
91	4	Impresa Freguglia Teobaldo srl	Via Dante Alighieri, 30	Porto Viro	RO	45014
92	4	Impresa Nazario Marangoni srl unipersonale	Via Industriale, 1	Camisano Vicentino	VI	36043
93	3	Impresa Pasqual Zemiro srl	Via Lago di Bolsena, 10	Malcontenta	VE	30034
94	5	Impresa Polese spa	Palazzo Candiani - Campo Marzio, 33	Sacile	PN	33077
95	3	Impresa Silvio Pierobon dell'ing. Silvio Pierobon & C. sas	Via Ippolito Caffi, 10	Belluno	BL	32100
96	7	Ing. Sarti Giuseppe & C. impresa Costruzioni spa	Via S. Margherita al Colle, 14	Bologna	BO	40136
97	2	Intergeos srl	Via Reale, 261	Alfonsine	RA	48011
98	4	Italbeton srl	Via Doss Trento, 45	Trento	TN	38100
99	5	Italscavi di Pratelli Alvaro & C. sas	Via Caduti di Nassirya, 55	Scandicci	FI	50018
100	3	L.I.S.A. srl	Via Verci, 3	Bassano del Grappa	VI	36061
101	4	La Cittadella Snc di Ferrara Andrea & C.	Via Vallona, 98	Codevigo	PD	35020
102	2	Lago Rosso Società Cooperativa	Via Strada Romana, 7 fraz. Rallo	Tassullo	TN	38010
103	1	Lisetto Costruzioni srl	Via Flangini, 12	Sacile	PN	33070
104	3	Livenza Costruzioni srl	Via Callunga, 37	Cessalto	TV	31040
105	3	Locapal srl	Via Marghera, 7 - Lughetto	Campagna Lupia	VE	30010
106	4	M.I.S.A. Meccaniche Idroelettriche Service Arzignano srl	Via Decima Strada 11/13 - zona industriale	Arzignano	VI	36071
107	5	Marinelli Costruzioni spa	Via degli Artigiani, 8/a-e	Este	PD	35042
108	3	Marini Ermenegildo spa	Via della Provvidenza, 145	Rubano	PD	35030
109	1	Massano srl	Via Circonvallazione, 3	Montanera	CN	12040
110	3	Merotto spa	Via Nazionale, 42	Busche di Cesio Maggiore	BL	32020
111	4	Minacci srl	Via Fonderia, 15/17	Villadossola	VB	28844
112	4	Molon Graziano Impresa Costruzioni Edili e Stradali srl	Via della Concia, 103/111	Arzignano	VI	36071
113	3	Montana Valle del Lamone Società Cooperativa p.a.	Via Aurora, 2 - frazione Fognano	Brisighella	RA	48013
114	5	Monti spa	Via Alpini, 26	Auronzo di Cadore	BL	32041
115	4	Mu.Bre. Costruzioni srl	Via Mantegna, 6	Marostica	VI	36063
116	3	Opemar srl	Via F.lli Bandiera, 51/B	Marghera-Venezia	VE	30175
117	4	Opra Costruzioni srl	Via Zuccherificio, 36/e	Rovigo	RO	45100
118	3	P.G.S. Asfalti spa	Via Industria, 11/13	Torbole Casaglia	BS	25030
119	4	Pasquazzo spa	Località Ponte Chieppena, 4	Ivano Fracena	TN	38059
120	3	Patuzzo Costruzioni Generali srl	Via Nino Bixio, 155	Villafranca di Verona	VR	37069
121	4	Pedranzini & C. srl	Piazzale Luigi Cadorna, 13	Milano	MI	20123
122	4	Pi.Ge.Co. srl	Vicolo Canaletti, 16	Adria	RO	45011
123	4	Plona Costruzioni srl	Corso Buenos Aires, 64/c	Milano	MI	20124

124	2	Principe srl	Via G.P. Vieusseux, 18	Imperia	IM	18100
125	3	Pro.Ge.Co. srl	Via Aldo Moro, 6	Muccia	MC	62034
126	4	Profacta spa	Via Brennero, 194	Trento	TN	38100
127	3	Reggiani srl	Via Parma, 13	Mantova	MN	46100
128	3	Robazza Costruzioni di Robazza Claudio	Via Castellana, 29 - fraz. Padernello	Paese	TV	31030
129	4	Rocchino Mario srl	S.P. Vasanellese, km 8,600	Orte	VT	01028
130	3	Rossi Costruzioni srl	Via Arzerini, 18	Stanghella	PD	35048
131	5	Rossi Renzo Costruzioni srl	Via Enrico Mattei, 1/c	Marcon	VE	30020
132	3	S.E.M. srl	Via N. Copernico, 85	Forlì	FC	47100
133	3	S.I.C.I. srl	Via Fenadora, 97	Fonzaso	BL	32030
134	3	Salima srl	Via Praimbole, 28	Limena	PD	35010
135	4	Scala Santo srl	Via Col. Fincato 5/a	Verona	VR	37100
136	1	Scavi Rabbi di Rabbi Bruno & C.sas	Via dell'Artigianato, 12	Valeggio sul Mincio	VR	37067
137	2	Sismar srl	Via Trieste, 32	Padova	PD	35121
138	3	Sitta srl	Via Antonio Pisano, 37	Verona	VR	37131
139	4	So.Ge.Co.. Società Generale Costruzioni spa	Via Zuccherificio, 40	Rovigo	RO	45100
140	3	Società Cooperativa Cons. Contarinese Escavi e Trasporti	Via del Lavoro, 5 - SS Romea	Taglio di Po	RO	45019
141	3	Società Cooperativo di Lavoro B.A.T.E.A.	Via Pastore, 27	Concordia sulla Secchia	MO	41033
142	5	Società Edilizia Tirrena - S.E.T. spa	Piazza G. Verdi, 23	La Spezia	SP	19121
143	3	Somit srl	Via Marco Polo 68/b - Sottomarina	Chioggia	VE	30015
144	5	T.M.G. Scavi srl	Via Ranée, 83/141	Berbenno di Valtellina	SO	23010
145	4	Team Costruzioni srl	Via Poloni 7	Verona	VR	37122
146	3	Tecnoambiente srl	Via Giovanni Pascoli, 18/c	Santarcangelo di Romagna	RN	47822
147	3	Tecnoscavi di Vaccari Filippo & Azzini Stefano srl	Via G. Carducci, 16	Milano	MI	20123
148	2	Tessarolo comm. Giuseppe srl	Corso Ausugum, 37	Borgo Valsugana	TN	38051
149	4	Thiene Costruzioni srl	Viale dell'Artigianato, 2	Longare	VI	36023
150	1	Tieni srl	Via Parrocchia, 360/400	Isola Rizza	VR	37050
151	3	Tresoldi Costruzioni srl	Via Roma, 67	Boara Pisani	PD	35040
152	4	Veneta Dal Farra srl	Via Monte Cavallo, 79	Puos l'Alpago	BL	32015
153	4	Vetrucci srl	Via Stradella, 10 - zona industriale	Lugagnano Val d'Arda	PC	29018
154	2	Vezzola spa	Via Mantova, 39	Lonato	BS	25017
155	4	Vipp lavori spa	Via Lungo Bussè, 3080	Angiari	VR	37050
156	4	Zaccaria Costruzioni srl	Via Ponticello, 154	Montese	MO	41055
157	3	Zago srl	Via I Maggio, 18	Ceggia	VE	30022
158	2	Zara Group srl	Via della Pergola, 48	Modena	MO	41100
				Il Dirigente regionale		
				ing. Fabio Galiazzo		

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COMMERCIO

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COMMERCIO n. 75 del 6 aprile 2009

Pubblicazione dell'elenco dei posteggi liberi dei mercati ai fini del rilascio della concessione decennale ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 6 aprile 2001, n. 10.
[Commercio, fiere e mercati]

Il Dirigente

Premesso che:

- con la legge regionale n. 10/2001 la Regione ha disciplinato l'esercizio del commercio su aree pubbliche;

- con provvedimento della Giunta regionale 20 luglio 2001, n. 1902, come modificato dalle Dgr n. 633 del 14 marzo 2003, 1028 del 2004 e 2113 del 2 agosto 2005 sono stati approvati i criteri applicativi della legge regionale n. 10/2001;

- l'articolo 7, comma 1, della citata legge regionale stabilisce che la Regione, su istanza del comune interessato, riconosce con provvedimento del dirigente della struttura regionale competente i mercati di nuova istituzione, nonché le modifiche e variazioni a quelli esistenti;

- l'art. 3, comma 1, della medesima citata legge regionale prevede che la Regione sulla base dei dati forniti dai comuni pubblica nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto l'elenco dei posteggi liberi nei mercati;

Viste le istanze dei seguenti comuni rivolte all'effettuazione della pubblicazione dei posteggi liberi dei mercati che si svolgono nei rispettivi territori comunali: Limana (BL),

Puos d'Alpago (BL), Albignasego (PD), Trebaseleghe (PD), Calto (RO), Porto Tolle (RO), Porto Viro (RO), Rosolina (RO), Meduna di Livenza (TV), Morgano (TV), Resana (TV), Vidor (TV), Villorba (TV), Chioggia (VE), S. Stino di Livenza (VE), Scorzè (VE), Venezia, Brendola (VI), Mason Vicentino (VI), Villaverla (VI), Belfiore (VR), Cerro Veronese (VR), Legnago (VR), Montecchia di Corsara (VR), Pressana (VR), Sant'Anna D'Alfaedo (VR);

Visti l'elenco dei posteggi liberi dei mercati (Allegato A), le disposizioni operative per la presentazione delle domande di assegnazione (Allegato B), ed il modello di domanda che gli operatori dovranno presentare ai comuni sede dei posteggi (Allegato C) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

decreta

1) di approvare l'elenco dei posteggi liberi dei mercati (Allegato A), le disposizioni operative per la presentazione delle domande (Allegato B), ed il modello di domanda (Allegato C).

Vidotti

Allegato A

Limana	Bl	Piazza Dussoi (Florido Lorenzi)	Mercoledì	2	45 mq	Annuale	Abbigliamento
Limana	Bl	Piazza Dussoi (Florido Lorenzi)	Mercoledì	3	35 mq	Annuale	Non alimentare
Limana	Bl	Piazza Dussoi (Florido Lorenzi)	Mercoledì	4	40 mq	Annuale	Non alimentare
Limana	Bl	Piazza Dussoi (Florido Lorenzi)	Mercoledì	5	40 mq	Annuale	Non alimentare
Limana	Bl	Piazza Dussoi (Florido Lorenzi)	Mercoledì	7	35 mq	Annuale	Non alimentare
Puos d'Alpago	Bl	Piazza Papa Luciani	Sabato	8	45 mq	Annuale	Non alimentare
Puos d'Alpago	Bl	Piazza Papa Luciani	1° mercoledì del mese	1	25 mq	Annuale	Non alimentare
Albignasego	Pd	Via S. Tommaso Fronte Ingresso Cimitero maggiore	Dal lunedì alla domenica	1	12 mq	Annuale	Fiori e piante
Trebaseleghe	Pd	Piazza Marconi	Mercoledì	1	45 mq	Annuale	Gastronomia-rosticceria
Trebaseleghe	Pd	Piazza Marconi	Venerdì	1	45 mq	Annuale	Gastronomia-rosticceria
Trebaseleghe	Pd	Fraz. S. Ambrogio	Venerdì	1	50 mq	Annuale	Non alimentare
Trebaseleghe	Pd	Fraz. S. Ambrogio	Venerdì	2	50 mq	Annuale	Non alimentare
Trebaseleghe	Pd	Fraz. S. Ambrogio	Venerdì	3	50 mq	Annuale	Formaggi e salumi
Trebaseleghe	Pd	Fraz. S. Ambrogio	Venerdì	4	50 mq	Annuale	Frutta e verdura
Trebaseleghe	Pd	Fraz. S. Ambrogio	Venerdì	5	50 mq	Annuale	Prodotti ittici crudi
Calto	Ro	Piazza Iv novembre	Giovedì	1	30 mq	Annuale	Alimentare
Calto	Ro	Piazza Iv novembre	Giovedì	3	30 mq	Annuale	Non alimentare
Calto	Ro	Piazza Iv novembre	Giovedì	4	30 mq	Annuale	Non alimentare
Calto	Ro	Piazza Iv novembre	Giovedì	5	30 mq	Annuale	Non alimentare
Calto	Ro	Piazza Iv novembre	Giovedì	6	30 mq	Annuale	Non alimentare
Porto Tolle	Ro	Ca' Tiepolo Centro Sportivo – Tangenziale Sud	Sabato	2	40 mq	Annuale	Alimentare
Porto Tolle	Ro	Donzella Piazza 1° maggio	Martedì	1	40 mq	Annuale	Alimentare
Porto Tolle	Ro	Donzella Piazza 1° maggio	Martedì	2	40 mq	Annuale	Alimentare
Porto Tolle	Ro	Ca' Zuliani, Piazza della Costituzione	Sabato	1	40 mq	Stagionale (dal 1° maggio al 30 settembre)	Alimentare
Porto Tolle	Ro	Polesine Camerini, Sacca del Canarin	Sabato - domenica	1	40 mq	Stagionale (dal 1° maggio al 30 settembre)	Alimentare c/somministrazione
Porto Tolle	Ro	Pila Via Curtatone	Lunedì	1	40 mq	Annuale	Alimentare
Porto Tolle	Ro	Bonelli-Barricata, Via del Mare Intersezione Via Belvedere	Sabato - domenica	1	40 mq	Stagionale (dal 1° maggio al 30 settembre)	Alimentare
Porto Tolle	Ro	Sacca di Scardovari, Area Adiacente Allo Stabulario (Giarette)	Lun.-mar.-merc.-gio.-ven.	1	40 mq	Annuale	Alimentare c/somministrazione
Porto Tolle	Ro	Sacca di Scardovari, area vicinanze idrovora Paltanara	Lun.-mar.-merc.-gio.-ven.	4	40 mq	Annuale	Alimentare c/somministrazione
Porto Viro	Ro	Via Roma	Sabato	20	8 x 5 ml	Annuale	Non alimentare
Porto Viro	Ro	Piazza Marconi	Sabato	24	6,25 x 4 ml	Annuale	Non alimentare
Rosolina	Ro	Via Sant'Antonio	Martedì	20	8 x 3 ml	Stagionale (1 giugno – 15 settembre)	Alimentare

Rosolina	Ro	Via Sant'Antonio	Mercoledì	20	8 x 3 ml	Stagionale (1 giugno – 15 settembre)	Alimentare
Meduna di Livenza	Tv	Via V. Emanuele	Giovedì	6	37,5 mq	Annuale	Alimentare
Meduna di Livenza	Tv	Via V. Emanuele	Giovedì	7	37,5 mq	Annuale	Non alimentare
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	1	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	2	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	4	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	6	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	7	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	8	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	9	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	10	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	11	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	12	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	16	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	19	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	20	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	23	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	26	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	29	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	30	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	33	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	34	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	35	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	40	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	41	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	42	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	43	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	44	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	47	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	48	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	49	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	50	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	52	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	54	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	55	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	56	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato

Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	57	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	59	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	60	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	61	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	62	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	64	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	65	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	75	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	76	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	77	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	78	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	79	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	80	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	81	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	94	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	95	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	96	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	100	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	101	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	104	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Loc. Badoere – P.zza Indipendenza	Prima domenica del mese ad esclusione di agosto	106	4 x 3 ml	Annuale	Antiquariato
Morgano	Tv	Via Chiesa	Mercoledì	1	31,5 mq	Annuale	Salumi e formaggi
Morgano	Tv	Via Chiesa	Mercoledì	2	36 mq	Annuale	Prodotti ittici
Morgano	Tv	Via Chiesa	Mercoledì	3	40,5 mq	Annuale	Frutta e verdura
Morgano	Tv	Via Chiesa	Mercoledì	4	36 mq	Annuale	Piante e fiori
Morgano	Tv	Via Chiesa	Mercoledì	5	39 mq	Annuale	Non alimentare
Morgano	Tv	Via Chiesa	Mercoledì	6	39 mq	Annuale	Non alimentare
Morgano	Tv	Via Chiesa	Mercoledì	7	39 mq	Annuale	Non alimentare
Morgano	Tv	Piazza Indipendenza	Sabato	1	45 mq	Annuale	Frutta e verdura
Morgano	Tv	Piazza Indipendenza	Lunedì	2	5 x 5 ml	Annuale	Non alimentare
Morgano	Tv	Piazza Indipendenza	Lunedì	4	8 x 5 ml	Annuale	Non alimentare
Morgano	Tv	Piazza Indipendenza	Lunedì	11	9 x 5 ml	Annuale	Alimentare
Morgano	Tv	Piazza Indipendenza	Lunedì	12	7 x 5 ml	Annuale	Alimentare
Morgano	Tv	Piazza Indipendenza	Lunedì	20	9 x 5 ml	Annuale	Non alimentare
Morgano	Tv	Piazza Indipendenza	Lunedì	21	9 x 5 ml	Annuale	Non alimentare
Morgano	Tv	Piazza Indipendenza	Lunedì	23	9 x 5 ml	Annuale	Non alimentare
Morgano	Tv	Piazza Indipendenza	Lunedì	24	9 x 5 ml	Annuale	Non alimentare
Resana	Tv	Piazza de Gasperi	Giovedì	4	9 x 5 ml	Annuale	Prodotti ortofrutticoli
Resana	Tv	Piazza de Gasperi	Giovedì	12	8 x 5 ml	Annuale	Mercerie
Resana	Tv	Piazza de Gasperi	Giovedì	16	8 x 5 ml	Annuale	Ferramenta
Vidor	Tv	Piazzale Capitello	Mercoledì	5	8 x 5 ml	Annuale	Non alimentare
Vidor	Tv	Piazzale Capitello	Mercoledì	6	8 x 5 ml	Annuale	Non alimentare
Villorba	Tv	Loc. Lancenigo	Venerdì	1	12 x 5 ml	Annuale	Prodotti ittici
Chioggia	Ve	Fond.Ta Marangoni	Da martedì a domenica	5	3,8 x 1,5 ml	Annuale	Prodotti ittici
Chioggia	Ve	Fond.Ta Marangoni	Da martedì a domenica	22	3,8 x 1,5 ml	Annuale	Prodotti ittici
Chioggia	Ve	Fond.Ta Marangoni	Da martedì a domenica	43	3,8 x 1,5 ml	Annuale	Prodotti ittici

S. Stino di Livenza	Ve	Via Roma	Sabato	9	7 x 4,5 ml	Annuale	Non alimentare
S. Stino di Livenza	Ve	Piazza Goldoni	Sabato	24	10 x 4,5 ml	Annuale	Alimentare
S. Stino di Livenza	Ve	Via F.lli Martina	Sabato	37	9 x 4 ml	Annuale	Alimentare
S. Stino di Livenza	Ve	Via de Gasperi	Sabato	58	8,5 x 4 ml	Annuale	Non alimentare
S. Stino di Livenza	Ve	Via de Gasperi	Sabato	59	8,5 x 4 ml	Annuale	Non alimentare
S. Stino di Livenza	Ve	Via de Gasperi	Sabato	60	10 x 4 ml	Annuale	Non alimentare
S. Stino di Livenza	Ve	Via de Gasperi	Sabato	61	10 x 4 ml	Annuale	Alimentare
S. Stino di Livenza	Ve	Piazza A. Moro	Sabato	66	10 x 4 ml	Annuale	Non alimentare
S. Stino di Livenza	Ve	Piazza A. Moro	Sabato	67	10 x 4 ml	Annuale	Non alimentare
S. Stino di Livenza	Ve	Corso del Donatore	Sabato	68	10 x 4 ml	Annuale	Non alimentare
S. Stino di Livenza	Ve	Corso del Donatore	Sabato	69	8 x 4 ml	Annuale	Non alimentare
S. Stino di Livenza	Ve	Corso del Donatore	Sabato	70	10 x 4 ml	Annuale	Non alimentare
S. Stino di Livenza	Ve	Corso del Donatore	Sabato	71	10 x 4 ml	Annuale	Non alimentare
Scorzè	Ve	P.zza Donatori di Sangue	Martedì	41	6 x 2,6 ml	Annuale	Alimentare (esclusi ittica e frutta e verdura)
Scorzè	Ve	P.zza Donatori di Sangue	Martedì	51	9,5 x 6 ml	Annuale	Alimentare (esclusi ittica e frutta e verdura)
Scorzè	Ve	Peseggia – P.zza Don Carlo Longo	Mercoledì	5	5,5 x 5 ml	Annuale	Alimentare
Scorzè	Ve	Via Volta	Giovedì-sabato	7/2	9 x 5 ml	Stagionale (da aprile a ottobre)	Alimentare
Scorzè	Ve	Via Volta	Venerdì	8	9 x 5 ml	Annuale	Alimentare
Scorzè	Ve	Via Iv novembre	Sabato	9	9 x 5 ml	Annuale	Fiori e piante
Venezia	Ve	Dese – Esterno Cimitero	Dal lunedì alla domenica	1	3 x 2 ml	Annuale	Fiori e piante
Venezia	Ve	Via Garibaldi	Dal lunedì alla domenica	3	4,5 x 3 ml	Annuale	Non alimentare
Venezia	Ve	Favaro-Via Monvisio e Via Monte Cervino	Giovedì	3	7 x 5 ml	Annuale	Formaggi e salumi
Venezia	Ve	Favaro-Via Monvisio e Via Monte Cervino	Giovedì	5	6,5 x 5 ml	Annuale	Carne, gastronomia
Venezia	Ve	Favaro-Via Monvisio e Via Monte Cervino	Giovedì	6	8 x 5 ml	Annuale	Ortofrutta
Venezia	Ve	Favaro-Via Monvisio e Via Monte Cervino	Giovedì	8	8 x 5 ml	Annuale	Ortofrutta
Venezia	Ve	Favaro-Via Monvisio e Via Monte Cervino	Giovedì	58	7,2 x 4,5 ml	Annuale	Carne, gastronomia
Venezia	Ve	Favaro-Via Monvisio e Via Monte Cervino	Giovedì	64	5 x 9 ml	Annuale	Prodotti ittici
Brendola	Vi	Piazza del Mercato	Venerdì	1	40 mq	Annuale	Prodotti ittici
Mason Vicentino	Vi	Fraz. Villaraspa	Dal lunedì al sabato	2	40 mq	Annuale	Alimentare
Villaverla	Vi	Via S. Andrea	Giovedì	1	10 x 5 ml	Annuale	Stoffe, tendaggi, arredo casa
Villaverla	Vi	Via S. Andrea	Giovedì	2	10 x 5 ml	Annuale	Abbigliamento intimo
Villaverla	Vi	Via S. Andrea	Giovedì	3	10 x 5 ml	Annuale	Fiori recisi e piante
Villaverla	Vi	Piazza Maria Elisabetta de Toni	Giovedì	3	6 x 5 ml	Annuale	Alimentare
Belfiore	Vr	Via degli Alpini	Martedì	1	6 x 4 ml	Annuale	Non alimentare
Cerro Veronese	Vr	Piazzale Alferia	Martedì	8	32 mq	Annuale	Alimentare
Cerro Veronese	Vr	Piazzale Alferia	Martedì	26	32 mq	Annuale	Non alimentare
Cerro Veronese	Vr	Piazzale Alferia	Martedì	34	32 mq	Annuale	Non alimentare
Cerro Veronese	Vr	Piazzale Alferia	Martedì	35	32 mq	Annuale	Non alimentare
Cerro Veronese	Vr	Piazzale Alferia	Martedì	37	24 mq	Annuale	Non alimentare
Legnago	Vr	Quartiere di Porto – P.zza della Costituzione	Mercoledì	20	9 x 4,5 ml	Annuale	Alimentare (con esclusione dei prodotti ittici)
Legnago	Vr	Quartiere di Porto – P.zza della Costituzione	Mercoledì	27	8 x 4,5 ml	Annuale	Alimentare (con esclusione dei prodotti ittici)
Legnago	Vr	Quartiere di Terranegra – P.zza Terranegra	Lunedì	2	8 x 4,5 ml	Annuale	Alimentare
Legnago	Vr	Porto S. Vito	Domeniche e festivi	1	8 x 3 ml	Annuale	Fiori e piante
Legnago	Vr	Cimitero Urbano	Domeniche e festivi	1	8 x 3 ml	Annuale	Fiori e piante

Montecchia di Crosara	Vr	Via Roma	Mercoledì	8	6 x 4 ml	Annuale	Piante e fiori – bigiotteria e chincaglieria
Montecchia di Crosara	Vr	P.zza Umberto 1°	Mercoledì	24	8 x 5 ml	Annuale	Prodotti ortofrutticoli
Montecchia di Crosara	Vr	P.zza Umberto 1°	Mercoledì	25	7 x 5 ml	Annuale	Prodotti ittici
Pressana	Vr	Via Iv novembre	Giovedì	1	8 x 4 ml	Annuale	Alimentare
Pressana	Vr	Via Iv novembre	Giovedì	3	8 x 4 ml	Annuale	Non alimentare
Pressana	Vr	Via Iv novembre	Giovedì	4	8 x 4 ml	Annuale	Non alimentare
Pressana	Vr	Via Iv novembre	Giovedì	5	8 x 4 ml	Annuale	Non alimentare
Sant'Anna d'Alfaedo	Vr	Piazza G.A. dalla Bona	Mercoledì	11	32 mq	Annuale	Non alimentare
Sant'Anna d'Alfaedo	Vr	Piazza G.A. dalla Bona	Mercoledì	13	32 mq	Annuale	Non alimentare
Sant'Anna d'Alfaedo	Vr	Piazza G.A. dalla Bona	Mercoledì	14	32 mq	Annuale	Non alimentare
Sant'Anna d'Alfaedo	Vr	Piazza G.A. dalla Bona	Mercoledì	15	32 mq	Annuale	Non alimentare

Allegato B

Lr 6 aprile 2001, n. 10 in materia di commercio su aree pubbliche. Art.3, comma 1. Pubblicazione dei posteggi liberi. Disposizioni operative.

"Per ottenere l'assegnazione di uno dei posteggi liberi inseriti nell'elenco allegato è necessario presentare domanda con Raccomandata con Avviso di Ricevimento al Comune sede del posteggio.

La domanda deve essere presentata a partire **dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale ed entro il trentesimo giorno**, secondo le modalità previste dalla Dgr 2113/2005 (già 1902/2001 e successive modifiche e integrazioni) "Criteri applicativi della Lr 6.4.2001, n. 10 - Nuove norme in materia di commercio su aree pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 7 e dell'art. 3, comma 1 della medesima legge".

La domanda può essere presentata direttamente presso gli uffici comunali che appongono la data di deposito oppure trasmessa via fax.

L'assegnazione del posteggio sarà effettuata dal Comune interessato entro 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande secondo i criteri di priorità di cui alle citate Dgr

Il presente avviso è reso disponibile anche nel sito internet della Giunta regionale alla pagina web http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+ Concorsi/Avvisi/."

Allegato C

Al Comune di

_____

Il sottoscritto _____

nato il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| a Comune_____ Provincia_____

Stato_____ (sesso M F), e residente in Via/Piazza ecc. _____ n. _____ cap _____ Comune_____ Provincia_____ Stato_____ tel. _____ cittadinanza_____

in qualità di:

|_| titolare della ditta individuale

Denominazione _____

Con sede nel Comune di _____ Prov._____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____

Cod. Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

P.IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA di_____
numero _____del ____/____/_____ REA n. _____ del ____/____/_____

|_| legale rappresentante *pro tempore* della società di persone (S.a.s. o S.n.c.)

Ragione sociale_____

Con sede nel Comune di _____ Prov._____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____

Cod. Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

P.IVA (se diversa dal C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA di_____
numero _____del ____/____/_____ REA n. _____ del ____/____/_____

CHIEDE

in riferimento alla pubblicazione sul BUR dell'elenco dei posteggi liberi nel Veneto il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art.28, comma 1, lettera a) del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 114 e la concessione del posteggio libero sito in codesto Comune in

via/piazza ecc. _____

località _____

mercato di _____

settore merceologico |_| *non alimentare* |_| *alimentare* |_| *somministrazione di alimenti e bevande*

specializzazione merceologica (eventuale)_____ _____

avente cadenza |_| giornaliera
|_| settimanale
|_| mensile
|_| altro (specificare)_____ _____

che si svolge nel giorno di _____

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso per il caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

– di essere a conoscenza che, ai fini della commercializzazione, restano salve le disposizioni concernenti la vendita di determinati prodotti previste da leggi speciali (art. 26, comma 3, del D.Lgs. 114/1998)

|_| che nei confronti dell'impresa o della società di cui è legale rappresentante *pro-tempore* non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia).

|_| (**solo per i posteggi del settore alimentare**) che:

|_| il sottoscritto titolare della ditta individuale

|_| il sottoscritto legale rappresentante della società

|_| la persona specificamente preposta all'attività commerciale della società

Signor _____

nato il __/__/_____ a Comune_____ Provincia _____

Stato_____ (sesso M F) e residente in Via/Piazza ecc. _____ n. _____ cap _____ Comune_____

Provincia_____ Stato_____ tel. _____

cittadinanza_____

possiede i requisiti professionali di cui all'art. 5, co. 5, del d.lgs. 114/1998 in quanto

|_| ha frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio dei prodotti alimentari

denominazione dell'istituto _____

sede _____ anno di conclusione _____

oggetto del corso _____

|_| ha esercitato in proprio, per almeno 2 anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio dei prodotti alimentari dal _____ al _____ tipo di attività _____ _____

iscrizione al Registro Imprese CCIAA di _____ n. _____ del __/__/_____;

|_| ha prestato la propria opera, per almeno 2 anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività di vendita dei prodotti alimentari:

denominazione _____ sede _____

denominazione _____ sede _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal ___/___/_____ al ___/___/_____

quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal ___/___/_____ al ___/___/_____

|_| è stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio nell'ultimo quinquennio di vigenza del Registro stesso (fino al 24 aprile 1999) senza essere stato cancellato volontariamente o per perdita dei requisiti;

|_| (**solo per la somministrazione di alimenti e bevande**) che

|_| il sottoscritto titolare della ditta individuale

|_| il sottoscritto legale rappresentante della società

|_| il procuratore all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande (come da procura in atto del notaio sig. _____ del ___/___/_____)

|_| la persona delegata all'attività di somministrazione di alimenti e bevande (solo per le società che esercitavano l'attività di somministrazione prima del 10.10.2007 e che non hanno ancora provveduto alla nomina del procuratore all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi degli articoli 4, comma 7 e 38, comma 8 della legge regionale 29/2007;

Signor _____

nato il ___/___/_____ a Comune_____ Provincia _____

Stato_____ (sesso M F) e residente in Via/Piazza ecc. _____

_____ n. _____ cap _____ Comune_____ Provincia_____

Stato_____ tel. _____ cittadinanza_____

possiede i requisiti per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 29/2007;

DICHIARA INOLTRE

|_| che l'impresa ha già effettuato nel mercato/posteggio richiesto presenze a titolo precario con l'autorizzazione rilasciata dal Comune di _____ n. _____ rilasciata il _____/_____/_____;.

|_| di non avere già effettuato nel mercato/posteggio richiesto presenze a titolo precario.

|_| di non essere titolare di altro posteggio nello stesso mercato;

|_| di essere già titolare del posteggio n° _____ nello stesso mercato;

|_| (**eventuale**) che, ai soli fini delle giustificazioni di assenza ai sensi dell'art. 2, comma 20, della parte II della DGR 21113/2005, il socio che normalmente parteciperà al mercato è il Sig. _____

_____ nato il ____/____/_____

a Comune_____ Provincia_____ Stato_____

(sesso M|_| F|_|), e residente in Via/Piazza ecc. _____

n. _____ cap _____ Comune_____ Provincia_____

Stato_____ tel. _____ cittadinanza_____

|_| La conformità agli originali delle fotocopie allegate alla presente domanda (nel caso in cui sono presentate fotocopie semplici dei documenti anziché documenti originali o dichiarati conformi agli originali ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000).

Allegati : |_| n. _____ autocertificazioni antimafia ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 03.06.1998 n. 352 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia).

|_| Fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità (per il caso in cui l'istanza non sia presentata di persona e sottoscritta in presenza del dipendente addetto del Comune):

Documento _____ n. _____ rilasciato il __/__/_____ da

_____

– n. 2 fototessere recenti del titolare o del legale rappresentante che presenta la domanda ovvero del socio che normalmente partecipa al mercato ed appositamente designato.

|_| (**per i cittadini extracomunitari)** Fotocopia del permesso di soggiorno valido (rilasciato per lavoro autonomo o dipendete ovvero per motivi familiari) con contestuale esibizione del titolo in originale).

Luogo e data _____

FIRMA

_____

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa la S.V. che:

a) i suoi dati saranno conservati e trattati, anche in forma automatizzata, presso il Comune cui è presentata la domanda ai fini dell'espletamento dell'istruttoria necessaria al rilascio dell'autorizzazione per il commercio su area pubblica;
b) il conferimento dei dati è obbligatorio;
c) il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità rilasciare l'autorizzazione;
d) i dati potranno essere comunicati alla Regione Veneto per il monitoraggio del commercio su aree pubbliche di cui all'art. 12 della l. 6 aprile 2001 n. 10 e per ogni altra finalità prevista dalla legge ed ad altre amministrazioni pubbliche per eventuali altre finalità di legge, oltre ai soggetti aventi diritto di cui all'art. 22 della l. 7 agosto 1990 n. 241.
e) Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
f) titolare del trattamento dei Suoi dati è il comune cui è presentata la domanda, cui potrà essere richiesto anche il nominativo del responsabile del trattamento;
g) in base all'art. 22, co. 2 del d.lgs. 196/2003, si comunica, inoltre, che i suoi dati giudiziari vengono trattati in base agli obblighi di cui alla l. 31 maggio 1965 n. 575 e al DPR 3 giugno 1998 n. 252.

La presente autocertificazione deve essere presentata dal titolare della ditta individuale, dai legali rappresentanti, dalla persona preposta all'attività, dal delegato/procuratore all'attività di somministrazione di alimenti e bevande e da tutti i soggetti indicati nell'art. 2, comma 3, del DPR 252/1998 (per le s.n.c. tutti i soci, per le s.a.s. i soci accomandatari).

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Al Comune di

Autocertificazione per il possesso dei requisiti morali ai sensi dell'art. 5, comma 5, del d.lgs. 31.03.1998 n. 114

Autocertificazione per il possesso dei requisiti morali ai sensi dell'art. 4, comma 1 della l.r. 21.09.2007 n. 29

Autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 03.06.1998 n. 252

Dati relativi all'impresa individuale o alla società

Denominazione o Ragione Sociale_____

Sede: Comune di _____ Prov._____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____

Cod. Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

P.IVA (se diversa dal C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di_____

il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| al numero _____

Il sottoscritto _____

nato il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| a Comune_____

Provincia_____ Stato_____ (sesso M F), e residente in Via/Piazza ecc. _____ n. _____

cap _____ Comune_____ Provincia_____ Stato_____ tel. _____ _____ cittadinanza_____

in qualità di: _____

(indicare il rapporto esistente con la società, ad esempio: socio, titolare, amministratore, preposto ecc.)

della ditta come sopra identificata, consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

1 di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.5, comma 2 del D.Lgs. 114/1998 |_| in quanto (**eventuale**) ha ottenuto la riabilitazione con sentenza del Tribunale di _____ n. _____ del |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|.

2 (per il caso di attività di somministrazione di alimenti e bevande) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 4, comma 1 della L.r. 21 settembre 2007 n. 29;

3 che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia).;

Allega : |_| Fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità (per il caso in cui l'istanza non sia presentata di persona e sottoscritta in presenza del dipendente addetto del Comune):

Documento _____ n. _____

rilasciato il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| da _____

Luogo e data _____

FIRMA

_____

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa la S.V. che:

a) i suoi dati saranno conservati e trattati, anche in forma automatizzata, presso il Comune cui è presentata la domanda ai fini dell'espletamento dell'istruttoria necessaria al rilascio dell'autorizzazione per il commercio su area pubblica;
b) il conferimento dei dati è obbligatorio;
c) il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità rilasciare l'autorizzazione;
d) i dati potranno essere comunicati alla Regione Veneto per il monitoraggio del commercio su aree pubbliche di cui all'art. 12 della l. 6 aprile 2001 n. 10 e per ogni altra finalità prevista dalla legge ed ad altre amministrazioni pubbliche per eventuali altre finalità di legge, oltre ai soggetti aventi diritto di cui all'art. 22 della l. 7 agosto 1990 n. 241.
e) Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
f) titolare del trattamento dei Suoi dati è il comune cui è presentata la domanda, cui potrà essere richiesto anche il nominativo del responsabile del trattamento;
g) in base all'art. 22, co. 2 del d.lgs. 196/2003, si comunica, inoltre, che i suoi dati giudiziari vengono trattati in base agli obblighi di cui alla l. 31 maggio 1965 n. 575 e al DPR 3 giugno 1998 n. 252.

_____

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COMMERCIO n. 76 del 6 aprile 2009

Pubblicazione dell'elenco dei posteggi delle fiere ai fini del rilascio dell'autorizzazione a partecipare alle fiere ai sensi della legge regionale 6 aprile 2001, n. 10.

[Commercio, fiere e mercati]

Il Dirigente

Premesso che:

- con la legge regionale n. 10/2001 la Regione ha disciplinato l'esercizio del commercio su aree pubbliche;

- con provvedimento della Giunta regionale 20 luglio 2001, n. 1902, come modificato dalle Dgr n. 633 del 14 marzo 2003, 1028 del 2004 e 2113 del 2 agosto 2005 sono stati approvati i criteri applicativi della legge regionale n. 10/2001;

- l'art. 3, comma 1, della succitata legge regionale prevede che la Regione sulla base dei dati forniti dai comuni pubblica nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto l'elenco dei posteggi liberi nei mercati;

- l'articolo 9, della parte III della Dgr citata stabilisce che l'assegnazione dei posteggi nelle fiere avvenga le medesime modalità previste per i mercati e previa pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dei posteggi liberi delle fiere;

Viste le istanze dei comuni di Fonzaso (BL) Legnago (VR), rivolte all'effettuazione della pubblicazione dei posteggi liberi delle fiere che si svolgono nei rispettivi territori comunali;

Visti l'elenco dei posteggi liberi delle fiere (Allegato A), le disposizioni per la presentazione delle domande di assegnazione (Allegato B), ed il modello della domanda che gli operatori dovranno presentare ai comuni sede dei posteggi (Allegato C) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

decreta

1) di approvare l'elenco dei posteggi liberi delle fiere (Allegato A), le disposizioni operative per la presentazione della domanda di assegnazione (Allegato B), ed il modello di domanda (Allegato C).

Vidotti

Allegato A

Fonzaso	Bl	Fiera ognissanti	Seconda domenica di ottobre	14	6 x 3 ml	Alimentare
Fonzaso	Bl	Fiera ognissanti	Seconda domenica di ottobre	34	8 x 4 ml	Alimentare
Fonzaso	Bl	Fiera ognissanti	Seconda domenica di ottobre	114	6 x 3 ml	Alimentare
Fonzaso	Bl	Fiera ognissanti	Seconda domenica di ottobre	117	8 x 4 ml	Alimentare
Fonzaso	Bl	Fiera ognissanti	Seconda domenica di ottobre	119	8 x 4 ml	Alimentare
Fonzaso	Bl	Fiera ognissanti	Seconda domenica di ottobre	125	8 x 4 ml	Alimentare
Fonzaso	Bl	Fiera ognissanti	Seconda domenica di ottobre	126	8 x 4 ml	Alimentare
Fonzaso	Bl	Fiera ognissanti	Seconda domenica di ottobre	127	8 x 4 ml	Alimentare
Fonzaso	Bl	Fiera ognissanti	Seconda domenica di ottobre	131	6 x 2,5 ml	Alimentare
Fonzaso	Bl	Fiera ognissanti	Seconda domenica di ottobre	138	4 x 8,5 ml	Alimentare
Fonzaso	Bl	Fiera ognissanti	Seconda domenica di ottobre	142	4 x 8,5 ml	Alimentare
Fonzaso	Bl	Fiera ognissanti	Seconda domenica di ottobre	146	4 x 8,5 ml	Alimentare
Fonzaso	Bl	Fiera ognissanti	Seconda domenica di ottobre	147	4 x 8,5 ml	Alimentare
Fonzaso	Bl	Fiera ognissanti	Seconda domenica di ottobre	148	4 x 8,5 ml	alimentare
Fonzaso	Bl	Fiera ognissanti	Seconda domenica di ottobre	149	4 x 8,5 ml	Alimentare
Legnago	Vr	Santa lucia – via Roma/ piazza Garibaldi	8 – 13 dicembre	1	10 x 4 ml	Alimentare (tipologie merceologiche ammesse: miscele di caffe', the', erbe aromatiche, miele e derivati, dolciumi tipici, frittelle, panini, bibite, frutta secca od esotica e prodotti analoghi)
Legnago	Vr	Santa Lucia – via Duomo	8 – 13 dicembre	19	8 x 3 ml	Non alimentare (giocattoli, articoli da regalo, ceramiche e simili, accessori di abbigliamento, articoli sportivi, abbigliamento tipico regionale, bigiotteria, profumi e analoghi)
Legnago	Vr	Santa Lucia – via Duomo	8 – 13 dicembre	20	8 x 3 ml	Non alimentare (giocattoli, articoli da regalo, ceramiche e simili, accessori di abbigliamento, articoli sportivi, abbigliamento tipico regionale, bigiotteria, profumi e analoghi)

Allegato B

Lr 6 aprile 2001, n. 10 in materia di commercio su aree pubbliche. Art.3, comma 1.

Dgr 2 agosto 2005 n. 2113 in materia di commercio su aree pubbliche. Pubblicazione dei posteggi liberi delle fiere. Disposizioni operative.

"Per ottenere l'assegnazione di uno dei posteggi liberi inseriti nell'elenco allegato è necessario presentare domanda con Raccomandata con Avviso di Ricevimento al Comune sede del posteggio.

La domanda deve essere presentata a partire **dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale ed entro il trentesimo giorno**, secondo le modalità previste dalla Dgr 2113/2005 (già 1902/2001 e successive modifiche e integrazioni) "Criteri applicativi della Lr 6.4.2001, n. 10 - Nuove norme in materia di commercio su aree pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 7 e dell'art. 3, comma 1 della medesima legge".

La domanda può inoltre essere presentata direttamente presso gli uffici comunali che appongono la data di deposito oppure trasmessa via fax.

L'assegnazione del posteggio sarà effettuata dal Comune interessato entro 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande secondo i criteri di priorità di cui alle citate Dgr

Il presente avviso è reso disponibile anche nel sito internet della Giunta regionale alla pagina web http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+ Concorsi/Avvisi/."

Allegato C

Al Comune di

_____

Il sottoscritto _____

nato il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| a Comune_____ Provincia_____

Stato_____ (sesso M F), e residente in Via/Piazza ecc. _____ n. _____ cap _____ Comune_____ Provincia_____ Stato_____ tel. _____ cittadinanza_____

in qualità di:

|_| titolare della ditta individuale

Denominazione

_____

Con sede nel Comune di _____

Prov._____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____

Cod. Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

P.IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA di_____
numero _____del ____/____/_____ REA n. _____ del ____/____/_____

|_| legale rappresentante *pro tempore* della società di persone (S.a.s. o S.n.c.)

Ragione sociale_____

Con sede nel Comune di _____ Prov._____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____

Cod. Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

P.IVA (se diversa dal C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA di_____
numero _____del ____/____/_____ REA n. _____ del ____/____/_____

CHIEDE

in riferimento alla pubblicazione sul BUR dell'elenco dei posteggi liberi delle fiere del Veneto il rilascio dell'autorizzazione e concessione a partecipare alla fiera che si svolge:

in via/piazza ecc. _____

località _____

denominazione _____

nei giorni di _____

_____

_____

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso per il caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

– di essere a conoscenza che, ai fini della commercializzazione, restano salve le disposizioni concernenti la vendita di determinati prodotti previste da leggi speciali (art. 26, comma 3, del D.Lgs. 114/1998)

|_| che nei confronti dell'impresa o della società di cui è legale rappresentante *pro-tempore* non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia).

|_| (**solo per i posteggi del settore alimentare**) che:

|_| il sottoscritto titolare della ditta individuale

|_| il sottoscritto legale rappresentante della società

|_| la persona specificamente preposta all'attività commerciale della società

Signor _____

nato il __/__/_____ a Comune_____ Provincia _____

Stato_____ (sesso M F) e residente in Via/Piazza ecc. _____ n. _____ cap _____ Comune_____

Provincia_____ Stato_____ tel. _____

cittadinanza_____

possiede i requisiti professionali di cui all'art. 5, co. 5, del d.lgs. 114/1998 in quanto

|_| ha frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio dei prodotti alimentari

denominazione dell'istituto _____

sede _____ anno di conclusione _____

oggetto del corso _____

|_| ha esercitato in proprio, per almeno 2 anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio dei prodotti alimentari dal _____ al _____ tipo di attività _____ _____

iscrizione al Registro Imprese CCIAA di _____ n. _____ del __/__/_____;

|_| ha prestato la propria opera, per almeno 2 anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività di vendita dei prodotti alimentari:

denominazione _____ sede _____

denominazione _____ sede _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/_____ al __/__/_____

quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal ___/___/_____ al ___/___/_____

|_| è stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio nell'ultimo quinquennio di vigenza del Registro stesso (fino al 24 aprile 1999) senza essere stato cancellato volontariamente o per perdita dei requisiti;

|_| (**solo per la somministrazione di alimenti e bevande**) che

|_| il sottoscritto titolare della ditta individuale

|_| il sottoscritto legale rappresentante della società

|_| la persona delegata all'attività di somministrazione di alimenti e bevande

Signor _____

nato il ___/___/_____ a Comune_____ Provincia _____

Stato_____ (sesso M F) e residente in Via/Piazza ecc. _____

_____ n. _____ cap _____ Comune_____ Provincia_____

Stato_____ tel. _____ cittadinanza_____

possiede i requisiti per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande in quanto ha assolto agli obblighi scolastici riferiti al periodo di frequenza del richiedente e, inoltre,

|_| ha frequentato con esito positivo il corso professionale avente ad oggetto l'attività di somministrazione di alimenti e di bevande istituito o riconosciuto dalla Regione o dalla provincia autonoma di _____; Attestato rilasciato il _____;

|_| ha frequentato con esito positivo una scuola alberghiera o a specifico indirizzo professionale statale o parificata denominazione dell'istituto _____

sede _____ anno di conclusione _____; Attestato rilasciato il _____;

|_| era iscritto al Registro Esercenti il Commercio tenuto dalla CCIAA di _____ al n. _____ alla data del 3 luglio 2006 ovvero entro tale data ha superato l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande tenuto dinanzi alla apposita commissione costituita presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____; Attestato rilasciato il _____;

|_| ha superato dopo il 3 luglio 2006 l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande tenuto dinanzi alla apposita commissione costituita presso la camera di commercio, industri, artigianato e agricoltura di _____ avendo presentato la relativa domanda di ammissione entro la medesima data; Attestato rilasciato il _____;

|_| ha prestato servizio, per almeno due anni negli ultimi cinque, presso imprese esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendenti qualificati addetti alla somministrazione, alla produzione o all'amministazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore.

DICHIARA INOLTRE

|_| di avere già effettuato nella fiera presenze a titolo precario.

|_| di non avere già effettuato nella fiera presenze a titolo precario.

|_| di non essere titolare di altro posteggio nella stessa fiera;

|_| (**eventuale**) che, ai soli fini delle giustificazioni di assenza ai sensi dell'art. 2, comma 20, della parte II della DGR 21113/2005, il socio che normalmente parteciperà alla fiera è il Sig. _____ _____ nato il ____/____/_____

a Comune_____ Provincia_____ Stato_____

(sesso M|_| F|_|), e residente in Via/Piazza ecc. _____

n. _____ cap _____ Comune_____ Provincia_____

Stato_____ tel. _____ cittadinanza_____

|_| La conformità agli originali delle fotocopie allegate alla presente domanda (nel caso in cui sono presentate fotocopie semplici dei documenti anziché documenti originali o dichiarati conformi agli originali ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000).

Allegati : |_| n. _____ autocertificazioni antimafia ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 03.06.1998 n. 352 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia).

|_| Fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità (per il caso in cui l'istanza non sia presentata di persona e sottoscritta in presenza del dipendente addetto del Comune):

Documento _____ n. _____ rilasciato il ___/___/_____ da _____

– n. 2 fototessere recenti del titolare o del legale rappresentante che presenta la domanda ovvero del socio che normalmente partecipa al mercato ed appositamente designato.

|_| (**per i cittadini extracomunitari)** Fotocopia del permesso di soggiorno valido (rilasciato per lavoro autonomo o dipendete ovvero per motivi familiari) con contestuale esibizione del titolo in originale).

Luogo e data _____

FIRMA

_____

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa la S.V. che:

a) i suoi dati saranno conservati e trattati, anche in forma automatizzata, presso il Comune cui è presentata la domanda ai fini dell'espletamento dell'istruttoria necessaria al rilascio dell'autorizzazione per il commercio su area pubblica;
b) il conferimento dei dati è obbligatorio;
c) il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità rilasciare l'autorizzazione;
d) i dati potranno essere comunicati alla Regione Veneto per il monitoraggio del commercio su aree pubbliche di cui all'art. 12 della l. 6 aprile 2001 n. 10 e per ogni altra finalità prevista dalla legge ed ad altre amministrazioni pubbliche per eventuali altre finalità di legge, oltre ai soggetti aventi diritto di cui all'art. 22 della l. 7 agosto 1990 n. 241.
e) Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
f) titolare del trattamento dei Suoi dati è il comune cui è presentata la domanda, cui potrà essere richiesto anche il nominativo del responsabile del trattamento;
g) in base all'art. 22, co. 2 del d.lgs. 196/2003, si comunica, inoltre, che i suoi dati giudiziari vengono trattati in base agli obblighi di cui alla l. 31 maggio 1965 n. 575 e al DPR 3 giugno 1998 n. 252.

La presente autocertificazione deve essere presentata dal titolare della ditta individuale, dai legali rappresentanti, dalla persona preposta all'attività, dal delegato all'attività di somministrazione di alimenti e bevande e da tutti i soggetti indicati nell'art. 2, comma 3, del DPR 252/1998 (per le s.n.c. tutti i soci, per le s.a.s. i soci accomandatari).

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Al Comune di

Autocertificazione per il possesso dei requisiti morali ai sensi dell'art. 5, comma 5, del d.lgs. 31.03.1998 n. 114

Autocertificazione per il possesso dei requisiti morali ai sensi dell'art. 2, comma 4 della l. 25 agosto 1991 n. 287

Autocertificazione Antimafia ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 03.06.1998 n. 252

Dati relativi all'impresa individuale o alla società

Denominazione o Ragione Sociale_____

Sede: Comune di _____ Prov._____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____

Cod. Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

P.IVA (se diversa dal C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di_____

il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| al numero _____

Il sottoscritto _____

nato il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| a Comune_____

Provincia_____ Stato_____ (sesso M F), e residente in Via/Piazza ecc. _____ n. _____ cap _____ Comune_____ Provincia_____ Stato_____ tel. _____ _____ cittadinanza_____

in qualità di: _____

(indicare il rapporto esistente con la società, ad esempio: socio, titolare, amministratore, preposto ecc.)

della ditta come sopra identificata, consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del DPR

445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

1 di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.5, comma 2 del D.Lgs. 114/1998 |_| in quanto (**eventuale**) ha ottenuto la riabilitazione con sentenza del Tribunale di _____ n. _____ del |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|.

2 (per il caso di attività di somministrazione di alimenti e bevande) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 2, comma 4 della L. 2 agosto 1991 n. 287 in quanto (**eventuale**) ha ottenuto la riabilitazione con sentenza del Tribunale di _____ n. _____ del |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|;

3 che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia).;

Allega : |_| Fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità (per il caso in cui l'istanza non sia presentata di persona e sottoscritta in presenza del dipendente addetto del Comune):

Documento _____ n. _____

rilasciato il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| da _____

Luogo e data _____

FIRMA

_____

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa la S.V. che:

a) i suoi dati saranno conservati e trattati, anche in forma automatizzata, presso il Comune cui è presentata la domanda ai fini dell'espletamento dell'istruttoria necessaria al rilascio dell'autorizzazione per il commercio su area pubblica;
b) il conferimento dei dati è obbligatorio;
c) il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità rilasciare l'autorizzazione;
d) i dati potranno essere comunicati alla Regione Veneto per il monitoraggio del commercio su aree pubbliche di cui all'art. 12 della l. 6 aprile 2001 n. 10 e per ogni altra finalità prevista dalla legge ed ad altre amministrazioni pubbliche per eventuali altre finalità di legge, oltre ai soggetti aventi diritto di cui all'art. 22 della l. 7 agosto 1990 n. 241.
e) Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
f) titolare del trattamento dei Suoi dati è il comune cui è presentata la domanda, cui potrà essere richiesto anche il nominativo del responsabile del trattamento;
g) in base all'art. 22, co. 2 del d.lgs. 196/2003, si comunica, inoltre, che i suoi dati giudiziari vengono trattati in base agli obblighi di cui alla l. 31 maggio 1965 n. 575 e al DPR 3 giugno 1998 n. 252.

_____

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE n. 368 del 3 aprile 2009

Piano annuale formazione iniziale A.F. 2008-09. Interventi formativi di terzo anno. Dgr n. 1699 del 24/06/2008. Richiesta di reintroito a seguito di rideterminazione del contributo su progetto 2086/1/1/1699/2008 - cod. Procom 62.
[Formazione professionale e lavoro]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di richiedere, per quanto espresso in premessa, all'Ente "Suore della Compagnia di Maria - Istituto Fortunata Gresner", cod. reg.le 2086, il reintroito di € 12.144,00, pari alla somma maggiormente erogata in sede di anticipazione della quota del 40%, rispetto a quanto effettivamente dovuto, che dovrà avvenire entro e non oltre 30 gg. dal ricevimento del presente Decreto;
2. di provvedere al reintroito sul capitolo relativo alle restituzioni del Fse 2007-13 - ob. Cro, che è in fase di costituzione da parte dei competenti Uffici della direzione regionale Bilancio;
3. di comunicare all'Ente "Suore della Compagnia di Maria - Istituto Fortunata Gresner", cod. reg.le 2086, il presente Decreto.

Romano

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE n. 369 del 3 aprile 2009

Legge n. 174/2005 "Disciplina dell'attività di acconciatore". Approvazione Linee guida per esami di acconciatore di cui alle modalità definite con Dgr n. 1272/2007 e n. 68/2008.
[Formazione professionale e lavoro]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di approvare, per i motivi di cui in premessa, il documento "Linee Guida Esami Acconciatori" di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Romano

Allegato *(omissis)*

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI n. 53 del 2 aprile 2009

D.lgs 12.04.2006, n. 163 e Dgr n. 207 del 3 febbraio 2009. Indizione di gara mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio "Sistema Gestione Qualità". Approvazione degli atti procedurali di gara.
[Appalti]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. Di indire, in forza di quanto disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 207 del 3.02.2009, gara mediante procedura aperta, secondo le disposizioni di cui al D.lgs 12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi", avente per oggetto la fornitura del servizio "Gestione Sistema Qualità", come meglio descritto negli atti di gara, nominando quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10 del D.lgs n. 163/06 la Dr.ssa Michela Pasqual.
2. Di approvare il bando di gara (allegato A), l'avviso per estratto del bando di gara (allegato B), il capitolato tecnico (allegato C) e il disciplinare di gara con la modulistica all'uopo predisposta (allegato D) contenenti condizioni, limiti e modalità per lo svolgimento dell'appalto, atti tutti che allegati al presente decreto ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che al fine di addivenire al migliore risultato tecnico-economico per l'Amministrazione si procederà all'aggiudicazione della gara in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs n. 163/2006 sulla base di elementi di valutazione e ponderazione definiti negli atti di gara sopra elencati e, nel caso specifico, sarà attribuito un punteggio massimo di 70 punti per l'offerta tecnica e un punteggio massimo di 30 punti per l'offerta economica.
4. Di demandare alla Direzione Comunicazione e Informazione la pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché dell'avviso per estratto su due quotidiani a carattere nazionale identificati ne "Il Sole 24 Ore" e ne "Il Corriere della Sera" e su due quotidiani aventi particolare diffusione nella Regione e di provvedere altresì alla pubblicazione di tutta la documentazione di gara sul sito ufficiale della Regione Veneto.
5. Di demandare alla Direzione Attività Istituzionali la pubblicazione del bando di gara nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto

Boaretto

Allegati B, C e D *(omissis)*

(L'allegato bando di gara è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, a pag. 83, *ndr*)

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DEMANIO, PATRIMONIO E SEDI

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DEMANIO, PATRIMONIO E SEDI n. 69 del 19 marzo 2009

DgrV n. 100/09. Affidamento dell'incarico per la direzione, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione degli impianti di climatizzazione presso la sede regionale di Palazzo Linetti, Cannaregio 99 - Venezia. Approvazione documentazione di gara.
[Appalti]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di dare dar corso alla procedura per l'affidamento del servizio per la Direzione e Coordinamento per la Sicurezza in Fase di Esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione degli impianti di climatizzazione presso la sede regionale di Palazzo Linetti, Cannaregio 99 - Venezia, secondo quanto espresso in premessa;
2. di approvare da schema di bando allegato A, estratto del bando allegato B e disciplinare di gara allegato C, parte integrante del presente provvedimento.

Avv. Gian Luigi Carrucciu

Allegati A e C *(omissis)*

(L'allegato estratto di bando di gara è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, a pag. 83, *ndr*)

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 760 del 24 marzo 2009

Criteri di ammissione ai contributi regionali per l'anno 2009 e modalità per la presentazione della domanda. Legge regionale 3 novembre 2006, n. 23, "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale".
[Servizi sociali]

L'Assessore alle Politiche Sociali, Stefano Valdegamberi, riferisce quanto segue.

Premesso che la legge regionale 3 novembre 2006, n. 23, "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale", all'articolo 16, "Contributi a favore di cooperative sociali", dispone che la Giunta regionale conceda "annualmente alle cooperative sociali contributi per la promozione del settore ed il sostegno di singole iniziative […]" e all'articolo 17, comma 1, "Interventi a favore delle cooperative sociali di inserimento lavorativo", dispone che la Giunta possa "sostenere le cooperative sociali che svolgono attività a favore delle nuove categorie di persone deboli […] con interventi contributivi corrispondenti al cinquanta per cento degli oneri previdenziali versati per i nuovi lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato".

Premesso altresì che il Consiglio regionale ha approvato la legge regionale del 12 gennaio 2009, n. 2 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e pluriennale 2009-2011" prevedendo nell'ambito dell'Upb U0161 -Interventi di sostegno al terzo settore-, al capitolo 100888 -Azioni regionali a favore della cooperazione sociale-, un finanziamento complessivo pari a €. 800.000,00.

Tutto ciò considerato le tipologie di intervento che si propone di ammettere a contributo per l'anno 2009 sono le seguenti:

• € 500.000,00

1. interventi di cui all'articolo 16, comma 2, lettere a) e b):
   - lett. a) finalizzati "all'ammodernamento funzionale e produttivo mediante acquisto, costruzione, ristrutturazione e/o ampliamento di immobili e di beni strumentali direttamente impiegati ed attinenti all'attività svolta in coerenza con gli scopi statutari";
   - lett. b) finalizzati all'introduzione di "innovazioni tecnologiche nei cicli produttivi e nei servizi";
2. interventi di cui all'articolo 16, comma 2, lett. g), finalizzati a sostenere la fase di avvio delle cooperative sociali di nuova costituzione;

   • € 300.000,00
3. interventi di cui all'articolo 17, comma 1, volti a "sostenere le cooperative sociali che svolgono attività a favore delle nuove categorie di persone deboli […] con interventi contributivi corrispondenti al cinquanta per cento degli oneri previdenziali versati per i nuovi lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato".

In considerazione dell'ammontare dello stanziamento sul capitolo 100888 per l'anno 2008 e della destinazione dei relativi contributi ai progetti di investimento avvenuta con Dgr del 4 marzo 2008, n.495, a favore degli organismi cooperativistici di tipo A per finanziamenti ex articolo 16, comma 2, lett. a), b), g) della Lr 23/2006, si ritiene, per l'anno 2009, di destinare i contributi in oggetto, di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo precedente (art 16, comma 2, lett. a) e b) e art 17, comma 1, della Lr 23/2006) a progetti di investimento predisposti da organismi cooperativistici di tipo B che operano nella "gestione di attività finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate e delle altre persone deboli […]" di cui all'articolo 2, comma 1, lett. b) della Lr 23/2006.

Per quanto concerne invece gli interventi relativi alle "iniziative di sostegno alla fase di avvio delle cooperative sociali" ex articolo 16, comma 2, lett. g) della Lr 23/2006, di cui al punto 2 del paragrafo succitato, essi sono da considerarsi destinati indistintamente alle cooperative sociali di tipo A, di tipo B e ai loro consorzi. La costituzione di cooperative a scopo plurimo, svolgenti attività di tipo A (articolo 2, comma 1, lett. a) della Lr 23/2006) e di tipo B (articolo 2, comma 1, lett. b) della Lr 23/2006), non comporta l'assegnazione di un doppio contributo.

Gli allegati al presente provvedimento sono i seguenti:

- Allegato A): "Interventi ex articolo 16, comma 2, lettere a) e b), Lr 23/2006 (riservati a cooperative sociali di tipo B)" comprensivo di scheda 1 "Domanda di ammissione al contributo regionale"e scheda 2 "Scheda progettuale";

- Allegato B): "Interventi ex articolo 16, comma 2, lettera g), Lr 23/2006 (riservati indistintamente a tutte le tipologie di cooperative sociali e ai consorzi di nuova costituzione)", comprensivo di scheda 1 "Domanda di ammissione al contributo regionale";
- Allegato C): "Interventi ex articolo 17, comma 1, Lr 23/2006 (riservati a cooperative sociali di tipo B)", comprensivo di scheda 1 "Domanda di ammissione al contributo regionale" e di scheda 2 "Scheda riassuntiva di rendicontazione";
- Allegato D): "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47, Dpr 445/2000 relativa al de minimis";
- Allegato E): "Scheda riassuntiva di rendicontazione e dichiarazione di conformità all'originale";
- Allegato F): "Scheda posizione fiscale";
- Allegato G): "Scheda dati anagrafici";
- Allegato H): "Informativa ex articolo 13, D.lgs del 30 giugno 2003, n.196".

Il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento

La Giunta regionale

• Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, comma secondo, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

• Vista la L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

• Vista la L. 381/1991;

• Visto il Dpr 445/2000 e successive modificazioni;

• Visto il Regolamento Ce 69/2001;

• Vista la Lr 23/2006;

• Vista la Dgr 18 dicembre 2007, n. 4190;

• Vista la Dgr 26 maggio 2008, n. 1356;

• Vista la L.R 2/2009;

• Sentita la Commissione regionale della cooperazione sociale in data 9 marzo 2009.

delibera

1. le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare i criteri per la ripartizione dei fondi disponibili nell'ambito del capitolo 100888 -Azioni regionali a favore della cooperazione sociale- di cui all' Upb UO161 -Interventi di sostegno al terzo settore- per gli interventi di cui all'articolo 16, comma 2, lett. a), b) e g) e di cui all'articolo 17, comma 1, della Lr 23/2006, e i modelli delle domande da presentare alla competente Direzione regionale contenuti negli Allegati A), B) e C) al presente atto;

3. di approvare i modelli della dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al de minimis di cui all'Allegato D), della scheda riassuntiva di rendicontazione e dichiarazione di conformità di cui all'Allegato E), della scheda relativa alla posizione fiscale di cui all'Allegato F), della scheda dati anagrafici di cui all'Allegato G) e della informativa ex articolo 13, D.lgs del 30 giugno 2003, n.196 relativa al trattamento dei dati personali di cui all'Allegato H);

4. di demandare a successivo provvedimento del Dirigente regionale la nomina di una Commissione interna per la valutazione dei progetti, ai fini dell'ammissione delle cooperative istanti al riparto dei contributi;

5. di demandare a successivo provvedimento della Giunta regionale gli atti conseguenti, ivi compresi gli impegni di spesa sul capitolo 100888 di cui all'Upb U0161 per il finanziamento degli interventi di cui all'articolo 16, comma 2, lett. a), b) e g) e di cui all'articolo 17, comma 1, della Lr 23/2006,della Lr 23/2006.

Allegato A

Interventi ex articolo 16, comma 2, lettere a) e b), Lr 23/2006
(Riservati a cooperative sociali di tipo B)

I. Tipologie di intervento ammesse a contributo

Al fine di promuovere l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e deboli sono ammessi alla contribuzione regionale i progetti presentati dalle cooperative di tipo B finalizzati alla realizzazione degli interventi di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 16, comma 2, Lr 23/2006. Ovvero per interventi volti a promuovere:

a) "l'ammodernamento funzionale e produttivo mediante acquisto, costruzione, ristrutturazione e/o ampliamento di immobili e di beni strumentali direttamente impiegati ed attinenti all'attività svolta in coerenza con gli scopi statutari", lett. a);
b) le "innovazioni tecnologiche nei cicli produttivi e nei servizi", lett. b).

Il progetto presentato deve avere ad oggetto una singola tipologia di intervento. Nel caso specifico il progetto deve essere chiaramente riconducibile all'intervento di cui alla lettera a) o alternativamente a quello della lettera b) dell'articolo 16, comma 2, Lr 23/2006.

La richiesta di contributo per gli interventi individuati dalle lettere a) e b) di cui all'articolo 16, comma 2, Lr 23/2006 non è cumulabile con la richiesta di contributo di cui:

- alla lettera g), articolo 16, comma 2, Lr 23/2006 (spese di primo impianto);
- all'articolo 17, "Interventi a favore delle cooperative sociali di inserimento lavorativo", Lr 23/2006.

II. Modalità per la presentazione della domanda di contributo

Documentazione richiesta a pena di inammissibilità:

a) "domanda di contributo regionale" compilata utilizzando il modello di seguito allegato quale "scheda 1";
b) illustrazione del progetto attraverso la redazione della "Scheda progettuale" di seguito allegata quale "scheda 2";
c) nel caso di "ristrutturazione e/o ampliamento di immobili", documentazione attestante che la cooperativa è titolare del diritto di proprietà sull'immobile oggetto di intervento;
d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al ricevimento di contributi facenti parte della Categoria "de minimis" da parte della cooperativa sociale di cui all'Allegato D;
e) copia del documento d'identità del legale rappresentante;

III. Pre-requisiti dei progetti

- Le cooperative sociali interessate sono tenute a presentare un singolo progetto organico le cui parti, nella loro articolazione, risultino logicamente e chiaramente collegate o collegabili. Non sono ammessi progetti disomogenei, disarticolati o progetti tali da connotarsi di fatto come una pluralità di progetti benché facenti parte di un unico documento.
- Non sono ammessi progetti che abbiano avuto inizio anteriormente alla presentazione della domanda di contributo.
- Sono considerati inserimenti lavorativi gli inserimenti effettuati a tempo indeterminato e a tempo determinato purchè protratto per un periodo pari almeno al 70% della durata del progetto.
- Ai fini del calcolo del numero di inserimenti da effettuarsi, ogni impiego a tempo parziale inferiore alla durata di 20 ore settimanali, verrà computato quale equivalente al 50 per cento rispetto all'impiego standard a tempo pieno.
- Gli inserimenti dei soggetti svantaggiati devono avvenire successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo.
- Non sono ammessi progetti nei quali sia previsto l'acquisto di beni strumentali non immediatamente utilizzabili per l'espletamento dell'attività della cooperativa sociale.
- L'utilizzo di personale interno per la realizzazione del progetto non costituisce un costo rendicontabile.
- Gli inserimenti lavorativi da effettuarsi nel progetto che si presenta non devono essere stati già finanziati, in tutto o in parte, nell'ultimo biennio (2007, 2008) con fondi della Comunità Europea, dello Stato, della Regione, delle Province, dei Comuni, delle Comunità Montane e di altri enti territoriali, economici o autonomi.
- Fatto salvo il caso di adeguata e tempestiva comunicazione di volontaria rinuncia al contributo regionale de quo, non sono ammessi progetti presentati da cooperative sociali che nell'ultimo triennio (2006, 2007, 2008) siano state oggetto di revoca di contributi precedentemente assegnati ex Lr 23/2006. A tale fattispecie è equiparato il caso del progetto finanziato ma non realizzato nei termini previsti dal bando.
- Non sono ammessi progetti già finanziati in tutto o in parte nell'ultimo biennio (2007, 2008) con fondi della Comunità Europea, dello Stato, della Regione, delle Province, dei Comuni, delle Comunità Montane e di altri enti territoriali, economici o autonomi.

IV. Termine per la presentazione della domanda

Pena la non ammissione, le domande dovranno essere presentate **entro e non oltre il 19 giugno 2009** al seguente indirizzo:

Direzione regionale per i Servizi Sociali
Ufficio cooperative sociali-Terzo settore
Dorsoduro, 3493
30123 Venezia

In caso di spedizione fa fede la data del timbro postale.

In caso di spedizione la busta deve recare la seguente dicitura "contiene domanda partecipazione Bando 2009-cooperazione sociale-art. 16, lett. a) e b)".

Sono ammesse integrazioni entro 30 giorni dalla richiesta d'ufficio.

V. Casi di esclusione dall'ammissione al contributo regionale

- domanda di contributo presentata da cooperativa sociale non iscritta all'Albo regionale;
- presentazione della domanda oltre il termine previsto al punto IV;
- presentazione di domanda risultante carente della documentazione richiesta a pena di inammissibilità di cui al punto II;
- progetto carente dei pre-requisiti di cui al punto III;
- gli inserimenti lavorativi effettuati nel progetto de quo sono già stati finanziati in tutto o in parte nell'ultimo biennio (2007, 2008) con fondi della Comunità Europea, dello Stato, della Regione, delle Province, dei Comuni, delle Comunità Montane e di altri enti territoriali, economici o autonomi;
- fatto salvo il caso di adeguata e tempestiva comunicazione di volontaria rinuncia al contributo regionale de quo, non sono ammessi progetti di cooperative sociali che nell'ultimo triennio (2006, 2007, 2008) siano state oggetto di revoca di contributi precedentemente assegnati ex Lr 23/2006. A tale fattispecie è equiparato il caso del progetto finanziato ma non realizzato nei termini previsti dal bando;
- progetti già finanziati in tutto o in parte nell'ultimo biennio (2007, 2008) con fondi della Comunità Europea, dello Stato, della Regione, delle Province, dei Comuni, delle Comunità Montane e di altri enti territoriali, economici o autonomi;
- percezione di contributi pubblici ricadenti nell'ambito del "de minimis" eccedenti i limiti previsti per tale categoria.

VI. Ammissione con riserva

È causa di ammissione con riserva la notifica del provvedimento di diffida e proposta sanzioni a seguito di ispezione del Ministero delle attività produttive. La riserva termina con il positivo accertamento ministeriale entro il termine massimo di conclusione del progetto.

VII. Criteri di formazione della graduatoria

Ai fini della redazione della graduatoria dei beneficiari, vengono stabiliti quali criteri di precedenza per l'ammissione:

1) il maggior numero di inserimenti lavorativi previsti nel progetto; in subordine

2) la maggior percentuale di spesa garantita dalla cooperativa sociale a copertura del progetto.

VIII. Modalità di calcolo del contributo

Il contributo è concesso in misura percentuale rispetto alla spesa ammissibile intendendosi per tale la differenza tra il costo del progetto e la copertura a carico della cooperativa.

È facoltà dell'Amministrazione ridurre il costo del progetto a seguito di esclusione di quelle voci di spesa ritenute incongrue rispetto al progetto presentato o alle tipologie di intervento previste. In tal caso la copertura destinata dalla cooperativa viene ridotta proporzionalmente.

IX. Termini per l'erogazione del contributo

- Entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione attestante l'ammissione al contributo la cooperativa sociale deve necessariamente presentare una comunicazione di avvio attività in mancanza della quale si procederà alla revoca dell'assegnazione. Contestualmente sarà erogato un acconto pari al 50% del contributo assegnato.

- Entro il 30 gennaio 2011 le cooperative sociali assegnatarie devono portare a conclusione i progetti finanziati e presentare, al fine dell'erogazione del saldo, una relazione conclusiva a corredo della documentazione utile alla rendicontazione.
  In caso di spedizione fa fede la data del timbro postale.

X. Condizioni per l'erogazione del contributo

- Al fine dell'erogazione del saldo tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto devono essere documentate per un importo pari alla spesa ammissibile (data dalla differenza tra costo progetto e copertura a carico della cooperativa).
- La documentazione richiesta, pena la mancata erogazione del saldo, è la seguente:
  - scheda riassuntiva di rendicontazione compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato E cui vanno necessariamente allegate le copie delle fatture, delle ricevute fiscali etc. quali dettagliatamente individuate nella scheda suddetta, di cui la cooperativa attesta la conformità all'originale e che la stessa si impegna a custodire in originale presso la propria sede per un periodo di cinque anni;
  - scheda posizione fiscale del beneficiario compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato F;
  - scheda dati anagrafici compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato G;
  - copia conforme all'originale delle certificazioni attestanti la condizione di persona svantaggiata e/o debole rilasciata ai sensi dell'articolo 3, comma 1, Lr 23/2006 "[…] dalla pubblica amministrazione competente che ne determina la durata". Si fa presente che le pubbliche amministrazioni competenti al rilascio di tali certificazioni e la durata delle stesse sono specificamente individuate dalla Dgr n. 1357 del 26 maggio 2008;
  - copia fotostatica estratto del libro unico del lavoro (L.U.L) recante i nominativi dei soggetti svantaggiati e/o deboli inseriti con la precisa indicazione della data di assunzione e dell'eventuale data di cessazione;
  - relazione conclusiva del progetto a firma del legale rappresentante;
  - copia del documento d'identità del legale rappresentante.
- La documentazione attestante gli avvenuti interventi deve necessariamente corrispondere alle singole voci di costo ammesse ed evidenziate dettagliatamente alla voce "composizione del costo complessivo del progetto" di cui alla "Scheda progettuale" di seguito allegata quale "scheda 2".
- Eventuali variazioni del progetto originario ammesso a contributo devono essere autorizzate dal Dirigente responsabile della Direzione per i Servizi Sociali su richiesta della cooperativa sociale e su presentazione di apposita relazione che le motivi adeguatamente. Si fa presente comunque che, al fine di essere autorizzate, tali variazioni non devono tradursi nella realizzazione di un progetto diverso da quello originariamente presentato e ammesso a contributo.
- Nel caso di variazioni del progetto originario relative a criteri di formazione della graduatoria (per es. un numero di inserimenti lavorativi inferiore rispetto a quello preventivato) o variazioni relative al costo totale del progetto (per es. rendicontazioni di importo inferiore alla spesa ammissibile) comportano una proporzionale riduzione del contributo assegnato alla cooperativa.
- L'utilizzo di personale interno per la realizzazione del progetto non costituisce un costo rendicontabile.
- Sono ammesse esclusivamente spese e rendicontazioni recanti data successiva a quella della domanda di contributo.
- Resta esclusa ogni cessione di beni effettuata da privati.
- La Regione può, attraverso i propri uffici, disporre verifiche sull'utilizzo del contributo sia in corso di progetto che successivamente alla conclusione dello stesso.

XI. Casi di revoca del contributo regionale

- mancata presentazione nei termini previsti (30 giorni dalla ricezione della comunicazione attestante l'ammissione al contributo) della comunicazione di avvio attività. Alla revoca dell'assegnazione seguirà l'apertura della graduatoria alla prima cooperativa sociale ammessa ma non finanziata per incapienza del fondo regionale, con erogazione fino a concorrenza della somma resasi disponibile;
- mancata presentazione della documentazione richiesta di cui al punto X;
- progetto finanziato ma non realizzato nel termine previsto dal progetto ivi compresa la mancata rendicontazione nei termini fissati dal bando per inerzia del beneficiario;
- dichiarazioni mendaci rese dal legale rappresentante. Ferma restando la responsabilità di cui all'articolo 76 del Dpr 445/2000 "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso […] è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia" qualora emerga, anche a seguito di controlli a campione, la non veridicità del contenuto della dichiarazione, ai sensi dell'articolo 75 del Dpr 445/2000.

Scheda 1

Domanda di ammissione al contributo regionale
Interventi ex articolo 16, comma 2, lettere a) e b), Lr 23/2006.
(Riservati a cooperative sociali di tipo B)

- Il/La sottoscritto/a ……....., in qualità di legale rappresentante della cooperativa sociale/consorzio.....…… con sede legale in……..…… iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero ...……..,

chiede

- l'ammissione al contributo regionale finalizzato alla promozione dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati per gli interventi di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 16, comma 2, Lr 23/2006.
- Nel dettaglio la tipologia di intervento che si propone di ammettere a contributo è quella individuata dalla lettera:
- (barrare la casella corrispondente all'intervento prescelto, rammentando che la domanda di contributo può avere ad oggetto una singola tipologia di intervento che nel caso specifico deve essere chiaramente riconducibile alla lettera a) o in alternativa alla lettera b) dell'articolo succitato):

- a. "l'ammodernamento funzionale e produttivo mediante acquisto, costruzione, ristrutturazione e/o ampliamento di immobili e di beni strumentali direttamente impiegati ed attinenti all'attività svolta in coerenza con gli scopi statutari";
- b. "innovazioni tecnologiche nei cicli produttivi e nei servizi".

• Il sottoscritto comunica altresì quanto di seguito riportato:
  - Dati progetto:
  Titolo: …… Costo totale: € ……
  Copertura a carico della cooperativa: € ……..
  inserimenti lavorativi previsti: n. ……
  - Dati cooperativa:
  Denominazione:…….. Via ..... n. ..... cap. ……..…. città …….. provincia (.....) telefono ..... Fax: …… cell: ……..

• Il sottoscritto inoltre, consapevole della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, di formazione o uso di atti falsi, richiamata dall'articolo 76 del Dpr 445/2000,

dichiara

- che gli inserimenti da effettuarsi con il progetto de quo non sono già stati finanziati nell'ultimo biennio (2007, 2008) con fondi della Comunità Europea, dello Stato, della Regione, delle Province, dei Comuni, delle Comunità Montane e di altri enti territoriali, economici o autonomi;
- che nell'ultimo triennio (2006, 2007, 2008) la cooperativa non ha presentato progetti che siano stati oggetto di revoca di contributi precedentemente assegnati o che non siano stati realizzati nei termini previsti da bando;
- che nell'ultimo biennio (2007, 2008) la cooperativa non ha ottenuto l'ammissione, né ricevuto altri contributi europei, nazionali, regionali, o locali sul progetto che si presenta né su alcuno degli interventi in esso previsti;
- che la cooperativa nel triennio precedente la domanda di finanziamento ha realizzato almeno il 50,1% del fatturato medio nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 20, comma 1, Lr 23/2006.

Si allega la documentazione richiesta a pena di inammissibilità di cui al punto II. "Modalità per la presentazione della domanda di contributo" del presente bando.

data _____

firma _____

Scheda 2

Scheda progettuale
Interventi ex articolo 16, comma 2, lettere a) e b),
Lr 23/2006
(Riservati a cooperative sociali di tipo B)

Titolo del progetto (max 90 caratteri): _____
area territoriale di attuazione del progetto Comune _____
Provincia __ Regione _____ Ulss ___ Distretto Ulss ___

A) costo progetto
costo totale :_____ (€)
copertura a carico della cooperativa:_____ (€)

B) responsabile del progetto
nome e cognome: _____
struttura di appartenenza: _____
funzione : _____ indirizzo: _____
tel.: _____ fax: _____
indirizzo @-mail : _____

C) descrizione degli interventi da realizzare e obiettivo finale
_____

D) elenco degli operatori coinvolti
(indicare nominativo, titolo professionale, collocazione lavorativa nella cooperativa) _____

E) utenza alla quale sono rivolti gli interventi (indicare numero di soggetti e modalità di coinvolgimento nel progetto)
_____

F) Analisi dei bisogni di intervento sociale del territorio con riferimento specifico alla tipologia di intervento _____
_____

G) modalità di collaborazione con gli enti pubblici (Ulss, Comuni) e inserimento nella rete dei servizi sociali territoriali _____

H) descrizione dei servizi e delle strutture attualmente in gestione, con la specificazione se il progetto riguarda un ampliamento dell'attività o l'istituzione di un nuovo servizio _____

I) durata (termine massimo 30 gennaio 2011) n. mesi ____
_____
eventuali fasi di attività _____

L) composizione del costo complessivo del progetto Iva esclusa

L'analisi dei costi deve contenere, a pena di inammissibilità del progetto, l'indicazione delle singole voci di costo Iva esclusa, con importo preventivato per ciascuna voce e importi totali. La copertura della cooperativa deve essere espressa in cifra non in percentuale.

Le singole voci di costo vanno, eventualmente in un allegato, necessariamente e adeguatamente dettagliate (ad es. la voce "arredamento" va specificata nel dettaglio della sua composizione). Lo stesso dicasi per gli importi preventivati relativi.

Singole voci di costo dettagliate e breve descrizione	Importo (€) Iva esclusa	di cui a carico della coop. (€)
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
Totale		

Si dichiara che la copertura della cooperativa deriva da ____
_____

data _____

firma _____

Allegato B

Interventi ex articolo 16, comma 2, lettera g), Lr 23/2006.
(Riservati indistintamente a tutte le tipologie di cooperative sociali e ai consorzi di nuova costituzione)

I. Tipologia di intervento ammessa a contributo

Trattasi di intervento individuato alla lettera g) dell'articolo 16, comma 2, Lr 23/2006 ovvero:

- di "iniziative di sostegno alla fase di avvio delle cooperative sociali"

La richiesta di contributo per l'intervento succitato di cui alla lettera g) dell'articolo 16, comma 2, Lr 23/2006 non è cumulabile con la richiesta di contributo di cui:

- alla lettere a) e b), articolo 16, comma 2, Lr 23/2006;
- all'articolo 17, "Interventi a favore delle cooperative sociali di inserimento lavorativo", comma 1, Lr 23/2006.

L'importo massimo erogabile per ogni singolo contributo è pari a €. 3000,00.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 6, comma 2, lettera c), dell'articolo 16, comma 2, lettera g) della Lr 23/2006 e dagli articoli 2330 e 2331 del codice civile, al contributo in esame vengono ammesse solo le cooperative sociali e i consorzi iscritti all'Albo regionale che abbiano presentato domanda di contributo entro l'anno dalla data di iscrizione dell'atto costitutivo al Registro delle imprese. La data di iscrizione verrà verificata d'ufficio (articolo 18 legge 241/1990). Per le cooperative e i consorzi che si sono trasformati in cooperative sociali e consorzi sociali in data successiva all'iscrizione al Registro delle imprese, ai fini della determinazione della nuova costituzione, si considera comunque la data di prima iscrizione al citato Registro.

La costituzione di una cooperativa sociale svolgente attività di tipo A e di tipo B (cd. "a scopo plurimo"), pur in presenza dei requisiti prescritti per l'ammissione al contributo regionale, non comporta l'assegnazione di un doppio contributo.

Per questa tipologia di contributo è ammessa rendicontazione recante data anteriore alla domanda di contributo.

II. Modalità per la presentazione della domanda di contributo

Documentazione richiesta a pena di inammissibilità:

a) "domanda di contributo regionale" compilata utilizzando il modello di seguito allegato quale "scheda 1";
b) copia del documento d'identità del legale rappresentante.

III. Termine per la presentazione della domanda

Pena la non ammissione, le domande dovranno essere presentate **entro e non oltre il 19 giugno 2009** al seguente indirizzo:
Direzione regionale per i Servizi Sociali
Ufficio cooperative sociali-Terzo settore
Dorsoduro, 3493
30123 Venezia

In caso di spedizione fa fede la data del timbro postale.

In caso di spedizione la busta deve recare la seguente dicitura "contiene domanda partecipazione Bando 2009-cooperazione sociale-articolo 16, lett. g)".

IV. Casi di esclusione dall'ammissione al contributo regionale

- domanda di contributo presentata da cooperativa sociale non iscritta all'Albo regionale;
- presentazione della domanda oltre il termine previsto al punto III;
- presentazione di domanda risultante carente della documentazione richiesta a pena di inammissibilità di cui al punto II;
- domanda di contributo presentata oltre l'anno dall'iscrizione al Registro delle imprese.

V. Termini e condizioni per l'erogazione del contributo

- Al fine dell'erogazione del contributo, entro 6 mesi dalla data di ricezione della comunicazione attestante l'ammissione al contributo (in caso di spedizione fa fede la data del timbro postale), tutte le spese sostenute per l'avvio dell'attività e la costituzione devono essere documentate.
- La documentazione richiesta, pena la mancata erogazione del contributo, è la seguente:
  - scheda riassuntiva di rendicontazione delle spese sostenute per l'avvio dell'attività e la costituzione (spese notarili, di consulenza, imposte, tasse di vidimazione dei registri, spese di locazione, arredo e acquisto attrezzature informatiche per la sede amministrativa) compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato E. A tale scheda vanno necessariamente allegate le copie delle fatture, delle ricevute fiscali, dei contratti locazione etc. quali dettagliatamente individuate nella scheda stessa, di cui la cooperativa attesta la conformità all'originale e che la stessa si impegna a custodire in originale presso la propria sede per un periodo di cinque anni;
  - scheda posizione fiscale del beneficiario compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato F;
  - scheda dati anagrafici compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato G;
  - copia del documento d'identità del legale rappresentante.

VI. Casi di esclusione dall'erogazione del contributo regionale

- mancata presentazione entro il termine di cui al punto V e della documentazione richiesta al fine dell'erogazione del saldo di cui al punto V;
- dichiarazioni mendaci rese dal legale rappresentante. Ferma restando la responsabilità di cui all'articolo 76 del Dpr 445/2000 "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso […] è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia" qualora emerga, anche a seguito di controlli a campione, la non veridicità del contenuto della dichiarazione, ai sensi dell'articolo 75 del Dpr 445/2000 "il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera".

Scheda 1

Domanda di contributo regionale
Interventi ex articolo 16, comma 2, lettera g), Lr 23/2006.
(Riservati indistintamente a tutte le tipologie di cooperative sociali e ai consorzi di nuova costituzione)

• Il/La sottoscritto/a ……, in qualità di legale rappresentante della cooperativa sociale/consorzio …… con sede legale in ……..…… iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero .....……..,

chiede

l'ammissione al contributo regionale per il finanziamento delle iniziative di sostegno alla fase di avvio delle cooperative sociali di cui alla lettera g) dell'articolo 16, comma 2, Lr 23/2006.

• Il sottoscritto comunica altresì quanto di seguito riportato:
  - Dati cooperativa:

  Denominazione: …….. Via …..... n. ..... cap. .....…. città ..…….. provincia (…...) telefono ..... Fax: ……..…… cell: ……..……

Si allega copia del documento d'identità del legale rappresentante.

data _____

firma _____

Allegato C

Interventi ex articolo 17, comma 1, Lr 23/2006
(Riservati a cooperative sociali di tipo B)

I. Tipologia di intervento ammessa a contributo

Al fine di promuovere l'inserimento lavorativo di soggetti deboli di cui all'articolo 3, comma 2, Lr 23/2006, così come individuati nella Dgr 26 maggio 2008, n.1256,sono ammessi a contributo gli interventi a favore delle cooperative sociali di inserimento lavorativo di cui all'articolo 17, Lr 23/2006 quali individuati dal comma 1 del medesimo articolo, ovvero:

- "interventi contributivi a favore delle nuove categorie di persone deboli corrispondenti al 50% degli oneri previdenziali versati per i nuovi lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato".

La richiesta di contributo per l'intervento succitato di cui al comma 1 dell'articolo 17, Lr 23/2006 non è cumulabile con la richiesta di contributo di cui:

• alle lettere a) e b) dell'articolo 16, comma 2, Lr 23/2006
• alla lettera g), articolo 16, comma 2, Lr 23/2006 (spese di primo impianto);

L'importo erogabile è pari al cinquanta per cento degli oneri previdenziali versati dalla cooperativa sociale per ciascun inserimento lavorativo fino ad un massimo di € 2500,00 per ogni singolo inserimento.

Il periodo contributivo di riferimento al fine dell'erogazione del contributo è così individuato:

dal 26 maggio 2008 (data di entrata in vigore della D.G.R 26 maggio 2008, n. 1256) al 31 maggio 2009.

II. Modalità per la presentazione della domanda di contributo

Documentazione richiesta a pena di inammissibilità:

a) "domanda di contributo regionale" compilata utilizzando il modello di seguito allegato quale "scheda 1";
b) copia conforme all'originale del certificato di cui al Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
c) copia fotostatica estratto del Libro unico del lavoro (L.U.L.) recante i nominativi dei soggetti deboli inseriti con la precisa indicazione della data di assunzione;
d) copia conforme all'originale delle certificazioni attestanti la condizione di persona debole dei soggetti inseriti rilasciata ai sensi dell'articolo 3, comma 1, Lr 23/2006 "[…] dalla pubblica amministrazione competente che ne determina la durata". Si fa presente che le pubbliche amministrazioni competenti al rilascio di tali certificazioni e la durata delle stesse sono specificamente individuate dalla Dgr n. 1357 del 26 maggio 2008. A tal proposito si specifica quanto segue:
   - la fattispecie di cui al punto XI) della Dgr succitata non è attualmente applicabile nel territorio regionale;
   - tra le fattispecie da individuarsi quali attestanti lo stato di debolezza rientra anche quella relativa a "qualsiasi persona che versi nelle situazioni di fragilità sociale evidenziate nell'articolo 22 della legge 8 novembre 2000, n. 328" e riconducibile alla fattispecie XII);
   - per quanto riguarda le fattispecie di cui ai punti VII), X), XII), sempre della Dgr succitata, si specifica che la durata delle stesse è da intendersi quale rinnovabile una sola volta per un totale complessivo di 48 mesi.
e) copia del documento d'identità del legale rappresentante.

III. Pre-requisiti

- Gli inserimenti lavorativi di soggetti deboli ammessi a contributo sono gli inserimenti effettuati mediante assunzione a tempo indeterminato a decorrere dal 26 maggio 2008, data di entrata in vigore della D.G.R 26 maggio 2008, n. 1256.
- Sono ammesse a contributo anche le assunzioni a tempo determinato trasformatesi a tempo indeterminato, a condizione che
  • alla data di prima assunzione (a tempo determinato) il soggetto interessato fosse già in possesso dei requisiti e della relativa attestazione dello stato di debolezza;
  • la data di prima assunzione (a tempo determinato) sia successiva al 26 maggio 2008.
- Gli inserimenti lavorativi oggetto di tale contributo non devono essere stati già finanziati in tutto o in parte con fondi della Comunità Europea, dello Stato, della Regione, delle Province, dei Comuni, delle Comunità Montane e di altri enti territoriali, economici o autonomi.

IV. Termine per la presentazione della domanda

Pena la non ammissione, le domande dovranno essere presentate **entro e non oltre il 19 giugno 2009** al seguente indirizzo:

Direzione regionale per i Servizi Sociali
Ufficio cooperative sociali-Terzo settore
Dorsoduro, 3493
30123 Venezia

In caso di spedizione fa fede la data del timbro postale.

In caso di spedizione la busta deve recare la seguente dicitura "contiene domanda partecipazione Bando 2009-cooperazione sociale-art. 17".

Sono ammesse integrazioni entro 30 giorni dalla richiesta d'ufficio.

V. Casi di esclusione dall'ammissione al contributo regionale

- domanda di contributo presentata da cooperativa sociale non iscritta all'Albo regionale;
- presentazione della domanda oltre il termine previsto al punto IV;
- presentazione di domanda risultante carente della documentazione richiesta a pena di inammissibilità di cui al punto II;
- carenza dei pre-requisiti di cui al punto III;
- gli inserimenti lavorativi oggetto del contributo de quo sono già stati finanziati in tutto o in parte nell'ultimo biennio (2007, 2008) con fondi della Comunità Europea, dello Stato, della Regione, delle Province, dei Comuni, delle Comunità Montane e di altri enti territoriali, economici o autonomi;

VI. Ammissione con riserva

È causa di ammissione con riserva la notifica del provvedimento di diffida e proposta sanzioni a seguito di ispezione del Ministero delle attività produttive. La riserva termina con il positivo accertamento ministeriale entro il termine massimo di conclusione del progetto.

VII. Criteri di formazione della graduatoria

Ai fini della redazione della graduatoria dei beneficiari, viene stabilito quale criterio di precedenza per l'ammissione:

1) la cronologia dell'inserimento in cooperativa con decorrenza 26 maggio 2008.

VIII. Termini per l'erogazione del contributo

Al fine dell'erogazione del contributo, entro 90 giorni dalla data di ricezione della comunicazione attestante l'ammissione al contributo le cooperative sociali assegnatarie devono presentare la documentazione utile alla rendicontazione.

In caso di spedizione fa fede la data del timbro postale.

IX. Condizioni per l'erogazione del contributo

La documentazione richiesta, pena la mancata erogazione del contributo, è la seguente:

- redazione della "domanda di erogazione del contributo regionale" di seguito allegata quale "scheda 2";
- scheda posizione fiscale del beneficiario compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato F;
- scheda dati anagrafici compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato G;
- copia del documento d'identità del legale rappresentante.

Eventuali variazioni inerenti gli inserimenti lavorativi ammessi a contributo (il soggetto inserito, la data di assunzione, l'importo relativo agli oneri versati, etc.) devono essere tempestivamente comunicate e autorizzate dal Dirigente responsabile della Direzione per i Servizi sociali su richiesta della cooperativa e su presentazione di apposita relazione che le motivi adeguatamente.

La Regione può, attraverso i propri uffici, disporre verifiche sull'utilizzo del contributo sia in corso di progetto che successivamente alla conclusione dello stesso.

X. Casi di revoca del contributo regionale

- mancata presentazione entro il termine di cui al punto VIII della documentazione richiesta al punto IX;
- dichiarazioni mendaci rese dal legale rappresentante. Ferma restando la responsabilità di cui all'articolo 76 del Dpr 445/2000 "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso […] è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia" qualora emerga, anche a seguito di controlli a campione, la non veridicità del contenuto della dichiarazione, ai sensi dell'articolo 75 del Dpr 445/2000 "il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera".

Scheda 1

Domanda di ammissione al contributo regionale
Interventi ex articolo 17, comma 1, Lr 23/2006.
(Riservati a cooperative sociali di tipo B)

- Il/La sottoscritto/a ……....., in qualità di legale rappresentante della cooperativa sociale/consorzio .....… con sede legale in …… scritta all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero .....……..,

chiede

l'ammissione al contributo regionale finalizzato alla promozione dell'inserimento lavorativo di soggetti deboli per gli interventi di cui all'articolo 17, comma 1, Lr 23/2006 ovvero per "interventi contributivi a favore delle nuove categorie di persone deboli corrispondenti al 50% degli oneri previdenziali versati per i nuovi lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato".

- Il sottoscritto comunica altresì quanto di seguito riportato:
- dati cooperativa
  Denominazione: ……. Via …..... n. ..... cap. .....… città ..…….. provincia (…....) telefono ..... Fax: …… cell: ……
- area territoriale di riferimento:
  comune …… provincia …… regione ……. ulss .....……. distretto ulss ……...… inserimenti lavorativi previsti: n. ……
- soggetto responsabile:
  nome e cognome …… struttura di appartenenza….....…… funzione …… indirizzo ……tel …….. fax …….. indirizzo @-mail: …….
- oneri previdenziali versati (periodo di riferimento 26 maggio 2008-31 maggio 2009)

Soggetto debole nome e cognome	Data di assunzione a tempo determinato (eventuale) 1	Data di assunzione a tempo indeterminato	Oneri versati Inps	Oneri versati Inail	Totale oneri versati
			€	€	€
			€	€	€
			€	€	€
			€	€	€
			Totale €	Totale €	Totale €

1 Vedasi "prerequisiti" di cui al punto II

• Il sottoscritto inoltre, consapevole della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, di formazione o uso di atti falsi richiamata dall'articolo 76 del Dpr 445/2000,

dichiara

- che gli inserimenti effettuati non sono già stati finanziati nell'ultimo biennio (2007, 2008) con fondi della Comunità Europea, dello Stato, della Regione, delle Province, dei Comuni, delle Comunità Montane e di altri enti territoriali, economici o autonomi;
- che gli importi indicati alle voci "oneri versati INPS" e "oneri versati Inail" sono conformi e dunque coincidono con quanto effettivamente versato dalla cooperativa /consorzio;
- che nell'ultimo triennio (2006, 2007, 2008) la cooperativa/consorzio non ha presentato progetti che siano stati oggetto di revoca di contributi precedentemente assegnati o che non siano stati realizzati nei termini previsti da bando;
- che nell'ultimo biennio (2007, 2008) la cooperativa/consorzio non ha ottenuto l'ammissione, né ricevuto altri contributi europei, nazionali, regionali, o locali sul progetto che si presenta né su alcuno degli interventi in esso previsti;
- che la cooperativa/consorzio nel triennio precedente la domanda di finanziamento ha realizzato almeno il 50,1% del fatturato medio nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 20, comma 1, Lr 23/2006.

Si allega la documentazione richiesta a pena di inammissibilitàdi cui al punto II. "Modalità per la presentazione della domanda di contributo" del presente bando.

data _____

firma _____

Scheda 2

Domanda di erogazione del contributo regionale
Interventi ex articolo 17, comma 1, Lr 23/2006.
(Riservati a cooperative sociali di tipo B)

• Il/La sottoscritto/a ....., in qualità di legale rappresentante della cooperativa sociale/consorzio.....……consedelegalein……...…. iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero .....……..,

chiede

l'erogazione del contributo regionale assegnato per l'anno 2009 per gli interventi di cui all'articolo 17, comma 1, Lr 23/2006 ovvero per "interventi contributivi a favore delle nuove categorie di persone deboli corrispondenti al 50% degli oneri previdenziali versati per i nuovi lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato".

• Il sottoscritto inoltre, consapevole della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, di formazione o uso di atti falsi richiamata dall'articolo 76 del Dpr 445/2000,

dichiara

- che al fine di ottenere l'erogazione del contributo de quo, i dati già preventivamente forniti e finalizzati all'ammissione a contributo oggetto della scheda 1 non hanno subito alcuna variazione.
- In caso di variazione specificare se la stessa riguarda il soggetto inserito, la data di assunzione, l'importo relativo agli oneri versati, citando necessariamente la nota con la quale il Dirigente responsabile della Direzione per i Servizi Sociali ha autorizzato le variazioni in oggetto.

Si allega la documentazione richiesta pena la mancata erogazione del contributo, di cui al punto IX. "Condizioni per l'erogazione del contributo" del presente bando.

data _____

firma _____

Allegato D

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dpr 28/12/2000 n. 445, relativa al "de minimis".

• Il/La sottoscritto/a ……....., in qualità di legale rappresentante della cooperativa sociale/consorzio .....…… con sede legale in ……...……iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero .....……., consapevole della responsabilità penale in cui può incorrere nei casi di dichiarazione mendace, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R del 28 dicembre 2000, n. 445, ai fini dell'accesso ai contributi di cui all'art ……. lett ……... della Lr 23/2006, soggetti alla normativa sugli aiuti de minimis così come disciplinata dal Regolamento (Ce) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001,

dichiara

• Che la cooperativa sociale/consorzio _____
  □ ha
  □ non ha
  ottenuto, nel triennio antecedente alla data di spedizione della richiesta di contributo, aiuti appartenenti alla Categoria de minimis così come disciplinata dalla Commissione Europea con Regolamento (Ce) 69/2001 del 12 gennaio 2000.
• In caso di risposta affermativa, specificare quanto di seguito:

Soggetto erogatore	Data di concessione dell'agevolazione	Tipo di intervento	Importo agevolazione in Euro
		totale	

- Che dall'ammissione ai benefici prevista dalla Regione Veneto ai sensi della Lr 23/2006 per l'anno 2009 la cooperativa /consorzio sociale/organizzazione potrà quindi beneficiare di un aiuto de minimis per un importo massimo di euro _____
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data ……/ ……/ ……

(timbro e firma) ……

N.B.: La sottoscrizione della presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto o ove la stessa sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Allegato E

Scheda riassuntiva di rendicontazione
e dichiarazione di conformità all'originale.

- Il/La sottoscritto/a …....., in qualità di legale rappresentante della cooperativa sociale/consorzio .....…… con sede legale in …...…… scritta all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero .....……..,

chiede

l'erogazione del saldo del contributo regionale assegnato per l'anno 2009 di cui (barrare la casella corrispondente all'intervento ammesso a contributo):

- ☐ alle lettere a) e b) dell'articolo 16 comma 2, Lr 23/2006;
- ☐ alla lettera g) dell'articolo 16 comma 2, Lr 23/2006;

- A tal proposito consapevole della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, di formazione o uso di atti falsi, richiamata dall'articolo 76 del Dpr 445/2000

dichiara

- di aver sostenuto per l'attuazione del progetto le spese per acquisto di beni e servizi, in data successiva alla domanda di contributo*, come risultanti dalla seguente scheda riassuntiva di rendicontazione:

Tipo di documento (fattura, ricevuta fiscale, ecc.)	Descrizione del bene o servizio	Ditta	Data del documento	Importo (€). Iva esclusa
				totale € (IVA esclusa)

* non per i contributi di cui alla lettera g), articolo 16, comma 2, Lr 23/2006

- che le allegate copie delle fatture sono conformi all'originale custodito presso la sede della cooperativa per un periodo di cinque anni.

Si allega la documentazione richiesta pena la mancata erogazione del saldo di cui al punto X dell'Allegato A (per gli interventi ex articolo 16, comma 2, lett. a) e b)) o di cui al punto V dell'Allegato B (spese di primo impianto ex articolo 16, comma 2, lett. g)), di cui al presente bando.

data _____

firma _____

Allegato F

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

SCHEDA POSIZIONE FISCALE

mod. 4.1/2008

AUTOCERTIFICAZIONE

(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

A cura del beneficiario. Da compilarsi a macchina o in stampatello.

Attenzione! In caso di primo pagamento o di variazioni anagrafiche si dovrà compilare anche la scheda dati anagrafici mod. 3.1/2008

cognome e nome – denominazione _____

Codice fiscale _____ partita i.v.a. _____

Se il pagamento si riferisce a:

☐ un contributo *compilare quadri A e C*
☐ gettoni di presenza, lavoro autonomo professionale od occasionale, collaborazioni coord. e cont. ecc. *compilare quadri B e C*
☐ indennità di esproprio (art. 67 commi a) e b), art. 68 comma 1) T.U.I.R.) *compilare quadri B e C*

Quadro A

Ai fini dell'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 D.P.R. 600/73 si dichiara che il contributo è destinato a finanziare:

A ☐ un'attività d'impresa
A1 ☐ per l'acquisto di beni strumentali
A2 ☐ per scopi diversi dall'acquisto di beni strumentali (*es.* in conto esercizio) → (ritenuta acconto 4%)
B ☐ un'attività dal cui esercizio non deriva reddito d'impresa ai sensi dell'art. 55 D.P.R. 917/86
C ☐ un soggetto previsto dall'art. 74 del TUIR 917/86 non soggetto all'Ires (es. comuni, province, consorzi tra enti locali, ecc.)
D ☐ una ONLUS per la quale è applicabile l'esenzione di cui all'art. 16 del D.Lgs 4.12.1997, n. 460.

Quadri B

Quadro B1 Il rapporto con la Regione Veneto si è instaurato per:

1 ☐ partecipazione a commissione, comitato, ecc. istituiti con legge statale o regionale. *Compilare quadri B2 e C*
2 ☐ partecipazione a commissione, comitato, ecc. istituiti con delibera di giunta o altro atto amm.vo. *Compilare quadri B2, B3 e C*
3 ☐ prestazione di lavoro autonomo professionale. Obbligo ad emettere fattura. *Compilare quadro C*
4 ☐ prestazione di lavoro autonomo occasionale. Esclusione dal campo IVA. *Compilare quadro C*
5 ☐ prestazione per collaborazione coordinata e continuativa. *Compilare quadri B3 e C*
6 ☐ assegnazione borsa di studio. *Compilare quadro C*
7 ☐ indennità di esproprio per cessione di terreno. *Compilare anche quadro C*
7a ☐ agricolo *(esente da ritenuta a titolo di imposta)* 7b ☐ edificabile *(soggetto a ritenuta del 20% a titolo di imposta)*
8 ☐ premi
9 ☐ altro specificare) _____

Quadro B2 L'incarico nella commissione deriva dalla posizione rivestita nel proprio ente di appartenenza Si ☐ No ☐
Obbligo ad emettere fattura (art.2 comma 36 L.350/2003) Si ☐ No ☐

Quadro B3 Contributo previdenziale ex L. 335/95. *Indicare la posizione del beneficiario verso altri fondi previdenziali obbligatori*

1 ☐ iscritto ad un altro fondo previdenziale obbligatorio:
1a ☐ INPS 1b ☐ INPDAP 1c ☐ altro (*specificare l'istituto*) _____
2 ☐ titolare di pensione:
2a ☐ diretta 2b ☐ indiretta o di reversibilità
3 ☐ non iscritto ad un altro fondo previdenziale obbligatorio
4 ☐ contributo previdenziale non dovuto per *(specificare)* _____
5 ☐ iscritto alla gestione separata INPGI

Quadro C

__ sottoscritt_ (nome e cognome per esteso) _____ titolare e/o legale rappresentante dichiara di essere consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 sulle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci e si obbliga, all'occorrenza, a comunicare qualsiasi variazione.

*Data*_____ *Timbro e firma estesa*_____

La presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero inviata, anche a mezzo fax, all'Ufficio competente unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità (art. 38 DPR 445/2000).

A cura della Regione Veneto

Si attesta che __ dichiarante identificat_ mediante _____ n. _____ del _____ previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti, ha reso e sottoscritta in mia presenza la su estesa dichiarazione.

L'addetto alla ricezione _____

Codice anagrafica beneficiario	Timbro e protocollo di arrivo della Direzione/Struttura Regionale ricevente
Codice Struttura	
Timbro e firma estesa del Dirigente Regionale	

Informativa ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Il trattamento dei dati che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'utilizzo dei dati ha la finalità di corrispondere ai beneficiari le somme dovute, a vario titolo, da parte della Regione Veneto. I dati potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è manuale e informatizzata. Il conferimento dei dati è facoltativo ma l'eventuale mancato conferimento comporta l'impossibilità per la Regione Veneto di poter procedere all'effettuazione di pagamenti nei confronti dei beneficiari aventi diritto. Il titolare del trattamento è: Regione Veneto/Giunta regionale, con sede in: Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901. Il responsabile del trattamento, per quanto riguarda la raccolta dei dati, è il Dirigente della Struttura Regionale preposta all'effettuazione della liquidazione di spesa. Il responsabile del trattamento, per quanto riguarda la gestione di tali dati, è il Dirigente Regionale della Direzione Ragioneria e Tributi. Vengono a conoscenza dei dati gli Incaricati del trattamento designati delle rispettive Direzioni. Come noto, Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

Allegato G

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

SCHEDA DATI ANAGRAFICI

mod. 3.1/2008

AUTOCERTIFICAZIONE

(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

A cura del beneficiario. Da compilarsi a macchina o in stampatello.

DATI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale *(obbligatorio)* ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Partita I.V.A. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

cognome nome - denominazione _____

categoria/natura giuridica *(vedi tabella codici allegata)* ☐.☐.☐☐ _____

Codice categoria *Codice natura giuridica* *descrizione*

indirizzo _____ n. _____ frazione _____

c.a.p. _____ comune _____ provincia ____ n. telefono _____

(solo persone fisiche) comune di nascita _____ data di nascita _____ sesso ☐ M ☐ F

MODALITA' DI PAGAMENTO

☐ **accredito mediante bonifico in conto corrente bancario/postale/bancoposta (indicare per esteso) numero c/c** _____

ist. di credito/bancoposta _____

indirizzo filiale/agenzia _____

ITALIA - **IBAN** *(obbligatorio)* ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Paesi UE **IBAN** ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Paesi UE **BIC-SWIFT** ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Altri Paesi **BIC-SWIFT** ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

☐ invio di un assegno per traenza o circolare non trasferibile nel luogo di residenza o sede amministrativa.

ATTENZIONE: *modalità non utilizzabile per pagamento di gettoni di presenza in commissioni regionali, per collaborazioni coordinate e continuative, per borse di studio e per pagamenti all'estero.* ***Con questa modalità la Regione Veneto non assicura il buon fine del pagamento per cause ad essa non imputabili***

SOTTOSCRIZIONE

In caso di ***persone giuridiche*** *(società, associazioni, enti, consorzi, comitati, ecc.)* ***indicare di seguito i dati di chi firma la presente scheda***

_____ *C.F.* ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

cognome e nome

comune di nascita _____ data di nascita _____ sesso ☐ M ☐ F

In qualità di: ☐ *legale rappresentante* ☐ *procuratore* ☐ *delegato* ☐ *altro* _____

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 sulle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci e si obbliga, all'occorrenza, a comunicare qualsiasi variazione.

Data _____ *Timbro e firma estesa* _____

La presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero inviata, anche a mezzo fax, all'Ufficio competente unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità (art. 38 DPR 445/2000).

A cura della Regione Veneto

Si attesta che __ dichiarante identificat __ mediante _____ n. _____ del _____ previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti, ha reso e sottoscritta in mia presenza la su estesa dichiarazione.

L'addetto alla ricezione _____

Codice anagrafica beneficiario	Timbro e protocollo di arrivo della Direzione/Struttura Regionale ricevente
Codice Struttura	
Timbro e firma estesa del Dirigente Regionale	

Informativa ex art. 13 D. Lggs. 30 giugno 2003 n.196 Il trattamento dei dati che La riguardano sarà importato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'utilizzo dei dati ha la finalità di corrispondere ai beneficiari le somme dovute, a vario titolo, da parte della Regione Veneto. I dati potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è manuale e informatizzata. I dati, raccolti con la presente scheda, verranno inseriti in un archivio informatico delle Anagrafiche. I dati saranno comunicati per via telematica alla banca che svolge il Servizio di Tesoreria Regionale e che è preposta al pagamento di somme, come previsto dagli artt. 46-48 della L.R. n. 39/2001. Il conferimento dei dati è facoltativo ma l'eventuale mancato conferimento comporta l'impossibilità per la Regione Veneto di poter procedere all'effettuazione di pagamenti nei confronti dei beneficiari aventi diritto. Il titolare del trattamento é: Regione Veneto/Giunta regionale, con sede in: Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901. Il responsabile del trattamento, per quanto riguarda la raccolta dei dati e l'aggiornamento dell'archivio informatico, è il Dirigente della Struttura Regionale preposta all'effettuazione della liquidazione di spesa. Il responsabile del trattamento, per quanto riguarda la gestione dell'Archivio dati anagrafici, è il Dirigente Regionale della Direzione Ragioneria e Tributi. Vengono a conoscenza dei dati gli Incaricati del trattamento designati dalle rispettive Direzioni. Come noto, Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D. Lgs n 196/2003. Lei potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

TABELLA delle NATURE e delle CATEGORIE GIURIDICHE

da utilizzarsi per la compilazione della Scheda Dati Anagrafici

Categoria Giuridica	Natura Giuridica	Descrizione riportare esclusivamente la descrizione relativa alla natura Giuridica (righe con sfondo Bianco)
1.1		**PERSONA FISICA, IMPRENDITORE INDIVIDUALE, LIBERO PROFESSIONISTA E LAVORATORE AUTONOMO**
	.00	PERSONE FISICHE
	.10	IMPRENDITORE INDIVIDUALE AGRICOLO
	.20	IMPRENDITORE INDIVIDUALE NON AGRICOLO
	.30	LIBERO PROFESSIONISTA
	.40	LAVORATORE AUTONOMO
1.2		**SOCIETÀ DI PERSONE**
	.10	SOCIETA' SEMPLICE
	.20	SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO
	.30	SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE
	.40	STUDIO ASSOCIATO E SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI
	.50	SOCIETÀ DI FATTO O IRREGOLARE, COMUNIONE EREDITARIA
1.3		**SOCIETÀ DI CAPITALI**
	.10	SOCIETA' PER AZIONI
	.20	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
	.30	SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA CON UN UNICO SOCIO
	.40	SOCIETA' IN ACCOMANDITA PER AZIONI
1.4		**SOCIETÀ COOPERATIVA**
	.00	SOCIETÀ COOPERATIVA
	.30	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
	.40	SOCIETÀ DI MUTUA ASSICURAZIONE
1.5		**CONSORZIO DI DIRITTO PRIVATO ED ALTRE FORME DI COOPERAZIONE FRA IMPRESE**
	.10	CONSORZIO DI DIRITTO PRIVATO
	.21	SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA
	.22	SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI
	.40	GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO
1.6		**ENTE PUBBLICO ECONOMICO, AZIENDA SPECIALE E AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI**
	.10	ENTE PUBBLICO ECONOMICO (CONSORZI DI BONIFICA, ETC.)
	.20	AZIENDA SPECIALE AI SENSI DEL T.U. 267/2000
	.30	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLE PERSONE AI SENSI DEL D.LGS N.
1.7		**ENTE PRIVATO CON PERSONALITÀ GIURIDICA**
	.10	ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA
	.20	FONDAZIONE (ESCLUSA FONDAZIONE BANCARIA)
	.30	FONDAZIONE BANCARIA
	.40	ENTI ECCLESIASTICI
	.50	SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
	.90	ALTRA FORMA DI ENTE PRIVATO CON PERSONALITÀ GIURIDICA
1.8		**ENTE PRIVATO SENZA PERSONALITÀ GIURIDICA**
	.10	ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA
	.20	COMITATO
	.30	CONDOMINIO
	.90	ALTRA FORMA DI ENTE PRIVATO SENZA PERSONALITÀ GIURIDICA
1.9		**IMPRESA O ENTE PRIVATO COSTITUITO ALL¿ESTERO NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE CHE SVOLGE UNA ATTIVITÀ ECONOMICA IN ITALIA**
	.00	IMPRESA O ENTE PRIVATO COSTITUITO ALL¿ESTERO NON
2.1		**ORGANO COSTITUZIONALE O A RILEVANZA COSTITUZIONALE**
	.00	ORGANO COSTITUZIONALE O A RILEVANZA COSTITUZIONALE

Categoria Giuridica	Natura Giuridica	Descrizione riportare esclusivamente la descrizione relativa alla natura Giuridica (righe con sfondo Bianco)
2.2		**AMMINISTRAZIONE DELLO STATO**
	.10	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
	.20	MINISTERO
	.30	AGENZIA DELLO STATO
	.40	ARCHIVIO NOTARILE
2.3		**AUTORITÀ INDIPENDENTE**
	.00	AUTORITÀ INDIPENDENTI
2.4		**REGIONE E AUTONOMIA LOCALE**
	.10	REGIONE E PROVINCE AUTONOME
	.20	PROVINCIA
	.30	COMUNE
	.40	COMUNITÀ MONTANA O ISOLANA
	.50	UNIONE DI COMUNI
	.60	CITTÀ METROPOLITANA
	.90	ALTRI ENTI LOCALI
2.5		**AZIENDA O ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**
	.00	AZIENDA O ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
2.6		**ISTITUTO, SCUOLA E UNIVERSITÀ PUBBLICA**
	.10	ISTITUTO E SCUOLA PUBBLICA DI OGNI ORDINE E GRADO
	.20	UNIVERSITÀ PUBBLICA
2.7		**ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO**
	.11	ISTITUTO O ENTE PUBBLICO DI RICERCA
	.12	ISTITUTO PUBBLICO DI ASSISTENZA E BENEFICENZA
	.20	CAMERA DI COMMERCIO
	.30	ORDINE E COLLEGIO PROFESSIONALE
	.40	CONSORZIO DI DIRITTO PUBBLICO
	.51	ENTE PARCO
	.52	ENTE O AUTORITÀ PORTUALE
	.53	ENTI DI SVILUPPO AGRICOLO REGIONALE O DI ALTRO ENTE LOCALE
	.54	ENTE PER IL TURISMO
	.55	ENTE AMBIENTALE REGIONALE
	.56	ENTE PER LA RICERCA E PER L¿AGGIORNAMENTO EDUCATIVO
	.90	ALTRO ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO NAZIONALE E REGIONALE

ATTENZIONE: **la presente tabella è fornita ai soli fini compilativi e NON DEVE pertanto essere inoltrata alla Regione Veneto.**

Allegato H

Informativa ex art. 13 D.lgs 30 giugno 2003, n. 196.
"Codice in materia di protezione dei dati personali"

Il D.lgs 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità l'assegnazione e l'erogazione di contributi regionali ai sensi della legge regionale 3 novembre 2006, n. 23 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale".

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

La gestione dei dati è manuale.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti

Il conferimento dei dati è obbligatorio al fine dell'ammissione a contributo e dell'erogazione dello stesso a favore della cooperativa sociale e il loro eventuale mancato conferimento può comportare l'esclusione dall'ammissione e/o dall'erogazione del contributo stesso

Il titolare del trattamento è la Regione del Veneto

Il responsabile del trattamento è il Dirigente regionale della Direzione regionale per i Servizi Sociali.

Come noto, Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.lgs 196/2003. Lei potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

Il Dirigente regionale
Dott. Michele Maglio

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 831 del 31 marzo 2009

Tutela dei consumatori e degli utenti. Approvazione del Programma Generale d'Intervento per la concessione di contributi assegnati provvisoriamente con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 novembre 2008 denominato "Sicurezza alimentare e Informazione ai consumatori e agli utenti nella Regione del Veneto".
[Secondario, settore]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare il Programma Generale d'Intervento per la concessione di contributi assegnati provvisoriamente con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 17/11/2008 denominato "Sicurezza alimentare e Informazione ai consumatori e agli utenti nella Regione del Veneto", per un importo complessivo di 1.046.281,74 €, così come predisposto sulla base dei Mod. 01 (Allegato A), Mod. 02 (Allegato B) e Mod. 03 (Allegato C) che costituiscono parte integrante del provvedimento, da presentare al Ministero dello Sviluppo Economico entro il 15/4/2009;
2. di individuare nella persona del Dirigente regionale della Direzione Commercio il responsabile della realizzazione del Programma Generale d'Intervento approvato con il presente provvedimento;
3. di stabilire che l'importo del finanziamento statale di 1.046.281,74 € sarà impegnato a valere sul capitolo 100464 del Bilancio di previsione 2009;
4. di incaricare il Dirigente regionale della Direzione Commercio ad adottare ogni ulteriore atto per l'attuazione del Programma di cui al precedente punto 1;
5. di incaricare il Dirigente regionale della Direzione Commercio a nominare con proprio decreto la Commissione di verifica, ai sensi dell'art. 12 del Dm del 22/01/2009.

Allegati *(omissis)*

Gli allegati sono consultabili online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 877 del 7 aprile 2009

Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Apertura dei termini di presentazione delle domande per talune misure dell'asse 1 e dell'asse 2. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici.
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di disporre l'apertura dei termini di presentazione delle domande sugli assi 1 e 2 del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 - 2013, per un importo complessivo a bando pari a 156.630.000,00 euro. Il dettaglio delle somme per misura e i termini di presentazione delle domande sono specificati in allegato A al presente provvedimento;
2. di approvare il documento allegato B, relativo alle disposizioni e condizioni per l'accesso ai benefici previsti da talune misure dell'asse 1 del PSR per il Veneto 2007 - 2013, 124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, agroalimentare e forestale, 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento della selvicoltura, 131 - Conformità a norme comunitarie rigorose;
3. di approvare il documento allegato C, relativo alle disposizioni e condizioni per l'accesso ai benefici previsti da talune misure dell'asse 2 del PSR per il Veneto 2007 - 2013, 211 Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane, 214 Pagamenti agroambientali, 216 Investimenti non produttivi, 221 Primo imboschimento di terreni agricoli e misura 227 Investimenti forestali non produttivi;
4. di approvare il documento allegato D, relativo alla modifica per il presente bando delle disposizioni e condizioni tecniche di applicazione della misura 221 - Primo imboschimento di terreni agricoli, di cui agli allegati M ed N alla Dgr

199/2008;

5. di subordinare l'applicazione al presente bando degli adeguamenti agli impegni, limiti e condizioni richiesti alla Commissione europea nella proposta di modifica del Programma della sottomisura 214/B Pagamenti agroambientali - Miglioramento della qualità dei suoli, - in particolare circa la possibilità di concimazione chimica supplementare e di acquisto della sostanza organica-, all'acquisizione del parere favorevole da parte dei Servizi della Commissione europea;

6. di stabilire che le procedure generali di applicazione per la presentazione, l'istruttoria e la selezione delle domande, la realizzazione degli interventi, l'ammissibilità delle spese, la sorveglianza e la pubblicità degli interventi restano valide le disposizioni di cui all'allegato A alla Dgr 199/2008, successive modificazioni ed integrazioni.

7. di stabilire che per le misure e sottomisure di cui al presente provvedimento, resta ugualmente confermata la validità di elenchi, tabelle e disposizioni tecniche di cui agli allegati G - H - I - J - K - L - M - N alla citata Dgr 199/2008, successive modifiche ed integrazioni;

8. di rinviare per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, alle disposizioni di attuazione del Decreto ministeriale n. 1205/08, di cui alla Dgr del 24/06/2008, n. 1659;

9. di precisare che gli indirizzi procedurali generali e specifici saranno compiutamente dettagliati, a livello operativo, da parte dell'Organismo Pagatore regionale Avepa, con proprio specifico provvedimento.

10. di incaricare la Direzione Piani e Programmi Settore Primario, in qualità di Autorità di gestione del Programma, all'impegno del cofinanziamento regionale corrispondente all'importo di cui al precedente punto 1, pari a 1.500.000 €, sul capitolo 100901 "Cofinanziamento regionale delle iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013", a favore dell'Organismo pagatore regionale Avepa.

Allegati B, C e D *(omissis)*

Gli allegati sono consultabili online
http://bur.regione.veneto.it

Allegato A

Importi a bando, termini di scadenza di presentazione domande e priorità di compensazione

Qualora gli importi messi a bando nelle singole azioni afferenti alla stessa Sottomisura risultassero non sufficienti al finanziamento delle domande di pagamento collegate alle azioni medesime, la copertura finanziaria potrà risultare dall'impiego della disponibilità complessiva del plafond della Sottomisura interessata. Qualora, effettuate queste compensazioni, gli importi messi a bando nelle singole Sottomisure afferenti alla stessa Misura risultassero non sufficienti al finanziamento delle domande di pagamento collegate alle Sottomisure medesime, la copertura finanziaria potrà risultare dall'impiego della disponibilità complessiva del plafond della Misura interessata. Sulla base di tale procedimento di compensazione, sarà rispettata la seguente priorità nel riconoscimento della finanziabilità da parte dell'Organismo Pagatore regionale:

Codice misura / azione	Denominazione Progetti, Misure e Azioni	Importo a bando (Euro)	Termine ultimo di presentazione domande	Priorità di compensazione risorse a livello di azione	Priorità di compensazione risorse a livello di sottomisura
124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo, alimentare e forestale					
124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale (attuazione domanda singola settore agricolo e agroalimentare)		1.000.000,00	30 giugno 2009		Compensazione tra i due bandi
124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale (attuazione domanda singola settore forestale)		200.000,00	30 giugno 2009		
125 Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento della silvicultura					
1	azione 1 - viabilità infrastrutturale (attuazione singola azienda)	3.500.000,00	30 giugno 2009		Compensazione tra le due Azioni
2	azione 2 - miglioramento malghe	1.500.000,00	30 giugno 2009		
131 Conformità a norme comunitarie rigorose					
1	azione 1 - norme sull'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento	6.000.000,00	30 giugno 2009		Compensazione tra le due Azioni
2	azione 2 - norme sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento	1.000.000,00	30 giugno 2009		
Totale Asse 1 Competitività		13.200.000,00			
211 Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane		12.000.000,00	15 maggio 2009		
214 Pagamenti agroambientali					

214/a Sottomisura - Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti (attuazione azienda singola)		28.000.000,00	15 maggio 2009		Ordine di priorità Misura 214/d Misura 214/c Misura 214/f Misura 214/e Misura 214/g Misura 214/a Misura 214/b
214/b Sottomisura - Miglioramento qualità dei suoli		23.000.000,00	15 maggio 2009		
214/c Sottomisura - Agricoltura Biologica					
1	azione 1 - introduzione delle tecniche di agricoltura biologica (attuazione azienda singola)	2.500.000,00	15 maggio 2009		
2	azione 2 - mantenimento delle tecniche di agricoltura biologica (attuazione azienda singola)	10.000.000,00	15 maggio 2009		
214/d Sottomisura - Tutela habitat seminaturali e biodiversità naturalistica					
1	azione 1 - Mantenimento biotopi e zone umide	6.400.000,00	15 maggio 2009		
2	azione 2 - mantenimento delle popolazioni della fauna selvatica		15 maggio 2009		
214/e Sottomisura - Prati stabili, pascoli e prati-pascoli 32.950.000,00					
Di cui: Ambiti di montagna e collina (definizione ISTAT)		21.950.000,00	15 maggio 2009	Compensazione tra le due Azioni	
Di cui: Ambiti di pianura (definizione ISTAT)		11.000.000,00	15 maggio 2009		
214/f Sottomisura - Biodiversità					
1	azione 1 - allevatori custodi (attuazione azienda singola)	2.000.000,00	15 maggio 2009		
214/g Sottomisura - Salvaguardia e miglioramento della risorsa idrica - punti di captazione o golene (attuazione azienda singola)		5.280.000,00	15 maggio 2009		
216 Investimenti non produttivi					
1	azione 1 - creazione di strutture per l'osservazione della fauna	3.000.000,00	30 giugno 2009		Ordine di priorità Azione 1 Azione 2 Azione 3 Azione 5
2	azione 2 - realizzazione di strutture funzionali alla diffusione della fauna selvatica		30 giugno 2009		
3	azione 3 - realizzazione di impianti di fitodepurazione e di manufatti funzionali alla ricarica delle falde e creazione di zone umide		30 giugno 2009		
5	azione 5 - Impianto delle nuove formazioni di corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti	15.000.000,00	30 giugno 2009		
221 Primo imboschimento terreni agricoli					
1	azione 1 - boschi permanenti (attuazione azienda singola)	600.000,00	30 giugno 2009		Compensazione tra le tre Azioni
2	azione 2 - fustaie a ciclo medio-lungo (attuazione azienda singola)	600.000,00	30 giugno 2009		
3	azione 3 - impianti a ciclo breve	600.000,00	30 giugno 2009		
227 Investimenti forestali non produttivi					
1	azione 1 - miglioramenti paesaggistico - ambientali (attuazione azienda singola)	1.500.000,00	30 giugno 2009		
Totale Asse 2 Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale		143.430.000,00			
Totale Complessivo		156.630.000,00			

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 942 del 7 aprile 2009

Approvazione della circolare del Presidente della Giunta regionale "Legge regionale 21 settembre 2007, n. 29 (Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande). Criteri interpretativi di indirizzo e coordinamento".

[Commercio, fiere e mercati]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare la circolare regionale "Legge regionale 21 settembre 2007, n. 29 (Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande).Criteri interpretativi di indirizzo e coordinamento" di cui all'Allegato A che forma parte integrante del presente provvedimento.

(L'allegata circolare n. 3 del 7 aprile 2009 è pubblicata a pag. 7 del presente Bollettino, *ndr*)

PARTE TERZA

SENTENZE E ORDINANZE

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza n. 79/2009 relativa a questione di legittimità costituzionale dell'articolo 39, comma 6, della legge regionale 21 gennaio 2000 n. 3, recante "Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti", pubblicata nel Bur n. 8 del 25 gennaio 2000.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Francesco	AMIRANTE	Presidente
-	Ugo	DE SIERVO	Giudice
-	Paolo	MADDALENA	"
-	Alfio	FINOCCHIARO	"
-	Alfonso	QUARANTA	"
-	Franco	GALLO	"
-	Luigi	MAZZELLA	"
-	Gaetano	SILVESTRI	"
-	Sabino	CASSESE	"
-	Maria Rita	SAULLE	"
-	Giuseppe	TESAURO	"
-	Paolo Maria	NAPOLITANO	"
-	Giuseppe	FRIGO	"
-	Alessandro	CRISCUOLO	"

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 39, comma 6, della legge della Regione Veneto 21 gennaio 2000, n. 3 (Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti), promosso con ordinanza del 23 settembre 2005 dalla Commissione tributaria provinciale di Venezia, nel giudizio vertente tra la Srl Inerteco e la Regione Veneto, iscritta al n. 202 del registro ordinanze 2008 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 28, prima serie speciale, dell'anno 2008.

Visti gli atti di costituzione della Srl Inerteco e di intervento della Regione Veneto;

Udito nell'udienza pubblica del 24 febbraio 2009 il Giudice relatore Franco Gallo;

Uditi gli avvocati Luigi Biondaro e Marcello Clarich per la Srl Inerteco e Mario Bertolissi per la Regione Veneto.

Ritenuto che, con ordinanza depositata il 23 settembre 2005, la Commissione tributaria provinciale di Venezia, nel corso di un giudizio vertente fra la Srl Inerteco e la Regione Veneto per l'annullamento di un atto di contestazione di violazione notificato il 18 settembre 2004 e relativo all'omesso versamento del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi relativamente al primo trimestre 2004, ha sollevato, in riferimento all'art. 120, primo comma, della Costituzione, questione di legittimità costituzionale dell'art. 39, «comma 6, lettera b)» [recte: comma 6], della legge della Regione Veneto 21 gennaio 2000, n. 3 (Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti), «nella parte in cui esclude dalla riduzione del tributo prevista dal comma 3, stesso articolo, i conferimenti di rifiuti prodotti al di fuori del territorio regionale»;

che il citato art. 39 della legge regionale n. 3 del 2000 prevede al comma 3 che sono soggetti al pagamento del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi nella misura del 20 per cento dell'ammontare fissato in via generale dal comma 2 i seguenti rifiuti: «a) i rifiuti smaltiti tal quali in impianti di incenerimento senza recupero di energia; b) gli scarti e i sovvalli di impianti ove vengono svolte operazioni di recupero di cui all'allegato C del decreto legislativo n. 22/1997, nonché le scorie dei forni degli impianti di termodistruzione conferite in discarica per rifiuti urbani; c) i fanghi palabili conferiti in discariche controllate; d) i rifiuti provenienti da attività di ripristino ambientale di siti inquinati nonché da attività di bonifica regolate dalla vigente normativa, anche in tema di amianto; d-bis) i rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle spiagge marittime, come individuati dalla lettera d) del comma 2 dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 22 del 1997, che si depositano durante il periodo dell'anno compreso fra il 1° ottobre e il 30 aprile»;

che lo stesso art. 39 prevede, al censurato comma 6, che: «Le riduzioni del tributo previste dal comma 3 non si applicano ai rifiuti prodotti al di fuori del territorio regionale, considerando tali anche i rifiuti che nel Veneto, prima del conferimento in discarica, sono assoggettati solamente ad operazioni di: a) stoccaggio come definito all'articolo 6, comma 1, lettera l), del decreto legislativo n. 22/1997; b) trattamento preliminare allo smaltimento in discarica, quale riduzione volumetrica, miscelazione, inertizzazione, stabilizzazione, solidificazione»;

che il rimettente riferisce che: a) la società ricorrente «è titolare di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti sito nel Comune di S. Maria di Zevio (VR)»; b) «con processo verbale di constatazione della Provincia di Verona - Settore ecologia in data 9 luglio 2004, trasfuso nell'atto di contestazione della Regione Veneto indicato in epigrafe, veniva rilevato che con riferimento a n. 11 carichi di rifiuti (codice CER 17.05.04 «terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03»), provenienti da un'area interna allo stabilimento della Baseli Poliolefine Italia Spa di Ferrara, per un totale di 333,18 tonnellate, era stata pagata la relativa ecotassa in misura ridotta»; c) il pagamento del tributo in misura ridotta era avvenuto «in

applicazione della riduzione prevista dall'art. 39, comma 3, lettera c), della legge regionale del Veneto n. 3/2000, che fissa l'ammontare del tributo nella misura del 20% dell'ammontare indicato dallo stesso art. 39 al comma 2»; d) dal verbale di constatazione della violazione risulta che «detta riduzione […] non poteva essere riconosciuta in quanto i rifiuti erano provenienti da località situata fuori dalla Regione del Veneto e quindi fuori dalla previsione di riduzione di cui al citato art. 39»; e) nell'impugnare l'atto di contestazione della violazione tributaria, la società ricorrente contesta, tra l'altro, la «qualifica di discarica attribuita dalla Regione Veneto all'attività gestita e propende invece per la qualifica di bonifica»; f) la stessa ricorrente eccepisce l'illegittimità costituzionale «per contrasto con l'art. 120 della Costituzione, dell'art. 39, comma 6, della legge della Regione Veneto 21 gennaio 2000 n. 3, nella parte in cui esclude dalla riduzione del tributo prevista dal comma 3, stesso articolo, i conferimenti di rifiuti prodotti al di fuori del territorio regionale»;

che, in punto di non manifesta infondatezza della questione proposta, il giudice a quo afferma che la norma censurata si pone in evidente contrasto con il principio sancito dall'art. 120, primo comma, della Costituzione, secondo il quale «La regione non può istituire dazi di importazione o esportazione o transito tra le regioni, né adottare provvedimenti che ostacolino in qualsiasi modo la libera circolazione delle persone e delle cose tra le Regioni, né limitare l'esercizio del diritto al lavoro in qualunque parte del territorio nazionale», perché, «nell'assoggettare ad un maggiore tributo i rifiuti prodotti al di fuori del territorio regionale, introduce di fatto una limitazione al principio della libera circolazione delle merci»;

che, ad avviso del rimettente, «la previsione di un maggiore aggravio tributario ovvero la esclusione di un beneficio tributario per i rifiuti provenienti da territorio extraregionale si traduce in un indubbio limite o in una maggiore difficoltà alla libera circolazione dei beni essendo chiaro che nella accezione di beni rientrano sicuramente anche i rifiuti smaltiti nella discarica gestita dalla società ricorrente, la quale, tra l'altro si vedrebbe costretta o a sopportare un maggiore onere tributario o a limitare la sua capacità produttiva ai soli materiali di provenienza regionale»;

che lo stesso rimettente rileva che la Corte costituzionale, con la sentenza n. 505 del 2002, nel dichiarare l'illegittimità costituzionale dell'art. 33, commi 3 e 4, della legge della Regione Veneto n. 3 del 2000, ha affermato che detta norma, «in quanto prevede limitazioni, seppure relative, all'introduzione di rifiuti speciali nel territorio della regione, viola […] l'art. 120 della Costituzione, il quale [...] vieta alle regioni di adottare provvedimenti ostacolanti la libera circolazione delle cose; e così pone un limite assoluto, correlato ai beni in quanto tali e non soltanto ad una loro quantità, che la norma impugnata determina del resto in misura decisamente esigua»;

che, in punto di rilevanza della questione proposta, il giudice a quo, si limita ad affermare che essa è «rilevante ai fini della decisione della presente controversia, posto che questo Collegio non può risolverla affidandosi ad altri criteri normativi»;

che, con memoria depositata il 24 giugno 2008, si è costituita la Srl Inerteco, chiedendo che la sollevata questione sia dichiarata fondata;

che, ad avviso della società contribuente, la norma denunciata, la quale crea «un aggravio economico con riferimento a tutti i rifiuti non prodotti nel Veneto e, quindi, un ostacolo ed un limite alla libera circolazione delle cose», ha carattere protezionistico, perché «si colloca in quel filone di norme regionali indirizzate a preservare il piú possibile il territorio regionale da rifiuti non prodotti nell'ambito medesimo»;

che - sempre per la parte privata - il principio di libera circolazione delle cose dovrebbe essere ritenuto applicabile «con riferimento a qualsiasi misura che determini una discriminazione rispetto a "prodotti" (e, di certo, i rifiuti appartengono a tale genus) in base al luogo di provenienza»;

che è intervenuta la Regione Veneto, chiedendo che la questione sia dichiarata manifestamente inammissibile o, in subordine, infondata;

che, in punto di ammissibilità, la Regione rileva che la motivazione sulla rilevanza dell'ordinanza di rimessione è insufficiente, perché quest'ultima: a) «si limita ad affermare, senza altra argomentazione a sostegno, che la controversia […] non potrebbe risolversi facendo applicazione di parametri normativi diversi rispetto a quello sospettato di violare il dettato costituzionale»; b) non prende posizione sulla «contestazione, sollevata dalla ricorrente, circa la stessa qualifica di discarica, piuttosto che di bonifica, attribuita all'attività gestita»;

che la stessa Regione deduce, altresì, l'insufficienza della motivazione sulla non manifesta infondatezza della questione - la quale si riferisce, testualmente, non all'intero comma 6 dell'art. 39 della legge regionale n. 3 del 2000, ma alla sola lettera b) di detto comma -, perché il giudice rimettente si limita ad affermare di condividere le censure prospettate dalla società ricorrente sulla scorta della sentenza della Corte costituzionale n. 505 del 2002, pronuncia che aveva «ad oggetto norme di contenuto completamente diverso da quello della disposizione in discorso»;

che, nel merito, la difesa regionale - dopo aver premesso che il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, istituito con la legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), è da considerarsi statale e non regionale e che ciò non esclude la potestà delle Regioni di legiferare sull'imposta, nei limiti riconosciuti dalla legge statale - rileva che «la Regione non ha introdotto alcun divieto o limite allo smaltimento dei rifiuti o al numero degli impianti per lo svolgimento del medesimo, ma ha inteso unicamente disincentivare una eccessiva concentrazione territoriale di questa attività, utilizzando i propri poteri in ordine alla quantificazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi»;

che l'interveniente rileva, inoltre, che la norma denunciata ha un oggetto del tutto diverso dalle disposizioni regionali già dichiarate incostituzionali, perché queste prevedevano la preclusione al transito ed alla presenza nel territorio di rifiuti provenienti da altre Regioni, o il divieto per chiunque conducesse, nella Regione, impianti di smaltimento o stoccaggio di rifiuti di accogliere negli impianti medesimi rifiuti "esterni", oppure una limitazione percentuale per il conferimento in discarica di rifiuti speciali di provenienza extraregionale;

che - osserva la Regione Veneto - la disposizione denunciata appare coerente con la giurisprudenza costituzionale, la quale ha già chiarito, in tema di limiti imposti dalla legislazione regionale allo smaltimento dei rifiuti prodotti in altre Regioni, «che il principio dell'autosufficienza locale nello smaltimento dei rifiuti in ambiti territoriali ottimali vale, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 5 febbraio 1997,

n. 22, solo per i rifiuti urbani non pericolosi (ai quali fa riferimento l'art. 7, commi 1 e 4, del d.lgs da ultimo citato) e non anche per altri tipi di rifiuti», come quelli speciali pericolosi e non pericolosi, «per i quali vige invece il diverso criterio della vicinanza di impianti di smaltimento appropriati, per ridurre il movimento dei rifiuti stessi, correlato a quello della necessità di impianti specializzati per il loro smaltimento, ai sensi della lettera b) del medesimo comma 3»;

che - sempre per l'interveniente - la disposizione in oggetto si limita a determinare, in armonia con la legislazione statale sui rifiuti, «l'ammontare dell'imposta, tenendo conto della opportunità di incentivare una movimentazione quanto più contenuta di questo particolare tipo di beni, nel contemperamento del principio di specializzazione con le esigenze di tutela dell'ambiente, nonché di tutela della salute»;

che, in conclusione, ad avviso della medesima difesa, «escludere il riconoscimento di un'agevolazione per scoraggiare comportamenti che possano porsi in contrasto, tra l'altro, con il diritto alla salute rientra nell'esercizio della potestà legislativa regionale di cui all'art. 117, comma 3, Cost. e all'art. 119 Cost.»;

che, con memorie depositate in prossimità dell'udienza, la Srl Inerteco e la Ragione Veneto hanno ribadito quanto già sostenuto nei precedenti atti difensivi, chiedendo, rispettivamente, che la sollevata questione sia dichiarata fondata e che sia dichiarata manifestamente inammissibile o infondata.

Considerato che il rimettente dubita, in riferimento all'art. 120, primo comma, della Costituzione, della legittimità costituzionale dell'art. 39, «comma 6, lettera b)» [recte: comma 6], della legge della Regione Veneto 21 gennaio 2000, n. 3 (Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti), «nella parte in cui esclude dalla riduzione del tributo prevista dal comma 3, stesso articolo, i conferimenti di rifiuti prodotti al di fuori del territorio regionale»;

che, in forza della disposizione censurata, «Le riduzioni del tributo previste dal comma 3 non si applicano ai rifiuti prodotti al di fuori del territorio regionale, considerando tali anche i rifiuti che nel Veneto, prima del conferimento in discarica, sono assoggettati solamente ad operazioni di: a) […]; b) trattamento preliminare allo smaltimento in discarica, quale riduzione volumetrica, miscelazione, inertizzazione, stabilizzazione, solidificazione»;

che il comma 3 dell'art. 39 della legge regionale n. 3 del 2000, richiamato dalla norma censurata, prevede che sono soggetti al pagamento del tributo speciale, nella misura ridotta del 20 per cento dell'ammontare fissato in via generale dal comma 2, i seguenti rifiuti: «a) i rifiuti smaltiti tal quali in impianti di incenerimento senza recupero di energia; b) gli scarti e i sovvalli di impianti ove vengono svolte operazioni di recupero di cui all'allegato C del decreto legislativo n. 22/1997, nonché le scorie dei forni degli impianti di termodistruzione conferite in discarica per rifiuti urbani; c) i fanghi palabili conferiti in discariche controllate; d) i rifiuti provenienti da attività di ripristino ambientale di siti inquinati nonché da attività di bonifica regolate dalla vigente normativa, anche in tema di amianto; d-bis) i rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle spiagge marittime, come individuati dalla lettera d) del comma 2 dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 22 del 1997, che si depositano durante il periodo dell'anno compreso fra il 1° ottobre e il 30 aprile»;

che, secondo il giudice a quo, tale normativa, escludendo i rifiuti di provenienza extraregionale dalla riduzione per il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, comporta una limitazione al principio della libera circolazione delle merci fissato dal parametro costituzionale evocato (art. 120, primo comma, Cost.);

che la questione è manifestamente inammissibile, per difetto di motivazione sulla rilevanza;

che, nel descrivere la fattispecie oggetto del giudizio a quo, il rimettente riferisce che, «con processo verbale di constatazione della Provincia di Verona - Settore ecologia […], trasfuso nell'atto di contestazione della Regione Veneto indicato in epigrafe, veniva rilevato che con riferimento a n. 11 carichi di rifiuti (codice CER 17.05.04 «terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03») […] era stata pagata la relativa ecotassa in misura ridotta»; e ciò, «in applicazione della riduzione prevista dall'art. 39, comma 3, lettera c), della legge regionale del Veneto n. 3/2000», lettera che - come visto - si riferisce esclusivamente alla Categoria dei «fanghi palabili»;

che il giudice a quo non spiega perché la riduzione prevista per i fanghi palabili - autonomamente considerati, se fanghi di dragaggio, alle voci CER 17.05.05 e 17.05.06 di cui alla Direttiva del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio del 9 aprile 2002 (Indicazioni per la corretta applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco rifiuti) - sarebbe applicabile alla diversa Categoria delle "terre e rocce" non contenenti sostanze pericolose, che corrispondono, come rilevato dallo stesso rimettente, alla diversa voce CER 17.05.04 di cui alla citata direttiva ministeriale;

che tale lacuna motivazionale non consente a questa Corte di verificare se nella fattispecie oggetto del giudizio principale possa trovare applicazione la misura ridotta del tributo prevista dal comma 3 dell'art. 39 della legge reg. Veneto n. 3 del 2000 e, conseguentemente, la deroga prevista dalla norma censurata, la quale esclude la riduzione del tributo per i rifiuti di cui allo stesso comma 3 prodotti al di fuori del territorio regionale;

che - anche a voler ritenere che i rifiuti cui si riferisce l'impugnato atto di contestazione di violazione tributaria siano riconducibili alle categorie di cui al citato comma 3 - il rimettente omette comunque di chiarire, sempre in punto di rilevanza, se detti rifiuti siano in concreto urbani o speciali, impedendo così alla Corte di valutare se e in che misura possa trovare applicazione, nel caso di specie, il principio di libera circolazione fissato dall'art. 120, primo comma, Cost., che, secondo la giurisprudenza di questa Corte (sentenze n. 10 del 2009, n. 12 del 2007, n. 62 del 2005, n. 505 del 2002, n. 335 del 2001, n. 281 del 2000), trova applicazione solo per i rifiuti speciali pericolosi o non pericolosi e non per i rifiuti urbani, per i quali vale invece il divieto di smaltimento in territorio extraregionale originariamente stabilito dall'art. 5, comma 5, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (Attuazione della direttiva 91/156/CEE sui rifiuti, della direttiva 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e della direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio), ed oggi vigente in forza dell'art. 182, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

che, ancora in punto di rilevanza, il rimettente omette altresí di precisare se l'attività di conferimento di rifiuti svolta dalla contribuente sia da qualificare, nella specie, come bonifica o come discarica, pur essendo tale precisazione necessaria per valutare il fondamento della pretesa della medesima contribuente di essere escluso dall'obbligo di corrispondere il tributo.

per questi motivi

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara la manifesta inammissibilità della questione di legittimità costituzionale dell'art. 39, comma 6, della legge della Regione Veneto 21 gennaio 2000, n. 3 (Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti), sollevata dalla Commissione tributaria provinciale di Venezia, in riferimento all'art. 120, primo comma, della Costituzione, con l'ordinanza indicata in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, l'11 marzo 2009.

F.to:
Francesco AMIRANTE, Presidente
Franco GALLO, Redattore
Giuseppe DI PAOLA, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 20 marzo 2009.

Il Direttore della Cancelleria
F.to: DI PAOLA

CONCORSI

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, con prova preselettiva, a tempo indeterminato, per n. 1 dirigente amministrativo da assegnare al Servizio risorse umane (ruolo amministrativo - profilo professionale dirigente amministrativo).

In esecuzione della Deliberazione n. 166 del 6.4.2009 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, con prova preselettiva, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 dirigente amministrativo da assegnare al Servizio risorse umane (Ruolo Amministrativo - Profilo professionale: dirigente amministrativo).

Relativamente alle modalità e allo svolgimento del concorso, si seguiranno, per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, le norme del Dpr 9.5.1994, n. 487, del Dpr 10.12.1997, n. 483, del Regolamento per l'accesso all'impiego dell'Agenzia, del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165.

Ai sensi dell'art. 7 D. Lgs. n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

A) Requisiti generali e specifici di ammissione

Per l'ammissione al concorso, ai sensi degli artt. 1 e 70 del Dpr 10.12.1977, n. 483, sono prescritti i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del Dpcm 7 febbraio 1994, n. 174, e quindi dichiarare nella domanda, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, verrà effettuata all'atto dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del Dpr 20.12.1979, è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio: Laurea in Giurisprudenza o Scienze politiche o Economia e commercio o altre equipollenti per legge conseguite in base al previgente ordinamento universitario, ovvero laurea specialistica del nuovo ordinamento equiparata ad uno dei suddetti titoli ai sensi del Decreto Interministeriale 5 maggio 2004 (in G.U. n. 196 del 21.8.2004).
I titoli di studio conseguiti all'estero presso università ed istituti di istruzione universitaria sono considerati validi per l'ammissione al concorso se sono stati dichiarati equivalenti a titoli di studio universitari italiani secondo la normativa vigente;

d) anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in aziende ed enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo-bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti dai concorrenti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto di anche uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Il bando viene pubblicato integralmente nel Bur della Regione del Veneto, nonché pubblicato nel sito dell'Agenzia www.arpa.veneto.it.

B) Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta preferibilmente sul modulo allegato al presente bando e firmata dall'aspirante di proprio pugno senza ulteriori formalità, deve pervenire all'indirizzo di seguito riportato **entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**:

Al Direttore generale dell'ARPAV
Via G. Matteotti n. 27 - 35137 Padova

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda deve essere inoltrata a mezzo Raccomandata con Avviso di Ricevimento oppure presentata direttamente,

mediante consegna a mano, all'Ufficio Protocollo sito al medesimo indirizzo, rispettando il seguente orario: dal lunedì al giovedì 9.00-13.00 e 15.00-16.30, il venerdì solo 9.00-13.00. Qualora si scelga di consegnare a mano la domanda, essa dovrà pervenire entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno utile. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto sulla raccomandata dall'ufficio postale o, in caso di consegna a mano, dal timbro dell'Ufficio Protocollo. Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

C) Contenuto della domanda

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (modello A), i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita e residenza;
3. possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate - in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
6. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni: tali servizi dovranno essere comprovati con relativo certificato di servizio oppure, in mancanza, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - unica alternativa al certificato di servizio - da allegare alla domanda o contestuale alla domanda stessa. (vedi fac simile - modello B).
   Nel caso in cui i servizi vengano dichiarati dal candidato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):
   - denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato con relativo indirizzo;
   - profilo professionale;
   - durata del servizio (indicare giorno, mese, anno di inizio e giorno, mese, anno di fine periodo);
   - rapporto di lavoro (indicare se a tempo pieno o parziale);
   - periodi di aspettativa (indicare eventuali aspettative specificando motivo e data di inizio e fine periodo);
9. di non essere stati dispensati, destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
10. la lingua straniera prescelta per il colloquio (tra inglese e francese);
11. diritto ad eventuali riserve, precedenze o preferenze (allegando i relativi documenti probatori);
12. il diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 5 febbraio 1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
13. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, nonché l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione del domicilio vale ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto 2. Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino fino all'esaurimento della procedura concorsuale.

L'Agenzia non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore (art. 4, 4° comma, del Dpr n. 487/1994).

Ai sensi dell'art. 39 del Dpr n. 445/2000 la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata e va apposta dall'interessato in forma leggibile e per esteso.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

D) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. certificazione dalla quale risulti il possesso del titolo di studio richiesto di cui al punto A lett. c);
2. certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'anzianità di servizio effettivo di almeno 5 (cinque) anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo-bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. Il servizio predetto si intende anche prestato nelle attuali classificazioni del personale del comparto;
3. tutte le certificazioni relative ai titoli che i concorrenti ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito o della formazione della graduatoria: titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici;
4. un curriculum formativo o professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato datato e firmato dal concorrente che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del Dpr n. 483/1997, da redigersi sotto forma di autocertificazione;
5. la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento entro i termini di scadenza del bando, pena l'esclusione, della tassa di concorso non rimborsabile di € 10,33.= da effettuarsi con bonifico bancario intestato a: Tesoriere ARPAV - Unicredit Banca - Agenzia di Padova, Via Trieste, 51 - IBAN IT 56 - CIN C - ABI 02008 - CAB 12100 - c/c 000040463719 (codice identificativo Ente 2920000). Nella causale del versamento dovrà essere specificato il concorso al quale si partecipa. Le operazioni eseguite presso gli sportelli Unicredit non richiedono il pagamento di commissioni.
6. eventuali documenti comprovanti il diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
7. un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;
8. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

La mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1 e 2, ovvero la mancata autocertificazione sostitutiva, costituisce motivo di esclusione dal concorso.

I candidati, in sostituzione dell'originale o della copia legale o autenticata del certificato, possono in alternativa:

- presentare la fotocopia del certificato allegando la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità della copia all'originale - art. 19 del Dpr n. 445/2000;
- attestare il possesso o il contenuto del certificato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr n. 445/2000.

Le dichiarazioni devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi utili all'identificazione del titolo autocertificato al fine di consentire all'Amministrazione ed alla commissione esaminatrice l'esatta individuazione e valutazione; in caso contrario saranno ritenute non valutabili.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli dichiarati e non documentati con le modalità sopra riportate o documentati con dichiarazioni carenti, in tutto o in parte, o presentate in modo irregolare ovvero i titoli prodotti in copia dei quali non sia stata dichiarata la conformità all'originale, nonché quelle autodichiarazioni/dichiarazioni sostitutive di notorietà alle quali non sia stata allegata copia di un documento valido di riconoscimento. Non sarà, altresì, oggetto di valutazione il curriculum vitae non redatto con le modalità dell'autocertificazione.

Non saranno presi in considerazione documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente concorso o copie di documenti non autenticate o non certificate ai sensi di legge ovvero documenti allegati ad altre domande inoltrate all'Agenzia.

Tutte le autocertificazioni devono contenere la clausola specifica delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti ai sensi dell'art. 76 Dpr n. 445/2000.

Si allega il modello B a titolo esemplificativo per la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Si fa inoltre presente che, in sede di eventuale assunzione, i candidati dovranno produrre i documenti originali corrispondenti ai titoli autocertificati o alle copie dichiarate conformi all'originale.

E) Ammissione dei candidati

Tutti i candidati che presenteranno domanda di partecipazione saranno ammessi al concorso con riserva di verifica dei requisiti al momento dell'approvazione della graduatoria ai sensi dell'art. 4 comma 7 del Regolamento per l'accesso all'impiego dell'Agenzia.

Costituiscono motivo di esclusione:

a) la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso;
b) la presentazione della domanda fuori termine;
c) la mancanza della firma in calce alla domanda di partecipazione;
d) la mancata allegazione della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
e) il mancato versamento della tassa di concorso entro il termine di scadenza del bando.

F) Valutazione dei titoli e prove d'esame

La Commissione esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice a norma delle disposizioni contenute nel Dpr 10 dicembre 1997, n. 483, con i seguenti criteri:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera

a) servizio di ruolo nella posizione funzionale del profilo a concorso o in posizione funzionale superiore o nella medesima professionalità in posizione funzionale, ottavo e ottavo-bis presso enti del SSN ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, salva la classificazione nella nuova categoria. punti 1,00 per anno
b) servizio di ruolo di medesima professionalità nella posizione funzionale di settimo livello presso enti del SSN ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre PA, salva la classificazione nella nuova categoria. punti 0,50 per anno

I punteggi relativi ai titoli accademici e di studio, alle pubblicazioni ed al curriculum sono attribuibili dalla Commissione esaminatrice con i criteri di cui al Dpr 10 dicembre 1997, n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale, copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi di legge.

La valutazione dei titoli sarà eseguita dopo l'espletamento della prova scritta limitatamente ai candidati che l'abbiano sostenuta e, comunque, prima della valutazione della medesima. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

G) Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D. Lgs. n. 165/2001 e dagli artt. 5 e 71 del Dpr 10 dicembre 1997, n. 483.

H) Preselezione

Per il perseguimento di obiettivi di celerità, economicità ed efficacia l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto procederà allo svolgimento di una prova preselettiva, che non è prova d'esame.

Saranno ammessi a sostenere le prove d'esame i primi 20 candidati (più eventuali ex aequo al ventesimo posto), in base all'ordine decrescente della graduatoria che scaturirà dalla

valutazione della prova preselettiva. Il punteggio conseguito non sarà sommato alle altre valutazioni in sede di formazione della graduatoria finale.

La preselezione consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle successive prove concorsuali, di seguito elencate:

- diritto amministrativo;
- legge 7 agosto 1990, n. 241 vigente;
- D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 vigente;
- CC.CC.NN.L. del personale del comparto e delle Aree dirigenziali del Servizio Sanitario Nazionale;
- Lr 18 ottobre 1996, n. 32 vigente;
- Regolamento ARPAV di cui alla Deliberazione del Direttore generale n. 121 del 1 marzo 2007.

Tutti i candidati che avranno inviato la domanda di partecipazione al concorso con raccomandata A/R entro il termine prescritto dal presente bando dovranno presentarsi per sostenere la prova preselettiva:

- il giorno mercoledì 3 giugno 2009 alle ore 9.30 presso il Centro Congressi "Papa Luciani" di Padova, via Forcellini 170/A
- muniti di un valido documento di riconoscimento (pena l'esclusione dalla prova).

Questa comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata partecipazione alla prova preselettiva equivale a rinuncia al concorso.

Qualora i candidati presenti per la preselezione fossero inferiori a 20 la preselezione non avrà luogo e si espleteranno direttamente le prove concorsuali nei giorni stabiliti (vedi punto L).

I) Prove d'esame

Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta: su argomenti di diritto amministrativo e nelle restanti materie oggetto della preselezione, anche mediante eventuale soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica;
- prova teorico-pratica: predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività della struttura di assegnazione;
- prova orale: vertente sulle materie oggetto della prova scritta e della preselezione, nonché sulle seguenti materie: diritto civile; elementi di diritto del lavoro e legislazione sociale; elementi di diritto penale. Nel corso della prova verrà accertata inoltre la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera scelta tra quelle indicate nel presente bando di concorso.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L) Calendario prove d'esame

Le prove d'esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prova scritta: mercoledì 10 giugno 2009, con inizio alle ore 9,30 presso il Centro Congressi "Papa Luciani" di Padova, via Forcellini 170/A.

L'esito della prova, al fine dell'ammissione alla successiva prova teorico-pratica, sarà pubblicato all'Albo dell'Agenzia e nel sito internet www.arpa.veneto.it in data che sarà comunicata dalla commissione esaminatrice.

prova teorico-pratica: mercoledì 24 giugno 2009 con inizio alle ore 9,30 presso il Centro Congressi "Papa Luciani" di Padova, via Forcellini 170/A.

L'esito della prova, al fine dell'ammissione alla successiva prova orale, sarà pubblicato all'Albo dell'Agenzia e nel sito internet www.arpa.veneto.it in data che sarà comunicata dalla commissione esaminatrice.

Durante lo svolgimento delle prove scritta e pratica non è ammessa la consultazione di testi.

prova orale: lunedì 6 luglio 2009, con inizio alle ore 9.30, presso la Sala Riunioni "A" della Direzione Generale ARPAV, via Matteotti n. 27 a Padova.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

I candidati che non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, sede e nell'ora stabiliti saranno dichiarati esclusi dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La presente comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

M) Graduatoria, titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove d'esame la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria finale di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del Dpr 9 maggio 1994, n. 487.

Sono dichiarati vincitori nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso i candidati collocati nella graduatoria di merito, fatta salva la percentuale da riservare agli appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 68/1999, ai militari delle forze armate congedati senza demerito, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D. Lgs. n. 215/2001 nonché alle altre particolari categorie di cittadini previste dalla legge.

La graduatoria finale è approvata con provvedimento del Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto ed è immediatamente efficace.

La graduatoria ha validità trentasei mesi, decorrenti dalla data di approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

N) Costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore sarà invitato a presentare entro 30 giorni dalla data di comunicazione e a pena di decadenza dei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso i documenti di rito prescritti per l'assunzione. Scaduto inutilmente il termine

fissato dall'Agenzia non si darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro. I documenti possono essere presentati in copia legale o autocertificati con le modalità previste dal Dpr n. 445/2000.

Entro il termine previsto il vincitore deve dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro senza obbligo di preavviso l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il dipendente si intende confermato in servizio dopo il compimento del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

O) Accesso agli atti

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 gli atti derivanti dal presente procedimento concorsuale sono accessibili da parte di tutti i concorrenti in quanto titolari di un interesse giuridico qualificato.

Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei concorrenti ad avvenuta approvazione della graduatoria.

P) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali", il trattamento dei dati contenuti nelle domande, finalizzato alla gestione della procedura selettiva e alla successiva eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro, avverrà con utilizzo di procedure informatiche e di archiviazione cartacea dei relativi atti. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento del concorso.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto il previsto dal D. Lgs. n. 196/2003.

All'interessato spettano i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo tra i quali, in particolare, il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ARPAV, titolare del trattamento.

Q) Restituzione dei documenti

I documenti, i lavori originali e le pubblicazioni eventualmente allegati alla domanda, ed il curriculum vitae, possono essere ritirati, ove nulla osti, dal candidato direttamente o mediante incaricato munito di delega scritta, non prima di 120 giorni e non oltre 6 mesi dall'approvazione della graduatoria.

Il candidato può ritirare la documentazione predetta anche prima dell'espletamento del concorso, purché rilasci dichiarazione scritta di rinuncia alla selezione e ad ogni eccezione in merito al procedimento e all'esito del medesimo.

R) Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si applica la normativa richiamata in premessa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando o parte di esso qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati.

La partecipazione al presente concorso comporta da parte dei concorrenti il consenso al trattamento dei dati personali forniti per l'espletamento della procedura stessa e l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole in esso contenute.

Per informazioni contattare l'Ufficio Giuridico del Servizio Risorse Umane ARPAV tel. 049/8239396-397.

Il Direttore generale
Avv. Andrea Drago

MODELLO A

AL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPAV
Via Matteotti, 27
35137 Padova

Il/La sottoscritto/a cognome _____ nome _____

chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico per **n. 1 posto di Dirigente Amministrativo da assegnare al Servizio Risorse Umane**, indetto con DDG n. 166 del 6.4.2009, esecutiva.

A tale fine e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n.445/2000 nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, di formazione o di uso di atti falsi e che l'art.75 del medesimo Decreto commina, altresì, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000:

❖ di essere nato/a _____ provincia di _____ il _____

❖ di risiedere a _____ provincia di _____ C.A.P. _____

via _____ n. _____ Tel. _____

Cellulare _____ codice fiscale: _____

❖ di essere cittadino/a italiano/a;

❖ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

in caso di non iscrizione o cancellazione indicare il motivo: _____

❖ di possedere l'idoneità fisica all'impiego nelle mansioni del posto messo a selezione;

❖ nei confronti degli obblighi militari la posizione è la seguente (solo per i candidati di sesso maschile):

☐ Sospeso dall'obbligo ai sensi della L. 226/2004 ☐ rinviato ☐ dispensato ☐ riformato ☐ in servizio dal _____

☐ congedato con servizio prestato dal _____ al _____ presso _____

_____ in qualità di _____

❖ di aver riportato condanne penali definitive SI NO in data _____ l'autorità che ha emesso la sentenza

di condanna è _____

il reato commesso è _____

❖di essere stato destituito, dispensato, licenziato o dichiarato decaduto da impiego presso una Pubblica Amm.ne SI NO

SOLO PER I CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA:

- ❖ di essere cittadino/a _____
- ❖ di godere dei diritti civili e politici nello Stato di _____
- ❖ di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica italiana
- ❖ di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana

❖ di essere in possesso del seguente titolo di studio (vedi punto A, lett. c, del bando di concorso):

Laurea vecchio ordinamento in

Laurea specialistica in | classe

conseguita presso: | in data | voto

❖ di essere in possesso dell'anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del SSN nella posizione funzionale di livello settimo ottavo e ottavo bis ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubblicheamministrazioni *(allegare la relativa certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)*

❖ di scegliere la seguente lingua straniera | Inglese | Francese

❖ di avere diritto alla riserva del posto ai sensi della seguente norma:

❖ di essere in possesso del seguente titolo di precedenza o di preferenza di cui al comma 4 dell'art. 5 del DPR 487/94:

n° figli a carico

Fa presente di aver diritto all'ausilio di:

in relazione al proprio handicap, nonché alla necessità di tempi aggiuntivi: n. ore | n. minuti

Dichiara inoltre di eleggere, per comunicazioni, preciso recapito al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'ARPAV non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario (da compilare solo se diverso dalla residenza):

Dichiara, infine, di essere informato/a ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa nonché per l'eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro. Il conferimento dei dati è indispensabile per lo svolgimento della procedura concorsuale.

FIRMA IN ORIGINALE

Data _____ _____

Si allega alla presente:

- copia fronte-retro di documento di riconoscimento in corso di validità
- ricevuta del pagamento di cui alla lettera D, punto 5, del bando di concorso

MODELLO B

Fac simile dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Il/La sottoscritto/a

nato/a a il

Dichiara ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000:

A) che i documenti di seguito elencati, di cui si allega copia fotostatica, sono conformi all'originale:

_____

_____

B) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni: *(vedi lettera C, punto 8, del bando di concorso)*

_____

_____

C) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e culturali (ulteriori rispetto al titolo richiesto per l'ammissione)

_____

_____

D) altre dichiarazioni:

_____

_____

Allega a tal fine fotocopia di un documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 35 del DPR 445 del 28.12.2000.

Dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000

FIRMA IN ORIGINALE

Data _____ _____

NB le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario non saranno valutabili.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, con prova preselettiva, a tempo indeterminato, di n. 1 dirigente amministrativo da assegnare al Servizio approvvigionamenti (ruolo amministrativo - profilo professionale dirigente amministrativo).

In esecuzione della Deliberazione n. 166 del 6.4.2009 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, con prova preselettiva, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 dirigente amministrativo da assegnare al Servizio approvvigionamenti (Ruolo amministrativo - Profilo professionale: dirigente amministrativo).

Relativamente alle modalità e allo svolgimento del concorso, si seguiranno, per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, le norme del Dpr 9.5.1994, n. 487, del Dpr 10.12.1997, n. 483, del Regolamento per l'accesso all'impiego dell'Agenzia, del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165.

Ai sensi dell'art. 7 D. Lgs. n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

A) Requisiti generali e specifici di ammissione

Per l'ammissione al concorso, ai sensi degli artt. 1 e 70 del Dpr 10.12.1977, n. 483, sono prescritti i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
   I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del Dpcm 7 febbraio 1994, n. 174, e quindi dichiarare nella domanda, i seguenti requisiti:
   - godere dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, verrà effettuata all'atto dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del Dpr 20.12.1979, è dispensato dalla visita medica;
c) titolo di studio: Laurea in Giurisprudenza o Scienze politiche o Economia e commercio o altre equipollenti per legge conseguite in base al previgente ordinamento universitario, ovvero laurea specialistica del nuovo ordinamento equiparata ad uno dei suddetti titoli ai sensi del Decreto Interministeriale 5 maggio 2004 (in G.U. n. 196 del 21.8.2004).
   I titoli di studio conseguiti all'estero presso università ed istituti di istruzione universitaria sono considerati validi per l'ammissione al concorso se sono stati dichiarati equivalenti a titoli di studio universitari italiani secondo la normativa vigente;
d) anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in aziende ed enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo-bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti dai concorrenti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto di anche uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Il bando viene pubblicato integralmente nel Bur della Regione del Veneto, nonché pubblicato nel sito dell'Agenzia www.arpa.veneto.it.

B) Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta preferibilmente sul modulo allegato al presente bando e firmata dall'aspirante di proprio pugno senza ulteriori formalità, deve pervenire all'indirizzo di seguito riportato **entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**:

Al Direttore generale dell'ARPAV

Via G. Matteotti n. 27 - 35137 Padova

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda deve essere inoltrata a mezzo Raccomandata con Avviso di Ricevimento oppure presentata direttamente, mediante consegna a mano, all'Ufficio Protocollo sito al medesimo indirizzo, rispettando il seguente orario: dal lunedì al giovedì 9.00-13.00 e 15.00-16.30, il venerdì solo 9.00-13.00. Qualora si scelga di consegnare a mano la domanda, essa dovrà pervenire entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno utile. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto sulla raccomandata dall'ufficio postale o, in caso di consegna a mano, dal timbro dell'Ufficio Protocollo. Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

C) Contenuto della domanda

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (modello A), i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita e residenza;
3. possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate - in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;

6. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni: tali servizi dovranno essere comprovati con relativo certificato di servizio oppure, in mancanza, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - unica alternativa al certificato di servizio - da allegare alla domanda o contestuale alla domanda stessa. (vedi fac simile - modello B).
   Nel caso in cui i servizi vengano dichiarati dal candidato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):
   - denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato con relativo indirizzo;
   - profilo professionale;
   - durata del servizio (indicare giorno, mese, anno di inizio e giorno, mese, anno di fine periodo);
   - rapporto di lavoro (indicare se a tempo pieno o parziale);
   - periodi di aspettativa (indicare eventuali aspettative specificando motivo e data di inizio e fine periodo);
9. di non essere stati dispensati, destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
10. la lingua straniera prescelta per il colloquio (tra inglese e francese);
11. diritto ad eventuali riserve, precedenze o preferenze (allegando i relativi documenti probatori);
12. il diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 5 febbraio 1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
13. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, nonché l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione del domicilio vale ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto 2. Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino fino all'esaurimento della procedura concorsuale.

L'Agenzia non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore (art. 4, 4° comma, del Dpr n. 487/1994).

Ai sensi dell'art. 39 del Dpr n. 445/2000 la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata e va apposta dall'interessato in forma leggibile e per esteso.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

D) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. certificazione dalla quale risulti il possesso del titolo di studio richiesto di cui al punto A lett. c);
2. certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'anzianità di servizio effettivo di almeno 5 (cinque) anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo-bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. Il servizio predetto si intende anche prestato nelle attuali classificazioni del personale del comparto;
3. tutte le certificazioni relative ai titoli che i concorrenti ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito o della formazione della graduatoria: titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici;
4. un curriculum formativo o professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato datato e firmato dal concorrente che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del Dpr n. 483/1997, da redigersi sotto forma di autocertificazione;
5. la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento entro i termini di scadenza del bando, pena l'esclusione, della tassa di concorso non rimborsabile di € 10,33.= da effettuarsi con bonifico bancario intestato a: Tesoriere ARPAV - Unicredit Banca - Agenzia di Padova, Via Trieste, 51 - IBAN IT 56 - CIN C - ABI 02008 - CAB 12100 - c/c 000040463719 (codice identificativo Ente 2920000). Nella causale del versamento dovrà essere specificato il concorso al quale si partecipa. Le operazioni eseguite presso gli sportelli Unicredit non richiedono il pagamento di commissioni.
6. eventuali documenti comprovanti il diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
7. un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;
8. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

La mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1 e 2, ovvero la mancata autocertificazione sostitutiva, costituisce motivo di esclusione dal concorso.

I candidati, in sostituzione dell'originale o della copia legale o autenticata del certificato, possono in alternativa:

- presentare la fotocopia del certificato allegando la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità della copia all'originale - art. 19 del Dpr n. 445/2000;
- attestare il possesso o il contenuto del certificato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr n. 445/2000.

Le dichiarazioni devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi utili all'identificazione del titolo autocertificato al fine di consentire all'Amministrazione ed alla commissione esaminatrice l'esatta individuazione e valutazione; in caso contrario saranno ritenute non valutabili.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli dichiarati e non documentati con le modalità sopra riportate o documentati con dichiarazioni carenti, in tutto o in parte, o presentate in modo irregolare ovvero i titoli prodotti in copia dei quali non sia stata dichiarata la conformità all'originale, nonché quelle autodichiarazioni/dichiarazioni sostitutive di notorietà alle quali non sia stata allegata copia di un documento valido di riconoscimento.

Non sarà, altresì, oggetto di valutazione il curriculum vitae non redatto con le modalità dell'autocertificazione.

Non saranno presi in considerazione documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente concorso o copie di documenti non autenticate o non certificate ai sensi di legge ovvero documenti allegati ad altre domande inoltrate all'Agenzia.

Tutte le autocertificazioni devono contenere la clausola specifica delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti ai sensi dell'art. 76 Dpr n. 445/2000.

Si allega il modello B a titolo esemplificativo per la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Si fa inoltre presente che, in sede di eventuale assunzione, i candidati dovranno produrre i documenti originali corrispondenti ai titoli autocertificati o alle copie dichiarate conformi all'originale.

E) Ammissione dei candidati

Tutti i candidati che presenteranno domanda di partecipazione saranno ammessi al concorso con riserva di verifica dei requisiti al momento dell'approvazione della graduatoria ai sensi dell'art. 4 comma 7 del Regolamento per l'accesso all'impiego dell'Agenzia.

Costituiscono motivo di esclusione:

a) la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso;
b) la presentazione della domanda fuori termine;
c) la mancanza della firma in calce alla domanda di partecipazione;
d) la mancata allegazione della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
e) il mancato versamento della tassa di concorso entro il termine di scadenza del bando.

F) Valutazione dei titoli e prove d'esame

La Commissione esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice a norma delle disposizioni contenute nel Dpr 10 dicembre 1997, n. 483, con i seguenti criteri:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera

a) servizio di ruolo nella posizione funzionale del profilo a concorso o in posizione funzionale superiore o nella medesima professionalità in posizione funzionale, ottavo e ottavo-bis presso enti del SSN ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, salva la classificazione nella nuova categoria. punti 1,00 per anno
b) servizio di ruolo di medesima professionalità nella posizione funzionale di settimo livello presso enti del SSN ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre PA, salva la classificazione nella nuova categoria. punti 0,50 per anno

I punteggi relativi ai titoli accademici e di studio, alle pubblicazioni ed al curriculum sono attribuibili dalla Commissione esaminatrice con i criteri di cui al Dpr 10 dicembre 1997, n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale, copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi di legge.

La valutazione dei titoli sarà eseguita dopo l'espletamento della prova scritta limitatamente ai candidati che l'abbiano sostenuta e, comunque, prima della valutazione della medesima. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

G) Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D. Lgs. n. 165/2001 e dagli artt. 5 e 71 del Dpr 10 dicembre 1997, n. 483.

H) Preselezione

Per il perseguimento di obiettivi di celerità, economicità ed efficacia l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto procederà allo svolgimento di una prova preselettiva, che non è prova d'esame.

Saranno ammessi a sostenere le prove d'esame i primi 20 candidati (più eventuali ex aequo al ventesimo posto), in base all'ordine decrescente della graduatoria che scaturirà dalla valutazione della prova preselettiva. Il punteggio conseguito non sarà sommato alle altre valutazioni in sede di formazione della graduatoria finale.

La preselezione consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle successive prove concorsuali, di seguito elencate:

- diritto amministrativo;
- legge 7 agosto 1990, n. 241 vigente;
- D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 vigente;
- D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 vigente;
- Lr 18 ottobre 1996, n. 32 vigente;
- Regolamento ARPAV di cui alla Deliberazione del Direttore generale n. 121 del 1 marzo 2007.

Tutti i candidati che avranno inviato la domanda di partecipazione al concorso con raccomandata A/R entro il termine prescritto dal presente bando dovranno presentarsi per sostenere la prova preselettiva:

- il giorno giovedì 4 giugno 2009 alle ore 9.30 pressoil Centro Congressi "Papa Luciani" di Padova, via Forcellini 170/A
- muniti di un valido documento di riconoscimento (pena l'esclusione dalla prova).

Questa comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata partecipazione alla prova preselettiva equivale a rinuncia al concorso.

Qualora i candidati presenti per la preselezione fossero inferiori a 20 la preselezione non avrà luogo e si espleteranno direttamente le prove concorsuali nei giorni stabiliti (vedi punto L).

I) Prove d'esame

Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta: su argomenti di diritto amministrativo e nelle restanti materie oggetto della preselezione, anche mediante eventuale soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica;
- prova teorico-pratica: predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività della struttura di assegnazione;
- prova orale: vertente sulle materie oggetto della prova scritta e della preselezione, nonché sulle seguenti materie: diritto civile; elementi di diritto del lavoro e legislazione sociale; elementi di diritto penale. Nel corso della prova verrà accertata inoltre la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera scelta tra quelle indicate nel presente bando di concorso.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L) Calendario prove d'esame

Le prove d'esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prova scritta: giovedì 11 giugno 2009, con inizio alle ore 9,30 presso il Centro Congressi "Papa Luciani" di Padova, via Forcellini 170/A.

L'esito della prova, al fine dell'ammissione alla successiva prova teorico-pratica, sarà pubblicato all'Albo dell'Agenzia e nel sito internet www.arpa.veneto.it in data che sarà comunicata dalla commissione esaminatrice.

prova teorico-pratica: giovedì 25 giugno 2009 con inizio alle ore 9,30 presso il Centro Congressi "Papa Luciani" di Padova, via Forcellini 170/A.

L'esito della prova, al fine dell'ammissione alla successiva prova orale, sarà pubblicato all'Albo dell'Agenzia e nel sito internet www.arpa.veneto.it in data che sarà comunicata dalla commissione esaminatrice.

Durante lo svolgimento delle prove scritta e pratica non è ammessa la consultazione di testi.

prova orale: martedì 7 luglio 2009, con inizio alle ore 9.30, presso la Sala Riunioni "A" della Direzione Generale ARPAV, via Matteotti n. 27 a Padova.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

I candidati che non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, sede e nell'ora stabiliti saranno dichiarati esclusi dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La presente comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

M) Graduatoria, titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove d'esame la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria finale di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del Dpr 9 maggio 1994, n. 487.

Sono dichiarati vincitori nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso i candidati collocati nella graduatoria di merito, fatta salva la percentuale da riservare agli appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 68/1999, ai militari delle forze armate congedati senza demerito, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D. Lgs. n. 215/2001 nonché alle altre particolari categorie di cittadini previste dalla legge.

La graduatoria finale è approvata con provvedimento del Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto ed è immediatamente efficace.

La graduatoria ha validità trentasei mesi, decorrenti dalla data di approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

N) Costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore sarà invitato a presentare entro 30 giorni dalla data di comunicazione e a pena di decadenza dei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso i documenti di rito prescritti per l'assunzione. Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Agenzia non si darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro. I documenti possono essere presentati in copia legale o autocertificati con le modalità previste dal Dpr n. 445/2000.

Entro il termine previsto il vincitore deve dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro senza obbligo di preavviso l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il dipendente si intende confermato in servizio dopo il compimento del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

O) Accesso agli atti

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 gli atti derivanti dal presente procedimento concorsuale sono accessibili da parte di tutti i concorrenti in quanto titolari di un interesse giuridico qualificato.

Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei concorrenti ad avvenuta approvazione della graduatoria.

P) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali", il trattamento dei dati contenuti nelle domande,

finalizzato alla gestione della procedura selettiva e alla successiva eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro, avverrà con utilizzo di procedure informatiche e di archiviazione cartacea dei relativi atti. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento del concorso.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto il previsto dal D. Lgs. n. 196/2003.

All'interessato spettano i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo tra i quali, in particolare, il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ARPAV, titolare del trattamento.

Q) Restituzione dei documenti

I documenti, i lavori originali e le pubblicazioni eventualmente allegati alla domanda, ed il curriculum vitae, possono essere ritirati, ove nulla osti, dal candidato direttamente o mediante incaricato munito di delega scritta, non prima di 120 giorni e non oltre 6 mesi dall'approvazione della graduatoria.

Il candidato può ritirare la documentazione predetta anche prima dell'espletamento del concorso, purché rilasci dichiarazione scritta di rinuncia alla selezione e ad ogni eccezione in merito al procedimento e all'esito del medesimo.

R) Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si applica la normativa richiamata in premessa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando o parte di esso qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati.

La partecipazione al presente concorso comporta da parte dei concorrenti il consenso al trattamento dei dati personali forniti per l'espletamento della procedura stessa e l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole in esso contenute.

Per informazioni contattare l'Ufficio Giuridico del Servizio Risorse Umane ARPAV tel. 049/8239396-397.

Il Direttore generale
Avv. Andrea Drago

MODELLO A

AL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPAV
Via Matteotti, 27
35137 Padova

Il/La sottoscritto/a cognome _____ nome _____

chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico per **n. 1 posto di Dirigente Amministrativo da assegnare al Servizio Approvvigionamenti,** indetto con DDG n. 166 del 6.4.2009, esecutiva.

A tale fine e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n.445/2000 nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, di formazione o di uso di atti falsi e che l'art.75 del medesimo Decreto commina, altresì, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000:

❖ di essere nato/a _____ provincia di _____ il _____

❖ di risiedere a _____ provincia di _____ C.A.P. _____

via _____ n. _____ Tel. _____

Cellulare _____ codice fiscale: _____

❖ di essere cittadino/a italiano/a;

❖ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

in caso di non iscrizione o cancellazione indicare il motivo: _____

❖ di possedere l'idoneità fisica all'impiego nelle mansioni del posto messo a selezione;

❖ nei confronti degli obblighi militari la posizione è la seguente (solo per i candidati di sesso maschile):

☐ Sospeso dall'obbligo ai sensi della L. 226/2004 ☐ rinviato ☐ dispensato ☐ riformato ☐ in servizio dal _____

☐ congedato con servizio prestato dal _____ al _____ presso _____

_____ in qualità di _____

❖ di aver riportato condanne penali definitive SI NO in data _____ l'autorità che ha emesso la sentenza

di condanna è _____

il reato commesso è _____

❖di essere stato destituito, dispensato, licenziato o dichiarato decaduto da impiego presso una Pubblica Amm.ne SI NO

SOLO PER I CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA:

- ❖ di essere cittadino/a _____
- ❖ di godere dei diritti civili e politici nello Stato di _____
- ❖ di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica italiana
- ❖ di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana

❖ di essere in possesso del seguente titolo di studio (vedi punto A, lett. c, del bando di concorso):

Laurea vecchio ordinamento in

Laurea specialistica in | classe

conseguita presso: | in data | voto

❖ di essere in possesso dell'anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del SSN nella posizione funzionale di livello settimo ottavo e ottavo bis ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubblicheamministrazioni *(allegare la relativa certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)*

❖ di scegliere la seguente lingua straniera | Inglese | Francese

❖ di avere diritto alla riserva del posto ai sensi della seguente norma:

❖ di essere in possesso del seguente titolo di precedenza o di preferenza di cui al comma 4 dell'art. 5 del DPR 487/94:

n° figli a carico

Fa presente di aver diritto all'ausilio di:

in relazione al proprio handicap, nonché alla necessità di tempi aggiuntivi: n. ore | n. minuti

Dichiara inoltre di eleggere, per comunicazioni, preciso recapito al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'ARPAV non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario (da compilare solo se diverso dalla residenza):

Dichiara, infine, di essere informato/a ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa nonché per l'eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro. Il conferimento dei dati è indispensabile per lo svolgimento della procedura concorsuale.

FIRMA IN ORIGINALE

Data _____ _____

Si allega alla presente:

- copia fronte-retro di documento di riconoscimento in corso di validità
- ricevuta del pagamento di cui alla lettera D, punto 5, del bando di concorso

MODELLO B

Fac simile dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Il/La sottoscritto/a

nato/a a il

Dichiara ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000:

A) che i documenti di seguito elencati, di cui si allega copia fotostatica, sono conformi all'originale:

_____

_____

B) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni: *(vedi lettera C, punto 8, del bando di concorso)*

_____

_____

C) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e culturali (ulteriori rispetto al titolo richiesto per l'ammissione)

_____

_____

D) altre dichiarazioni:

_____

_____

Allega a tal fine fotocopia di un documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 35 del DPR 445 del 28.12.2000.

Dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000

FIRMA IN ORIGINALE

Data _____ _____

NB le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario non saranno valutabili.

CASA DI RIPOSO "MONUMENTO AI CADUTI IN GUERRA", SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di operatore cucina/refettorio, Categoria A posizione econ. A1 - tempo pieno ed indeterminato.

Requisiti di ammissione:
Diploma scuola dell'obbligo.
Esperienza di almeno un anno di lavoro, anche non continuativo, presso strutture pubbliche, strutture private o alberghiere, nei servizi di cucina e refettorio.
Termine di presentazione delle domande: **15 maggio 2009**.
Calendario delle prove:
prova pratica: 22 giugno 2009 - ore 9:00
prova orale: 25 giugno 2009 - ore 9:00
Il testo integrale del bando è disponibile sul sito web dell'Ente, all'indirizzo: www.cdrmonumento.it
Per informazioni rivolgersi a:
Ufficio Personale
Tel. 0421/330807 - int. 136
e-mail: personale@cdrmonumento.it

Il Resp. Settore Personale
Lione rag. Salvatore

CASA DI RIPOSO "MONUMENTO AI CADUTI IN GUERRA", SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di operatore addetto alle pulizie - Categoria A posizione econ. A1 - tempo pieno ed indeterminato.

Requisiti di ammissione: Diploma scuola dell'obbligo.
Termine di presentazione delle domande: **15 maggio 2009.**
Calendario delle prove:
prova pratica: 11 giugno 2009 - ore 09:00
prova orale: 15 giugno 2009 - ore 09:00
Il testo integrale del bando è disponibile sul sito web dell'Ente, all'indirizzo: www.cdrmonumento.it
Per informazioni rivolgersi a:
Ufficio Personale
Tel. 0421/330807 - int. 136
e-mail: personale@cdrmonumento.it

Il Resp. Settore Personale
Lione rag. Salvatore

CASA DI RIPOSO "MONUMENTO AI CADUTI IN GUERRA", SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di esecutore addetto all'assistenza, Categoria B posizione econ. B1 - part time 28 ore sett. - tempo indeterminato.

Requisiti di ammissione:
Diploma di scuola dell'obbligo; Attestato di qualifica professionale di Addetto all'Assistenza (O.A.A.) o Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza (O.T.A.A.) oppure Operatore Socio sanitario (O.S.S.) o altro titolo equipollente.
Termine di presentazione delle domande: **15 maggio 2009**.
Calendario delle prove:
prova scritta: 08 giugno 2009 - ore 9:00
prova pratica: 08 giugno 2009 - ore 14:00
prova orale: 10 giugno 2009 - ore 9:00
Il testo integrale del bando è disponibile sul sito web dell'Ente, all'indirizzo: www.cdrmonumento.it
Per informazioni rivolgersi a:
Ufficio Personale
Tel. 0421/330807 - int. 136
e-mail: personale@cdrmonumento.it

Il Resp. Settore Personale
Lione rag. Salvatore

CASA DI RIPOSO "MONUMENTO AI CADUTI IN GUERRA", SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 6 posti di esecutore, addetto all'assistenza - Categoria B posizione econ. B1- tempo pieno ed indeterminato.

Requisiti di ammissione:
Diploma di scuola dell'obbligo; Attestato di qualifica professionale di Addetto all'Assistenza (O.A.A.) o Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza (O.T.A.A.) oppure Operatore Socio sanitario (O.S.S.) o altro titolo equipollente.
Termine di presentazione delle domande: **15 maggio 2009.**
Calendario delle prove:
prova scritta: 03 giugno 2009 - ore 9:00
prova pratica: 03 giugno 2009 - ore 14:00
prova orale: 05 giugno 2009 - ore 9:00
Il testo integrale del bando è disponibile sul sito web dell'Ente, all'indirizzo: www.cdrmonumento.it
Per informazioni rivolgersi a:
Ufficio Personale
Tel. 0421/330807 - int. 136
e-mail: personale@cdrmonumento.it

Il Resp. Settore Personale
Lione rag. Salvatore

CASA DI RIPOSO MONUMENTO AI CADUTI IN GUERRA, SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di istruttore direttivo, psicologo, Categoria D posizione econ. D1 - part time 18 ore sett. - tempo indeterminato.

Requisiti di ammissione: Laurea specialistica in psicologia (5 anni) e iscrizione Albo regionale sez. A.
Termine di presentazione delle domande: **15 maggio 2009**.
Calendario delle prove:
prova scritta: 15 giugno 2009 - ore 9:00
prova pratica: 15 giugno 2009 - ore 14:00
prova orale: 18 giugno 2009 - ore 9:00
Il testo integrale del bando è disponibile sul sito web dell'Ente, all'indirizzo: www.cdrmonumento.it
Per informazioni rivolgersi a:

Ufficio Personale
Tel. 0421/330807 - int. 136
e-mail: personale@cdrmonumento.it

Il Resp. Settore Personale
Lione rag. Salvatore

CASA DI RIPOSO "MONUMENTO AI CADUTI IN GUERRA", SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 funzionario direttivo, coordinatore socio sanitario, Categoria D posizione econ. D3 - tempo indeterminato, part time 18 ore settimanali.

Requisiti di ammissione:
Laurea in Scienze Infermieristiche o titolo equipollente con almeno cinque anni di coordinamento;
Iscrizione all'albo professionale;
Certificato di abilitazione a funzioni direttive nell'assistenza infermieristica o, in assenza, di almeno altri tre anni di coordinamento.
Laurea specialistica in psicologia (5 anni) e iscrizione Albo regionale sez.A.
Laurea in medicina
Termine di presentazione delle domande: **15 maggio 2009.**
Calendario delle prove:
prova scritta: 25 maggio 2009, ore 9:00
prova pratica: 25 maggio 2009, ore 14:00
prova orale: 28 maggio 2009, ore 9:00
Il testo integrale del bando è disponibile sul sito web dell'Ente, all'indirizzo: www.cdrmonumento.it
Per informazioni rivolgersi a:
Ufficio Personale
Tel. 0421/330807 - int. 136
e-mail: personale@cdrmonumento.it

Il Resp. Settore Personale
Lione rag. Salvatore

CASA DI RIPOSO "MONUMENTO AI CADUTI IN GUERRA", SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di operatore cucina/refettorio, Categoria A posizione econ. A1 - part-time 28 ore sett. - tempo indeterminato.

Requisiti di ammissione:
Diploma scuola dell'obbligo.
Esperienza di almeno un anno di lavoro, anche non continuativo, presso strutture pubbliche, strutture private o alberghiere, nei servizi di cucina e refettorio.
Termine di presentazione delle domande: **15 maggio 2009**.
Calendario delle prove:
prova pratica: 23 giugno 2009 - ore 9:00
prova orale: 26 giugno 2009 - ore 9:00
Il testo integrale del bando è disponibile sul sito web dell'Ente, all'indirizzo: www.cdrmonumento.it
Per informazioni rivolgersi a:
Ufficio Personale
Tel. 0421/330807 - int. 136
e-mail: personale@cdrmonumento.it

Il Resp. Settore Personale
Lione rag. Salvatore

CASA DI RIPOSO "MONUMENTO AI CADUTI IN GUERRA", SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di operatore cucina/refettorio, Categoria A posizione econ. A1- part time 21 ore sett. - tempo indeterminato.

Requisiti di ammissione:
Diploma scuola dell'obbligo.
Esperienza di almeno un anno di lavoro, anche non continuativo, presso strutture pubbliche, strutture private o alberghiere, nei servizi di cucina e refettorio.
Termine di presentazione delle domande: **15 maggio 2009.**
Calendario delle prove:
Prova pratica: 23 giugno 2009 - ore 14:00
Prova orale: 26 giugno 2009 - ore 14:00
Il testo integrale del bando è disponibile sul sito web dell'Ente, all'indirizzo: www.cdrmonumento.it
Per informazioni rivolgersi a:
Ufficio Personale
Tel. 0421/330807 - int. 136
e-mail: personale@cdrmonumento.it

Il Resp. Settore Personale
Lione rag. Salvatore

CASA DI RIPOSO "MONUMENTO AI CADUTI IN GUERRA" - SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 operatori, addetti guardaroba/lavanderia - Categoria A pos. econ. A1 - tempo pieno ed indeterminato.

Requisiti di ammissione: Diploma di Scuola dell'obbligo
Termine di presentazione delle domande: **15 maggio 2009.**
Calendario delle prove:
prova pratica: 26 maggio 2009, ore 9:00
prova orale: 29 maggio 2009, ore 9:00
Il testo integrale del bando é disponibile sul sito web dell'Ente, all'indirizzo: www.cdrmonumento.it
Per informazioni rivolgersi a:
Ufficio Personale
Tel. 0421/330807 - int.136
e-mail: personale@cdrmonumento.it

Il Resp. Settore Personale
Lione rag. Salvatore

COMUNE DI ABANO TERME (PADOVA)

Concorso pubblico, per soli esami, per la formazione

di una graduatoria di istruttore amministrativo, a tempo determinato, da utilizzare da questo Ente e dal Comune di Rubano. Categoria C1, posizione economica C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di 2° grado, di durata quinquennale

Termine di presentazione delle domande: **8 maggio 2009.**

Calendario delle prove:

Prova scritta: 18 maggio 2009, ore 15.30

Il bando di concorso è consultabile integralmente sul sito www.abanoterme.net

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale all'indirizzo e-mail personale@abanoterme.net oppure al n. di tel. 049/8245260-253-254

Il Dirigente
Eva Contino

COMUNE DI MONSELICE (PADOVA)

Concorso pubblico, a tempo indeterminato (full-time), per n. 1 posto di operaio specializzato, Categoria B3, presso l'Area gestione e promozione del territorio.

Requisiti di partecipazione: attestato di qualifica professionale conseguito presso Istituti Professionali di Stato o attestato di idoneità conseguito presso Centri di Formazione riconosciuti legalmente dai competenti organi di Stato o dalle Regioni per corsi di durata biennale o triennale, comunque afferenti alle mansioni di elettricista. Patente di guida Categoria C. Esperienza certificata, di attività svolta con mansioni attinenti al posto di almeno due anni.

Prove d'esame: una prova orale e una prova pratico - attitudinale.

Il bando di concorso è disponibile sul sito internet: www.comune.monselice.padova.it.

Data di scadenza: **23 aprile 2009**.

Pasqualin dr. Gianni

COMUNE DI NEGRAR (VERONA)

Selezione pubblica, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, con impiego a tempo pieno (n. 36 ore settimanali) di n. 1 istruttore direttivo informatico, Categoria D1, presso il Servizio sistemi informatici nell'ambito del Settore servizi gestionali.

Titolo di studio richiesto: laurea in informatica, ingegneria informatica e scienze dell'informazione, comprese le lauree di cui al Dm 509/1999 appartenenti alle classi base n. 9 e n. 26 ed alle classi specialistiche n. 23/S, n. 24/S, n. 35/S dell'allegato A) del Dm 28/11/2000.

Termine di presentazione delle domande: **lunedì 18 maggio 2009.**

Calendario delle prove:

1^ prova scritta: giovedì 18 giugno 2009 alle ore 09:00 presso la sala consiliare del Municipio di Negrar

2^ prova scritta: giovedì 18 giugno 2009 alle ore 15:00 presso la sala consiliare del Municipio di Negrar

prova orale: giovedì 25 giugno 2009 alle ore 09:00 presso la sala consiliare del Municipio di Negrar

Per informazioni rivolgersi a: Servizio Relazioni con il personale - dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:30 tel. 045 6011688/684.

Il bando di selezione è pubblicato integralmente sul sito web al seguente indirizzo: www.comunenegrar.it (nella sezione Sportello Elettronico - concorsi).

Il Dirigente Servizio Relazioni con il personale
dott. Nicola Rinaldi

COMUNE DI TOMBOLO (PADOVA)

Avviso di mobilità esterna per:

- **n. 1 posto di istruttore servizi demografici e territoriali, Categoria C;**
- **n. 1 posto di collaboratore servizi demografici e territoriali, Categoria B3;**

con contratto a tempo indeterminato ed orario pieno.

Scadenza presentazione domande: **04.05.2009 ore 13.00.**

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Comune di Tombolo - via Vittorio Veneto, 16 - ufficio personale, tel. 049/5968322 fax 049/5968098.

Copia del bando è disponibile sul sito internet www.comune.tombolo.pd.it.

Il funzionario responsabile
dr. Reffo Ersilio

IPAB CASA DI RIPOSO DI NOVENTA PADOVANA, NOVENTA PADOVANA (PADOVA)

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 1 posto, a tempo pieno e/oparziale e indeterminato, di istruttore - infermiere professionale, Categoria C1, Ccnl regioni/AA.LL.

Titolo di studio richiesto:

- Diploma di Laurea in Scienze Infermieristiche o altro titolo equipollente riconosciuto dalla Legge per es. Titolo di infermiere professionale rilasciato dalle scuole autorizzate;
- Iscrizione all'Albo.

Scadenza presentazione domande:**ore 13:00 del giorno venerdì 8 maggio 2009**.

Copia del Bando è a disposizione presso l'Ente Casa di Riposo di Noventa Padovana, via Roma 143 35027 Noventa Padovana (Pd) oppure consultabile sul sito

www.cdrnoventapadovana.it.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente (tel. 049/625354 dal lun. al ven. dalle ore 9,30 alle ore 13,30).

Il Segretario Direttore
Dott.ssa Raffaella Celin

IPAB CASA DI RIPOSO "SUOR DIODATA BERTOLO", SANDRIGO (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di infermiere professionale (Categoria C posizione economica C1) a tempo pieno e indeterminato e n. 1 posto di infermiere professionale (Categoria C posizione economica C1) a tempo parziale (24 ore settimanali) e indeterminato.

Requisiti di ammissione: laurea in scienze infermieristiche o equipollente e iscrizione all'albo professionale.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 4/05/2009**.

Per informazioni telefonare: 0444/756492 tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Il Direttore generale
Alfonsina Dott.ssa Pozzan

IPAB ISTITUTO DI RIPOSO PER ANZIANI (IRA), PADOVA

Selezione pubblica, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione di personale, a tempo determinato, nel profilo di infermiere professionale.

È indetta una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per l'assunzione di personale a tempo determinato nel profilo di infermiere professionale, Categoria C1 Ccnl Regioni/Autonomie Locali.

Requisiti di ammissione: Diploma di Infermiere Professionale o Diploma universitario di Infermiere o di Laurea in Infermieristica o di altro titolo riconosciuto idoneo per l'esercizio della professione. Iscrizione all'Albo del Collegio degli Infermieri.

Termine di presentazione delle domande: **7 maggio 2009.**

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio ersonale dell'Ente 049 8241511 sito web www.irapadova.it.

Il Dirett. Amm.Vo-Segret. Generale
Dr.ssa Sandra Nicoletto

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente ingegnere, area meccanica.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 127 del 16.03.2009, è indetto, concorso pubblico per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente ingegnere area meccanica, profilo professionale ingegneri - ruolo professionale.

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dai CC.CC.NN.LL. per l'area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa del Comparto Sanità.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 30 dicembre1992 n. 502, al Dpr 9 maggio 1994, n. 487, al Dpr 10 dicembre 1997 n. 483, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla legge regionale 6 settembre 1983, n. 50, per quanto applicabile, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001.

1. Requisiti per l'ammissione

Al concorso sono ammessi i candidati dell'uno e dell'altro sesso (L. n. 125/1991, art. 4) in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura dell'amministrazione, prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del Dpr 20 dicembre 1979, n. 761.

Requisiti specifici

a) titoli di studio:
   - Diploma di laurea in Ingegneria Meccanica V.O., ovvero corrispondente laurea specialistica in Ingegneria Meccanica;
b) abilitazione all'esercizio professionale;
c) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni; è altresì consentita l'ammissione ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo professionale e ruolo a concorso;
d) iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. Presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso indirizzata al Commissario Straordinario dell'Istituto Oncologico Veneto (I.O.V.) I.R.C.C.S., Via Gattamelata 64 - 35128 Padova, redatta su carta semplice e firmata dall'interessato, deve essere

inoltrata **entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana**.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il predetto termine; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Per le domande consegnate a mano al Protocollo Generale dell'Istituto (Via Gattamelata n. 64 - 35128 Padova) farà fede il timbro a data posto dall'Ufficio.

Ai fini dell'ammissione, nella domanda di cui si allega schema esemplificativo, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr 28/12/2000 n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste, quanto segue:

1) il cognome e nome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate;
6) i titoli di studio posseduti e/o gli eventuali altri requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

Lo schema di domanda allegato è stato predisposto in modo che contestualmente all'istanza possano essere presentate sia le dichiarazioni sostitutive di certificazione sia le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

L'eventuale appartenenza a categorie riservatarie o i titoli preferenziali che possono essere utili ai fini della precedenza in caso di parità di punteggio (art. 5, Dpr n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni) devono essere espressamente indicati nella domanda ed allegati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio necessario in relazione al loro handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'Istituto declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

3. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare:

- il curriculum formativo e professionale debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente. Le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (certificati di servizio, titoli accademici, scientifici, eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina, attestati, pubblicazioni edite a stampa, ecc.) possono essere prodotti in originale o in copia autenticata. È facoltà dei candidati presentare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr n. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 può riguardare anche il fatto che la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. A tal fine i candidati possono utilizzare l'allegato schema di domanda. Le dichiarazioni sostitutive devono, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. In particolare per eventuali servizi prestati presso amministrazioni pubbliche e/o convenzionate/private, l'interessato è tenuto a specificare l'esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato con contratto di collaborazione/libero-professionale; profilo/posizione funzionale o qualifica; se a tempo pieno/unico o parziale (in questo caso specificare la misura); eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del Dpr n. 761/1979 per i servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali e/o Aziende Ospedaliere.

- la ricevuta in originale comprovante l'avvenuto versamento entro i termini di scadenza del bando, pena l'esclusione, della tassa di concorso (non rimborsabile) di € 20,66.= da versare a mezzo vaglia postale intestato a: Tesoriere Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S. - Cassa di Risparmio PD e RO - Via Jappelli, 14 - Padova (oppure con bonifico bancario - cod. IBAN IT47C0622512186100000046367) precisando la causale del versamento;

- un elenco in duplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

4. Valutazione dei titoli

I titoli sono valutati, dalla apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni di cui al Dpr 10/12/1997 n. 483 e successive modificazioni.

In particolare, ai sensi dell'art. 65 del predetto decreto, la Commissione dispone di 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10
b) titoli accademici e di studio: 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 4

Titoli di carriera (max p. 10)

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
   1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, punti 1,00 per anno;
   2) in posizione funzionale inferiore, punti 0,50 per anno;

b) servizio di ruolo presso altre pubbliche amministrazioni:
   1) come direttore o dirigente o qualifiche corrispondenti, punti 1,00 per anno;
   2) come ispettore generale o direttore di divisione nei ruoli ad esaurimento dello Stato o nell'ottava qualifica funzionale, o in qualifiche corrispondenti, punti 0, 50 per anno;
   3) come assistente, collaboratore o nella settima qualifica funzionale, o qualifiche corrispondenti, punti 0,30 per anno.

Titoli accademici e di studio (max p. 3)

a) specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna;
b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso per la posizione funzionale iniziale, purché attinenti al posto da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici (max punti 3) nonché del curriculum formativo e professionale (max punti 4), si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del citato decreto n. 483/1997.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'ente presso cui gli stessi sono stati prestati.

5. Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione è costituita come stabilito dall'art. 63 del Dpr n. 483/1997.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta:

relazione su argomenti scientifici relativi al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse.

Prova teorico-pratica:

esame e parere scritto su di un progetto o impianto.

Prova orale:

colloquio sulle materie della prova scritta e su elementi di diritto amministrativo con particolare riguardo alla normativa sui lavori pubblici

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle medesime.

Ove la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con il seguente preavviso rispetto alla data di espletamento delle medesime:

prove scritta e teorico-pratica: almeno quindici giorni prima;

prova orale: almeno venti giorni prima.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova teorico-pratica e 14/20 per la prova orale.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova teorico-pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

6. Graduatoria, titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del Dpr n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia. Si precisa al riguardo che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Dpr n. 483/1997, il numero dei posti riservati previsti da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini non può complessivamente superare la percentuale del 30% dei posti messi a concorso.

Il Commissario Straordinario dell'Istituto, riconosciuta la regolarità degli atti, provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria dei candidati idonei e alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Il periodo di efficacia della graduatoria e la sua utilizzazione sono disciplinati dall'art. 18 del citato Dpr n. 483/1997 nonché dalla normativa in vigore per il personale del S.S.N.

7. Adempimenti del vincitore e conferimento del posto

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Istituto Oncologico Veneto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e i documenti richiesti per l'assunzione, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

L'Istituto, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine fissato non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

La conferma dell'assunzione, a tutti gli effetti, sarà acquisita dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova,

pari a mesi sei, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Il rapporto di lavoro con l'Istituto è esclusivo.

8. Informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/2003 (codice privacy)

L'Istituto, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Commissario Straordinario pro-tempore, La informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del Dpr 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Istituto dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico

Completata la procedura concorsuale, la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata, previa richiesta da presentare all'ufficio responsabile della procedura concorsuale, a partire dal centoventunesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Istituto, salva l'ipotesi in cui siano stati presentati ricorsi per l'annullamento della procedura stessa.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.

L'Istituto informa, infine, che in qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi - presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Direttore della Struttura Complessa Interaziendale Amministrazione del Personale.

9. Norme finali

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

Per informazioni rivolgersi a:Dipartimento Interaziendale Amm.ne e Gestione del Personale/Procedure Concorsuali - Via Giustiniani 2 - 35128 Padova - telefono 049/8218208-06-07 dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il Commissario Straordinario
Prof. Pier Carlo Muzzio

Fac-simile domanda

Al Commissario Straordinario
dell'Istituto Oncologico Veneto (I.O.V.) I.R.C.C.S.
Via Gattamelata 64
35128 Padova

Il/La sottoscritto/a .....

chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. ..... posto/i di .....
A tal fine, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del Dpr n. 445/2000

dichiara

a) di essere nato/a a ..... (Prov. di ...) il ..... e di risiedere a ..... via ..... n. .... (C.A.P.....);
b) di essere cittadino/a (Indicare nazionalità) .....;
c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ..... (In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi);
d) di non aver riportato condanne penali (In caso contrario indicare le condanne penali riportate ed i procedimenti penali pendenti);
e) di essere in possesso del/i titolo/i di studio richiesto/i per l'accesso alla qualifica a concorso e precisamente: .....;
f) di essere in possesso degli eventuali ulteriori requisiti specifici di ammissione, (anzianità di servizio) richiesti dal bando al punto 1 (Indicare quelli previsti);
g) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di .....;
h) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (Indicare i servizi prestati e le eventuali cause di cessazione. Ai fini della valutazione, allegare i certificati di servizio c/o Enti pubblici/privati o autocertificare in modo dettagliato);
i) di non essere stato escluso/a dall'elettorato attivo e di non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
j) che le seguenti copie di documenti, allegate alla domanda, sono conformi all'originale (Elencare di seguito solo le copie dei documenti da autenticare);
k) di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000.

Fa presente di aver diritto:

- alla riserva dei posti e/o alla preferenza in caso di parità

di merito e di titoli, in quanto .....;
- all'ausilio di ..... in relazione al proprio handicap nonché alla necessità di tempi aggiuntivi ..... (Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della L. 5/02/1992 n. 104).

Ogni comunicazione relativa al presente concorso deve essere fatta al seguente indirizzo: ..... (Indicare il C.A.P.). Tel. n. .....

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

data .....
firma……..

Documenti da allegare alla domanda:
- ricevuta in originale attestante il versamento della tassa-concorso;
- curriculum formativo e professionale debitamente documentato con i titoli oggetto di valutazione;
- elenco in triplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;
- fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

PROVINCIA DI VICENZA

Bando per l'ammissione all'esame per l'accertamento dei requisiti di idoneità per l'iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli adibiti a servizi di trasporto pubblico non di linea per via di terra (taxi e noleggio con conducente effettuati con autovettura, motocarrozzetta e veicoli a trazione animale) -1° sessione 2009.

Per l'ammissione all'esame per l'accertamento dei requisiti d'idoneità per l'iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli adibiti a servizi di trasporto pubblico non di linea per via di terra (taxi e noleggio con conducente effettuati con autovettura, motocarrozzetta e veicoli a trazione animale). La domanda di ammissione a sostenere l'esame di idoneità dovrà essere presentata, in bollo e con le modalità Indicate nel bando integrale, al seguente indirizzo: Provincia di Vicenza - Segreteria della Commissione Tecnica Trasporti- Contrà SS. Apostoli n. 18 - Vicenza **entro e non oltre le ore 12.30 del 1.06.2009**.

Copia del Bando integrale è disponibile presso l'Area Finanziaria - Servizio Trasporti - Ufficio Trasporti, Contrà SS. Apostoli n. 18 Vicenza (tel. 0444/908383 - FAX 0444/908400).

Dirigente
Dr.ssa Caterina Bazzan

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1, BELLUNO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, a tempo determinato, per un dirigente medico, disciplina di medicina interna. Delibera n. 352 del 27.03.2009.

Scadenza **ore 12,00 del 20° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Per ulteriori informazioni o per avere copia del bando rivolgersi al Servizio personale dell'Ulss n. 1 - via Feltre, n. 57 -Belluno (Tel. 0437/516719 - Sito Internet www.ulss.belluno.it).

Il Direttore generale
Ing. Ermanno Angonese

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5, ARZIGNANO (VICENZA)

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, a tempo determinato, nel profilo di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico - Categoria D -. Bando n. 134/2009.

Le domande, redatte su carta semplice e corredate dalla prevista documentazione, devono pervenire entro le **ore 12 del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bur**, al Servizio Protocollo dell'Ulss n. 5 - Via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (VI).

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane dell'Ulss n. 5 - Via G. Galilei, 3 - Valdagno (VI) tel. 0445/423044-45. Il bando integrale sarà reperibile sul sito internet di questa Azienda: www.ulss5.it

Il Direttore generale

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 6, VICENZA

Avviso pubblico, per colloquio, per una borsa di studio annuale ad un infermiere.

È bandito avviso pubblico, per colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio annuale ad un infermiere in possesso di:

- laurea (L) abilitante alla specifica professione (Classe n. 1 - Classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica - Dm 2.4.2001) ovvero diploma universitario (D.M. 739 del 14.9.1994) o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi del Decreto 27 luglio 2000.

Domande e documenti dovranno pervenire **entro il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione**.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del bando, reperibile anche nel sito Internet www.ulssvicenza.it, rivolgersi al Servizio Risorse Umane e Relazioni Sindacali dell'U.L.SS. n. 6 - Vicenza (telefono 0444/753775 - 0444/753553).

Il Direttore del Servizio Risorse Umane
e Relazioni Sindacali
Laura Moretti

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 7, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, a tempo determinato, per n. 1 posto di dirigente farmacista - disciplina di farmaceutica territoriale.

La scadenza è fissata alle **ore 12.00 del 17° giorno successivo alla data della pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Per le domande pervenute oltre il termine ed inviate con raccomandata con avviso di ricevimento, fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. I requisiti specifici e le modalità di presentazione delle domande sono stabiliti dal Dpr 483/1997.

Il bando integrale ed il modello della domanda di partecipazione sono inseriti nel sito aziendale - sezione concorsi: www.ulss7.it.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi al Servizio personale - Sezione Concorsi - Ulss n. 7 - Via Lubin n. 16 - 31053 Pieve di Soligo (TV) - Tel. 0438/664303 - 425 - 500.

Il Dirigente Responsabile del Servizio Personale
Dott.ssa Cristina Bortoluzzi

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8, ASOLO (TREVISO)

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria di infermiere - Categoria D.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale 26 marzo 2009, n. 332, è stato indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria dalla quale attingere per l'assunzione, a tempo determinato, di personale con la qualifica di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - Categoria D.

Scadenza: **ore 12,00 del 17° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Per informazioni e per ricevere copia dell'avviso suddetto, rivolgersi all'Unità Operativa Personale Dipendente e Convenzionato - Ufficio Concorsi - di Asolo (telefono 0423/526124).

L'avviso è consultabile anche nel sito internet dell'Azienda U.L.SS.: www.ulssasolo.ven.it.

Il Direttore generale
Dott. Renato Mason

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 22, BUSSOLENGO (VERONA)

Avviso pubblico per l'incarico di sostituzione del dirigente medico - direttore uoc residenzialità extra ospedaliera - discipline di organizzazione dei servizi sanitari di base - geriatria - medicina interna, con rapporto di lavoro esclusivo.

Prot. n. 16815 del 12/03/2009

Questa Ulss, con provvedimento n. 78 in data 05/03/2009, ha deciso di emettere un avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico temporaneo di sostituzione del Dirigente medico - Direttore dell'UOC "Residenzialità extra ospedaliera", collocato in aspettativa per il conferimento di altro incarico dal 16.11.2008 al 15.11.2011.

L'incarico di che trattasi, eventualmente prorogabile, sarà conferito con le modalità ed alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del Decreto Leg.vo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal vigente Ccnl del personale medico e veterinario dirigente del S.S.N., dal Dpr 10.12.1997 n. 484.

- Requisiti per l'ammissione

per la partecipazione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla repubblica) o cittadini di uno dei paesi dell'unione europea;
b) età: ai sensi della l. n. 127/1997 la partecipazione ai concorsi/avvisi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, fermo restando quanto previsto dal Ccnl del personale dirigente medico e veterinario del ssn in data 8.6.2000, agli artt. 28 - comma 9- e 29 - comma 3.
c) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata, a cura dell'azienda, prima dell'immissione in servizio.

Requisiti specifici:

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque in una delle discipline oggetto dell'avviso o in altra disciplina equipollente, e specializzazione in una della discipline in argomento o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni in una delle discipline in parola.

Tale anzianità di servizio, con riferimento agli artt. 10 - 11 - 12 del Dpr 10.12.1997 n. 484, si intende maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.

Vengono parimenti considerati validi i servizi svolti presso gli istituti, enti e istituzioni di cui all'art. 4 - commi 12 e 13 - del Decreto Leg.vo n. 502/1992.

È considerato utile in tal senso il servizio prestato a titolo di incarico, di supplenza o di incarico straordinario, mentre non viene considerato utile il servizio svolto a titolo di volontario, precario, borsista o similari ed il servizio di cui al 7° comma dell'articolo unico della legge n. 54/1979.

Per quanto concerne le specializzazioni, si fa riferimento al Dm 30.01.1998 e successive modificazioni;

c) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del Dpr 10.12.1997 n. 484, documentante la specifica professionalità e l'adeguata esperienza acquisite dal candidato.

Tale Curriculum deve indicare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte dal candidato, con riferimento:

* alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla

tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

* alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

* alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

* ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

* all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

* alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

* alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori.

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del citato Dpr n. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

d) attestato di formazione manageriale, così come previsto dall'art. 7 del Dpr n. 484/1997. Tale attestato, deve - comunque - essere conseguito dal dirigente con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato da apposita Commissione di cui all'art. 15 - ter del D.leg.vo n. 502/1992 e successive modificazioni.

- Presentazione delle domande

Le domande dei candidati per l'attribuzione dell'incarico in parola, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore generale dell'Ulss N.22 - Via Gen. C.A. Dalla Chiesa - Bussolengo, dovranno pervenire **entro le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Ai sensi della Legge n. 127/1997 la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva d'effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo, (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Dpr 445/2000:

- cognome e nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
- il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il diritto ad usufruire del riposo sabbatico ai sensi dell'art. 4 - comma 3 della Legge 87.3.1989 n. 101, dettante norme per la regolarizzazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle comunità Ebraiche italiane;
- l'autorizzazione, ai sensi della legge n. 675/1996, per il trattamento dei dati personali, relativamente alla pratica concorsuale in argomento;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico in parola, comporta l'accettazione di tutte le clausole previste nel presente bando.

- Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda devono essere allegati:

1) certificato di iscrizione all'ordine dei medici, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
2) certificazione riguardante il possesso dei requisiti specifici dell'anzianità di servizio, della specializzazione e del corso di formazione manageriale (solo se già espletato);
3) curriculum professionale concernente le attività professionali - di studio - direzionali - organizzative svolte, con riferimento:
   a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
   c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; tali attività devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa;
   d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o

di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

4) tutti i documenti che il candidato ritiene utili per la valutazione del rispettivo curriculum (pubblicazioni, ecc.);

5) un elenco - in tre copie - dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli possono essere prodotti:

- in originale;
- in copia legale o autenticata;
- mediante autocertificazione sottoscritta dall'interessato prodotta in sostituzione della normale certificazione come disposto dal Dpr n. 445/2000, con esclusione di quanto indicato al precedente punto 3 - lettera c).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, devono essere presentate e non possono essere autocertificate.

Ai sensi dell'art. 71 del Dpr 28/12/2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato Dpr 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

- Commissione e modalità di selezione

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici di ammissione al presente avviso sarà effettuato dalla Commissione esaminatrice di cui all'art. 15/ter del Decreto Leg.vo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Commissione è nominata dal Direttore generale ed è composta dal Direttore Sanitario - che la presiede - e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal Direttore generale ed uno dal Collegio di Direzione ovvero dal Consiglio dei sanitari.

La selezione in argomento viene effettuata al fine di formulare un elenco degli idonei, sulla base della valutazione del rispettivo curriculum e dello svolgimento di un colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Il curriculum professionale sarà valutato ai sensi dell'art. 8 del Dpr 10.12.1997 n. 484, con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori e il suo impatto sulla comunità scientifica.

- Conferimento dell'incarico

L'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura è effettuato, compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale, dal Direttore generale dell'Ulss, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata dall'apposita commissione, previo colloquio e valutazione del curriculum professionale degli interessati.

L'incarico di struttura complessa di cui trattasi, verrà conferito con rapporto di lavoro esclusivo.

L'incarico può essere revocato qualora venga accertata la responsabilità dirigenziale, a seguito delle procedure di valutazione previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di:

- inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento;
- risultati negativi della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa;
  responsabilità grave e reiterata;
- in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggior gravità il Direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Al Dirigente responsabile di struttura sono attribuite funzioni di direzione e organizzazione della struttura, da attuarsi, nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali del dipartimento di appartenenza, anche mediante direttive a tutto il personale operante nella stessa e l'adozione delle relative decisioni necessarie per il corretto espletamento del servizio e per realizzare l'appropriatezza degli interventi con finalità preventive, diagnostiche, terapeutiche e riabilitative, attuati nella struttura affidata. Il dirigente è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il nucleo di valutazione.

L'assegnatario dell'incarico dovrà assicurare la propria presenza in servizio ed organizzare il proprio tempo di lavoro, articolando in modo flessibile il relativo orario per correlarlo alle esigenze della struttura, in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare, nonché per svolgere le attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

- Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/03 n. 196 i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura saranno trattati ai fini della formulazione dell'elenco degli idonei.

Il trattamento sarà effettuato secondo modalità manuali ed informatiche.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della presente procedura.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Ulss n. 22 di Bussolengo (VR) con sede legale in via Citella, 50 - 37012 Bussolengo (VR).

Sono fatti salvi i diritti del partecipante ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti).

I partecipanti che intendono avvalersi delle tutele previste dalla Legge 12/03/1999 n. 68 riguardanti le modalità atte a consentire ai disabili di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri, dovranno comunicarlo con la domanda di partecipazione.

Tali dati sensibili saranno trattati per le finalità della menzionata legge e non saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione.

Il conferimento di tali dati non è obbligatorio avendo, la mancata comunicazione, solo l'effetto di non obbligare

l'Amministrazione alla predisposizione delle tutele di cui alla menzionata legge n. 68/1999.

Per le modalità di trattamento di tali dati eventualmente conferiti, nonché per quanto riguarda il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento ed il diritto di accesso ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 196/2003, si fa riferimento a quanto già indicato nei capoversi precedenti.

- Disposizioni finali

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Leg.vo n. 502/1992, e successive modificazioni e integrazioni, nonché dal vigente Ccnl per l'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N., nonché dal Dpr 10/12/97 n. 484.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Ulss n. 22 di Bussolengo (Vr) dalle ore 10.00 alle ore 13.00 -sabato e festivi esclusi- Tel. 045/6712359 - 6712331.

Il presente avviso e fac simile della domanda di partecipazione sono altresì disponibili sul sito internet www.ulss22.ven.it.

Il Direttore generale
Avv.to Alessandro Dall'Ora

Allegato A

Schema di domanda

Al Direttore generale
dell'Ulss n. 22
37012 Bussolengo

___l___ sottoscritt_____, avente il seguente codice fiscale n. _____
chiede di essere ammess _ all'avviso pubblico per _____ _____ indetto da codesta Ulss.
A tale scopo, sotto la propria responsabilità, dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in Via _____ n._____;
b) di essere di stato civile: _____ (figli n. _____);
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d) di
   - essere iscritto nelle liste elettorali _____;
   - non essere iscritto nelle liste elettorali _____;
e) di avere il seguente codice fiscale _____;
f) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
g) di
   - avere riportato condanne penali _____
   - non avere riportato condanne penali;
h) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ _____ conseguito in data _____ presso _____;
i) di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione:_____ conseguito in data _____ presso _____;
l) di essere iscritto al n. _____dell'ordine dei ___ _____ della Provincia _____ a decorrere dal _____;
m) di
   - avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni _____;
   - non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
n) di non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
o) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:
Sig._____
Via_____ n._____
CAP_____ Città_____
Tel. _____/_____

_____, lì_____
(firma) _____

Allegato B

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto
Azienda Sanitaria - Ulss N. 22

* Servizio Gestione Risorse Umane *

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni ovvero di atto di notorietà
(Dpr 28/12/2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____
in via _____ n. _____

dichiara

ai sensi e per gli effetti del Dpr n. 445 del 28.12.2000
_____
_____
_____

inoltre dichiara

- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: _____
- che _____ allegat___ titol__ di studio/attestati di corsi d'aggiornamento è/sono conform__ all'originale in mio possesso;

- che _____ allegat___ pubblicazion___ di _____ è/sono conform__ all'originale in mio possesso

Quanto sopra viene dichiarato essendo a conoscenza:
- delle disposizioni di cui all'art. 76 del Dpr n. 445/2000, circa le pene stabilite per le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi;
- del fatto che qualora dal controllo della dichiarazione sostitutiva emerga la non veridicità del contenuto della stessa, il dichiarante decade dal beneficio conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 76 del Dpr n. 445 del 28.12.2000.

_l_ sottoscritt_ autorizza, inoltre, ai sensi della Legge 31.12.1996 n. 675, l'Amministrazione dell'Ulss n. 22 di Bussolengo al trattamento di tutti i dati personali contenuti nella dichiarazione sostitutiva che precede, ai fini del rapporto di lavoro con codesta Azienda Sanitaria.

_____, _____
Il dichiarante _____

Documento esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 3 - comma 10 - della Legge 15.5.1997 n. 127.
Si allega copia di documento d'identità in corso di validità.
Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse.
In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
Per quanto riguarda le dichiarazioni di servizio, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):
- denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;
- profilo professionale e categoria;
- durata del servizio (indicare giorno, mese, anno di inizio e giorno, mese, anno di fine rapporto);
- rapporto di lavoro (indicare se a tempo pieno o in riduzione di orario);
- periodi di aspettativa (indicare eventuali aspettative specificando il motivo e la data di inizio e fine periodo).

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO

Estratto bando di gara per l'appalto del servizio per la direzione, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione degli impianti di climatizzazione presso la sede regionale di Palazzo Linetti, Cannaregio 99 - Venezia.

Ente Appaltante: Regione Del Veneto - Direzione Demanio Patrimonio e Sedi - 30175 - Marghera (VE) Via Longhena 6 - Telefono: 041-2795213 - Telefax: 041-2795212.

Oggetto dell'appalto: direzione, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

Procedura di Aggiudicazione: Procedura aperta ai sensi dell'art.55 del D.Lgs. 163/06.

Criterio di Aggiudicazione: prezzo più basso, espresso in ribasso percentuale sull'importo a base di gara.

Luogo di esecuzione dei servizio: Venezia Cannaregio 99/a Palazzo Linetti.

Importo complessivo dell'appalto: Euro 148.067,31, oltre oneri contributivi e fiscali.

Classi e categorie dei lavori oggetto del servizio: Importo complessivo Euro 3.013.516,59, di cui Euro 384.939,78 opere civili: Ic); Euro 2.357.116,67 impianti termici e meccanici: IIIb), Euro 271.460,14 impianti di illuminazione, telefoni ecc...: IIIc).

Il plico sigillato contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica deve pervenire a Regione Veneto - Direzione Demanio, Patrimonio e Sedi - Via Longhena n. 6 - 30175 Marghera (VE) **entro le ore 12.00 del giorno 01.06.2009**.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla GURI n. 42 dell'8 aprile 2009 ed è consultabile sul sito web www.regione.veneto.it/appaltipubblici.

Il Dirigente
Avv. Gianluigi Carrucciu

(Estratto di bando costituente parte integrante del Decreto del Dirigente della Direzione demanio, patrimonio e sedi n. 53 del 2 aprile 2009, *pub*blicato a pag. 35 del presente Bollettino, *ndr*)

REGIONE DEL VENETO

Bando di gara per il Servizio "Sistema di gestione della qualità" per certificazione ISO 9001/2000 e s.m..

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, Indirizzi e punti di contatto: Direzione Affari Generali - Via Longhena, 28 - 30175 Venezia-Marghera (Ve) della Regione del Veneto - Giunta regionale - Tel. 041-2795270/4103 Fax 041-2794130, e-mail: s.approvvigionamenti@regione.veneto.it, indirizzo internet: www.regione.veneto.it. Punti di contatto: Servizio Approvvigionamenti della Direzione Affari Generali, Ufficio Gare Telematiche e Mercato Elettronico, tel. 041-2795270/4103, fax 041-2794130. La documentazione di gara è disponibile nel sito www.regione.veneto.it (all'interno del link "bandi ed avvisi); le offerte vanno inviate a: punti di contatto sopra indicati, secondo le modalità illustrate nel disciplinare di gara.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività: Autorità regionale.

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione Aggiudicatrice: Servizio "Sistema di Gestione della Qualità" per certificazione ISO 9001/2000 e s.m.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizi N. 27 Luogo principale di consegna: Venezia, Codice Nuts ITD35

II.1.3) L'avviso riguarda: Appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:

Affidamento del servizio di "Sistema di Gestione della Qualità" per il mantenimento della certificazione ISO 9001-2000 e successive modifiche. Implementazione e monitoraggio del livello qualitativo delle prestazioni contrattuali.

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): No

II.1.8) Divisione in lotti: No. II.1.9) Ammissibilità di varianti: No.

II.2 Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Valore massimo stimato dell'appalto per l'intera durata triennale del servizio: € 92.000,00 =, Iva esclusa.

II.2.2) Opzioni: No.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 36 mesi.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1 Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria e garanzia di esecuzione secondo modalità indicate nel disciplinare di gara.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: Ammessa partecipazione imprese raggruppate/raggruppande e di Consorzi di imprese con l'osservanza disciplina art. 37 D.Lgs 163/2006 ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

III. 2 Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale. Pena l'esclusione dalla gara ciascun concorrente (impresa singola/R.T.I./Consorzio) deve soddisfare, anche ai sensi di quanto stabilito nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni:

a) accettazione norme bando, disciplinare e capitolato di gara;
b) insussistenza motivi di esclusione, art. 38 D.Lgs 163/2006;
c) no partecipazione singolarmente e anche quale componente R.T.I./Consorzio;
d) no partecipazione imprese (R.T.I./Consorzio) con rapporto controllo ex art. 2359 Codice Civile (art. 34, II comma, D.Lgs. n. 163/2006).

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Pena l'esclusione dalla gara ciascun concorrente (impresa singola/R.T.I./Consorzio) deve soddisfare, anche ai sensi di quanto stabilito nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni:

a) fatturato globale per servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto di almeno € 200.000,00= nel triennio 2006-2008; in caso di R.T.I./Consorzio tale requisito dovrà essere posseduto dal R.T.I./Consorzio nel suo complesso;
b) almeno una referenza bancaria.

III.2.3) Capacità tecnica: Pena l'esclusione dalla gara ciascun concorrente (impresa singola/R.T.I./Consorzio) deve soddisfare, anche ai sensi di quanto stabilito nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni:

a) esecuzione, nel triennio 2006-2008, del servizio Gestione Sistema Qualità oggetto dell'appalto, presso almeno tre Organismi di diritto pubblico, con manifestazione di questi Enti di piena soddisfazione. Elencazione dei principali servizi svolti nel triennio 2006/2008.
b) possesso, nella persona indicata quale responsabile del servizio oggetto della gara, di almeno 5 anni di esperienza in servizi uguali a quelli oggetto del presente appalto.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

Sezione IV: Procedure

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2.1. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara e con punteggi pari a 70 punti per l'offerta tecnica e 30 punti per l'offerta economica. La specifica dei criteri e i sub criteri dell'offerta tecnica sono indicati nel disciplinare di gara.

IV.3 Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: **11/05/09, ore 12.00**.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza per la ricezione delle offerte.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: in seduta pubblica, presso la sede della Direzione Affari Generali della Regione Veneto, Via Longhena 28, Venezia-Marghera (Ve); la data prevista per la prima seduta pubblica è il 13/05/09 alle ore 9.30; per le successive sedute pubbliche verrà data comunicazione ai concorrenti ammessi a mezzo fax 48 ore prima. L'Amministrazione regionale si riserva, comunque, di comunicare eventuali variazioni rispetto alle date ed orari sopraindicati, a mezzo telefax, con preavviso di almeno 48 ore.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) Informazioni complementari: La Regione Veneto si riserva il diritto di: a) non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta venga ritenuta idonea ai sensi dell'art. 81, comma 3 del D.Lgs. n. 163/06; b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 9 del R.D. n. 827/1924;

I concorrenti, con la presentazione dell'offerta, consentono il trattamento dei dati, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003. Responsabile del procedimento è: Dr.ssa Michela Pasqual

VI.4 Procedure di ricorso

VI.4.2) Presentazione di ricorso: ai sensi dell'art. 3 Legge 241/90 e s.m.i. avverso il presente atto può essere proposto ricorso innanzi il Tar Veneto entro termine artt. 21 e 23 bis della Legge 1034/1971.

Regione del Veneto - Direzione Affari Generali
Il Dirigente regionale Giancarlo Boaretto

(Bando costituente parte integrante del Decreto del Dirigente della Direzione affari generali n. 53 del 2 aprile 2009, pubblicato a pag. 36 del presente Bollettino, *ndr*)

Esiti di gara

REGIONE DEL VENETO

Avviso esito gara esperita per lavori di sistemazione idraulica del torrente Negrar nei Comuni di Negrar, San Pietro Incariano e Verona - Categoria OG 8 - Progetto n. 779/2007 - Gara 16/07.

Ente appaltante: Regione del Veneto - Genio civile regionale di Verona - Piazzale Cadorna n. 2, tel. 045 8676594 - telefax 045 8676577.

Lavori: sistemazione idraulica del torrente Negrar nei Comuni di Negrar, San Pietro Incariano e Verona - Categoria OG 8 - Progetto n. 779/2007 - Gara 16/07.

Tipologia di Gara: licitazione privata semplificata.

Importo a base di gara: € 352’512,56 di cui € 348’840,89 soggetti a ribasso e € 3’671,67 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Data esperimento gara: 22/11/2007.

Imprese che hanno presentato offerta:

	Ditta	Via	Comune	PR	Offerta
1	A.T.I. Padovani Pietro - Caramore Piante	Via G. Garibaldi 6	Lendinara	RO	7,932
2	Adige Strade Srl	Via Cadalora 1	Trevenzuolo	VR	9,850
3	Arcoletana Scavi Snc	Via Trieste 12	Arcole	VR	18,950
4	Brunelli Costruzioni Srl	Via Mire 2	Roverè Veronese	VR	27,820
5	Cavicchini Costruzioni Generali di Cavicchini Gaetano & C. Snc	Via Molinara 23/ A Fraz. Correggio	Bagnolo S. Vito	MN	9,800
6	Co.Ge.Ter. Srl	Via Libero Grassi 5	Isola Della Scala	VR	15,630
7	Costruzioni F.lli Gallo Srl	Via P. Maroncelli 23	Padova	PD	4,980
8	Dossi Geom. Claudio di Dossi Riccardo	Strada Cipata 40/E	Mantova	MN	16,050
9	Impresa Nazario Marangoni Srl	Zona Industriale 1	Camisano Vicentino	VI	4,280
10	Orlandini Otello successivamente conferito in CO.GE.SE. SAS	Piazza Della Repubblica, 35	Porto Viro	RO	19,310
11	Ottorino Costantini Srl	Leonardo Da Vinci 2	Sandrigo	VI	30,883
12	Pasqual Zemiro di Pasqual Roberto Successore	Via Lago di Bolsena 10	Malcontenta	VE	13,750
13	Tessarolo Comm. Giuseppe Srl	Corso Ausugum 37	Borgo Val Sugana	TN	14,077

Imprese escluse dalla gara: nessuna.

Impresa aggiudicataria e relativa offerta: CO.GE.SE. SAS con sede in Piazza della Repubblica, 35 - 45014 Porto Viro (RO) con il ribasso del 19,31 %.

Importo netto lavori € 285’151,38 (348’840,89 - 19,31% = 281’479,71 + 3’671,67 oneri di sicurezza).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale unico sull’elenco prezzi posto a base di gara (art.82, comma 2, lettera a) del d. lgs. n.163/2006), con verifica della congruità delle offerte anomale.

Durata contrattuale dei lavori: 180 (centoottanta) giorni.

Subappalto: 50% dell’importo contrattuale.

Pubblicazione: il presente avviso sarà pubblicato sul sito Internet della Regione Veneto, all’albo del Genio civile di Verona e sul Bur della Regione Veneto.

Responsabile del procedimento: ing. Fabio Galiazzo.

Il Dirigente regionale
Ing. Fabio Galiazzo

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Rovigo

Elenco degli estratti dei decreti del Dirigente per concessioni preferenziali da falda sotterranea.

Il Dirigente Responsabile

Cod Pratica	D I T T A	INDIRIZZO	USO	Q.tà MOD.	Ubicazione pozzo		Estremi Decreto			Importo Canone
					Comune	Fg. Mapp.	N.	Data	Scadenza	
P629	Cavallaro Graziano	Via S. Giuseppe, 157 - S.Martino di Venezze	Irriguo	0,0133	S.Martino V.zze	Fg. 2 mapp. 139	4	12.01.2009	31.12.2015	21,16
P548	Losi Paolo	Via Arginino, 5 - Melara	Zootecnico	0,0241	Melara	Fg. 3 mapp. 323	5	12.01.2009	31.12.2015	56,84
P612	Vogue Srl	Via Galileo Ferraris, 908 - Badia Polesine	Igienico/ass.	0,07	Badia Polesine	Fg. 18 mapp. 358	12	15.01.2009	31.12.2015	231,27
P550	Tavian Andrea, Carolina, Camilla	Via S. Lazzaro Prov.le, 30/A - Lendinara	Antincendio	0,0583	Lendinara	Fg. 19 mapp. 42	33	30.01.2009	31.12.2015	113,68

Cod Pratica	D I T T A	INDIRIZZO	USO	Q.tà MOD.	Ubicazione pozzo		Estremi Decreto			Importo Canone
					Comune	Fg. Mapp.	N.	Data	Scadenza	
P520	Schiesaro Lino	Via Strada Statale, 16 - Polesella	Igienico/ass.	0,01	Polesella	Fg. 8 mapp. 324	35	30.01.2009	31.12.2015	113,68
P544	Fornace Fonti Srl	Via Giotto, 41 - Grignano (RO)	Industriale	0,032	Rovigo	Fg. 8 mapp. 18	44	09.02.2009	31.12.2015	538,16
P593	Dal Bello Daniele	Via Sei Campi, 532 - Lusia	Irriguo	0,024	Lusia	Fg. 12 mapp. 24	47	10.02.2009	31.12.2015	43,07
P574	Veronese Giovanni	Via Valmolin di Mezzo, 1953 - Arquà Polesine	Irriguo	0,10	Pincara	Fg. 2 mapp. 218	67	24.02.2009	31.12.2015	43,07
P530	Timaco Enzo & Roberto	Via Sabbioni Argine, 35/A - Lendinara	Igienico/ass.	0,008	Lendinara	Fg. 8 mapp. 937 ex 761	75	03.03.2009	31.12.2015	231,27
P525	Malin Federico e Felisati Maria ss. Società Agricola	Via della Libertà, 29 - Villanova del Ghebbo	Irriguo	0,01	Lendinara	Fg. 37 mapp. 28	76	03.03.2009	31.12.2015	43,07
P538	Dal Barco Vittorino	Via L. Cotta, 577 - Lusia	Irriguo	0,03	Lusia	Fg. 10 -12 Mapp. 24-36	81	06.03.2009	31.12.2015	43,07
P543	Zerbinati Adriano e Carlo s.s Società Agricola	Via Conta retponti, 9/A - Lendinara	Irriguo	0,11	Lendinara	Fg. 19 mapp. 76 ex 24	82	06.03.2009	31.12.2015	43,07
P531	Canessi Giuseppe e Ezzelino Azienda Agricola	Via Arioste, 1611 - Bagnolo di Po	Irriguo e zootecnico	0,066	Bagnolo di Po	Fg.13 mapp. 16	104	27.03.2009	31.12.2015	115,64

Roncada

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Rovigo

Ordinanza di istruttoria relativa alla istanza della Ditta C.I.S. - Compagnia Italiana Sali SpA per concessione di derivazione di acqua pubblica in località Donada-Via Stradonazzi del Comune di Porto Viro per mod 0.43 ad uso antincendio. Posizione n. 331.

Il Dirigente Responsabile

Vista la domanda in data 13/08/2008 della Ditta C.I.S. - Compagnia Italiana Sali Spa con sede a Porto Viro in Via Stradonazzi tendente ad ottenere la concessione a derivare moduli 0.43000 per uso antincendio, dal Po di Levante in località Donada-Via Stradonazzi nel Comune di Porto Viro;

(omissis)

ordina

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti progettuali, venga depositata presso l'Ufficio del Genio civile di Rovigo per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 08.04.2009 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

(omissis)

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate al Genio civile di Rovigo, oppure al Comune di Porto Viro entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul Bur della presente ordinanza.

(omissis)

Le eventuali domande concorrenti dovranno essere presentate entro lo stesso termine al Genio civile di Rovigo.

Roncada

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Verona

Rilascio provvedimento concessione preferenziale per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea nei Comuni di Montecchia di Crosara - Roncà - San Giovanni Ilarione - Vestenanova.

Sulle istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del Dpr 238/1999, (regolamento di attuazione della L. n. 36/1994), elencate di seguito, è in corso la procedura ai sensi della Dgr n. 2508 del 28.07.2000, per il rilascio del provvedimento di concessione.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento delle richieste concessioni potranno essere presentate al Genio civile di zona oppure al Comune in cui ricade la derivazione, entro e non oltre 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Pratica	Ditta	N. Pozzi	Uso	Q.tà Mod.	Ubicazione pozzo
D/3713	Az. Agr. Magnabosco Ginesio P.IVA 01522740230	1	Irriguo Ha 0.6	0,005	Fg.19 mapp.563 - Montecchia di Crosara
D/3678	Az. Agr. Cavazza Antonio P.IVA 02537820231	1	Irriguo Ha 1.5	0,015	Fg.22 mapp.46 - Montecchia di Crosara
D/3758	Mazzasette Egidio P.IVA 00873800239 Dal Cero Maria Rosa P.IVA 02499690234	1	Irriguo Ha 2.89	0,0145	Fg.19 mapp. 155 - Montecchia di Crosara
D/3882	Tregnago Sante P.IVA 01884510239 " Ferruccio C.F TRGFRC39P21F461Y " Luciano C.F.TRGLCN62L29I775I " Antonio P.IVA 01415660230	1	Irriguo Ha 8.00	0,03	Fg.17 mapp.46 - Montecchia di Crosara
D/3902	Marcazzan Domenico C.F.MRCDNC56L28I775A	1	Irriguo Ha 1.42	0,007	Fg.6 mapp.86 - Montecchia di Crosara
D/3910	Az.Agr. Tessari Osvaldo P.IVA 02310280231	1	Irriguo Ha 4.20	0,02	Fg.28 mapp.148 - Montecchia di Crosara
D/3242	Fongaro Guerrino C.F. FNGGRN14R15F508B	1	Irriguo Ha 4.68.22	0,02	Fg.4 mapp.383 - Roncà
D/3716	Negrin Alessandro C.F. NGRLSN69L22A459K " Stefania C.F. NGRSFN67B60A459M	1	Irriguo Ha 1.1	0,0055	Fg.9 mapp.463 - Roncà
D/3784	Zambon Lorenzo C.F. ZMBLNZ47M08H522P	1	Irriguo Ha 2.09.75	0,0025	Fg.3 mapp.281 - Roncà
D/3570	Az. Agr. Dal Fitto Maria P.IVA 01414390125 Rossetto Riccardo C.F. RSSRCR41H27H916L	1	Irriguo Ha 2.07.09	0,0015	Fg. 23 mapp.189 - San Giovanni Ilarione
D/3777	Az. Agr. Marcigaglia Giovanni P.IVA 02850120235	1	Irriguo Ha 3.30.83	0,004	Fg. 18 mapp.55 - San Giovanni Ilarione
D/3895	Corradini Angelo C.F. CRRNGL69807H783T	1	Irriguo Ha 5.00	0,015	Fg.32 mapp.210 - Vestenanova

Galiazzo

REGIONE DEL VENETO

Sportello per la formazione continua aziendale e di distretto a voucher - Anno 2009. Apertura termini per la presentazione delle candidature per l'accesso al finanziamento delle attività di formazione aziendale e di distretto a sportello.

Le richieste di finanziamento per voucher aziendali e di distretto devono rispettare quanto definito dal Programma Challenge - "La sfida delle risorse umane per lo sviluppo competitivo dei distretti veneti", azione 3.4 "Erogazione di voucher formativi, di orientamento e di servizio" - Direttiva voucher aziendali e di distretto, modalità a sportello di cui alla Dgr n. 4123 del 30 dicembre 2008.

La domande, in regola con la normativa sull'imposta di bollo, devono essere compilate obbligatoriamente on-line tramite il formulario disponibile sul portale per la formazione continua a voucher www.formazione.individuale.it/progetto-challenge; stampate e sottoscritte in originale e consegnate obbligatoriamente a mano presso:

- Uffici Regionali per le Relazioni con il Pubblico, situati in ogni capoluogo provinciale, nell'orario di apertura degli uffici (mattina: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13; pomeriggio: il martedì e il giovedì dalle ore 15 alle ore 17):
- U.R.P. di Belluno - Piazza Mazzini 21 - Tel. 0437/946262
- U.R.P. di Padova - Pass. Gaudenzio 1 - Tel. 049/8778163;
- U.R.P. di Rovigo - Viale della Pace 1/d - Tel. 0425/397422;
- U.R.P. di Treviso - Via Tezzone 2 - Tel. 0422/657575;
- U.R.P. di Venezia - Palazzo Sceriman, Cannaregio 160 - Tel. 041/2792790;
- U.R.P. di Verona - Via Marconi, 25 - Tel. 045/8676636;
- U.R.P. di Vicenza - Contrà Mura di San Rocco 51 - Tel. 0444/337985;
- Direzione Regionale Lavoro, Via Torino 105, Mestre (VE) durante l'orario di apertura degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00 (ad eccezione del venerdì pomeriggio);
- Fondazione CUOA, Villa Valmarana Morosini, Altavilla Vicentina (VI) durante l'orario di apertura degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle ore 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00.

Qualora i termini di presentazione scadano di sabato o domenica o di giorno festivo sono prorogati al primo giorno feriale successivo.

La presentazione delle domande costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione delle indicazioni, criteri e delle modalità indicate dalla Direttiva sopra citata. Inoltre la domanda di richiesta di ammissione a finanziamento dovrà esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati (art. 18 del D. Lgs. 196/03), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento ed atto amministrativo.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi ai numeri telefonici sopra riportati oppure contattare il servizio di Assistenza Tecnica all'indirizzo di posta elettronica challenge@formazione.individuale.it.

I Soggetti interessati potranno usufruire presso gli U.R.P., di assistenza tecnica per la compilazione delle domande.

La presentazione delle domande deve avvenire nel rispetto della seguente tempistica:

- 2° avviso: **dal 19 aprile 2009, entro e non oltre le ore 13.00 del 18 maggio 2009** relativo alla 2° edizione.

Il Dirigente regionale
Dott. Pier Angelo Turri

(La deliberazione della Giunta regionale n. 4123 del 30 dicembre 2008 è stata pubblicata nel Bollettino ufficiale n. 8 del 23 gennaio 2009, *ndr*)

COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE (VENEZIA)

Accordo di programma del 9 marzo 2009 tra il Comune di Campolongo Maggiore, il Comune di Piove di Sacco, la Provincia di Padova e la Provincia di Venezia per la realizzazione di un'area archeologico-naturalistica denominata villaggio Enetoi nei comuni di Campolongo Maggiore e Piove di Sacco.

L'anno 2009, il giorno 9 del mese di marzo presso la sede della Provincia di Venezia, in Mestre, i Signori

Roberto Donolato, Sindaco pro-tempore del Comune di Campolongo Maggiore, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Campolongo Maggiore, con sede in Campolongo Maggiore - Via Roma, 68, Codice Fiscale n. 00661260273;

Mario Crosta, Sindaco pro-tempore del Comune di Piove di Sacco, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Piove di Sacco, con sede in Piove di Sacco, in Via Piazza Matteotti, 4, Codice Fiscale n. 80009770282;

Davide Zoggia, Presidente pro-tempore della Provincia di Venezia, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma per conto ed in legale rappresentanza della Provincia di Venezia, con sede in Venezia - S. Marco Cà Corner, 2662, Codice Fiscale n. 80008840276;

Vittorio Casarin, Presidente pro-tempore della Provincia di Padova, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma per conto ed in legale rappresentanza della Provincia di Padova, con sede in Padova, Piazza Antenore 3, Codice Fiscale n. 80006510285;

Premesso che:

I soggetti istituzionali coinvolti sono impegnati nello sforzo di valorizzazione e tutela del paesaggio mediante la realizzazione, nell'ambito delle proprie competenze, di infrastrutture verdi capaci di compensare l'eccessivo sfruttamento di capitale naturale e di garantire una crescita di naturalità e biodiversità;

Che i medesimi soggetti istituzionali sono altresì impegnati nello sforzo di valorizzazione, promozione e fruibilità del patrimonio storico ed archeologico del territorio, estremamente ricco di testimonianze paleovenete e romane.

I Comuni di Campolongo Maggiore e Piove di Sacco hanno convenuto di realizzare congiuntamente un Villaggio sperimentale archeologico ad alta valenza naturalistica, da collocarsi in un'ampia area verde a ridosso del fiume Brenta in località Brentasecca, compresa nei rispettivi territori, ed hanno a tal proposito redatto opportuna progettazione preliminare approvata dai rispettivi organi esecutivi;

L'area di interesse ove collocare il villaggio archeologico sperimentale costituisce una fascia di pertinenza del fiume Brenta compresa tra i Comuni succitati, di particolare rilevanza per la sua funzione di corridoio ecologico con caratteristiche residue di bio-permeabilità;

L'area, nel PRG del Comune di Campolongo Maggiore, è classificata come zona territoriale omogenea agricola "E", sottozona "E2" ricadente all'interno della fascia di rispetto ambientale del fiume Brenta (150 ml) di cui parte identificata come "area interessata da attività di cava" e zona umida nel PRG del Comune di Piove di Sacco

Si concorda

Art. 1. Le premesse di cui sopra formano parte integrante del presente accordo.

Art. 2. Il Comune di Campolongo Maggiore, in relazione alla competenza prevalente sugli interventi promuove la conclusione di un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 D.Lvo 18.08.2000 n. 267, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il funzionamento ed ogni altro connesso adempimento per la realizzazione un Villaggio archeologico ad alta valenza naturalistica.

Art. 3. Il Comune di Piove di Sacco, la Provincia di Venezia e la Provincia di Padova, concordano di procedere alla conclusione di un accordo di programma con il Comune di Campolongo Maggiore per la realizzazione di un Villaggio archeologico naturalistico nel territorio dei comuni di Campolongo Maggiore e Piove di Sacco, in località Brentasecca.

Art. 4. I Comuni di Campolongo Maggiore e Piove di Sacco, la Provincia di Venezia e la Provincia di Padova si impegnano ad attivare ogni iniziativa di propria rispettiva competenza per la tempestiva realizzazione degli interventi previsti, come illustrati nella planimetria allegata al presente accordo. Parimenti, si impegnano a promuovere ogni iniziativa utile, affinché si proceda tempestivamente alla progettazione definitiva e esecutiva ed alla realizzazione delle opere di cui al successivo art. 5.

Art. 5. L'intervento, nel suo complesso e così come individuato nella progettazione preliminare, prevede una spesa complessiva di € 1.150.000,00=, che in ragione delle risorse attualmente disponibili, ammontanti ad € 850.000,00= verrà rideterminata in fase di progettazione definitiva e ripartita tra i soggetti partecipanti come segue:

Comune di Campolongo Maggiore: € 50.000,00
Comune di Piove di Sacco: € 100.000,00
Provincia di Venezia: € 500.000,00
Provincia di Padova € 200.000,00

Art. 6. Compete al Comune di Campolongo Maggiore, promotore dell'accordo di programma, indire apposita Conferenza di Servizi tra i soggetti istituzionali coinvolti, comunicare ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni l'avvio del procedimento di espriopriazione, avviare le prescritte procedure espropriative ai sensi del Dpr 327/2001, curare la redazione della Progettazione Definitiva ed Esecutiva, nonché, acquisiti i necessari provvedimenti da parte dei soggetti istituzionali coinvolti, avviare le procedure di gara per l'affidamento dei lavori e sovrintendere alla loro direzione.

La Progettazione definitiva potrà essere approvata solamente dopo la chiusura della prescritta Conferenza di Servizi.

Ai sensi dell'art. 34, comma 5 del D.Lgs 267/2000, eventuali varianti urbanistiche si intendono adottate mediante ratifica del presente accordo da parte dei Consigli Comunali dei Comuni di Campolongo Maggiore e Piove di Sacco.

Art. 7. Il Comune di Campolongo Maggiore si impegna a trasmettere alla Regione i provvedimenti di ratifica del pre-

sente accordo per l'approvazione delle varianti urbanistiche conseguenti.

La proprietà delle aree e degli immobili del Villaggio archeologico naturalistico entreranno a far parte del patrimonio dell'Amministrazione provinciale di Venezia e del Comune di Piove di Sacco.

Art. 8. L'erogazione delle somme da parte degli enti sottoscrittori del presente accordo avverrà secondo le seguenti modalità:

per una quota pari al 10% di quanto indicato al precedente art. 5, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente accordo

per una quota pari al 40% di quanto indicato al precedente art. 5, all'approvazione del progetto definitivo

per la residua quota del 50% di quanto indicato al precedente art. 5, su specifica richiesta del Comune di Campolongo Maggiore, in base allo stato di avanzamento dei lavori e comunque in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa regionale per le opere pubbliche di interesse regionale.

Art. 9. All'appalto dei lavori, direzione, misura e contabilità degli stessi ed al loro coordinamento in fase di esecuzione, fino al collaudo tecnico-amministrativo, provvederà, come indicato all'art. 6, il Comune di Campolongo Maggiore nel rispetto delle normative disciplinanti la materia.

Per le ulteriori fasi di progettazione, nonché per la realizzazione stessa del Villaggio archeologico naturalistico il Comune di Campolongo Maggiore si avvarrà della collaborazione delle Associazioni naturalistiche e archeologiche operanti localmente.

Le opere oggetto del presente accordo saranno collaudate da professionista all'uopo abilitato o da apposita commissione.

Successivamente al collaudo e prima dell'entrata in esercizio, le aree e le opere realizzate saranno prese in consegna dalla Provincia di Venezia e dal Comune di Piove di Sacco.

Art. 10. Compete ai Comuni di Campolongo Maggiore e di Piove di Sacco la gestione ordinaria del Villaggio archeologico naturalistico, secondo modalità disciplinate da apposita e separata Convenzione.

Rimane in capo alle Amministrazioni proprietarie - Provincia di Venezia e Comune di Piove di Sacco - la manutenzione straordinaria del Villaggio archeologico naturalistico, secondo modalità disciplinate da apposita e separata Convenzione.

Art. 11. Ai sensi dell'art. 34 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, il presente accordo di programma viene approvato con atto formale del Sindaco del Comune di Campolongo Maggiore e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Art. 12. Qualora insorgessero controversie in ordine all'interpretazione ed esecuzione del presente accordo di programma, il Sindaco del Comune di Campolongo Maggiore ne proporrà la soluzione in via amministrativa. Nel caso di persistente disaccordo tra i soggetti firmatari, la controversia sarà devoluta al Foro di Venezia.

Art. 13. Il presente accordo, una volta sottoscritto, diventa esecutivo dalla data di esecutività dei provvedimenti di ratifica e/o approvazione da parte degli organi preposti dei soggetti firmatari;

Art. 14. Si invoca per quest'atto l'esenzione dall'imposta di bollo in applicazione dell'art. 16 - Tabella all. "B" al Dpr 26 ottobre 1972, n. 642

Il presente atto viene letto, approvato specificatamente articolo per articolo con le premesse e sottoscritto dalle parti.

Roberto Donolato,
Sindaco del Comune di Campolongo Maggiore
Mario Crosta,
Sindaco del Comune di Piove di Sacco
Davide Zoggia,
Presidente della Provincia di Venezia
Vittorio Casarin,
Presidente della Provincia di Padova

COMUNE DI PONTE DI PIAVE (TREVISO)

Regolamento per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue. Approvazione.

Con deliberazione Consiliare n. 8 in data 10 marzo 2009 è stato approvato il Regolamento per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue.

Il Regolamento entrerà in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

CONSORZIO LE VALLI, SAN BONIFACIO (VERONA)

Accordo di programma tra il Consorzio le Valli e la Società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA.

Concessione

regolante le condizioni con le quali si autorizza il Consorzio Le Valli ad eseguire le opere relative ad un impianto di sollevamento con le opere accessorie, e condotte fognarie, all'interno della nuova rotatoria di interconnessione tra il casello di Soave, la SR 11 e la bretella di collegamento tra la SR 11 e SP 38 Porcilana, su aree di proprietà autostradale censite nel catasto terreni del Comune di San Bonifacio al foglio n. 22 mm. n. n.579/parte, 602/parte, 603/parte, 620/parte, in località Villabella di San Bonifacio, nel Comune di San Bonifacio.

Premesso

- che, con concessione in data 12 luglio 1956 n. 3049 di rep., approvata ai sensi degli artt. 1 e 3 della Legge 21.5.1955 n. 463 con D.I. 12.7.1956 n. 7290 e registrata a Roma il 22.10.1956 al n. 2796 vol. 57/5 atti pubblici, è stata affidata all'Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova Spa la concessione di costruzione ed esercizio dell'autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova;

- che con D.I. 21.12.1999 n. 612/Segr. DICOTER, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione novativa stipulata con l'ANAS il 7.12.1999, registrata alla Corte dei Conti in data 11/04/2000 che proroga la concessione autostradale al 30 giugno 2013;

- che nell'ambito dei lavori di costruzione del nuovo casello di Soave-San Bonifacio e collegamenti con la viabilità

esistente, sono stati realizzati spostamenti ed adeguamenti di alcuni sottoservizi ed impianti presenti sulla SR 11, che interferivano con le nuove opere;

- che tra gli impianti interferenti vi era la fognatura consortile oggetto della presente convenzione, nello specifico, si tratta di due condotte fognarie posate sotto la SR 11 che si collegano ad un impianto di sollevamento;

- che, a seguito della nuova sistemazione viaria sulla SS 11, l'impianto di sollevamento consortile preesistente, venendo a cadere all'interno della nuova rotatoria di interconnessione tra il nuovo casello, la SS 11, la nuova bretella di collegamento tra la SS 11 e la SP 38 Porcilana e la nuova SP 58, il Consorzio Le Valli ritiene che lo stesso impianto non sia più funzionale, ed in ragione di ciò ha fatto regolare domanda alla Spa Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova finalizzata alla sua nuova collocazione sulle aree autostradali citate in epigrafe;

- che spetta alla Spa Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova concedere, per quanto di sua competenza, il permesso di eseguire l'intervento richiesto disciplinandolo con la presente concessione;

- che, nel contesto della presente concessione, la Spa Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova sarà per brevità indicata con la parola "Società" mentre il Consorzio Le Valli sarà indicato con la dicitura "Consorzio".

Tutto ciò premesso

tra

la Società, per la quale interviene nel presente atto il suo Presidente Dott. Attilio Schneck, nato a Schio (VI) il 08 luglio 1946.

e

il Consorzio, per il quale interviene nel presente atto, nella sua qualità di Presidente il geom. Domenico Dal Cero, nato a San Giovanni Ilarione (VR) il 17 novembre 1955.

Si conviene quanto appresso

Art. 1

Al Consorzio è concesso di eseguire e mantenere le opere relative ad un impianto di sollevamento con le opere accessorie, e condotte fognarie, all'interno della nuova rotatoria di interconnessione tra il casello di Soave, la SR 11, la bretella di collegamento tra la SR 11 e SP 38 Porcilana, su aree di proprietà autostradale censite nel catasto terreni del Comune di San Bonifacio al foglio n. 22 mm. n. n. 579/parte, 602/parte, 603/parte, 620/parte, in località Villabella di San Bonifacio, nel Comune di San Bonifacio. Le opere debbono essere in tutto conformi alla relazione tecnica e al progetto esecutivo predisposti dal Consorzio che sottoscritti dalle parti, si allegano al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale e non devono costituire pregiudizio dei diritti dei terzi.

Art. 2

Le opere per la costruzione e mantenimento di quanto sopra indicato all'art. 1 sono desumibili dalla relazione tecnica e dal progetto esecutivo forniti dal Consorzio. Tutti i lavori occorrenti devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed a totale cura, spese e responsabilità del Consorzio con l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari per garantire l'incolumità delle persone, sotto la sorveglianza del Direttore Lavori appositamente nominato dal Consorzio e con l'osservanza del progetto esecutivo e delle eventuali prescrizioni tecniche aggiuntive, nonché in conformità agli accordi formali che verranno presi con la Società in merito al tempo e al modo di svolgimento dei lavori stessi. Il tracciato delle canalizzazioni ed il posizionamento dei manufatti può subire modeste variazioni rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo. Tali variazioni, che devono essere concordate preventivamente con il Settore Manutenzione della Società in base alle esigenze che potranno sorgere in sede di esecuzione dei lavori, devono essere riportate a cura e spese del Consorzio nelle tavole di progetto prima dell'esecuzione delle operazioni di collaudo provvisorio. I lavori di scavo, rinterri e ripristini devono essere eseguiti in modo che la sede stradale e le sue pertinenze risultino nelle stesse condizioni accertate prima dei lavori e non devono in nessun modo intralciare il traffico veicolare. I depositi ed i relativi cantieri devono essere segnalati secondo i disposti di cui all'art. 21 del D.Lg 30.4.92 n. 285 ed artt. da 30 a 43 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada (Dpr 16.12.1992 n. 495) e delle norme di sicurezza per l'esecuzione dei lavori sull'autostrada allegato al progetto esecutivo in atti.

Art. 3

Il Consorzio ha l'obbligo di riparare eventuali danni derivanti e/o conseguenti alle opere realizzate, alle occupazioni o ai depositi autorizzati, sollevando la Società da ogni e qualsiasi responsabilità e senza alcun pregiudizio dei diritti di terzi. Resta altresì convenuto ed inteso che in qualsiasi evenienza il Consorzio sarà l'unica responsabile della stabilità e buona esecuzione delle opere della presente convenzione con le responsabilità di cui agli artt. 1667-1669 del Codice Civile, riconoscendo che la constatazione di cui al presente articolo non attribuisce alcuna responsabilità alla Società. A garanzia della regolare esecuzione di tutte le opere prescritte, il Consorzio si impegna a costituire, prima dell'inizio dei lavori, pena l'annullamento del presente atto, idonea polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, a prima richiesta e senza eccezioni, con massimali di almeno € 20.000,00. Tale fideiussione resterà a disposizione della Società fino al collaudo definitivo delle opere. Infine, a seguito della realizzazione dell'intervento di cui alla presente concessione, il Consorzio si impegna ad integrare la propria polizza assicurativa nazionale per "responsabilità civile verso terzi" inserendo la nuova opera fra le infrastrutture assicurate. Il Consorzio si impegna inoltre a mantenere la copertura assicurativa dell'opera suddetta per tutta la durata della presente concessione. Eventuali danni a terzi o alla Società non rientranti nelle garanzie della polizza rimarranno a carico del Consorzio verso la quale i terzi o la Società agiranno per il risarcimento di ogni danno avessero a subire in relazione alle opere di cui alla presente concessione.

Art. 4

I lavori devono iniziare non oltre i 120 (centoventi) giorni

successivi dalla stipula della presente concessione ed essere ultimati entro i successivi 120 (centoventi) giorni lavorativi, secondo il programma temporale indicato nella relazione tecnica e nel progetto esecutivo salvo eventuali perizie. Almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositato presso la Società il piano di sicurezza e coordinamento nonché il piano operativo di sicurezza elaborati dal Consorzio o dalla Ditta appaltatrice dei lavori. In caso di successivi lavori di manutenzione e riparazione degli impianti questi saranno eseguiti a cura e spese del Consorzio ed in ordine ai medesimi resta espressamente convenuto ed accettato che dovranno essere in via normale preventivamente autorizzati dalla Società e comunque resta inteso che, per causa loro, in nessun momento e per nessuna ragione possa essere interrotto o rallentato il transito veicolare della strada. Il Consorzio conferma di avere preso gli opportuni contatti con le altre aziende in merito agli interventi da eseguire al fine anche di coordinarli sotto il profilo della sicurezza ai sensi del D.L.vo 494/96 e D.Lvo 626/94. Infine, resta inteso che, il presente atto non esonera il Consorzio dall'ottenere nei casi previsti dalle vigenti disposizioni, le prescritte concessioni/autorizzazioni edilizie.

Art. 5

La Società avrà il diritto di prescrivere, in qualunque tempo, al Consorzio le modificazioni e gli spostamenti delle opere che costituiscono l'oggetto del presente atto, comprese quelle presenti nelle fasce laterali di rispetto conformemente a quanto previsto dall'art. 9 legge 24 luglio 1961 n. 729, dal Dm del 1° aprile 1968 n. 1404 e dall'art. 94 del D.Lgs. 1 agosto 2003, n. 259, che a suo esclusivo giudizio, ritenesse opportuni per l'esecuzione di lavori di qualsivoglia natura connessi alle necessità autostradali. Conseguentemente il Consorzio si obbliga ad effettuare, a sua cura e spese, le modificazioni e gli spostamenti richiesti nei termini che le saranno indicati con lettera raccomandata A.R. della Società, rinunciando sin d'ora a qualsiasi diritto o pretesa di compenso o indennità di sorta. Se, trascorso detto termine, il Consorzio non avesse ottemperato alle ingiunzioni di cui sopra, provvederà direttamente la Società con tutte le maggiori spese a carico del Consorzio.

Art. 6

Il Consorzio solleva la Società dalla responsabilità per danni alle persone ed alle cose, nonché da ogni molestia, reclamo od azione che potesse essere promossa da terzi a causa delle opere tutte oggetto del presente atto, e si obbliga a rimborsare ogni spesa che la Società dovesse sostenere per la riparazione di danni derivanti alle opere autostradali, e relative pertinenze, in dipendenza dell'atto stesso. La Società non assume responsabilità di sorta per danni di qualunque natura che potessero derivare alle relative opere a causa dell'esercizio autostradale e il Consorzio dichiara espressamente di rinunciare a qualsiasi reclamo o pretesa d'indennizzo a tal riguardo.

Art. 7

La Società riconosce che i manufatti realizzati e le opere accessorie sono di proprietà del Consorzio. Il Consorzio si obbliga ad osservare tutte leprescrizioni tecniche di cui al precedente art.2.

Art. 8

Il Consorzio deve esporre un cartello, per ciascun senso di marcia della strada almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori ed in posizione, ben visibile, di dimensioni non inferiore a cm. 120x70, recante le seguenti indicazioni:

Società Autostrada BS-PD

Descrizione dei lavori

Nominativo del committente

Nominativo del Direttore Lavori

Nominativo del Coordinatore di Sicurezza per l'Esecuzione dei Lavori

Nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori

Inizio e termine esecuzione lavori

Estremi del provvedimento autorizzativo

Estremi dell'ordinanza di limitazione del traffico.

Il Consorzio inoltre deve concordare data di inizio e di fine lavori con il Settore Manutenzione ed il Settore Traffico della Società.

Art. 9

I lavori dovranno essere sottoposti alle operazioni di collaudo. Alla Società è riservato il diritto di esprimere il proprio gradimento sul nominativo del professionista proposto dal Consorzio cui il Consorzio stesso affiderà il collaudo con oneri a proprio carico. In caso di mancato gradimento il Consorzio dovrà proporre un altro nominativo. Il collaudo si svolgerà in tre fasi: in corso d'opera, a lavori ultimati con la redazione del collaudo provvisorio e dopo almeno sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori, con la redazione del collaudo definitivo. Le opere ed i manufatti potranno essere utilizzati solo dopo l'esito positivo del collaudo provvisorio. Il Consorzio, anche dopo l'esito favorevole del collaudo definitivo, dovrà provvedere alla sistemazione di eventuali danni alla pavimentazione stradale, sue pertinenze e manufatti derivanti dalle opere eseguite, i quali si dovessero verificare entro i successivi dodici mesi dalla data del collaudo definitivo, intervenendo con assoluta tempestività. Il Consorzio per tutta la durata della concessione dovrà provvedere alla sorveglianza e alla manutenzione programmata dei propri manufatti nonché alla eliminazione di eventuali vizi occulti. La Società e la concedente ANAS si riservano di effettuare ogni tipo di sopralluogo in cantiere, verifiche e prove sui materiali che ritenessero opportuni per la corretta realizzazione dell'opera. La Direzione Lavori del Consorzio dovrà fornire adeguata assistenza e collaborazione.

Art. 10

La presente concessione non potrà avere durata superiore al 30 giugno 2013, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione autostradale stipulata tra la Società e l'ANAS il 7.12.1999, approvata e resa esecutiva con D.I. 21.12.1999 n. 612/Segr. DICOTER, dopo di ché il Consorzio si obbliga, sin d'ora, a sottoscrivere con la Società o con l'eventuale futura subentrante, un atto aggiuntivo a questa convenzione di pari condizioni, e nel rispetto delle norme allora in uso.

Art. 11

A rimborso di tutte le spese nessuna esclusa, che la Società

sosterrà per l'istruttoria della pratica, per accessi, perizie, verifica dell'opera già eseguita, nonché per ogni altra causa connessa alla stessa opera, il Consorzio verserà, contestualmente alla sottoscrizione del presente atto, la somma di € 930,00 (euro novecentotrenta/00) + Iva A titolo di rimborso per ricognizione ed a compenso dei maggiori oneri di carattere continuativo derivanti dall'oggetto del presente atto, nonché di canone per l'occupazione dei sedimi interessati dalle opere, il Consorzio si impegna contestualmente alla sottoscrizione del presente atto a versare a tacitazione definitiva di quanto spettante alla Società per il periodo di durata della concessione stessa e cioè fino al 30 giugno 2013, la somma una tantum di € 7.260,00 (euro settemiladuecentosessanta/00) + Iva peraltro chiarendo che, mentre null'altro sarà dovuto per il periodo suddetto, il Consorzio s'obbliga sin d'ora ad effettuare, successivamente al 30 giugno 2013, nel pieno rispetto delle norme allora vigenti, il versamento del canone che risulterà all'epoca, nei confronti della Società o di altro Ente subentrante.

Art. 12

Per quant'altro non previsto nel presente atto, valgono le disposizioni di legge vigenti in materia, nessuna esclusa.

Art. 13

Il Consorzio riconosce che la concessione di cui al presente atto non potrà, per qualsivoglia titolo o causa, essere ceduta o passata a terzi senza l'assenso scritto della Società.

Art. 14

Per qualsiasi controversia dipendente dall'esecuzione del presente atto, rimane stabilita la competenza esclusiva del Foro di Verona. Le parti convenute dichiarano le rispettive Sedi legali e i codici fiscali:

- Società: 00212330237 - Via Flavio Gioia, 71 -37135 Verona.
- Consorzio: 92003000236 - Corso Venezia, 6/C -37047 San Bonifacio (VR).

Art. 15

Tutte le spese di stipulazione, bollo, registrazione e di tipo fiscale, relative al presente atto, sono a carico del Consorzio. Il presente atto, avente per oggetto prestazioni di servizi soggette all'I.V.A. dovrà essere registrato, a tassa fissa, a cura e spese del Consorzio.

Fatto, letto e sottoscritto in quattro originali.

Per il Consorzio
Il Presidente
(D. Dal Cero)

Per la Società
Il Presidente
(A. Schneck)

IPAB OPERE PIE "D'ONIGO", PEDEROBBA (TREVISO)

Invito ad avanzare manifestazioni di interesse per l'acquisto o la locazione in cambio di lavori della "Locanda alle Betulle" sul Monfenera.

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opere Pie d'Onigo", con sede in via Roma n. 77/a Pederobba (TV) tel. 0423694711-5-9, fax 0423694710, utec@operepiedionigo.it, raccoglie, entro il 15 maggio 2009, manifestazioni di interesse non vincolanti, per l'acquisto o in alternativa la locazione in cambio di lavori, della "Locanda alle Betulle" sita a Pederobba sulla cima del Monfenera, in via Al Monfenera n. 41, con terreno di 2 ettari a prato e a bosco. Avviso integrale in www.operepiedionigo.it

Il Segretario Direttore
Nilo Furlanetto

PROPONENTE PROGETTO VIA

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20, D.Lgs. 152/2006 e D.Lgs. 4/2008). Comune di Monselice (PD).

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06, si comunica la trasmissione alla Provincia di Padova (Settore Ambiente - Servizio Ecologia - Unità Operativa - V.I.A.) della documentazione per l'attivazione della Verifica di Assoggettabilità (Screening) alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del seguente progetto:

Proponente: Comune di Monselice (PD), C.F. 00654440288, Tel. 0429 786916, Fax. 0429 786917.

Progetto: trattasi di "progetto preliminare, definitivo ed esecutivo della viabilità di collegamento tra la S.R. n. 10 e la S.P. n. 6 in Comune di Monselice" - procedura di verifica.

Localizzazione: Comune di Monselice (PD).

Luogo di deposito degli atti nella loro interezza:

- Settore Ambiente - Servizio Ecologia - Unità Operativa - V.I.A.- Provincia di Padova, Piazza Bardella, 2 - 35121 Padova.
- Comune di Monselice (PD) - Ufficio Tecnico.

Termini per presentare osservazioni: chiunque ne abbia interesse può visionare la documentazione e presentare osservazioni al Servizio V.I.A. della Provincia di Padova entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento
Massimo Scanferla

PROPONENTE PROGETTO VIA

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20, D.Lgs. n. 152/2006 e D.Lgs.4/2008). Friulveneta Demolizioni Srl, Motta di Livenza (TV).

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 152/06, si comunica la trasmissione alla Provincia di Padova (Settore Ambiente Ufficio V.I.A.) della documentazione per l'attivazione della Verifica di Assoggettabilità (Screening) alla procedura di Valutazione

d'impatto Ambientale del seguente progetto:

Proponente: Friulveneta Demolizioni Srl via Dalmazia, 20 - 31045 Motta di Livenza (TV)

C.F. e P.I. 03207170261

Tel. 0422 768822, Fax 0422 778822

Progetto: trattasi di " progetto di recupero dei residui della demolizione di un fabbricato industriale a mezzo di impianto mobile autorizzato, nell'ambito di una campagna di attività e riutilizzo in situ del materiale frantumato" - Procedura di verifica.

Localizzazione: via Regia, 86 - 35010 Vigonza (PD)

Luogo di deposito degli atti nella loro interezza:

- Settore Ambiente Ufficio V.I.A. Provincia di Padova, P.zza Antenore, 3 - 35121 Padova.
- Settore Tecnico Comune di Vigonza (PD), via Cavour, 16.

Tempi per presentare osservazioni: chiunque ne abbia interesse può visionare la documentazione e presentare osservazioni al Servizio V.I.A. della Provincia di Padova entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO INDETERMINATO

La presente rubrica comprende una selezione dei concorsi già pubblicati nel Bollettino Ufficiale, per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Allorché il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato con riferimento ad altra data (ad esempio: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur), è indicata quale termine di scadenza la data che si ottiene sommando i giorni di calendario, senza considerare se si tratti di giorno feriale o festivo.

I dati riportati, privi di carattere ufficiale, hanno il solo fine di agevolare la ricerca da parte dei lettori, per cui si declina ogni responsabilità derivante da eventuali errori od omissioni.

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
COMUNE				
Abano Terme (PD)				
	istruttore ammnistrativo	*diploma di istruzione secondaria di 2° grado*	*08 maggio 2009*	*17 aprile 2009, n. 32*
Campodoro (PD)				
	1 operaio specializzato – autista	*licenza scuola dell'obbligo e altro*	*27 aprile 2009*	*27 marzo 2009, n. 26*
Creazzo (VI)				
	1 funzionario tecnico	*diploma di laurea in architettura o altro*	*26 aprile 2009*	*27 marzo 2009, n. 26*
Fossò (VE)				
	1 operaio - macchine complesse	*diploma di istruzione e altro*	*03 maggio 2009*	*03 aprile 2009, n. 28*
Loreggia (PD)				
	2 istruttore tecnico	*diploma di geometra e/o altro*	*20 aprile 2009*	*20 marzo 2009, n. 24*
Monselice (PD)				
	1 operaio specializzato	*attestato di qualifica professionale e altro*	*23 aprile 2009*	*17 aprile 2009, n. 32*
Negrar (VR)				
	1 istruttore direttivo informatico	*laurea in informatica o altro*	*18 maggio 2009*	*17 aprile 2009, n. 32*
Pozzoleone (VI)				
	1 operaio - messo - manutentore verde pubblico	*licenza scuola dell'obbligo e altro*	*03 maggio 2009*	*03 aprile 2009, n. 28*
Preganziol (TV)				
	1 istruttore amministrativo contabile	*diploma di scuola media superiore*	*20 aprile 2009*	*20 marzo 2009, n. 24*
Vallada Agordina (BL)				
	1 operaio specializzato	*licenza scuola media inferiore o altro*	*04 maggio 2009*	*03 aprile 2009, n. 28*
AZIENDA OSPEDALIERA				
Padova				
	1 tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria	*laurea di 1° livello di tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria*	*20 aprile 2009*	*27 febbraio 2009, n. 18*
	1 dirigente anestesia e rianimazione	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*20 marzo 2009, n. 24*
	1 dirigente di pediatria	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*20 marzo 2009, n. 24*
	1 dirigente di ginecologia e ostetricia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*07 maggio 2009*	*20 marzo 2009, n. 24*
	1 dirigente di neonatologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*07 maggio 2009*	*20 marzo 2009, n. 24*
	1 dirigente di ortopedia e traumatologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*07 maggio 2009*	*20 marzo 2009, n. 24*
	1 assistente tecnico termotecnico/meccanico	*diploma di perito industriale tecmotecnico*	*30^ giorno pub. g.u.*	*27 marzo 2009, n. 26*
	1 assistente tecnico elettrotecnico	*diploma di perito industriale elettrotecnico*	*30^ giorno pub. g.u.*	*27 marzo 2009, n. 26*
Verona				
	5 infermieri	*laurea 1° livello infermiere o altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*02 gennaio 2009, n. 1*
	1 dirigente di anestesia e rianimazione	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*20 marzo 2009, n. 24*
	2 dirigenti di neonatologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*03 aprile 2009, n. 28*

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.				
1, Belluno				
	6 collaboratore infermiere	*laurea triennale in infermieristica e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*10 aprile 2009, n. 30*
	2 collaboratore tecnico di radiologia	*laurea di 1° livello di radiologia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*10 aprile 2009, n. 30*
	1 dirigente di direzione di presidio ospedaliero	*diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*10 aprile 2009, n. 30*
	1 dirigente di chirurgia vascolare	*diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*10 aprile 2009, n. 30*
3, Bassano del Grappa (VI)				
	1 dirigente di anatomia patologica	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*06 marzo 2009, n. 20*
	1 dirigente di neuropsichiatria	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*03 aprile 2009, n. 28*
4, Thiene (VI)				
	1 dirigente di urologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*20 aprile 2009*	*06 marzo 2009, n. 20*
	1 dirigente di ortopedia e traumatologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*20 aprile 2009*	*06 marzo 2009, n. 20*
	1 dirigente statistico	*diploma di laurea in scienze statistiche o altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*10 aprile 2009, n. 30*
5, Arzignano (VI)				
	1 dirigente di ortopedia e traumatologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*27 aprile 2009*	*06 marzo 2009, n. 20*
	1 dirigente medico	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*27 aprile 2009*	*06 marzo 2009, n. 20*
	1 dirigente di psichiatria	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*10 aprile 2009, n. 30*
	1 collaboratore assistente sociale	*dipl. univers. in scienze del servizio sociale e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*10 aprile 2009, n. 30*
6, Vicenza				
	1 collaboratore infermiere	*laurea di ostetrica e altro*	*07 maggio 2009*	*13 marzo 2009, n. 22*
	1 dirigente di neuroradiologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*03 aprile 2009, n. 28*
	1 dirigente di pediatria	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*03 aprile 2009, n. 28*
8, Asolo (TV)				
	1 dirigente di oncologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*20 aprile 2009*	*27 febbraio 2009, n. 18*
	1 dirigente di urologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*20 aprile 2009*	*27 febbraio 2009, n. 18*
	1 dirigente di gastroenterologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*20 aprile 2009*	*27 febbraio 2009, n. 18*
	1 dirigente di direzione medica	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*20 aprile 2009*	*27 febbraio 2009, n. 18*
9, Treviso				
	dirigente di neonatologia	*diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*23 gennaio 2009, n. 8*
	7 collaboratore ostetrica/o	_____	*27 aprile 2009*	*13 marzo 2009, n. 22*
	1 dirigente di urologia	*diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*03 aprile 2009, n. 28*
	1 dirigente veterinario	*diploma di laurea in medicina veterinaria e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*03 aprile 2009, n. 28*
10, San Donà di Piave (VE)				
	1 collaboratore tecnico professionale	*diploma di laurea in scienze dell'educazione*	*30^ giorno pub. g.u.*	*10 aprile 2009, n. 30*
	1 dirigente di urologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*10 aprile 2009, n. 30*
12, Veneziana				
	1 dirigente ingegnere informatico	*laurea specialistica in ingegneria informat. e/o altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*13 marzo 2009, n. 22*
	1 assistente amministrativo	*diploma di istruzione secondaria di secondo grado*	*04 maggio 2009*	*03 aprile 2009, n. 28*
14, Chioggia (VE)				
	1 dirigente di anestesia e rianimazione	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*23 aprile 2009*	*06 marzo 2009, n. 20*
	1 dirigente di medicina interna	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*23 aprile 2009*	*06 marzo 2009, n. 20*
	1 dirigente di geriatria	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*23 aprile 2009*	*06 marzo 2009, n. 20*
	1 collaboratore tecnico di laboratorio biomedico	*dipl. univers. di tecnico di laborat. biomedico e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*27 marzo 2009, n. 26*
	1 collaboratore tecnico di radiologia	*diploma univers. di tecnico di radiologia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*27 marzo 2009, n. 26*
15, Cittadella (PD)				
	1 dirigente veterinario	*laurea in medicina veterinaria e altro*	*27 aprile 2009*	*13 marzo 2009, n. 22*
16, Padova				
	1 dirigente di anestesia e rianimazione	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*07 maggio 2009*	*20 marzo 2009, n. 24*
	1 dirigente di geriatria	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*07 maggio 2009*	*20 marzo 2009, n. 24*

Ente Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
17, Este (PD)			
1 dirigente di ortopedia e traumatologia	*diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*23 gennaio 2009, n. 8*
1 dirigente farmacista	*diploma di laurea in farmacia e altro*	*30 aprile 2009*	*13 marzo 2009, n. 22*
18, Rovigo			
2 dirigente di medicina interna	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*27 aprile 2009*	*06 marzo 2009, n. 20*
2 collaboratore assistente sanitario	*dipl. di laurea di 1° liv. di ass. sanitario o altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*03 aprile 2009, n. 28*
20, Verona			
1 dirigente di ortopedia	_____	*23 aprile 2009*	*13 marzo 2009, n. 22*
1 dirigente amministrativo	*laurea in giurisprudenza o altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*03 aprile 2009, n. 28*
21, Legnago (VR)			
1 collaboratore ortottista	*diploma di laurea in ortottista o altro*	*04 maggio 2009*	*13 marzo 2009, n. 22*
22, Bussolengo (VR)			
dirigente di medicina e chirurgia d'accettazione	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30 aprile 2009*	*13 marzo 2009, n. 22*
ALTRI ENTI			
ARPAV, Padova			
1 dirigente amm.vo da assegnare al servizio risorse umane	*laurea in giurisprudenza o altro*	*17 maggio 2009*	*17 aprile 2009, n. 32*
1 dirigente amm.vo da assegnare al servizio approvvigionamenti	*laurea in giurisprudenza o altro*	*17 maggio 2009*	*17 aprile 2009, n. 32*
Autorità d'ambito Territoriale Ottimale (ATO) Brenta, Cittadella (PD)			
1 istruttore tecnico	*diploma di istruzione secondaria di secondo grado*	*26 aprile 2009*	*27 marzo 2009, n. 26*
1 istruttore amministrativo	*diploma di istruzione secondaria di secondo grado*	*26 aprile 2009*	*27 marzo 2009, n. 26*
Casa di riposo "Monumento ai Caduti di guerra", San Donà di Piave (VE)			
1 operatore cucina/refettorio	*diploma scuola dell'obbligo e altro*	*15 maggio 2009*	*17 aprile 2009, n. 32*
3 operatore addetto alle pulizie	*diploma scuola dell'obbligo e altro*	*15 maggio 2009*	*17 aprile 2009, n. 32*
1 esecutore addetto all'assistenza	*diploma scuola dell'obbligo e altro*	*15 maggio 2009*	*17 aprile 2009, n. 32*
6 esecutore – addetto all'assistenza	*diploma scuola dell'obbligo e altro*	*15 maggio 2009*	*17 aprile 2009, n. 32*
1 istruttore direttivo psicologo	*laurea specialistica in psicologia e altro*	*15 maggio 2009*	*17 aprile 2009, n. 32*
1 funzionario direttivo	*laurea in scienze infermieristiche o altro*	*15 maggio 2009*	*17 aprile 2009, n. 32*
1 operatore cucina/refettorio part-time 28 ore	*diploma scuola dell'obbligo e altro*	*15 maggio 2009*	*17 aprile 2009, n. 32*
1 operatore cucina/refettorio part-time 21 ore	*diploma scuola dell'obbligo e altro*	*15 maggio 2009*	*17 aprile 2009, n. 32*
2 operatori addetti guardaroba/lavanderia	*diploma scuola dell'obbligo*	*15 maggio 2009*	*17 aprile 2009, n. 32*
Casa di riposo Opere Riunite "Don Luigi Rossi", Arcole (VR)			
2 infermiere professionale	*diploma di infermiere professionale o altro*	*30 aprile 2009*	*03 aprile 2009, n. 28*
1 fisioterapista	*laurea di primo livello in fisioterapia o altro*	*30 aprile 2009*	*03 aprile 2009, n. 28*
Centro residenziale anziani Umberto I, Piove di Sacco (PD)			
1 educatore animatore - istruttore	*diploma di scuola superiore e altro*	*30 aprile 2009*	*03 aprile 2009, n. 28*
1 collaboratore professionale	*diploma di scuola media secondaria o altro*	*15 maggio 2009*	*03 aprile 2009, n. 28*
Centro servizi per anziani, Monselice (PD)			
1 coordinatore socio-assistenziale	*diploma di laurea in psicologia o altro*	*20 aprile 2009*	*20 marzo 2009, n. 24*
IPAB Casa dell'Accoglienza "Baldo Sprea", Illasi (VR)			
1 esecutore addetto alla lavanderia e guardaroba	*licenza scuola dell'obbligo*	*26 aprile 2009*	*27 marzo 2009, n. 26*
IPAB Casa di assistenza per anziani "A. Toblini", Malcesine (VR)			
1 infermiere professionale	*diploma di infermiere professionale o altro*	*26 aprile 2009*	*27 marzo 2009, n. 26*
1 operatore socio sanitario	*attestato di qualif. profess. operat. socio sanitario*	*26 aprile 2009*	*27 marzo 2009, n. 26*

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
IPAB Casa di riposo, Noventa Padovana (PD)				
	1 istruttore – infermiere	*dipl. di laurea in scienze infermieristiche o altro*	*08 maggio 2009*	*17 aprile 2009, n. 32*
IPAB Casa di risposo "Suor Diodata Bertolo", Sandrigo (VI)				
	1 infermiere professionale a tempo pieno	*laurea in scienze infermierist. o equipollente e altro*	*04 maggio 2009*	*17 aprile 2009, n. 32*
	1 infermiere professionale a tempo parziale	*laurea in scienze infermierist. o equipollente e altro*	*04 maggio 2009*	*17 aprile 2009, n. 32*
IPAB Istituto per anziani "Casa De Battisti", Cerea (VR)				
	2 operatore socio sanitario	*attestato di qualif. di operat. socio sanitario o altro*	*03 maggio 2009*	*03 aprile 2009, n. 28*
	2 infermiere professionale	*diploma di infermiere professionale o altro*	*03 maggio 2009*	*03 aprile 2009, n. 28*
IPAB Opera Pia Casa Paterna, San Donà di Piave (VE)				
	1 istruttore contabile	*diploma di ragioniere o altro*	*03 maggio 2009*	*03 aprile 2009, n. 28*
Istituto assistenza anziani, Verona				
	4 educatore animatore	*dipl. di educatore professionale animatore o altro*	*26 aprile 2009*	*27 marzo 2009, n. 26*
Istituto "Cesana Malanotti", Vittorio Veneto (TV)				
	10 infermiere professionale	*diploma di laurea in scienze infermieristiche o altro*	*20 aprile 2009*	*20 marzo 2009, n. 24*
	2 fisioterapista	*diploma universitario di fisioterapista o altro*	*27 aprile 2009*	*27 marzo 2009, n. 26*
	1 logopedista	*dipl. universitario di tecnico di logopedia o altro*	*27 aprile 2009*	*27 marzo 2009, n. 26*
Istituto oncologico veneto, Padova				
	1 dirigente ingegnere	*diploma di laurea in ingegneria meccanica o altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*17 aprile 2009, n. 32*
Opera pia "Raggio di Sole", Padova				
	1 aiuto cuoco	*licenza di scuola dell'obbligo e altro*	*29 aprile 2009*	*10 aprile 2009, n. 30*
Pensionato "Pietro e Santa Scarmignan", Merlara (PD)				
	Operatori addetti all'assistenza	*diploma di licenza della scuola dell'obbligo o altro*	*20 aprile 2009*	*27 marzo 2009, n. 26*
	1 cuoco	*diploma di tecnico dei servizi della ristorazione*	*20 aprile 2009*	*27 marzo 2009, n. 26*
Residenza Riviera del Brenta, Dolo (VE)				
	5 operatore socio sanitario	*attest. di qualif. di operatore socio sanitario o altro*	*21 aprile 2009*	*20 marzo 2009, n. 24*

CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO DETERMINATO

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
AZIENDA OSPEDALIERA				
Padova				
	1 dirigente di geriatria	_____	*30 aprile 2009*	*10 aprile 2009, n. 30*
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.				
1, Belluno				
	1 direzione di radiologia	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*10 aprile 2009, n. 30*
	1 dirigente di medicina interna	_____	*07 maggio 2009*	*17 aprile 2009, n. 32*
3, Bassano del Grappa (VI)				
	dirigente di radiologia	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*03 aprile 2009, n. 28*
4, Thiene (VI)				
	collaboratore infermiere	_____	*30 aprile 2009*	*10 aprile 2009, n. 30*

Ente Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
5, Arzignano (VI)			
1 dirigente di chirurgia generale	_____	*30 aprile 2009*	*10 aprile 2009, n. 30*
1 collaboratore ortottista	_____	*30 aprile 2009*	*10 aprile 2009, n. 30*
collaboratore tecnico di laboratorio biomedico	_____	*07 maggio 2009*	*17 aprile 2009, n. 32*
7, Pieve di Soligo (TV)			
direttore di ginecologia e ostetricia	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*27 marzo 2009, n. 26*
1 dirigente di nefrologia	_____	*20 aprile 2009*	*03 aprile 2009, n. 28*
1 dirigente farmacista	_____	*04 maggio 2009*	*17 aprile 2009, n. 32*
8, Asolo (TV)			
infermiere	_____	*04 maggio 2009*	*17 aprile 2009, n. 32*
9, Treviso			
1 dirigente veterinario	_____	*23 aprile 2009*	*03 aprile 2009, n. 28*
10, San Donà di Piave (VE)			
collab. tecnico della riabilitazione psichiatrica	_____	*03 maggio 2009*	*03 aprile 2009, n. 28*
incarico di medico per l'assistenza sanitaria ai turisti	_____	*25 aprile 2009*	*10 aprile 2009, n. 30*
13, Mirano (VE)			
collaboratore professionale infermiere	_____	*23 aprile 2009*	*03 aprile 2009, n. 28*
14, Chioggia (VE)			
direttore di chirurgia generale	_____	*27 aprile 2009*	*09 gennaio 2009, n. 3*
direttore di ortopedia e traumatologia	_____	*27 aprile 2009*	*09 gennaio 2009, n. 3*
20, Verona			
1 dirigente di radiodiagnostica	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*06 marzo 2009, n. 20*
22, Bussolengo (VR)			
1 dirigente di oncologia	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*10 aprile 2009, n. 30*
dirigente di geriatria	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*17 aprile 2009, n. 32*
ALTRI ENTI			
Agenzia interregionale per il fiume PO (AIPO), Parma			
2 collaboratore amministrativo	*licenza scuola dell'obbligo o altro*	*20 aprile 2009*	*20 marzo 2009, n. 24*
IPAB Istituto di riposo per anziani (IRA), Padova			
infermiere professionale	*diploma di infermiere professionale o altro*	*07 maggio 2009*	*17 aprile 2009, n. 32*
Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie, Legnaro (PD)			
1 dirigente veterinario	*diploma di laurea in medicina veterinaria o altro*	*04 maggio 2009*	*03 aprile 2009, n. 28*
1 assistente tecnico geometra	*diploma di geometra*	*04 maggio 2009*	*03 aprile 2009, n. 28*
1 dirigente ingegnere	*diploma di laurea in ingegneria civile e altro*	*04 maggio 2009*	*03 aprile 2009, n. 28*

OPPORTUNITÀ FINANZIARIE REGIONALI

La presente rubrica comprende una selezione dei provvedimenti amministrativi regionali, già pubblicati nel Bollettino ufficiale, che prevedono la concessione di contributi, per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.
Allorché il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato con riferimento ad altra data (ad esempio: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur), è indicata fra parentesi, quale termine di scadenza, la data che si ottiene sommando i giorni di calendario, senza considerare se si tratti di giorno feriale o festivo.
I dati sotto riportati, privi di carattere ufficiale, hanno il solo fine di agevolare la ricerca da parte dei lettori, per cui si declina ogni responsabilità derivante da eventuali errori od omissioni.

DESTINATARI: **Enti e istituzioni pubbliche, soggetti privati.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 8 aprile 1986, n. 17.
FINALITÀ: Contributi per campagne operative di rilevamento e di scavo, interventi di restauro di beni archeologici e attività di catalogazione di beni archeologici.
SCADENZA: 31 gennaio di ogni anno.
PUBBLICAZIONE: Bur n. 70 del 16/07/2004. Dgr n. 2045 del 2/07/2004. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792629 - fax 041/2792697 - e-mail: francesco.ceselin@ regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI**: - Persone non autosufficienti residenti nel Veneto, che usufruiscono di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio ovvero presso altro domicilio privato;**
- **persone che devono avvalersi a titolo oneroso di una o più assistenti familiari, o avendo sottoscritto con esse un contratto di lavoro o per il tramite di organizzazioni non profit;**
- **famiglie che assistono persone affette da demenza, di tipo Alzheimer o di altro tipo, accompagnata da gravi disturbi comportamentali.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9, art. 26.
FINALITÀ: Contributi per interventi a favore delle famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti.
SCADENZA: Il cittadino può presentare la domanda di contributi in qualunque momento al Comune di residenza.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 112 del 29/12/2006. Dgr n. 4135 del 19/12/2006 - BUR n. 18 del 29/02/2008. Dgr n. 287 del 12/02/2008 - Info: Servizi sociali del Comune di residenza - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

DESTINATARI**: PMI (od i loro consorzi) a gestione prevalentemente femminile costituite dopo il 01/01/2004, iscritte alla CCIAA e attive nei settori indicati nel bando.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1.
FINALITÀ: Contributi per interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile.
SCADENZA: Le domande di agevolazione potranno essere presentate in via continuativa (bando aperto). La domanda va presentata a Veneto Sviluppo Spa per il tramite delle Banche o Società di leasing prescelte oppure per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi utilizzando l'apposita modulistica.
PUBBLICAZIONE: Bur n. 95 del 3/11/2006. Dgr n. 3200 del 17/10/2006. Info: Veneto Sviluppo Spa - Via delle Industrie, 19/d - 30175 Marghera - Venezia (tel. 041/3967211 - fax 041/5383605 - e-mail: info@venetosviluppo.it - sito: www. venetosviluppo.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Piccole e medie imprese forestali, ditte individuali, artigianali e altri operatori che svolgono professionalmente nella filiera foresta-legno attività dalla prima alla terza lavorazione.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 13 settembre 1978, n. 52, art. 30, così come modificata dalla legge regionale 9 settembre 1999, n. 46, art. 52.
FINALITÀ: Sezione A Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammodernamento delle strutture, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica e più in generale lo sviluppo economico e sociale.
Sezione B Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammodernamento di impianti, macchinari e attrezzature, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica, la razionale organizzazione dei cantieri boschivi e più in generale lo sviluppo economico e sociale del settore foresta legno.
Sezione C Agevolare le imprese forestali che attuino azioni volte al riequilibrio finanziario aziendale o al consolidamento di passività a breve rivenienti da pregressi investimenti produttivi connessi alla crescita aziendale, ovvero che attuino programmi di investimento in alcune tipologie di immobilizzazioni immateriali e materiali non riconducibili alle fattispecie di cui alla sezione A e B del Fondo Forestale.
SCADENZA: Entro fine febbraio, fine giugno e fine ottobre di ogni anno.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 58 del 29/06/2007. Dgr n. 1713 del 12/06/2007. Info: Direzione foreste ed economia montana - Via Torino, 110 - 30172 Mestre-Venezia (tel. 041/2795460 - fax 041/2795461 - e-mail: maurizio.dissegna@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI**: - Imprese individuali i cui titolari siano persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti;**

- **Le società e le cooperative i cui soci siano per almeno il sessanta per cento persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno i due terzi da persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57.
FINALITÀ: Contributi per agevolare la costituzione, da parte di giovani, di nuove imprese.
SCADENZA: Le domande di agevolazione potranno essere presentate in via continuativa (bando aperto). Le operazioni verranno ammesse ai benefici in relazione all'ordine cronologico di ricevimento delle relative domande. La domanda va presentata a Veneto Sviluppo Spa per il tramite delle Banche o Società di leasing prescelte oppure per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 1 del 1/01/2008. Dgr n. 3929 del 4/12/2007. Info: www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI**: Società cooperative attive, finanziariamente ed economicamente sane, non in stato di liquidazione volontaria né sottoposte ad alcuna procedura concorsuale: PMI in quanto rientranti nei parametri di cui al Dm 18 aprile 2005 e iscritte ai pubblici registri pertinenti.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 18 novembre 2005, n. 17.
FINALITÀ: Contributi per interventi a sostegno della cooperazione.
SCADENZA: Bando sempre aperto. Esclusivamente per il tramite della Banca / Società di leasing finanziatrice ovvero per il tramite di un organismo consortile. N.B. Le domande dovranno essere presentate a Veneto Sviluppo Spa
PUBBLICAZIONE: BUR n. 12 del 8/02/2008. Dgr n. 4489 del 28/12/2007. Info: www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI**: Comuni singoli o associati, enti, associazioni, organismi pubblici e privati e persone giuridiche che assicurino la fruizione pubblica dei beni culturali, di cui sono proprietari o di cui abbiano documentata disponibilità per un periodo non inferiore ad anni venti.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 15 gennaio 1985, n. 6.
FINALITÀ: Contributi per l'ampliamento, il completamento, la sistemazione e la realizzazione di strutture adibite o da adibire a centri di servizi culturali, biblioteche, teatri, musei ed archivi, pubblicamente fruibili e a carattere permanente ivi compresi eventuali interventi di arredamento, se inseriti nel progetto generale di ristrutturazione, complementari funzionalmente alle opere di carattere edilizio e la cui spesa sia compresa nell'importo complessivo del progetto.
SCADENZA: 30 settembre di ogni anno.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 67 del 15/08/2008. Dgr n. 2074 del 29/07/2008. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792619 - fax 041/2792685 - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

- DESTINATARI**: Organismi formativi iscritti all'elenco della Regione del Veneto degli Organismi di formazione accreditati.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 40/2007.
FINALITÀ: Contributo per presentazione delle domande di ammissione e per l'inserimento dei corsi nel catalogo per la formazione individuale ed aziendale a sportello.
SCADENZE: dal 1° giugno al 15 giugno 2009 per i corsi da attivare nel periodo novembre-dicembre 2009;

- dal 1° settembre al 15 settembre 2009 per i corsi da attivare nel periodo gennaio-febbraio 2010.

- DESTINATARI**: Aziende e singoli lavoratori.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 40/2007.
FINALITÀ: Contributo per presentazione delle candidature per l'accesso al finanziamento delle attività di formazione individuale ed aziendale a sportello.
SCADENZE: 7° avviso: dal 6 maggio 2009, entro e non oltre le ore 13.00 del 5 giugno 2009;
8° avviso: dal 6 giugno 2009, entro e non oltre le ore 13.00 del 5 luglio 2009;
9° avviso: dal 6 luglio 2009, entro e non oltre le ore 13.00 del 5 settembre 2009
(con esclusione del mese di agosto);
10° avviso: dal 6 settembre 2009, entro e non oltre le ore 13.00 del 5 ottobre 2009;
11° avviso: dal 6 ottobre 2009, entro e non oltre le ore 13.00 del 5 novembre 2009;
12° avviso: dal 6 novembre 2009, entro e non oltre le ore 13.00 del 5 dicembre 2009.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 45 del 30/05/2008. Dgr n. 1022 del 6/05/2008. Info: Direzione lavoro - Via Torino, 105 - 30172 Mestre-Venezia (tel. 041/2795342/5305 - fax 041/2795948 - e-mail: dir.lavoro@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Organismi iscritti nell'elenco di cui alla legge regionale 19 del 9 agosto 2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati", per gli ambiti della formazione continua e/o dell'orientamento. Organismi non iscritti al predetto elenco purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della formazione continua e/o per l'orientamento.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Decisione n. C (2007) 5633 del 16.11.2007 della Commissione europea
FINALITÀ: Interventi di riqualificazione e reinserimento occupazionale di lavoratori coinvolti in crisi aziendale, settoriale o professionale.
SCADENZA:

- per lavoratori in situazione di crisi aziendale: dal 15 settembre 2008 al 15 settembre 2009;
- per lavoratori in situazione di crisi settoriale o professionale: dal 15 settembre al 15 ottobre 2008 per progetti da attivare dal 15 gennaio 2009 al 15 aprile 2010 e dal 15 marzo al 15 aprile 2009 per progetti da attivare dal 15 luglio 2009 al 15 aprile 2010.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 65 del 8/08/2008. Dgr n. 2022 del 22/07/2008. Info: Direzione lavoro - Via Torino 105 -

30172 Mestre - Venezia (tel. 041/2795807/5305 per quesiti di carattere contenutistico; 041/2795131/5154 per quesiti di carattere tecnico, in particolare per le modalità di accesso ed utilizzo del nuovo sistema informatico - e-mail infofse.lavoro@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI**: Strutture associate di promozione turistica.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33.
FINALITÀ: Contributi per:
- Organizzazione Workshops - Educational tours - Incentives;
- Attività di commercializzazione multimediale;
- Materiale promocommerciale;
- Partecipazione a manifestazioni fieristiche, borse e manifestazioni in altri luoghi di interesse collettivo;
- Attività promozionale di comunicazione di supporto alla commercializzazione del prodotto turistico;
- Analisi, ricerca, sviluppo;
- Consulenza;
- Spese di gestione.

SCADENZA: 30 giugno dell'anno antecedente a quello di riferimento.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 88 del 24/10/2008. Dgr n. 2906 del 14/10/2008. Info: Direzione promozione economica e internazionalizzazione - Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (tel. 041/2791680 - fax 041/2792750 - e-mail: nicola.panarello@regione.veneto.it).

DESTINATARI: **Strutture individuate nella Direttiva Regionale Allegato C.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Decisione della Commissione C(2007) 5633 del 16 novembre 2007.
FINALITÀ: Contributo per la presentazione di progetti a valere sull'azione del Fse 2007-2013 - Asse "Capitale Umano" - Tipologia progettuale Dottorati di Ricerca .
SCADENZA: 15 giorni dalla pubblicazione nel BUR (18/04/2009).
PUBBLICAZIONE: BUR n. 28 del 3/04/2009. Dgr n. 722 del 24/03/2009. Info: Direzione istruzione - Via Brenta Vecchia, 8 - 30172 Mestre-Venezia (tel. 041/2795712/5017/5083 - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Amministrazioni comunali, enti pubblici o privati, le cooperative, le aziende o gli enti titolari di attività produttive o di servizi che intendano dotare i propri dipendenti del servizio - nido aziendale.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 23 aprile 1990, n. 32.
FINALITÀ: Contributo per la realizzazione di servizi educativi alla prima infanzia.
SCADENZA: 30 aprile 2009
PUBBLICAZIONE: BUR n. 22 del 13/03/2009. Dgr n. 470 del 24/02/2009. Info: Direzione per i servizi sociali - Rio Novo Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (sito: www.minorigiovanifamiglia.veneto.it - www.venetosociale.it -www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Enti locali, camere di commercio, aziende sanitarie.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge 15 dicembre 1999, n. 482, artt. 9 e 15.
FINALITÀ: Contributi in favore della tutela delle minoranze linguistiche storiche per promuove la valorizzazione delle lingue e delle culture.
SCADENZA: 30 aprile 2009
PUBBLICAZIONE: BUR n. 26 del 27/03/2009. Dgr n. 626 del 17/03/2009. Info: Direzione relazioni internazionali - Rio Novo Dorsoduro, 3494/A - 30123 Venezia (tel. 041/2791419/1621 - fax 041/2791624 - e-mail relint@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

- DESTINATARI**: Organismi formativi iscritti all'elenco della Regione del Veneto degli Organismi di formazione accreditati.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Deliberazione della Giunta regionale n. 1301 del 2 maggio 2006.
FINALITÀ: Contributo per presentazione delle domande di ammissione e per l'inserimento dei corsi nel catalogo elettronico per la formazione aziendale e di distretto a sportello.
SCADENZE: - dal 15 febbraio al 01 marzo 2009 per i corsi da attivare nel periodo giugno 2009;
- dal 15 aprile al 30 aprile 2009 per i corsi da attivare nel periodo settembre 2009.

- DESTINATARI**: Aziende e distretti.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Deliberazione della Giunta regionale n. 1301 del 2 maggio 2006.
FINALITÀ: Contributo per presentazione delle candidature per l'accesso al finanziamento delle attività di formazione aziendale e di distretto a sportello.
SCADENZE: 1° avviso: dal 19 marzo 2009, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 18 aprile 2009 relativo alla 1° edizione;
2° avviso: dal 19 aprile 2009, entro e non oltre le ore 13.00 del 18 maggio 2009 relativo alla 2° edizione;
3° avviso: dal 19 maggio 2009, entro e non oltre le ore 13.00 del 18 giugno 2009 relativo alla 3° edizione;
4° avviso: dal 19 giugno 2009, entro e non oltre le ore 13.00 del 18 luglio 2009 relativo alla 4° edizione.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 8 del 23/01/2009. Dgr n. 4123 del 30/12/2008. Info: Direzione lavoro - Via Torino, 105 - 30172 Mestre-Venezia (tel. 041/2795342/5305 - fax 041/2795948 - e-mail: dir.lavoro@regione.veneto.it - sito: www.formazione.individuale.it/progettochallenge - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Famiglie degli alunni delle scuole statali e paritarie con un reddito inferiore od uguale € 40.000.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 19 gen-

naio 2001, n. 1.
FINALITÀ: Contributo per le spese di tasse, rette e contributi di iscrizione e frequenza, nonché di attività didattica di sostegno per alunni portatori di handicap per l'anno scolastico 2008-2009.
SCADENZA: A partire dal 1/05/2009 ed entro il 30/05/2009.
NB: La domanda deve essere compilata esclusivamente mediante procedura web "Buono-ScuolaWeb".
PUBBLICAZIONE: BUR n. 30 del 10/04/2009. Dgr n. 832 del 31/03/2009. Info: NUMERO VERDE 800177707 - sito: www.regione.veneto.it/istruzione/buonoscuolaweb - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Organismi iscritti nell'elenco di cui alla Lr n. 19 del 9 agosto 2002 e organismi non iscritti al predetto elenco purché abbiano già presentato istanza di accreditamento.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Regolamento (CE) n. 1083/2006.
FINALITÀ: Contributo per la presentazione di progetti del F.S.E. 2007-2013. Asse III "Inclusione Sociale" - Azioni di orientamento e formazione per giovani - categoria di intervento 71.
SCADENZA: 30 giorni dalla pubblicazione nel BUR (03/05/2009).
PUBBLICAZIONE: BUR n. 28 del 3/04/2009. Dgr n. 643 del 17/03/2009. Info: Direzione lavoro - Via Torino, 105 - 30172 Mestre-Venezia (tel. 041/2795339/5305 - fax 041/2795948 - e-mail infofse.lavoro@regione.veneto.it - sito: http://www.regione.veneto.it/Servizi+Servizi+alla+Persona/Formazione+e+Lavoro/SpazioOperatori.htm - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Organizzazione di volontariato iscritte nel registro regionale.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 30 agosto1993, n. 40, artt. 12 e 13.
FINALITÀ: Contributo per attività svolta dalle organizzazioni di volontariato.
SCADENZA: 15 maggio 2009.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 28 del 3/04/2009. Dgr n. 676 del 17/03/2009. Info: Direzione i servizi sociali - Rio Novo Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (tel. 041/2791383 - fax 041/2791369 - sito: www.venetosociale.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Soggetti di cui all'art. 3 della legge regionale n. 12 del 5 aprile 1993.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 05 aprile 1993, n. 12, art. 2.
FINALITÀ: Contributi relativi ad interventi a favore della promozione e lo sviluppo della pratica sportiva.
SCADENZA: 45 giorni dalla pubblicazione nel BUR (18/05/2009).
PUBBLICAZIONE: BUR n. 28 del 3/04/2009. Dgr n. 648 del 17/03/2009. Info: Direzione lavori pubblici - Servizio Sport - Palazzo Sceriman Cannaregio 168 - 30121 Venezia (tel. 041/2792760/2714 - fax 041/2792610 - e-mail sport@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Sport/Modulistica/ - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Province, comunità montane, comuni singoli o in forma associata.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 16 agosto 1984, n. 40, art. 27.
FINALITÀ: Contributo per la realizzazione di parchi e riserve naturali di interesse locale.
SCADENZA: 30 maggio 2009
PUBBLICAZIONE: BUR n. 22 del 13/03/2009. Dgr n. 458 del 24/02/2009. Info: Direzione pianificazione territoriale e parchi - Calle Priuli, 99 - 30121 Venezia (tel. 041/2792093 - fax 041/2792096 - e-mail: serv.parchi@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Associazioni di promozione sociale iscritte nel Registro regionale.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 16 agosto 2002, n. 28, art, 2.
FINALITÀ: Contributo progetti aventi come obiettivo lo sviluppo della partecipazione sociale della persona nella comunità.
SCADENZA:: 31 maggio 2009
PUBBLICAZIONE: BUR n. 28 del 3/04/2009. Dgr n. 677 del 17/03/2009. Info: Direzione per i servizi sociali - Rio Novo Dorsoduro 3493 - 30123 Venezia (tel. 041/2791383 - fax 041/2791369 - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI**: Enti locali.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 16 dicembre 1999, n. 54.
FINALITÀ: Contributi per acquistare o sistemare immobili dismessi o ceduti dal Ministero della Difesa.
SCADENZA: 31 maggio 2009
PUBBLICAZIONE: BUR n. 30 del 10/04/2009. Dgr n. 861 del 31/03/2009. Info: Direzione enti locali, persone giuridiche e controllo atti - Via Poerio, 34 - 30171 Mestre (VE) (tel. 041/2795914 - fax 041/2795931 - e-mail: entilocali@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Amministrazione pubbliche.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 2 maggio 2003, n. 13.
FINALITÀ: Contributi per la realizzazione di boschi nella pianura veneta.
SCADENZA: 60 giorni dalla pubblicazione nel BUR (02/06/2009).

PUBBLICAZIONE: BUR n. 28 del 3/04/2009. Dgr n. 698 del 24/03/2009. Info: Azienda regionale Veneto Agricoltura - Via delle Università, Agripolis - 35020 Legnaro (PD) (sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **- Cooperative sociali di tipo B (Interventi ex art. 16, comma 2, lettere a) e b), Lr n. 23/2006)**
- Cooperative sociali e ai consorzi di nuova costituzione (Interventi ex art. 16, comma 2, lettera g), Lr n. 23/2006).
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 3 novembre 2006, n. 23.
FINALITÀ: Contributi per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale.
SCADENZA: 19/06/2009
PUBBLICAZIONE: BUR n. 32 del 17/04/2009. Dgr n. 760 del 24/03/2009. Info: Direzione servizi sociali - Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (tel. 041/2791386/1653 - fax 041/2791369 - e-mail: caterina.brazzale@regione.veneto.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del dirigente dell'Area Autorizzazione n. 157 del 26 marzo 2009

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 131 az. 1 e az. 2. Approvazione delle graduatorie delle domande ammissibili e finanziabili.

Il dirigente dell'Area Autorizzazione

decreta

1. di stabilire, per la misura 131 az. 1, il finanziamento di tutte le domande ammissibili pari a 1977 domande di cui all'allegato A per l'importo indicato a fianco di ciascuna per complessivi 9.517.200,00 euro;
2. di stabilire, per la misura 131 az. 2, il finanziamento di tutte le domande ammissibili pari a 127 domande di cui all'allegato B per l'importo indicato a fianco di ciascuna per complessivi 698.500,00 euro;
3. di stabilire che il presente decreto sia pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto;
4. di stabilire che il presente decreto ed i suoi allegati sia reso disponibile sul sito web istituzionale dell'Avepa, nella sezione "Programma Sviluppo Rurale", al fine di consentirne la piu ampia diffusione e pubblicità;
5. di stabilire che la comunicazione ai beneficiari è effettuata cumulativamente rendendo disponibile sul sito web istituzionale dell' Avepa, oltre all'elenco dei beneficiari come al punto precedente, anche le altre informazioni necessarie ai beneficiari per il proseguo dell'impegno;
6. di comunicare, per opportuna conoscenza, il presente decreto all'Autorità di Gestione e alle Direzioni Regionali competenti.

Il Dirigente dell'Area Autorizzazione
Daniele Dosualdo

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

ACEGAS - APS SPA, PADOVA

Estratto decreto n. 1 del 31 marzo 2009

Lavori di realizzazione di opere finalizzate alla salvaguardia della laguna di Venezia, a norma della L. 139/1992. II stralcio estensione ed adeguamento delle reti fognarie nel territorio consorziale. "2° lotto - Interventi di fognatura nel Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco € 413.165,52" (Rif. SF/4102-02). Pagamento saldo dell'indennità per costituzione coattiva del diritto di servitù di fognatura, occupazione temporanea, frutti pendenti e danni vari ex art. 20, comma 6 e art. 26 Dpr 327/2001. (Art. 23, comma 5, Dpr 327/2001 e successive modificazioni).

Il Responsabile Acegas-Aps Spa
Area Territoriale di Padova - Divisione Acqua e Gas

(omissis)

ordina

Art. 1 Il pagamento diretto a favore delle ditte di seguito indicate della somma complessiva di € 5.020,00 (euro cinquemilaventi/00) secondo gli importi per ognuna indicati:

RIF. P.P. N. 1 - Comune di Sant'Angelo di Piove C.T. fg 16 porzione del mappale 47 - Fiorin Doriano nato a Piove di Sacco il 15/07/1952 c.f. FRNDRN52L15G693O Prop 1/1 - Indennità servitù € 320,00 - Indennità occupazione temporanea € 80,00 - Totale € 400,00

RIF. P.P. N. 2 - Comune di Sant'Angelo di Piove C.T. fg 16 porzione del mappale 2 - Miotto Severino nato a Sant'angelo di Piove il 23/07/1922 c.f. MTTSRN22L23I275N Prop 1/1 - Frutti pendenti € 200,00 - Totale € 200,00

RIF. P.P. N. 3 - Comune di Sant'Angelo di Piove C.T. fg 16 porzione del mappale 264 - Miotto Pietro nato a Sant'Angelo di Piove il 28/08/1953 c.f. MTTPTR53M28I275D Prop 1/1 in reg di com dei beni - Righetto Rossana nata a Dolo il 04/11/1956 c.f. RGHRSN56S44D325M Prop 1/1 in reg di com dei beni - Frutti pendenti € 220,00 - Totale € 220,00

RIF. P.P. N. 4 - Comune di Sant'Angelo di Piove C.T. fg 16 porzione del mappale 193 - Forin Fausto nato a Agna il 09/08/1943 c.f. FRNFST43M09A075C Prop 1/2 - Rusca Graziella nata a Arre il 17/04/1948 c.f. RSCGZL48D57A438S Prop 1/2 - Soprassuolo € 900,00 - Totale € 900,00

RIF. P.P. N. 5 - Comune di Sant'Angelo di Piove C.T. fg 16 porzione del mappale 65 - Forin Fausto nato a Agna il 09/08/1943 c.f. FRNFST43M09A075C Comp - Rusca Graziella nata a Arre il 17/04/1948 c.f. RSCGZL48D57A438S Comp - Rufo Snc di Rusca G.& C. c.f. 01791110289 Comp - Danni vari € 2.800,00 - Totale € 2.800,00

RIF. P.P. N. 10 - Comune di Sant'Angelo di Piove C.T. fg 17 porzione del mappale 41 - Gazzea Giovanni nato a Sant'Angelo di Piove il 30/04/1939 c.f. GZZGNN39D30I275G Prop 1/1 - Soprassuolo € 500,00 - Totale € 500,00

Art. 2 Sulle somme da corrispondersi a titolo di indennità di servitù, non deve essere operata la ritenuta d'imposta ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 35 del Dpr 327/2001 e dell'art. 11 della Legge 413/91 in quanto, ai sensi della Circolare Ministeriale 194/E del 24/07/1998, la Ditta conserva la proprietà del cespite.

Art. 3 Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul bollettino Ufficiale della Regione Veneto e diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per le garanzie.

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA SPA, VERONA

Decreto n. 5 del 6 aprile 2009

Autostrada A31 Valdastico - completamento a sud. Lotto operativo 17°. Comune di Megliadino San Vitale (PD).

Ai sensi e per gli effetti dell'art 23 comma 5 del Dpr

327/2001, si rende noto a chi può averne interesse che la Concessionaria Autostradale Spa Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, in qualità di promotore, beneficiario ed autorità espropriante, in virtù della delega di pieni poteri espropriativi ricevuta, ai sensi dell'art. 6 comma 8 e dell'art. 12 comma 2 Dpr 327/2001 e s.m.i., dalla sua Concedente Anas Spa - Direzione Centrale Autostrade e Trafori - con provvedimento DAT/seam/prot. N. 6775 del 12.10.2004 in merito alla realizzazione della Autostrada A31 Valdastico - completamento a sud, in estensione e completamento dei poteri già delegati alla medesima Concessionaria con precedente provvedimento DAT/aac/prot. N. 7890 del 2.2.2004 dell'Anas Spa - Direzione Centrale Autostrade e Trafori, con provvedimento Decr.Espr./A31/Prot. n. 005/2009-L17r del 6 aprile 2009 ha pronunciato l'espropriazione degli immobili posti nel territorio del Comune di Megliadino S.Vitale, necessari per realizzare il Lotto 17, di proprietà delle ditte riportate di seguito dove pure sono indicate le aree espropriate dalla Spa Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova per realizzare le suddette opere, e le indennità provvisorie di espropriazione determinate dall'autorità espropriante medesima ai sensi dell'art. 22 del Dpr 327/2001 e s.m.i.

P.P. 25 - Bordin Giuliana nata a Megliadino San Vitale (PD) il 13/11/1954, C.F. BRDGLN54S53F092E, Rasolo Luciano nato a Megliadino San Fidenzio (PD) il 12/08/1953, C.F. RSLLCN53M12F091K.

Gli immobili espropriati sono censiti nel Nct di Megliadino S.Vitale Fg. 8 con il m. n. 415.

La superficie espropriata misura complessivamente mq. 218.

L'indennità provvisoriamente determinata a titolo di espropriazione ammonta a €. 1.137,96.

P.P. 26 - Bordin Giuliana nata a Megliadino San Vitale (PD) il 13/11/1954, C.F. BRDGLN54S53F092E.

Gli immobili espropriati sono censiti nel Nct di Megliadino S.Vitale Fg. 8 con il m. n. 417.

La superficie espropriata misura complessivamente mq. 305.

L'indennità provvisoriamente determinata a titolo di espropriazione ammonta a €. 1.592,10.

P.P. 27 - Pasqualin Angelina nata a Megliadino San Vitale (PD) il 01/12/1947, C.F. PSQNLN47T41F092H.

Gli immobili espropriati sono censiti nel Nct di Megliadino S.Vitale Fg. 8 con i mm. n. 419-421.

La superficie espropriata misura complessivamente mq. 202.

L'indennità provvisoriamente determinata a titolo di espropriazione ammonta a €. 1.054,44.

P.P. 28 - Marinello Stefania nata a Montagana (PD) il 12/05/1967, C.F. MRNSFN67E52F394O, Marinello Mario nato a Montagnana (PD) il 02/01/1964, C.F. MRNMRA64A02F394A.

Gli immobili espropriati sono censiti nel Nct di Megliadino S.Vitale Fg. 8 con il m. n. 423.

La superficie espropriata misura complessivamente mq. 256.

L'indennità provvisoriamente determinata a titolo di espropriazione ammonta a €. 1.336,32.

P.P. 38 - Spoladore Isabella nata a Megliadino San Vitale (PD) il 17/03/1927, C.F. SPLSLL27C57F092T, Guariento Dino nato a Megliadino San Vitale (PD) il 08/11/1924, C.F. GRNDNI24S08F092N, Guariento Mario nato a Megliadino San Vitale (PD) il 28/12/1930, C.F. GRNMRA30T28F092E.

Gli immobili espropriati sono censiti nel Nct di Megliadino S.Vitale Fg. 9 con il m. n. 466.

La superficie espropriata misura complessivamente mq. 473.

L'indennità provvisoriamente determinata a titolo di espropriazione ammonta a €. 2.421,76.

P.P. 39 - De Angeli Giorgio nato a Megliadino San Vitale (PD) il 19/09/1940, C.F. DNGGRG40P19F092F.

Gli immobili espropriati sono censiti nel Nct di Megliadino S.Vitale Fg. 9 con il m. n. 476.

La superficie espropriata misura complessivamente mq. 2.119.

L'indennità provvisoriamente determinata a titolo di espropriazione ammonta a €. 10.849,28.

P.P. 58 - D'Amato Rosa nata a Maiori (SA) il 16/08/1943, C.F. DMTRSO43M56E839R, Cioffi Giuseppe nato a Salerno (SA) il 09/04/1943, C.F. CFFGPP43D09H703O.

Gli immobili espropriati sono censiti nel Nct di Megliadino S.Vitale Fg. 9 con il m. n. 456.

La superficie espropriata misura complessivamente mq. 50.

L'indennità provvisoriamente determinata a titolo di espropriazione ammonta a €. 261,00.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata. Laddove intervenga la condivisione dell'indennità offerta, entro 30 giorni dalla data d'immissione nel possesso, verranno applicate le maggiorazioni previste dalla legge.

Il Direttore generale
Dott. Carlo Lepore

COMUNE DI CAMPODORO (PADOVA)

Estratto decreti n. 1 del 20 marzo 2009 - dal n. 2 al n. 11 del 30 marzo 2009 - dal n. 12 al n. 20 del 31 marzo 2009 Lavori di realizzazione di "Pista ciclabile lungo la s.p. n. 13 con allargamento e consolidamento della sede stradale". Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 Dpr 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, c. 5, Dpr 327/01 e s.m.i. si rende noto che con i decreti summenzionati è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili censiti in Comune di Campodoro ivi elencati:

- a favore della Provincia di Padova, con sede in Padova, Piazza Antenore n. 1, CF 80006510285:

Decreto 1/09: Nct: Fg. 15, Par. 144(ex103b) di ca 42, Par. 145(ex103c) di ca 96, Par. 147(ex1b) di ca 60, Par. 149 (ex2b) di ca 93 - Lorenzato Bertilla nata a Grisignano di Zocco (VI) il 05.11.1929 CF LRNBTL29S45E184B proprietà ½, Rampazzo Giuseppe nato a Campodoro il 31.03.1925 CF RMPGPP 25C31B531E proprietà ½ - Indennità compl. Euro 1.641,24.

Decreto 2/09: NCEU: Fg. 12, Par. 913 area urbana di mq 330 corrispondente al Nct Fg. 12, Par. 913(ex858c) di a 03.30; Nct: Fg. 12, Par. 916(ex362c) di a 02.92 - Afroni Domenico nato a Campodoro il 22.12.1923 CF FRNDNC23T22B531R

proprietà 1/1 - Indennità Euro 3.508,08.

Decreto 3/09: NCEU: Fg. 12, Par. 907 area urbana di mq 38 corrispondente al Nct Fg. 12, Par. 907(ex847b) di ca 38; Nct: Fg. 12, Par. 909(ex849b) di ca 27 - Ventizero 2 Immobiliare sas di Guerra Massimo con sede a Campodoro CF 03706930280 proprietà 1/1 - Indennità compl. Euro 366,60.

Decreto 4/09: Nct: Fg. 12, Par. 911(ex853b) di a 04.34 - Pasquato Paolina nata a Padova il 25.06.1938 CF PSQPLN38 H65G224C proprietà 4/10, Guerra Lorenza nata a Padova il 03.03.1982 CF GRRLNZ82C43G224Z proprietà 3/10, Guerra Massimo nato a Padova il 19.09.1975 CF GRRMSM75P19G224P pro-prietà 3/10 - Indennità complessiva Euro 2.447,76.

Decreto 5/09: NCEU: Fg. 12, Par. 906 area urbana di mq 46 corrispondente al Nct Fg. 12, Par. 906(ex861b) di ca 46 - Pasquato Paolina nata a Padova il 25.06.1938 CF PSQPLN38 H65G224C proprietà 2/4, Guerra Lorenza nata a Padova il 03.03.1982 CF GRRLNZ82C43G224Z proprietà 1/4, Guerra Massimo nato a Padova il 19.09.1975 CF GRRMSM75P19G224P proprietà 1/4 - Indennità complessiva Euro 259,44.

Decreto 7/09: NCEU: Fg. 15, Par. 150 area urbana di mq 110 corrispondente al Nct Fg. 15, Par. 150(ex105b) di a 01.10; Nct: Fg. 15, Par. 152(ex108b) di ca 30 - Pescarolo Chiara nata a Padova il 19.08.1964 CF PSCCHR64M59G224R proprietà ½ comunione beni, Rampazzo Luciano nato a Campodoro il 08.01.1956 CF RMPLCN56A08B531E proprietà ½ comunione beni - Indennità complessiva Euro 789,60.

Decreto 8/09: NCEU: Fg. 15, Par. 155 area urbana di mq 68 corrispondente al Nct Fg. 15, Par. 155(ex131b) di ca 68; Nct: Fg. 15, Par. 154(ex14b) di a 03.17, Par. 157(ex69b) di a 01.34, - Botton Maria Grazia nata a Bovolenta (PD) il 11.08.1956 CF BTTMGR56M51B106F proprietà 1/3 comunione beni, Rampazzo Angelo nato a Campodoro il 09.08.1953 CF RMPNGL53M09B531E proprietà 2/3 comunione beni - Indennità complessiva Euro 2.927,16.

Decreto 16/09: NCEU: Fg. 12, Par. 905 area urbana di mq 34 corrispondente al Nct Fg. 12, Par. 905(ex873b) di ca 34 - Valmafin sas di Guido Valmasoni e C. con sede a Padova CF 00716130281 proprietà 1/1 - Indennità Euro 191,76.

- a favore del Comune di Campodoro, via Municipio n. 2 CF 80008930283:

Decreto 2/09: NCEU: Fg. 12, Par. 912 area urbana di mq 73 corrispondente al Nct Fg. 12, Par. 912(ex858b) di ca 73; Nct: Fg. 12, Par. 915(ex362b) di ca 68 - Afroni Domenico nato a Campodoro il 22.12.1923 CF FRNDNC23T22B531R proprietà 1/1 - Indennità Euro 795,24.

Decreto 6/09: Nct: Fg. 12, Par. 903 di ca 32 - Ambrosini Giuseppe nato a Campodoro il 01.04.1926 CF MBRGPP26D01B531I proprietà 1/1 - Indennità complessiva Euro 180,48.

Decreto 9/09: NCEU: Fg. 14, Par. 568 area urbana di mq 7 corrispondente al Nct Fg. 14, Par. 568(ex194b) di ca 7 - Carlotto Maria nata a Montebello Vicentino il 28.12.1951 CF CRLMRA51T68F442S proprietà 250/1000, Cooperativa Padana Stradale Coop. A Resp. Lim. con sede a Selvazzano Dentro (PD) CF 00275470284 proprietà 500/1000, Rizzi Ivana nata a Villafranca Padovana il 06.12.1956 CF RZZVNI56T46L947C proprietà 250/1000, - Indennità complessiva Euro 39,48.

Decreto 10/09: Nct: Fg. 14, Par. 574(ex31b) di a 01.37 - Zanettin Vittorio nato a Campodoro il 02.04.1952 CF ZNTVTR 52D02B531Q proprietà 1/1 - Indennità compl. Euro 772,68.

Decreto 11/09: NCEU: Fg. 14, Par. 572 area urbana di mq 129 corrispondente al Nct Fg. 14, Par. 572(ex527b) di a 01.29 - Zanettin Vittorio nato a Campodoro il 02.04.1952 CF ZNT VTR52D02B531Q proprietà 625/1000, Zanettin Francesco nato a Padova il 20.04.1979 CF ZNTFNC79D20G224F proprietà 250/ 1000, Signoretto Daniela nata a Monselice (PD) il 26.03.1954 CF SGNDNL54C66F382K proprietà 125/1000 - Indennità complessiva Euro 727,56.

Decreto 12/09: Nct: Fg. 12, Par. 245 di a 11.60, Par. 424 di a 01.10, Par. 425 di a 01.00 - Trevisan Dario nato a Campodoro il 12.08.1941 CF TRVDRA41M12B531Z prop. 1/5, Trevisan Enzo nato a Campodoro il 19.05.1944 CF TRVNZE44E19 B531M prop. 1/5, Trevisan Luciano nato a Campodoro il 31. 05.1935 CF TRVLCN35E31B531H prop. 1/5, Trevisan Mariano nato a Campodoro il 19.04.1939 CF TRVMRN39D19B531G prop. 1/5, Trevisan Giovanni nato a Campodoro il 15.11.1927 CF TRV GNN27S15B531F prop. 1/5 - Indennità compl. Euro 7.726,80.

Decreto 13/09: Nct: Fg. 12, Par. 421 di a 01.00, Par. 423 di ca 45 - Trevisan Luciano nato a Campodoro il 31.05.1935 CF TRVLCN35E31B531H prop. 1/2, Trevisan Giovanni nato a Campodoro il 15.11.1927 CF TRVGNN27S15B531F prop. 1/2 - Indennità complessiva Euro 817,80.

Decreto 14/09: NCEU: Fg. 14, Par. 569 area urbana di mq 25 corrispondente al Nct Fg. 14, Par. 569(ex118b) di ca 25; Nct: Fg. 14, Par. 571(ex385b) di ca 36 - Benedetti Maria Pia nata a Monticello C. Otto (VI) il 10.10.1934 CF BNDMRP 34R50F675Q prop. 3/9, Ambrosini Paola nata a Campodoro il 09.05.1958 CF MBRPLA58E49B531O prop. 1/9, Ambrosini Simone nato a Camposampiero (PD) il 28.10.1977 CF MBRSMN77R28B563A prop. 1/9, Ambrosini Emiliana nata a Campodoro il 24.02. 1957 CF MBRMLN57B64B531E prop. 1/9, Ambrosini Gino nato a Padova il 24.03.1967 CF MBRGNI67C24G224R prop. 1/9, Ambrosini Marco nato a Padova il 13.09.1974 CF MBRMRC74P13G224Z prop. 1/9, Ambrosini Sergio nato a Campodoro il 14.07.1961 CF MBRSRG61L14B531C prop. 1/9 - Ind. compl. Euro 344,04.

Decreto 15/09: NCEU: Fg. 14, Par. 575 area urbana di mq 15 corrispondente al Nct Fg. 14, Par. 575(ex237b) di ca 15 - Benetton Natalina nata a Campodoro il 23.12.1926 CF BNTNLN 26T63B531I usufrutto 16/38, Pastorani Gianna Maria nata a Campodoro il 22.02.1958 CF PSTGNM58B62B531S nuda prop. 8/38 e prop. 11/38, Pastorani Anna Rita nata a Campodoro il 13. 04.1956 CF PSTNRT56D53B531A nuda prop. 8/38 e prop. 11/38 - Indennità complessiva Euro 84,60.

Decreto 16/09: NCEU: Fg. 12, Par. 904 area urbana di mq 58 corrispondente al Nct Fg. 12, Par. 904(ex873a) di ca 58 - Valmafin sas di Guido Valmasoni e C. con sede a Padova CF 00716130281 proprietà 1/1 - Indennità Euro 327,12.

Decreto 17/09: NCEU: Fg. 12, Par. 901sub1 area urbana di mq 9 corrispondente al Nct Fg. 12, Par. 901(ex855b) di ca 47 - Bellamio Miria nata a Padova il 13.08.1960 CF BLLMRI 60M53G224G nuda prop. ½ e prop. ½, Bellamio Maria nata a Campodoro il 27.05.1927 CF BLLMRA27E67B531S usufrutto ½ - Indennità complessiva Euro 50,76.

Decreto 18/09: NCEU: Fg. 12, Par. 901sub2 area urbana di mq 16, Par. 901sub3 area urbana di mq 8, Par. 901sub4 area urbana di mq 14, corrispondente al Nct Fg. 12, Par. 901(ex 855b) di ca 47 - Bellamio Giampaolo nato a Padova il 25.02.1964 CF BLLGPL64B25G224N proprietà 1/1 - Indennità complessiva Euro 214,32.

Decreto 19/09: NCEU: Fg. 12, Par. 900 area urbana di mq 3 corrispondente al Nct Fg. 12, Par. 900(ex90b) di ca 3 - Bel-

lati Camila nata a Campodoro il 27.09.1926 CF BLLCML26P 67B531W prop. 51/72, Trevisan Luciana nata a Campodoro il 24.11.1953 CF TRVLCN53S64B531A prop. 7/72, Trevisan Roberta nata a Padova il 23.04.1967 CF TRVRRT67D63G224T prop. 7/72, Trevisan Maurizio nato a Campodoro il 03.05.1959 CF TRVMRZ59E03B531L prop. 7/72 - Indennità complessiva Euro 16,92.

Decreto 20/09: NCEU: Fg. 12, Par. 918 area urbana di mq 30 corrispondente al Nct Fg. 12, Par. 918(ex874b) di ca 30 - Campagnolo Lucia nata a Limena (PD) il 23.02.1933 CF CMPLC U33B63E592G usufutt. gen., Trevisan Nadia nata a Padova il 01.07.1961 CF TRVNDA61L41G224D nuda prop. 1/3, Trevisan Ma-riano nato a Campodoro il 19.04.1939 CF TRVMRN39D19B531G nuda prop. 1/3, Trevisan Dario nato a Campodoro il 12.08. 1941 CF TRVDRA41M12B531Z nuda prop. 1/3 - Indennità complessiva Euro 169,20.

Il Responsabile Area 4 - Ufficio per le Espropriazioni
Ramina dott. Mariano

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Decreto n. 7 del 31 marzo 2009

Realizzazione di un Piano particolareggiato di iniziativa pubblica di un'area di riorganizzazione alberghiera in Via Dalmazia denominato "UMI 2". Estratto Ordine di Deposito a seguito di mancata condivisione dell'indennità provvisioria di espropriazione.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del Dpr 327/2001, si rende noto che con decreto n. 7 del 31/03/2009 è stato ordinato il deposito alla Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Venezia della somma di € 120.000,00 (euro centoventimila/00) a favore della Ditta sottoriportata, a titolo di indennità provvisoria di esproprio spettante per l'espropriazione del seguente bene immobile:

Comune censuario: Comune di Jesolo
N.C.E.U. Foglio 67 mapp. 228 sub 1 - Categoria A/3
Classe: 3 Consistenza: 5,5 vani
Ditta: Brollo Francesco
nato a San Donà di Piave il 18/11/1960
res. a San Donà di Piave in Via Sabbioni, 57
C.F: BRLFNC60S18H823A

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Pertanto, ai sensi dell'art. 26 comma 8 Dpr 327/2001, il provvedimento suindicato, concernente l'ordine di deposito dell'indennità provvisoria di esproprio diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel Bur se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della suddetta indennità.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
arch. Renato Segatto

COMUNE DI NOVENTA PADOVANA (PADOVA)

Estratto n. 42 del 31 marzo 2009

Nodo viario di Padova Est, nuova viabilità in Comune di Noventa Padovana-parcheggio scambiatore presso casello Padova Est in Comune di Padova. Deposito dell'indennità definitiva di esproprio ex artt. 21, comma 12, e 27 Dpr 327/2001.

Si rende noto che con decreto n. 42 del 31.03.2009 è stato ordinato il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria provinciale dello Strato - Sezione di Padova, della somma complessiva di € 35.000,00 a favore della Ditta Manzato Antonio/Celeghin Bruna quale differenza tra indennità definitiva e quella provvisoria di esproprio (€725.000,00- €690.000,00) spettante per l'espropriazione dei beni sotto riportati:

Comune di Noventa Padovana

- Nct: sez U fgl 2 mapp. 925 (ex 90/b) di ha 0.03.80 censito al NCEU alla sez. U fgl 2 mapp. 925 area urbana di mq. 380
- Nct: sez U fgl 2 mapp. 926 (ex 90/c) di ha 0.00.01 censito al NCEU alla sez. U fgl 2 mapp. 926 area urbana di mq. 1

Manzato Antonio nato a Noventa Padovana (PD) C.F. MNZ NTN 47R02 F962E il 02.10.1947 proprietario per ½ e nudo proprietario per ½

Celeghin Bruna nata a Padova il 15.07.1923 C.F. CLG BRN 23L55 G224B - usufruttuaria per ½

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presene estratto.

Il Funzionario dell'Ufficio Espropri
geom. Rino Trovò

COMUNE DI PASTRENGO (VERONA)

Decreto n. 688 del 4 febbraio 2009

Esproprio per l'esecuzione dei lavori di allargamento dell'incrocio di Via Fontane.

L'area interessata è la seguente:

Ditta proprietaria: Bozzini Luigi, Menolli Donatella, Terrabuio Loredana, Rossi Giuseppe, Bicego Attilio, Aganetti Rita, Pironato Romeo e Olivetti Vittorino.

Catasto terreni, foglio 8, part. n. 610 il decreto autorizza in via d'urgenza l'espletamento delle operazioni necessarie alla redazione dello stato di

consistenza ed ogni altra attività occorrente e determina l'indennità di esproprio.

Ai proprietari sarà notificato l'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui ne è prevista l'esecuzione.

Il Responsabile dell'Area Territorio e Ambiente
Arch. Marconi Giovanni

COMUNE DI VEDELAGO (TREVISO)

Decreto n. 4810 del 27 febbraio 2009

Lavori di miglioramento della viabilità all'incrocio tra la s.p. n.5 e la n. 19, mediante la costruzione di una rotatoria - decreto di espropriazione.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni

(omissis)

decreta

1) sono espropriati a favore della Provincia di Treviso i terreni situati nel Comune di Vedelago indicati nel prospetto che segue, per la realizzazione dei lavori di miglioramento della viabilità all'incrocio tra la s.p. n. 5 e n. 19, in Albaredo, mediante la costruzione di una rotatoria: Schiavetto Carla, nata a S. Donà di Piave il 22.5.1946(nuda proprietaria per la quota di 75,632 millesimi), fg. 45 (E/2) mappale n. 1314 (ex 1142 sub 1 b) di mq. 58, per l'indennità di € 175,47 e mappale n. 1315 (ex 1142 sub 1 c) di mq. 9, per l'indennità di € 27,23; Adria Leasing spa, p.i. 01687330264 (proprietaria per la quota di € 108,288 millesimi), fg. 45 (E/2) mappale n. 1314 (ex 1142 sub 1 b) di mq. 58, per l'indennità di € 251,23 e mappale n. 1315 (ex 1142 sub 1 c) di mq. 9, per l'indennità di € 38,98; Vedovato Renzo Snc, p.i. 00871100269 (proprietaria per la quota di 816,08 millesimi), fg. 45 (E/2) mappale n. 1314 (ex 1142 sub 1 b) di mq. 58, per l'indennità di € 1.893,30 e mappale 1315 (ex 1142 sub 1 c) di mq. 9, per l'indennità di € 293,78; Cecchetto Ada, nata a Vedelago il 2.4.1962, fg. 45 mappale n. 1309 (ex 142b), di mq. 8,per l'indennità di € 83,44 e mappale n. 1310 (ex 142c) di mq. 9, per l'indennità di € 93,87; Gastaldin Ida, nata a Vedelago il 18.7.1926, fg. 45 mappale n. 1311 (ex 235a) di mq. 423, per l'indennità di € 4.411,89; Callegaro Ivano, nato a Vedelago il 1.10.1959, fg. 45 mappale n. 1313 (ex 530b) di mq. 15, per l'indennità di € 600,00 oltre ad € 10.900,00 per indennizzo relativo alla variante all'accesso al lotto di proprietà.

2) è, pertanto, disposto il passaggio del diritto di proprietà delle aree suddette dalle ditte indicate nel riportato al punto 1 alla Provincia di Treviso.... *(omissis)*...

3) *(omissis)*;

4) *(omissis)*;

5) *(omissis)*;

6) *(omissis)*;

7) L'opposizione di terzi è proponibile entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto sul bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni
geom. Mario Dal Negro

COMUNE DI VERONA

Estratto decreto n. 1383 del 30 marzo 2009

Espropriazione immobili necessari per lavori di completamento dello svincolo della bretella con via Albere, via Frà Giocondo e via Sogare.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, Dpr 327/2001, si rende noto che, ai fini della realizzazione dei lavori indicati in oggetto, il Comune di Verona, con decreto del dirigente del CdR Espropri n. 1383 del 30.03.2009, ha disposto a favore del Comune stesso, l'espropriazione degli immobili identificati al Catasto del Comune di Verona, come segue:

Nct Fg. 251, mapp. 257 di mq. 743; Indennità di esproprio corrisposta € 11.891,71.

Intestatario: Ditta Biondani Umberta, Tajetti Renata e Biondani Antonella.

Nct Fg. 251, mapp. 87 di mq. 1637, 94 di mq. 1037, 95 di mq. 65 e 147 di mq. 1 per complessivi mq. 2740; Indennità di esproprio depositata € 12.206,70.

Intestatario: Ditta Consorzio di Bonifica Agro Veronese Tartaro Tione.

Eventuali terzi interessati potranno proporre opposizione entro gg. 30 successivi alla pubblicazione del presente estratto

Il dirigente CdR Espropri
dott. Antonello Lieto

COMUNE DI VIGONZA (PADOVA)

Estratto decreto n. 15 del 6 aprile 2009

Progetto per la sistemazione dell'incrocio tra le Vie Prati e Cadorna. Pagamento indennità di esproprio ex art. 20 comma 6 ed art. 26 Dpr 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 del Dpr 327/2001 si rende noto che con decreto n. 15/2009 del 6/04/2009 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle Ditte concordatarie, di seguito indicate, attestanti la libera proprietà prive di vincoli di terzi, della somma complessiva di € 10.498,48, secondo gli importi per ognuna indicate per l'intera indennità di espropriazione accettata, per l'occupazione degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto: 1) Nct: Comune di Vigonza - Fgl. 31 - map 679 di ha 00.08.00: Coccato Claudio nato a Polverara il 13/02/1950, C.F. CCCCLD50B13G802U, proprietario per 1/2; Volpi Paola nata a Vigonza il 02/03/1950, C.F. VLPPLA50C42L900Z, proprietaria per 1/2; residenti a Vigonza in Via Prati n. 2 - Indennità spettante: € 10.404,00 comprese maggiorazioni previste dall'art.45 Dpr 327/2001 e smi. 2) Nct: Comune di Vigonza - Fgl. 31 - mapp 675 di ha 00.00.02; mapp 677 di ha 00.00.45: Ulgelmo Danilo nato a Vigonza il 21/05/1936, C.F. LGLDNL36E21L900B, proprietario per 1/2; Fantin Lucia nata a Padova il 08/05/1939, C.F. FNTLCU39E47G224O, proprietaria per 1/2; residenti a Vigonza in Via Cadorna n. 1 - Indennità spettante: € 94,48 comprese maggiorazioni previste dall'art.45 Dpr 327/2001 e smi. I terzi interessati potranno proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto nel Bur.

Il Dirigente Responsabile Uff. Espropriazioni
Ing. M. Pettene

SNAM RETE GAS SPA - DISTRETTO NORD-ORIENTALE, PADOVA

Determina n 346/20528 del 17 marzo 2009

Determinazione in via provvisoria della misura dell'indennità di asservimento. Determinazione della misura dell'indennità di occupazione e della misura dell'indennità per i danni (indennizzo soprassuolo). Procedimento: metanodotto "Allacciamento c.s.r. autotrazione Schio - dn 100 mm. (4") p 24 bar" nei comuni di Santorso e Schio.

Il Dirigente

(omissis)

determina

art. 1 La misura dell'indennità di asservimento, in via provvisoria, da corrispondere agli aventi diritto, per le aree interessate dai lavori, così come indicata nell'allegato prospetto, da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; Si ricorda che ai sensi delle vigenti norme sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi.

art. 2 La misura dell'indennità per i danni (indennizzo soprassuolo), che ha preso in considerazione la produzione lorda vendibile ricavabile dalla coltivazione della coltura più rappresentativa della zona, inglobando il contributo PAC per i seminativi, e la misura dell'indennita per l'occupazione delle aree, determinata ai sensi dell'art. 50 del Dpr 327/2001, Testo Unico Espropri, ed è pari, per ogni anno, ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, ad una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua; in caso di mancato accordo, su istanza di chi vi abbia interesse, l'indennità è determinata dalla Commissione provinciale Espropri.

art. 3 Di liquidare ai proprietari l'intera indennità di asservimento e per danni (indennizzo soprassuolo) nel caso in cui gli stessi abbiano:

- comunicato alla provincia, nei trenta giorni successivi alla notificazione del presente provvedimento, con dichiarazione irrevocabile, la condivisione della determinazione dell'indennità di asservimento, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del Dpr 327/2001, Testo Unico Espropri;
- acconsentano l'immissione nel possesso al promotore dell'esproprio (SNAM RETE GAS Spa).
- dichiarato l'assenza di diritti di terzi sul bene
- depositato, nel termine di sessanta giorni successivi alla notificazione del presente provvedimento, la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene.

art. 4 - Nel caso siano decorsi inutilmente i trenta giorni dalla notifica della presente determina, con il presente provvedimento si intende non concordata la determinazione dell'indennità, e si dispone il deposito, in favore degli aventi diritto, presso la Cassa Depositi e Prestiti; effettuato il suddetto deposito la Provincia potrà emanare il decreto di imposizione di servitu, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52 octies del Dpr 327/2001, Testo Unico Espropri.

(omissis)

Il Dirigente
Dott. Adriano Arzenton

Allegato prospetto alla determina dirigenziale

Comune censuario di Santorso - Foglio 6 - mm.n. 392, 42;
Ditta: Poier Carlo nato a Schio il 06/04/1959 - c. f. PROCRL59D06I531Q; Poier Rosella nata a Santorso il 06/05/1955 - c. f.PJRRLL55E46I353V
superficie da asservire m² 1.363
indennità di asservimento € 2.044,50
indennizzo soprasuolo € 408,90
Comune censuario di Santorso - Foglio 6 - m.n. 235;
Ditta: Società Agricola Anastasia - con sede in Thiene - c. f. 3264870241
superficie da asservire m² 133
indennità di asservimento € 199,50
indennizzo soprasuolo € 39,90
superficie da occupare temporaneamente m² 458
indennità presunta di occupazione temporanea € 114,65
Comune censuario di Santorso - Foglio 6 - mm.n. 198, 397;
Ditta: Crivellaro Antonio nato a Santorso il 21/02/1932 - c. f.CRVNTN32B21I353G
superficie da asservire m² 1091
indennità di asservimento € 1636,50
indennizzo soprasuolo € 327,30
Comune censuario di Santorso - Foglio 6 - m.n. 197;
Ditta: Crivellaro Giuseppe Fu Antonio
superficie da asservire m² 171
indennità di asservimento € 256,50
indennizzo soprasuolo € 51,30

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA CONCERNENTE GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI DEL 26 SETTEMBRE 2007, MARGHERA - VENEZIA

Decreto n. 23 del 30 marzo 2009

Opcm n. 3621/2007. Progetto ID 38 "Completamento della fognatura di tipo separato della zona di Trivignano - Bacino di Zelarino." Veritas Spa - Approvazione nuovo quadro economico.

Il Commissario delegato

(omissis)

decreta

1) è approvato il quadro economico del progetto esecutivo ID 38 "Completamento della fognatura di tipo separato della zona di Trivignano - Bacino di Zelarino", come in premessa illustrato;

2) sono confermate le disposizioni indicate nel precedente decreto di approvazione del progetto n. 19 in data 4.6.2008;

3) il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV) e sull'apposito sito del Commissario delegato per l'emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26 settembre 2007 che hanno colpito parte del territorio della Regione del Veneto.

Carraro

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA CONCERNENTE GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI DEL 26 SETTEMBRE 2007, MARGHERA - VENEZIA

Decreto n. 25 del 2 aprile 2009

Opcm n. 3621/2007. Realizzazione degli interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore. Primo Lotto:
Progetto ID 14/c "Nuovo sifone sotto il Canale di Oriago". Importo € 1.550.000,00.
Progetto ID 15/b "Riduzione ostruzioni Fossa di Chirignago a nord dell'autostrada A4". Importo € 1.035.000,00.
Modifica decreti commissariali n. 68 in data 27.11.2008 e n. 69 in data 27.11.2008.

Il Commissario delegato

(omissis)

decreta

1) sono assunti direttamente dalla Struttura commissariale i provvedimenti relativi all'appalto delle opere, la direzione e l'esecuzione degli interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore. Primo Lotto:

Progetto ID 14/c "Nuovo sifone sotto il Canale di Oriago". Importo € 1.550.000,00.

Progetto ID 15/b " Riduzione ostruzioni Fossa di Chirignago a nord dell'autostrada A4". Importo € 1.035.000,00;

2) è individuato quale Soggetto attuatore e Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Lorenzo del Rizzo;

3) sono soppresse le disposizioni contenute nei punti 4) e 5) dei decreti di approvazione dei progetti definitivi degli interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore, n. 68 in data 27.11.2008 "Progetto ID 14/c - Nuovo sifone sotto il Canale di Oriago" e n. 69 in data 27.11.2008 "Progetto ID 15/b - Riduzione ostruzioni Fossa di Chirignago a nord dell'autostrada A4";

4) è sostituito il punto 6) dei decreti n. 68 in data 27.11.2008 e n. 69 in data 27.11.2008 come di seguito esposto:

"ai sensi del decreto commissariale n. 20 in data 5.6.2008 è trattenuta la somma pari al 3% della spesa complessiva prevista in progetto sulla contabilità speciale n. 3347 istituita ai sensi dell'art. 6 dell'Opcm n.3621/2007, ove sono stati trasferiti i fondi della Legge Speciale per Venezia";

5) il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURV) e sull'apposito sito del Commissario delegato per l'emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26 settembre 2007 che hanno colpito parte del territorio della Regione del Veneto.

Il Commissario delegato
Ing. Mariano Carraro

Sanità e igiene pubblica

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 16, PADOVA

Deliberazione del Direttore generale n. 138 del 5 marzo 2009

Approvazione delle graduatorie valide per l'anno 2009 dei medici specialisti aspiranti ad incarico ambulatoriale nell'ambito provinciale di Padova.

Il Direttore della SCI Prestazioni Sanitarie e Convenzioni riferisce:

Il Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali della Provincia di Padova, ha provveduto alla formazione, per ciascuna branca specialistica, della graduatoria, per titoli, dei medici specialisti ambulatoriali aspiranti, per l'anno 2009, ad incarichi di sostituzione o ad incarichi a tempo determinato, redatta secondo i criteri di cui all'allegato A, parte seconda, dell'Accordo Collettivo Nazionale con i Medici Specialisti Ambulatoriali interni ed altre Professionalità Ambulatoriali reso esecutivo con intesa Stato-Regioni Rep. n.2272 del 23.3.2005.

Le graduatorie provvisorie sono state pubblicate, mediante affissione all'Albo di questa Azienda Ulss, dal 22.01.2009 al 05.02.2009.

Decorsi i termini, di cui all'art.21 comma 9 dell'A.C.N. con i medici specialisti ambulatoriali sopra citato, per l'inoltro di eventuali istanze motivate di riesame delle graduatorie provvisorie, si è preso atto che non è pervenuta al Comitato Zonale alcuna istanza di riesame.

Pertanto, ai sensi dell'art. 21 comma 10 dell' A.C.N. Medici Specialisti Ambulatoriali, al Direttore generale dell'Azienda Ulss n.16, ove ha sede il Comitato Consultivo Zonale, incombe l'onere di approvare con apposita deliberazione le graduatorie definitive predisposte dallo stesso Comitato Zonale, e ciò ai fini della successiva trasmissione delle graduatorie stesse alla Regione Veneto per la pubblicazione sul Bur, quale notificazione ufficiale ai medici interessati e alle Aziende.

Il Direttore generale

Preso atto della suestesa proposta e accertato che il Direttore della S.C.I. Prestazioni sanitarie e Gestione Convenzioni ha attestato la regolarità amministrativa della stessa in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale, nonché la copertura della spesa prevista nel budget assegnato per l'anno in corso;

Ritenuto di dover adottare in merito i provvedimenti necessari;

Visto il Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni e le leggi regionali n. 55 e n.56 del 1994 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali per quanto di rispettiva competenza;

In base ai poteri conferitigli dal D.P.G.R. n. 251 del 31.12.2007.

delibera

1) di approvare, ai sensi dell'art. 21 comma 10 A.C.N. con i Medici Specialisti Ambulatoriali interni ed altre Professionalità Ambulatoriali (biologi, chimici, psicologi) di cui all'intesa Stato-Regioni Rep. n. 2272 del 23.3.2005, l'allegato elenco, facente parte integrante del presente provvedimento, relativo alle graduatorie dei medici specialisti aspiranti ad incarico ambulatoriale per l'anno 2009 nella Provincia di Padova;

2) di incaricare la Struttura Complessa Interaziendale Prestazioni Sanitarie e Convenzioni di trasmettere le suddette graduatorie alla Regione del Veneto per la prevista pubblicazione sul Bur, a titolo di notificazione formale ai medici interessati e alle Aziende;

3) di prendere atto che la spesa complessiva per l'inserzione degli atti nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in modalità on-line, quantificata in € 581,97 da imputare al conto di costo 4002010304, trova copertura nel budget assegnato per l'anno 2009.

Il Direttore generale
Dott. Fortunato Rao

Comitato Consultivo Zonale
Medici Specialisti Ambulatoriali
ed Altre Professionalità
c/o Struttura Complessa Interaziendale Prestazioni Sanitarie
e
Convenzioni Ulss n.16 - Padova

Graduatorie Medici Specialisti Ambulatoriali
valide per l'anno 2009
Art.21 ACN di cui all'intesa Stato-Regioni
Rep. n.2272 del 23/03/2005

Provincia di Padova

ALLERGOLOGIA

				Punti
1 .	Busa Moira	36030	Montecchio Precalcino (VI)	33,64
2 .	Muraro Maria Antonella	45100	Rovigo (RO)	31,40
3 .	De Rossi Alessandra	35138	Padova (PD)	29,40
4 .	Borghesan Franco	35127	Padova (PD)	25,20
5 .	Guarnaccia Sebastiano	35128	Padova (PD)	20,00
6 .	Turatello Franca	35126	Padova (PD)	17,69
7 .	Bertollo Lorella	35013	Cittadella (PD)	16,15
8 .	Orlando Maria Rosa	35133	Padova (PD)	15,45
9 .	Conte Mariaelisabetta	35129	Padova (PD)	13,10
10 .	Hendrich Birgit	35127	Padova (PD)	12,85
11 .	Casotto Stefano	35010	Vigonza (PD)	11,40
12 .	Pollastrini Emanuela	00135	Roma (RM)	10,60
13 .	Arienti Silvia	35020	Saonara (PD)	10,40
14 .	Lazzarotto Francesca	35126	Padova (PD)	6,20
15 .	Barbon Francesca	35020	Legnaro (PD)	5,40
16 .	Coco Graziella	30126	Venezia (VE)	5,00
17 .	Simeoni Maria	35020	Legnaro (PD)	5,00

ANATOMIA PATOLOGICA

				Punti
1 .	Gerardi Ernestina	28021	Borgomanero (NO)	6,40

ANGIOLOGIA

				Punti
1 .	Zanatta Nello	31020	San Pietro di Feletto (TV)	23,00

esclusa per mancato possesso del titolo per l'inclusione in graduatoria (art. 21 comma 5 lett.b A.C.N.)

.	Concolato Alessia	30121	Venezia (VE)

esclusa per mancato possesso del titolo per l'inclusione in graduatoria (art. 21 comma 5 lett.b A.C.N.)

.	Marigo Lucia	31033	Castelfranco Veneto (TV)

AUDIOLOGIA

				Punti
1 .	Vitto Flavio	72024	Oria (BR)	18,24
2 .	Magarotto Stefano	35128	Padova (PD)	17,10
3 .	Scimemi Pietro	35123	Padova (PD)	5,00
4 .	Zoso Giada	35122	Padova (PD)	5,00

BIOCHIMICA CLINICA

				Punti
1 .	Vattamattathil Kathreena Paul	35125	Padova (PD)	17,10

ARDIOLOGIA

				Punti
1 .	Pothen Poulose	35142	Padova (PD)	43,10
2 .	Brancati Rosario	31033	Castelfranco Veneto (TV)	39,92
3 .	Nyabenda Andrè	35020	Tribano (PD)	32,71
4 .	Labropulu Vassiliki	35127	Padova (PD)	31,52
5 .	Ventura Enrico	35128	Padova (PD)	30,70
6 .	Sorbo Maria Domenica	35128	Padova (PD)	30,20
7 .	Della Valentina Patrizia	35123	Padova (PD)	27,20
8 .	Ferrarese Emanuela	45100	Rovigo (RO)	26,56
9 .	Miorelli Manuela	35127	Padova (PD)	26,40
10 .	Palisi Monica	35139	Padova (PD)	26,18
11 .	Agnoletto Diego	31021	Mogliano Veneto (TV)	25,80
12 .	Nistri Stefano	35143	Padova (PD)	24,90
13 .	Neri Lucia	31033	Castelfranco VENETO (TV)	24,53
14 .	Betto Adriana	35016	Piazzola sul Brenta (PD)	24,00
15 .	Targa Lucio	35043	Monselice (PD)	23,80
16 .	Pellizzari Cristina	36078	Valdagno (VI)	23,70
17 .	Bonofiglio Cristina	35030	Selvazzano Dentro (PD)	22,30
18 .	Folino Antonio Franco	36061	Bassano del Grappa (VI)	21,90
19 .	Mazzocca Guglielmo	35133	Padova (PD)	16,80
20 .	Colonna Stefania	35142	Padova (PD)	12,20
21 .	Rigato Ilaria	30010	Campagna Lupia (VE)	8,42
22 .	Mazzotti Elisa	48012	Bagnacavallo (RA)	6,20
23 .	De Simone Giovanna	35139	Padova (PD)	5,60
24 .	Bacchion Francesco	31056	Roncade (TV)	5,60
25 .	Bovolato Francesca Elisa	36076	Recoaro Terme (VI)	5,00
26 .	Bacchiega Enrico	45100	Rovigo (RO)	5,00
27 .	Pagliani Leopoldo	35143	Padova (PD)	3,80

CHIRURGIA GENERALE

				Punti
1 .	Ruaro Agostino	36030	Dueville (VI)	42,60
2 .	Bolla Giorgio	35126	Padova (PD)	33,80
3 .	Giaconi Mariantonietta	35029	Pontelongo (PD)	29,50
4 .	Stevanato Giovanni	35031	Abano Terme (PD)	25,20
5 .	Sartori Pietro	35037	Teolo (PD)	17,50
6 .	Tomaipitinca Emidio	35020	Ponte San Nicolò (PD)	12,40

CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE

				Punti
1	Cione Laura	44100	Ferrara (FE)	5,60

CHIRURGIA PEDIATRICA

				Punti
1	Bolla Giorgio	35126	Padova (PD)	27,00

CHIRURGIA PLASTICA

				Punti
1	Avventi Eugenia	35123	Padova (PD)	26,07
2	Serio Salvatore	81030	Castel Volturno (CE)	12,20
3	Tambuscio Antonio	35020	Albignasego (PD)	8,20

DERMATOLOGIA

				Punti
1	Modugno Giancarlo	35137	Padova (PD)	43,85
2	Paganin Donatella	44035	Formignana (FE)	29,00
3	Russo Roberta	48015	Cervia (RA)	26,00
4	Lodi Andrea	41100	Modena (MO)	24,90
5	Spoladori Stefano	45021	Badia Polesine (RO)	23,50
6	Callea Antonio	89133	Reggio di Calabria (RC)	23,35
7	Bacilieri Sandra	30030	Salzano (VE)	20,39
8	Abbene Maria Concetta	92019	Sciacca (AG)	19,80
9	Sellani Vincenzo	35137	Padova (PD)	19,50
10	Biasinutto Cristina	35125	Padova (PD)	19,50
11	Miglietta Antonio	35128	Padova (PD)	19,47
12	Cirasola Rosa	44100	Ferrara (FE)	17,20
13	Maccà Paolo	35136	Padova (PD)	16,87
14	Di Crecchio Raffaella	65027	Scafa (PE)	15,26
15	Mallia Calogero Eliseo	90143	Palermo (PA)	14,70
16	Grigolo Barbara	35042	Este (PD)	14,44
17	Zambelli Franz Cristina	35127	Padova (PD)	13,44
18	Longobardi Raffaele	30171	Venezia (VE)	12,80
19	Gai Fabiana	30036	Santa Maria di Sala (VE)	12,43
20	Lazzaro Michela	35127	Padova (PD)	12,35
21	Gallo Monica	12040	Corneliano d'Alba (CN)	11,10
22	Ros Silena	35133	Padova (PD)	10,75
23	Germi Lerica	36100	Vicenza (VI)	10,60
24	Bigolaro Marzia	35126	Padova (PD)	9,30
25	Romano Ilaria	31100	Treviso (TV)	9,30
26	Garofalo Sergio	35138	Padova (PD)	9,10
27	Favot Francesca	33078	San Vito al Tagliamento (PN)	7,79

esclusa per mancata sottoscrizione della domanda

.	Cavallini Federica	30031	Dolo (VE)

DIABETOLOGIA

				Punti
1	Contin Maria Luisa	35010	Villanova di Camposampiero (PD)	23,01
2	Fenato Rita	35012	Camposampiero (PD)	20,60
3	Bettio Michela	35010	Cadoneghe (PD)	16,29
4	Bertocco Sandra	30034	Mira (VE)	15,30
5	Gallo Alessandra	35030	Rubano (PD)	12,97
6	Coracina Anna	35142	Padova (PD)	12,72
7	Ninkovic Sasa	35020	Ponte San Nicolò (PD)	11,40
8	Balzano Sara	35010	Villafranca Padovana (PD)	11,20
9	Costa Silvana	36031	Dueville (VI)	6,80

EMATOLOGIA

				Punti
1	Ventura Alberto	35126	Padova (PD)	31,10
2	Mazzaro Gabriella	35010	Cadoneghe (PD)	9,73
3	Fraulini Chiara	45019	Taglio di Po (RO)	8,20

escluso per mancata sottoscrizione della domanda

.	Bertoldero Giovanni	30030	Venezia (VE)

ENDOCRINOLOGIA

				Punti
1	Contin Maria Luisa	35010	Villanova di Camposampiero (PD)	23,01
2	Fenato Rita	35012	Camposampiero (PD)	20,60
3	Tizian Luisa	35128	Padova (PD)	18,60
4	Bettio Michela	35010	Cadoneghe (PD)	16,29
5	Munno Vincenzo	36100	Vicenza (VI)	14,00
6	Spadaccino Aglaura Cinzia	35134	Padova (PD)	13,00
7	Camozzi Valentina	35121	Padova (PD)	9,80
8	Zuglian Elisa	35030	Selvazzano Dentro (PD)	5,00

FISIOCHINESITERAPIA

				Punti
1	Fasciglione Annamaria	35126	Padova (PD)	32,00
2	Magro Fausto	35010	Vigonza (PD)	26,69
3	Boniolo Anna	36031	Dueville (VI)	26,08
4	Baggio Pierfrancesco	36027	Rosà (VI)	23,70
5	Miotto Gianni	35031	Abano Terme (PD)	21,00
6	Nunez Gustavo	35133	Padova (PD)	20,65
7	Giacometti Paola	30036	Santa Maria di Sala (VE)	18,48
8	Cetrulo Rosa	35139	Padova (PD)	16,45
9	Asnicar Mariagrazia	35020	Codevigo (PD)	12,10
10	Addante Stefania	35010	Cadoneghe (PD)	9,20
11	Riviezzo Raffaella	35129	Padova (PD)	6,60
12	Corte Paolo	35010	Cadoneghe (PD)	6,60
13	Bonato Martina	35041	Battaglia Terme (PD)	5,00
14	Gomiero Elisa	35138	Padova (PD)	5,00
15	Duca Rosaria	35135	Padova (PD)	4,20
16	Machiedo Hela	35127	Padova (PD)	4,20
17	Biotto Enrica	36034	Malo (VI)	3,80

FONIATRIA

				Punti
1	Galceran Solsona Marta	35141	Padova (PD)	33,30
2	Tesserin Franco	35027	Noventa Padovana (PD)	17,10

3 .	Scimemi Pietro	35123	Padova (PD)	5,00
4 .	Zoso Giada	35122	Padova (PD)	5,00

GASTROENTEROLOGIA

				Punti
1 .	Giacon Gabriella	35128	Padova (PD)	23,00
2 .	Molaro Mariella	35128	Padova (PD)	15,80

GENETICA MEDICA

				Punti
1 .	Lo Vasco Vincenza Rita	35132	Padova (PD)	17,83
2 .	Mammi Isabella	35010	Cadoneghe (PD)	17,60
3 .	Rivieri Francesca	45100	Rovigo (RO)	11,80

GERIATRIA

				Punti
1 .	Vitale Enrico	35126	Padova (PD)	29,50
2 .	Vecchio Franco	35136	Padova (PD)	27,00
3 .	Soattin Lucia	35141	Padova (PD)	24,00
4 .	Ceccon Anna	36022	Cassola (VI)	20,10
5 .	Lotto Maristella	35031	Abano Terme (PD)	11,36
6 .	Negrin Valentina	35012	Camposampiero (PD)	9,30
7 .	Bucur Roxana Ileana	80028	Grumo Nevano (NA)	8,20
8 .	Volpe Maria Giuseppina	80134	Napoli (NA)	7,60
9 .	Nardi Cristiana	35133	Padova (PD)	6,80
10 .	Miracapillo Domenico	35036	Montegrotto Terme (PD)	4,30

IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

				Punti
1 .	Abdel Hafith Ahmad Sherif	35020	Tribano (PD)	26,75
2 .	Zanin Gianni	37132	Verona (VR)	24,59
3 .	Boin Federica	35127	Padova (PD)	24,54
4 .	Destro Gian Paolo	36067	Cassola (VI)	18,00
5 .	Cano Salto Yolanda	35124	Padova (PD)	14,22
6 .	Fluri Maria Rosaria	31033	Castelfranco Veneto (TV)	9,00
7 .	Marconato Sabrina	35010	Borgoricco (PD)	5,40
8 .	Abiad Suhad-Marta	35020	Arzergrande (PD)	5,00
9 .	Ferraresso Anna	35012	Camposampiero (PD)	5,00
10 .	Projic Mezzoli Ketty	35010	Cadoneghe (PD)	3,80

MEDICINA DEL LAVORO

				Punti
1 .	Mazzaglia Patricia	35124	Padova (PD)	24,80
2 .	Falcucci Pasqualino	35125	Padova (PD)	24,00
3 .	Gaffuri Paola	35139	Padova (PD)	19,74
4 .	Sailis Marilena	89122	Reggio di Calabria (RC)	17,85
5 .	Lupi Giovanna	35138	Padova (PD)	16,67
6 .	Bicciato Fabio	35030	Selvazzano Dentro (PD)	14,60
7 .	Munno Maria	35126	Padova (PD)	13,21
8 .	Pomarici Ettore	37126	Verona (VR)	12,80
9 .	Contin Giovanna	35010	Limena (PD)	9,90
10 .	Visentin Annalisa	30174	Venezia (VE)	9,80
11 .	Quintavalle Sonia	44100	Ferrara (FE)	8,20
12 .	Perini Milena	35020	Correzzola (PD)	7,90
13 .	Bagheri Toroughi Ahmad	35036	Montegrotto Terme (PD)	7,80
14 .	Bolognesi Luciano	80122	Napoli (NA)	6,40
15 .	Trevisan Michele	35030	Rubano (PD)	3,00

MEDICINA DELLO SPORT

				Punti
1 .	Brusomini Augusto	35121	Padova (PD)	43,00
2 .	Fabbri Bruno	35031	Abano Terme (PD)	28,89
3 .	Sorbo Maria Domenica	35128	Padova (PD)	26,00
4 .	Zordanazzo Elisabetta	35013	Cittadella (PD)	25,61
5 .	Calza Contin Marina	35027	Noventa Padovana (PD)	22,68
6 .	Lugli Alberto	44012	Bondeno (FE)	18,36
7 .	Pavan Paola	45100	Rovigo (RO)	17,48
8 .	Spadati Giuseppe	35031	Abano Terme (PD)	17,10
9 .	Belluco Elena	35010	Cadoneghe (PD)	13,49
10 .	Brusamolin Laura	35143	Padova (PD)	11,87
11 .	Michieli Pierantonio	35036	Montegrotto Terme (PD)	11,51
12 .	Lavezzo Marcello	45024	Fiesso Umbertiano (RO)	9,55
13 .	Attisani Giuseppe	89044	Locri (RC)	8,12
escluso per mancata sottoscrizione della domanda				
.	Franco Antonio	64036	Cellino Attanasio (TE)	

MEDICINA DI COMUNITÀ

				Punti
1 .	Manea Silvia	36100	Vicenza (VI)	11,10
2 .	Mazzucato Monica	35124	Padova (PD)	9,20
3 .	Bertoncello Chiara	36022	Cassola (VI)	9,20
4 .	Tasinato Manola	35129	Padova (PD)	5,10

MEDICINA INTERNA

				Punti
1 .	Bertocco Sandra	30034	Mira (VE)	15,30
2 .	Zotta Laura	35042	Este (PD)	14,52
3 .	Pierobon Alessandra	35128	Padova (PD)	9,20
4 .	Winnicki Mikolaj Maria	35030	Selvazzano Dentro (PD)	6,50

MEDICINA LEGALE

				Punti
1 .	Sgrò Marialuisa	35038	Torreglia (PD)	25,78
2 .	Frignani Claudia	35121	Padova (PD)	23,70
3 .	Cristofaro Amedeo	35037	Teolo (PD)	23,50
4 .	Rossi Alessandra	35122	Padova (PD)	22,70
5 .	Tonello Stefano	35142	Padova (PD)	22,60
6 .	Guardo Angela	35010	Cadoneghe (PD)	17,93
7 .	De Salvia Alessandra	35030	Selvazzano Dentro (PD)	15,64
8 .	Fontana Alessandro	35013	Cittadella (PD)	14,74
9 .	Destro Gian Paolo	36067	Cassola (VI)	14,10
10 .	Cosaro Odelio	35136	Padova (PD)	10,30

11 .	Libero Mirella	35020	Maserà di Padova (PD)	9,90
12 .	Mangialavori Fortunato	89900	Vibo Valentia (VV)	8,10
13 .	Ducolin Giorgia	30174	Venezia (VE)	6,20
14 .	Beggio Samanta	35020	Brugine (PD)	5,20

MEDICINA NUCLEARE

				Punti
1 .	Bertoli Manuela	35129	Padova (PD)	29,85

NEFROLOGIA

				Punti
1 .	Federico Maria Rosa	91100	Trapani (TP)	15,75
2 .	Anastasi Michele	98051	Barcellona Pozzo di Gotto (ME)	14,20
3 .	Salvatorelli Carmelita	35125	Padova (PD)	6,80

NEUROLOGIA

				Punti
1 .	Vecchio Franco	35136	Padova (PD)	33,70
2 .	De Biasia Floriana	35020	Albignasego (PD)	25,87
3 .	Di Leo Rita	98122	Messina (ME)	13,00
4 .	Polesello Giovanna	35123	Padova (PD)	11,50
5 .	Ottina Marzia	35010	Cadoneghe (PD)	11,00
6 .	Ruffatti Silvia	35030	Rubano (PD)	6,80
7 .	Tonello Simone	35012	Camposampiero (PD)	6,20
8 .	Andrigo Cinzia	35010	San Giorgio delle Pertiche (PD)	5,00

esclusa per invio della domanda oltre il termine di scadenza

.	Gasparoli Elisabetta	35135	Padova (PD)

esclusa per mancata sottoscrizione della domanda

.	Perin Chiara	35043	Monselice (PD)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

				Punti
1 .	Artuso Giovanni	36061	Bassano del Grappa (VI)	26,60
2 .	Napolitano Stefania	35121	Padova (PD)	25,18
3 .	Perakis Ecaterini	35129	Padova (PD)	24,73
4 .	Minardi Luana	30031	Dolo (VE)	24,46
5 .	Varisco Roberta	30174	Venezia (VE)	22,08
6 .	Bisaglia Lucia	35141	Padova (PD)	15,66
7 .	Battista Paola	35131	Padova (PD)	10,40
8 .	De Eccher Giulia	35122	Padova (PD)	10,20
9 .	Cozzupoli Elena	89053	Reggio di Calabria (RC)	9,07
10 .	Toldo Irene	35030	Selvazzano Dentro (PD)	8,00
11 .	Giannelli Francesca	00191	Roma (RM)	7,36
12 .	Virzì Marina	95123	Catania (CT)	7,00
13 .	Franzoi Malida	30030	Martellago (VE)	6,40
14 .	Resos Adamantia	35124	Padova (PD)	5,03
15 .	Zampieri Sandra	35128	Padova (PD)	5,00
16 .	Tripodi Debora	89128	Reggio di Calabria (RC)	5,00
17 .	Giovanatto Cinzia	33097	Spilimbergo (PN)	3,80

esclusa per mancata sottoscrizione della domanda

.	Piccolo Benedetta	45030	Villamarzana (RO)

OCULISTICA

				Punti
1 .	Rivieri Maria Luisa	44100	Ferrara (FE)	41,32
2 .	Di Gregorio Andrea	31033	Castelfranco Veneto (TV)	39,70
3 .	Forattini Federico	35121	Padova (PD)	32,50
4 .	Maurizio Eugenio	30173	Venezia (VE)	32,38
5 .	Vernier Pierpaolo	35123	Padova (PD)	32,22
6 .	Crepaldi Valerio	35121	Padova (PD)	29,00
7 .	Bertoja Enrico	35010	Cadoneghe (PD)	27,20
8 .	Mantovani Enrico	35138	Padova (PD)	26,60
9 .	Zurlo Giovanni	35133	Padova (PD)	26,50
10 .	Destro Gian Paolo	36067	Cassola (VI)	25,00
11 .	Desantis Angela	74100	Taranto (TA)	24,35
12 .	Paolo Gabriele	35128	Padova (PD)	24,20
13 .	Revelli Piero	35030	Rubano (PD)	23,60
14 .	Peruz Giuseppe	36015	Schio (VI)	21,13
15 .	Pezzato Paolo	36061	Bassano del Grappa (VI)	21,10
16 .	Biasin Stefano	45020	Lusia (RO)	20,80
17 .	Etemadi Shohreh	44100	Ferrara (FE)	20,16
18 .	Jorizzo Tiziana	36015	Schio (VI)	18,96
19 .	Salmaso Monica	35127	Padova (PD)	17,60
20 .	Battista Maria Eva Cristina	35133	Padova (PD)	16,25
21 .	Trimboli Stefania	00168	Roma (RM)	16,08
22 .	Scavazza Michele	35139	Padova (PD)	15,04
23 .	De Belvis Valentina	35123	Padova (PD)	13,43
24 .	Marin Sandro	31021	Mogliano Veneto (TV)	11,91
25 .	Di Carlo Pierluigi	66023	Francavilla al Mare (CH)	10,83
26 .	Russo Armando	44100	Ferrara (FE)	10,78
27 .	Sanguinetti Giorgia	34131	Trieste (TS)	10,45
28 .	Grgic Vuga	35141	Padova (PD)	6,65
29 .	Veronese Chiara	30015	Chioggia (VE)	6,40
30 .	De Nadai Katia	32010	Pieve d'Alpago (BL)	5,88
31 .	Mangialavori Domenica	89841	Rombiolo (VV)	5,10
32 .	De Dominicis Chiara	30172	Venezia (VE)	5,00
33 .	Beccarello Sandra	35121	Padova (PD)	3,20

ODONTOIATRIA

				Punti
1 .	Alicino Giuseppe	36020	Castegnero (VI)	42,48
2 .	Scibetta Alberto	35139	Padova (PD)	35,60
3 .	Ancetti Marco	35123	Padova (PD)	35,00
4 .	Cipollone Stefania	35132	Padova (PD)	27,90
5 .	Stella Mosimann Alberto	35139	Padova (PD)	27,70
6 .	Isola Antonio	35139	Padova (PD)	27,20
7 .	Scarparo Ettore	35043	Monselice (PD)	26,16
8 .	Smania Pierantonio	31030	Castello di Godego (TV)	26,00
9 .	Lion Stoppato Giulia	35135	Padova (PD)	25,85
10 .	Guidarelli Silvio	30030	Vigonovo (VE)	25,80
11 .	Abou Chacra Michel	35020	Albignasego (PD)	25,20
12 .	Capparotto Daniela	35127	Padova (PD)	25,10
13 .	Cimini Giovanna	35126	Padova (PD)	25,10

14 .	Capuzzo Michele	30030	Favaro Veneto (VE)	24,10
15 .	Gnoato Pasquale	36056	Tezze sul Brenta (VI)	24,08
16 .	Montan Bellino	35045	Ospedaletto Euganeo (PD)	23,40
17 .	Melluso Giovanbattista	89126	Reggio di Calabria (RC)	22,70
18 .	Zatti Vittorio	35123	Padova (PD)	21,90
19 .	DE Pinto Stefano	31033	Castelfranco Veneto (TV)	21,80
20 .	Venerando Rossana	35030	Galzignano Terme (PD)	20,30
21 .	Zambon Virginio	36040	Sossano (VI)	19,30
22 .	Bellemo Paolo	30015	Chioggia (VE)	19,10
23 .	Panetta Maristella Monica	85100	Potenza (PZ)	18,10
24 .	Bergantino Tommaso	31050	Ponzano Veneto (TV)	15,40
25 .	Cannizzaro Dora Maria	35139	Padova (PD)	12,51
26 .	Lorenzi Annalisa	35121	Padova (PD)	9,60
27 .	Comitale Ernesto	82016	Montesarchio (BN)	8,90
28 .	Tonello Francesca	31033	Castelfranco Veneto (TV)	6,89
29 .	Assenza Vincenzo	31050	Vedelago (TV)	6,87
30 .	Mattiazzo Valeria	35040	Ponso (PD)	6,60
31 .	Tartini Alessandro	31033	Castelfranco Veneto (TV)	6,60
32 .	Ronsisvalle Francesco	95038	Santa Maria di Licodia (CT)	6,50
33 .	Moras Sonia	30175	Venezia (VE)	5,50
34 .	Leoni Valentina	00168	Roma (RM)	5,26
35 .	Veclani Nicola	35132	Padova (PD)	4,80
36 .	Cusumano Concetta	35128	Padova (PD)	4,20
37 .	Riccio Mauro	30172	Venezia (VE)	3,60
38 .	Greco Agata	95043	Militello in Val di Catania (CT)	3,00
39 .	Conzada Francesco	32032	Feltre (BL)	2,30
40 .	Rinaldo Cinzia	35128	Padova (PD)	1,80
41 .	Brancati Antonino	35013	Cittadella (PD)	1,20
42 .	Savastano Francesco	80126	Napoli (NA)	1,10

escluso per mancata sottoscrizione della domanda

.	Scibetta Enzo	35139	Padova (PD)

ONCOLOGIA

				Punti
1 .	Maretto Donatella	35010	VIGONZA (PD)	26,40

ORTOPEDIA

				Punti
1 .	Coppo Maurizio	35143	Padova (PD)	31,20
2 .	Sacchetto Lorenza	35020	Brugine (PD)	27,90
3 .	Calabrese Antonio	35030	Cervarese Santa Croce (PD)	24,40
4 .	Bardi Costantino	34073	Grado (GO)	21,22
5 .	Baggio Maria Elisabetta	35121	Padova (PD)	14,90
6 .	Pallaro Daniela	31029	Vittorio VENETO (TV)	12,83
7 .	Borile Martina	44100	Ferrara (FE)	7,07

OSTETRICIA E GINECOLOGIA

				Punti
1 .	Tabarracci Maddalena	35134	Padova (PD)	46,19
2 .	EL Kassir Samir	35020	Maserà di Padova (PD)	42,04
3 .	Scali Sandra	50142	Firenze (FI)	41,22
4 .	Bassan Emma	35018	San Martino di Lupari (PD)	39,90
5 .	Siciliano Alessandro	35122	Padova (PD)	39,50
6 .	Crociani Silvana	45030	Ceneselli (RO)	37,43
7 .	Mirra Giuseppe	71049	Trinitapoli (FG)	30,10
8 .	Agnello Antonella	35122	Padova (PD)	29,00
9 .	Scapinelli Anna Carola	35142	Padova (PD)	29,00
10 .	Predebon Oriana	35124	Padova (PD)	28,80
11 .	Mazzoli Fiorella	40134	Bologna (BO)	28,69
12 .	Alessi Alessandra	35128	Padova (PD)	28,20
13 .	Perolo Francesca Laurana	61032	Fano (PU)	27,80
14 .	Scappatura Rocco	35031	Abano Terme (PD)	27,42
15 .	Miola Giorgio	35136	Padova (PD)	27,00
16 .	Paggiola Cristina	40138	Bologna (BO)	25,70
17 .	Vasoin de Prosperi Francesca	35121	Padova (PD)	24,80
18 .	Busato Manuela	36100	Vicenza (VI)	23,83
19 .	Din Alvina Shireen	35133	Padova (PD)	22,83
20 .	Vettore Nicoletta	30121	Venezia (VE)	22,76
21 .	Spadaro Maria	35124	Padova (PD)	22,20
22 .	Maimone Antonina Carmelina	98028	Santa Teresa di Riva (ME)	21,40
23 .	Polonio Simonetta	35031	Abano Terme (PD)	21,30
24 .	Oselladore Marina	35131	Padova (PD)	19,90
25 .	Bracciante Roberto	35136	Padova (PD)	19,51
26 .	Marigo Cristina	30174	Venezia (VE)	17,99
27 .	Bruno Giuliana	35121	Padova (PD)	17,70
28 .	Perin Daniela	35013	Cittadella (PD)	15,47
29 .	Garofalo Sergio	35138	Padova (PD)	14,80
30 .	Cardascia Lucia	36071	Arzignano (VI)	11,13
31 .	Bernardi Caterina	36027	Rosà (VI)	9,40
32 .	Schiavo Alessandra	35128	Padova (PD)	7,50
33 .	Mazzotta Antonio	66100	Chieti (CH)	6,90

OTORINOLARINGOIATRIA

				Punti
1 .	Vespasiani Franca	35131	Padova (PD)	33,80
2 .	Barbera Sebastiano	35142	Padova (PD)	33,67
3 .	Farenzena Rosanna	35020	Albignasego (PD)	28,40
4 .	Napoli Pasquale	35020	Albignasego (PD)	27,60
5 .	Londei Salvatore	35020	Albignasego (PD)	27,20
6 .	De Devitis Maria	35131	Padova (PD)	27,20
7 .	Galceran Marta	35141	Padova (PD)	23,80
8 .	Beghi Andrea	35126	Padova (PD)	23,60
9 .	Magarotto Stefano	35128	Padova (PD)	21,90
10 .	Lai Andrea	09045	Quartu Sant'Elena (CA)	21,40
11 .	Tesserin Franco	35027	Noventa Padovana (PD)	20,70

12 .	Casicci Dianella	09045	Quartu Sant'Elena (CA)	18,80
13 .	Santoro Raffaella	35010	Borgoricco (PD)	13,50
14 .	Travagli Michela	44100	Ferrara (FE)	11,68
15 .	Scopacasa Fortunato	36061	Bassano del Grappa (VI)	11,31
16 .	Sicilian Barbara	35133	Padova (PD)	10,20
17 .	Raffaldi Arianna Valeria	00179	Roma (RM)	9,90
18 .	Malagutti Nicola	44100	Ferrara (FE)	8,80
19 .	Lodo Matteo	45010	Pettorazza Grimani (RO)	7,43
20 .	De Zen Michela	35121	Padova (PD)	7,42
21 .	Turco Ivan	35127	Padova (PD)	6,20
22 .	Mohanna Marwan Hanna	35122	Padova (PD)	5,01
23 .	Boninsegna Marco	35135	Padova (PD)	5,00
24 .	Mattiello Laura	30600	Vicenza (VI)	5,00
25 .	Fischetto Daniele	35127	Padova (PD)	5,00
26 .	Pavin Alessandra	35125	Padova (PD)	5,00

PATOLOGIA CLINICA

				Punti
1 .	Falda Alessandra	36021	Barbarano Vicentino (VI)	6,20

PEDIATRIA

				Punti
1 .	Rizzi Lucia	35027	Noventa Padovana (PD)	35,58
2 .	Pizzocchero Patrizia	35129	Padova (PD)	35,07
3 .	Mammi Isabella	35010	Cadoneghe (PD)	32,14
4 .	Baio Antonino	35027	Noventa Padovana (PD)	31,70
5 .	Zanconato Stefania	30171	Venezia (VE)	30,20
6 .	Carli Chiara	35131	Padova (PD)	26,93
7 .	Cavicchioli Paola	35027	Noventa Padovana (PD)	20,10
8 .	Grazian Luisa	35134	Padova (PD)	19,50
9 .	Comacchio Stefania	35142	Padova (PD)	18,51
10 .	Carasi Carla Teresa	35136	Padova (PD)	17,60
11 .	Lodato Antonietta	35010	Vigodarzere (PD)	16,60
12 .	Mandara Virginia	35010	Villafranca Padovana (PD)	16,55
13 .	Mainini Nicoletta	35124	Padova (PD)	10,40
14 .	Bonetto Gea	35128	Padova (PD)	10,40
15 .	Andreola Barbara	35010	Vigonza (PD)	10,40
16 .	Occhipinti Valentina	35136	Padova (PD)	9,20
17 .	Pozzi Caterina	35141	Padova (PD)	6,90

esclusa per mancata sottoscrizione della domanda

.	Mucerino Jada	80128	Napoli (NA)

PNEUMOLOGIA

				Punti
1 .	Lazzaro Gilberto	35143	Padova (PD)	27,10
2 .	Tanzola Carla	35035	Mestrino (PD)	23,64
3 .	Fortini Paolo	35020	Ponte San Nicolò (PD)	21,30
4 .	Marcatili Paolo	37069	Villafranca di Verona (VR)	17,80
5 .	Cattozzo Luca	36010	Monticello Conte Otto (VI)	15,80
6 .	Lokar Oliani Kim	35128	Padova (PD)	5,00

PSICHIATRIA

				Punti
1 .	Antonielli Romanini Fausto	35121	Padova (PD)	32,10
2 .	De Mari Massimo	35142	Padova (PD)	24,70
3 .	Merlin Gregorio	35121	Padova (PD)	23,50
4 .	Caneva Aglaia	35139	Padova (PD)	23,10
5 .	Simeone Roberto	30174	Venezia (VE)	21,10
6 .	Navari Serena	00198	Roma (RM)	10,60
7 .	Ricciardi Stefania	30038	Spinea (VE)	7,67
8 .	Costacurta Andrea	35139	Padova (PD)	6,70
9 .	Inga Fiammetta	95123	Catania (CT)	6,30
10 .	Oro Tiziana	35139	Padova (PD)	5,50
11 .	Magherini Filippo	50124	Firenze (FI)	5,20

PSICOTERAPIA

				Punti
1 .	Scali Sandra	50142	Firenze (FI)	22,60
2 .	Tommasi Giuseppe	35019	Tombolo (PD)	9,90
3 .	Resos Adamantia	35124	Padova (PD)	5,03
4 .	Zampieri Sandra	35128	Padova (PD)	5,00

RADIOLOGIA

				Punti
1 .	De Giorgi Simonetta	31022	Preganziol (TV)	23,60
2 .	Abrahamsohn Daniele	35020	Albignasego (PD)	7,80
3 .	Bezzon Elisabetta	35124	Padova (PD)	5,60

REUMATOLOGIA

				Punti
1 .	Vaccaro Elena	35010	Vigonza (PD)	23,51
2 .	Botsios Konstantinos	35126	Padova (PD)	20,01
3 .	Corbanese Stefania	31015	Conegliano (TV)	16,65
4 .	Vezzù Maristella	35031	Abano Terme (PD)	13,50
5 .	Grava Chiara	32100	Belluno (BL)	12,13
6 .	Podswiadek Marta	36053	Gambellara (VI)	11,12
7 .	Della Libera Sara	30027	San Donà di Piave (VE)	7,42
8 .	Comunian Cecilia	35020	Ponte San Nicolò (PD)	6,30

esclusa per mancata sottoscrizione della domanda

.	Ciprian Manuela	32032	Feltre (BL)

SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE

				Punti
1 .	Gallina Mauro	30173	Venezia (VE)	26,40
2 .	Tonon Mariella	35128	Padova (PD)	7,40

UROLOGIA

				Punti
1 .	Pola Lisa	35127	Padova (PD)	20,50
2 .	Galuffo Antonino	91025	Marsala (TP)	4,00

Trasporti e viabilità

COMUNE DI CONEGLIANO (TREVISO)

Estratto determinazione n 293 del 31 marzo 2009
Declassificazione e sdemanializzazione di una porzione di area pubblica in Via Maggior Piovesana (sede e banchina stradale) nell'ambito dei lavori di realizzazione di un sottopasso ferroviario sulla linea Venezia-Udine per il collegamento di Via Friuli e di Via Maggior Piovesana. Collegamento viario con intersezioni a rotatoria.

Il Dirigente dell'Area Servizi al Territorio

Premesso che per la realizzazione di un sottopasso ferroviario e relativa viabilità con intersezioni a rotatoria di collegamento viario di via Maggior Piovesana con via Friuli (progetto definitivo approvato con delibera C.C. n. 43-252 del 5.04.2004), si rende necessario permutare un'area pubblica di seguito catastalmente individuata: Nuovo catasto terreni Comune di Conegliano: circa mq 29 foglio n. 35 mappale strade pubbliche.

omissis

determina

di declassare la porzione di strada di proprietà comunale in via Maggior Piovesana, censita al Nuovo Catasto Terreni foglio 35 mappale strade pubbliche ad area non più soggetta a pubblico transito e di dismetterla dal demanio comunale, per procedere alla formalizzazione degli atti di cessione della proprietà, nell'ambito dei "Lavori di realizzazione di un sottopasso ferroviario sulla linea Venezia-Udine per il collegamento di via Friuli e di via Maggior Piovesana. Collegamento viario con intersezioni a rotatoria".

(omissis)

Il Dirigente dell'Area Servizi al Territorio
dott. Giovanni Tel

COMUNE DI FELTRE (BELLUNO)

Decreto del Sindaco n. 6112 del 23 marzo 2009
Declassificazione rete viaria di competenza comunale Fg. 40 mappali 1362, 1363, 1364 D.Lgs. 30.04.1992 n.285 (Nuovo Codice della strada) D.Lgs. 10.09.1993 n.360 (Disposizioni correttive e integrative del Codice della strada).

Il Sindaco

(omissis)

decreta

1. Il tratto di strada comunale sito in loc. Feltre (N.C.T. Fg.40 mappale 1362, 1363, 1364 per un totale di mq. 3.941) come identificato nel frazionamento n.ro 2007/BL0206474 del 9.01.2008, è declassificato ad area non più soggetta al pubblico transito.

2. Ai sensi dell'art.3, terzo co., del Dpr 16.12.1992 n.495, come modificato dall'art.2 del Dpr 16.09.1996 n.610, il presente decreto avrà effetto dall'inizio del 2° mese successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Sindaco
Ing. Gianvittore Vaccari

COMUNE DI FELTRE (BELLUNO)

Decreto del Sindaco n. 6114 del 23 marzo 2009
Declassificazione relitto stradale sito in località Villapaiera Fg. 66 Mappali 713, 714, 715 e Fg. 76 Mappali 359, 360 e 361. D.Lgs. 30.04.1992 n.285 (Nuovo Codice della strada) D.Lgs. 10.09.1993 n.360 (Disposizioni correttive e integrative del Codice della strada).

Il Sindaco

(omissis)

decreta

1. Il tratto di strada comunale sito in loc. Villapaiera (N.C.T. Fg. 66 mappale 713, 714, 715 e Fg. 76 mappali 359, 360 e 361 per un totale di mq. 990) come identificato nel frazionamento n.ro 132.231 e n. 132.233 del 22.08.2007, è declassificato ad area non più soggetta al pubblico transito.

2. Ai sensi dell'art.3, terzo co., del Dpr 16.12.1992 n.495, come modificato dall'art.2 del Dpr 16.09.1996 n.610, il presente decreto avrà effetto dall'inizio del 2° mese successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Sindaco
Ing. Gianvittore Vaccari

COMUNE DI SORGÀ (VERONA)

Decreto del Sindaco n. 2758 del 1 aprile 2008
Decreto di approvazione dell'Accordo di programma tra la Provincia di Verona e il Comune di Sorgà per la regolazione delle condizioni di realizzazione dei lavori di completamento del raccordo della Strada Provinciale n. 50 "del Riso"con la nuova strada realizzata in Comune di Castel D'Ario (MN) e per l'erogazione di un contributo in conto capitale per un importo massimo di Euro 80.000,00. Art. 34 D.LGS. 18.08.2000 n. 267.

Il Sindaco

- Visto l'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, che prevede la conclusione di accordi di programma per l'attuazione di interventi che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di più soggetti pubblici;

- Visto l'accordo di programma sottoscritto in data 5.02.2009, con cui la Provincia di Verona e il Comune di Sorgà concordano sulla necessità di provvedere alla realizzazione

dei lavori di completamento del raccordo della strada provinciale n. 50 "del riso" nel tratto ricadente nel Comune di Sorgà denominato "via Casello" con la nuova strada realizzata in Comune di Castel d'Ario (Provincia di Mantova) nel tratto di strada comunale denominata "Via De Morta" e l'erogazione di un contributo in conto capitale per un importo massimo di € 80.000,00;

- Ritenuto di approvare, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000, l'accordo di programma succitato;

decreta

È approvato, ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, l'accordo di programma sottoscritto in data 05/02/2009 tra la Provincia di Verona e il Comune di Sorgà.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Sindaco
Giovanni Battista Bazzani

Accordo di Programma

tra la Provincia di Verona ed il Comune di Sorgà per la regolazione delle condizioni di realizzazione dei lavori di completamento del raccordo della strada provinciale n. 50 "del riso"con la nuova strada realizzata in Comune di Castel d'Ario (MN) e per l'erogazione di un contributo in conto capitale per un importo massimo di € 80.000,00.

L'anno duemilanove, addì cinque del mese di febbraio

tra

la Provincia di Verona, denominata per brevità nel proseguo del presente atto anche "Provincia", codice fiscale 00654810233, rappresentata dal Dott. Luca Sebastiano, nato a Verona (VR), il 9.10.1962, il quale interviene nella Sua qualità di Assessore alla manutenzione e progettazione viabilistica, domiciliato per la sua carica presso la sede provinciale in Via delle Franceschine n. 10, 37122 Verona, in esecuzione del provvedimento di Giunta Provinciale, n. 273 del 19.12.2008 e della delega alla sottoscrizione del presente accordo di programma dal Presidente della "Provincia" professor Elio Mosele, acquisita al protocollo generale della Provincia al n. 8668 del 27.1.2009

e

il Comune di Sorgà, denominato per brevità nel proseguo del presente atto anche "Comune",codice fiscale 80010830232, rappresentato dal sig. Giovanni Battista Bazzani, nato a Nogara(VR), il 19.8.1959, il quale interviene nella Sua qualità di Sindaco, domiciliato per la sua carica presso la sede comunale in Piazza Murari dalla Corte Brà, 1 - 37060 Sorgà in esecuzione del provvedimento di Giunta Comunale, n. 123 del 15.12.2008

Premesso che:

- l'amministrazione comunale di Castel d'Ario ha realizzato il completo rifacimento, con parziale cambio di profilo, della sede della strada comunale denominata "De Morta" di collegamento tra gli abitati di Castel d'Ario, in Provincia di Mantova, e di Sorgà in Provincia di Verona che, raggiunto il confine con la Provincia di Verona diviene la strada provinciale (S.P.) n.50 denominata "del riso";

- il Comune di Sorgà ha manifestato l'intenzione di riqualificare la viabilità per la parte riferita al proprio territorio e di gestire direttamente l'intervento valutandolo prioritario per la sicurezza dei trasporti locali, chiedendo nel contempo alla "Provincia" l'autorizzazione ad intervenire sulla provinciale S.P. n.50 ed un contributo economico per la realizzazione dell'intervento;

dato che:

- tali opere sono funzionalmente connesse con il tratto della S.P. n. 50 di competenza della "Provincia" ricadente nel Comune di Sorgà nel tratto denominato "via Casello";

- "Provincia" e "Comune" condividono l'interesse alla realizzazione della riqualificazione anzi detta, che costituisce un nodo di estrema importanza per i collegamenti viabili tra la Provincia di Mantova e quella di Verona;

- la portata del traffico di detto collegamento è andata aumentando sempre più in questi ultimi anni, cosicchè risulta importante la riqualificazione della suddetta strada, finalizzata al miglioramento della sicurezza e ad ottenere una regolare e più scorrevole viabilità.

- le caratteristiche geometriche attuali, in particolare nel tratto dei ponti sui corsi d'acqua "Fossaldino" e "De Morta", sono da ritenersi inadeguate;

Considerato necessario ed opportuno:

- intervenire mediante l'allargamento dell'intera sede stradale con il rifacimento degli attuali attraversamenti sui canali sopra citati;

- addivenire ad un accordo tra "Provincia" e "Comune", al fine di disciplinare i reciprochi obblighi, definire le modalità operative per la realizzazione degli interventi, nonché tempi e modalità della partecipazione finanziaria;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1
(Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Articolo 2
(Oggetto)

1. Il presente accordo di programma ha per oggetto la regolazione delle condizioni di realizzazione dei lavori di completamento del raccordo della strada provinciale n. 50 "del riso" nel tratto ricadente nel Comune di Sorgà denominato "via Casello" con la nuova strada realizzata in Comune di Castel d'Ario (Provincia di Mantova) nel tratto di strada comunale denominata "Via De Morta" e l'erogazione di un contributo in conto capitale per un importo massimo di € 80.000,00.

2. La spesa presunta dell'intervento in questione, preventivata dal "Comune" ammonta ad euro 98.000,00 di cui 73.000,00 euro per lavori e 25.000,00 euro per somme a disposizione.

3. L'intervento, in particolare, prevede:

a) l'adeguamento della piattaforma stradale che, risulterà della larghezza totale di ml. 9.50 con banchine da ml. 1.25 e carreggiata pavimentata di ml. 7.00 a norma del Dm 6 novembre 2001 n. 5 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione di strade", per le strade extraurbane secondarie, Categoria C2;
b) la ricostruzione degli attuali ponti con tubazioni scatolari prefabbricate in conglomerato cementizio armato delle dimensioni che verranno indicate dal competente Consorzio di Bonifica;
c) la formazione di rilevato stradale con materiale inerte classe A1 - A3 tabelle AASHO;
d) la creazione di massicciata stradale per uno spessore finito di cm. 40 in ghiaia mista naturale di cava della pezzatura massima di mm. 100;
e) la preparazione e integrazione della massicciata con ghiaietto frantumato (stabilizzato);
f) la formazione di uno strato di base in conglomerato bituminoso dello spessore finito di mm. 100 (granulometria mm. 0/25);
g) il manto d'usura in conglomerato bituminoso dello spessore di mm. 40 compressi (granulometria mm. 0/15);
h) le opere accessorie come esecuzione di fossi laterali di scolo delle acque meteoriche, barriere metalliche di sicurezza per bordo ponte, rivestimenti in conglomerato cementizio delle scarpate dei canali, segnaletica orizzontale e verticale.

Articolo 3
(Impegni del "Comune")

1. Il "Comune" è stazione appaltante dell'opera pubblica indicata al precedente articolo 2.

2. Se per l'opera pubblica si rendessero necessarie l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, il "Comune" è altresì autorità espropriante.

3. Il "Comune" si impegna:

a) a progettare, a sua cura e spese, l'opera pubblica in tutte le fasi e ad acquisire i necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta e quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale, nonché di appaltare i lavori e a curarne l'esecuzione e il collaudo;
b) ad adeguare, se necessario, gli strumenti urbanistici al fine di rendere conforme l'opera in progetto alla destinazione urbanistica dell'area;
c) a presentare alla "Provincia" il progetto definitivo entro 6 mesi dalla stipulazione del presente accordo di programma;
d) a presentare alla "Provincia" il progetto esecutivo entro 2 mesi dal nulla osta della "Provincia" sul progetto definitivo espresso anche in sede di Conferenza dei servizi;
e) a finanziare la spesa dell'opera, per la parte eccedente il contributo provinciale, di cui al successivo articolo 4, nonché ogni eventuale maggiore spesa che per qualsiasi motivo dovesse rendersi necessaria per la corretta esecuzione dell'opera;
f) ad iniziare i lavori entro 6 mesi dalla data di approvazione del progetto esecutivo, dandone comunicazione alla "Provincia", servizio viabilità.
g) ad ultimare i lavori entro 18 mesi dal loro inizio.

Articolo 4
(Impegni della "Provincia")

1. La "Provincia" si obbliga a corrispondere al "Comune" un contributo in conto capitale fino ad un tetto massimo di 80.000,00 euro a titolo di concorso nella spesa per la realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 2.

2. Qualora dalla contabilità finale dei lavori emerga un'economia rispetto al predetto tetto massimo di 80.000,00 euro, la "Provincia" erogherà al "Comune" il contributo in misura ridotta ed equivalente alla spesa effettivamente sostenuta.

3. La "Provincia" corrisponderà il contributo al "Comune" con le seguenti modalità:

a) acconto del 60% entro 60 giorni dalla presentazione al protocollo generale dell'Ente del verbale di consegna dei lavori;
b) il rimanente 40%, a saldo, entro 60 giorni dalla verifica da parte del servizio viabilità della "Provincia" dello stato finale dei lavori e del certificato di regolare esecuzione presentato dal "Comune".

4. La "Provincia" si impegna inoltre:

a) ad approvare tempestivamente in linea tecnica il progetto definitivo e quello esecutivo una volta trasmessi dal "Comune";
b) a comunicare tempestivamente al "Comune" eventuali esigenze di modificazione dei progetti e le relative motivazioni.

Articolo 5
(Impegni di entrambe le parti)

"Provincia" e "Comune" si impegnano, in uno spirito di reciproca collaborazione per le comuni finalità pubbliche, ad esperire, con sollecitudine ed efficacia, tutti gli atti ed i provvedimenti necessari, al fine di conseguire gli obiettivi comuni prefissati.

Articolo 6
(Collegio di vigilanza)

1. Sull'esecuzione del presente accordo è costituito, come previsto dall'articolo 34, comma 7, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, il collegio di vigilanza formato da:

- Presidente della "Provincia" o suo delegato;
- Sindaco del "Comune" o suo delegato, con funzioni di Presidente.

2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso.

3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura di coordinamento composta dal dirigente del servizio viabilità della "Provincia" e dal responsabile dell'area tecnica del "Comune".

Articolo 7
(Recesso)

1. La "Provincia" si riserva la facoltà di recedere dal

presente accordo, mediante semplice comunicazione scritta al "Comune", se nei termini indicati all'articolo 3, comma 3, lettera c), il "Comune" non abbia fatto pervenire al protocollo della "Provincia" stessa copia del progetto definitivo.

2. Analoga facoltà di recesso sarà esercitata dalla "Provincia" se il "Comune", nei termini indicati dall'articolo 3, comma 3, lettera d), non avrà fatto pervenire al protocollo della "Provincia" stessa copia del progetto esecutivo e nel caso in cui il "Comune" non rispetti i termini di cui all'articolo 3, comma 3, lettera f) e g).

Articolo 8
(Durata)

1. Il presente accordo ha validità fino al pagamento del saldo del contributo provinciale di cui all'articolo 4, che in ogni caso dovrà avvenire entro e non oltre tre anni dalla data di esecutività della deliberazione di Giunta provinciale di approvazione del presente accordo di programma, pena la decadenza del contributo stesso.

Articolo 9
(Approvazione)

1. Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del Comune".

Articolo 10
(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo, come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642, e successive modificazioni.

2. Il presente atto è esente da registrazione, come previsto dall'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986 n. 131 e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Per la "Provincia"
dr Luca Sebastiano

Per il "Comune"
sig. Giovanni Battista Bazzani

COMUNE DI SUSEGANA (TREVISO)

Determinazione n. 174 del 5 marzo 2009

Declassificazione a patrimonio disponibile e sdemanializzazione di reliquati stradali in catasto terreni Comune di Susegana, Foglio 41 - mappali nn. 358 e 359.

Il Responsabile dell'Area

Visto l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D. Lgs. 30.04.1992, n. 285, così come modificato dall'art. 1 del D. Lgs. 10.09.1993, n. 360 in merito alla disciplina per la classificazione e desclassificazione delle strade;

Visti gli artt. 2, 3 e 4 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada, approvato con Dpr 16.12.1992, n. 495, come modificato con Dpr 16.09.1996, n. 610, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 34 dell'11/04/2007, con la quale è stato deliberato di sdemanializzare i reliquati stradali, così distinti in Catasto:

Comune di Susegana, catasto terreni :
- Foglio 41 - Mapp. n. 358 di mq. 336;
- Foglio 41 - Mapp. n. 359 di mq. 24;

Preso atto che i reliquali stradali censiti al Foglio 41 - mapp. 358 e 359 di complessivi mq. 360 non hanno più le caratteristiche nè l'interesse di pubblica viabilità e sono privi dei requisiti tecnici di strada classificabile ai sensi dell'art. 2, comma 5 del Nuovo Codice della Strada;

Visto il decreto sindacale n. 03 del 12.01.2009 di nomina a responsabile area III all'ing. Francesco De Leo;

determina

1) di declassificare, per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente riportati, da demanio stradale comunale a patrimonio disponibile del Comune, i terreni (reliquati stradali) così catastalmente censiti:

Comune di Susegana, catasto terreni :
- Foglio 41 - Mapp. n. 358 di mq. 336;
- Foglio 41 - Mapp. n. 359 di mq. 24;

2) di precisare che, ai sensi della Lr n. 11 del 13.4.2001, art. 94, comma 2 la decisione di cui al precedente punto 1), costituisce provvedimento definitivo a tutti gli effetti di legge ed eventuale ricorso avverso il presente provvedimento potrà essere presentato al Tar del Veneto entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 3 e 4 del Dpr 16.12.1992, N. 495, come modificato dall'art. 2 del Dpr 16.09.1996, N. 610, il presente provvedimento avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e viene trasmesso in copia, con relata di avvenuta pubblicazione, all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale per gli atti seguenti di propria competenza.

Il Responsabile area III^
ing. Francesco De Leo

REGIONE DEL VENETO

INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

CONTENUTI DELLA PUBBLICAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione è suddiviso in quattro parti:
1. Parte prima: modifiche dello Statuto, leggi e regolamenti regionali;
2. Parte seconda: circolari, ordinanze e decreti (sezione prima); deliberazioni del Consiglio e della Giunta (sezione seconda);
3. Parte terza: concorsi, appalti e avvisi;
4. Parte quarta: atti di altri enti, testi legislativi aggiornati.

Il Bollettino Ufficiale della Regione esce, di norma, il martedì e il venerdì.
La parte terza si pubblica il venerdì, da sola o con altre parti.

ABBONAMENTI

Abbonamento annuale di tipo A:	completo	euro	160,00
Abbonamento annuale di tipo B:	non comprende i supplementi	euro	135,00
Abbonamento annuale di tipo C	parte terza	euro	80,00

L'importo dell'abbonamento può essere versato, sempre con indicazione della causale:
- sul c/c postale n. 10259307 intestato a Regione Veneto – Bollettino ufficiale – Servizio Tesoreria, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia;
- tramite bonifico bancario a favore della Tesoreria della Regione Veneto, Unicredit Banca Spa, codice IBAN IT41V0200802017000100537110.

L'abbonamento decorre dal primo numero utile successivo alla data di ricezione del bollettino di versamento o del bonifico bancario.

Su richiesta, compatibilmente con la disponibilità dei numeri arretrati, l'abbonamento può decorrere anche da data antecedente.
Il cambio di indirizzo è gratuito. Scrivere allegando l'etichetta di ricevimento della pubblicazione.
Per qualsiasi informazione gli abbonati possono contattare l'**Ufficio Abbonamenti:**
- telefonando ai numeri 041 279 2947, dal lunedì al giovedì ore: 9.00-12.30 e 14.30-16.30; venerdì ore: 9.00-12.30
- scrivendo ad uno dei seguenti indirizzi:
  - Giunta Regionale del Veneto - Bollettino Ufficiale - Ufficio Abbonamenti - Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia
  - fax 041 279 2809
  - e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VENDITA

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere acquistato direttamente presso:

PADOVA
Libreria Internazionale Cortina, via Marzolo, 2
tel. 049 656 921 fax 049 875 4728
e-mail: info@libreriacortinapd.it

ROVIGO
Libreria Pavanello, piazza V. Emanuele II, 2
tel. 0425 24 056 fax 0425 46 13 08
e-mail: libreria.pavanello@libero.it

CONEGLIANO (TV)
Libreria Canova, via Cavour, 6/B
tel.-fax 0438 22 680
e-mail: libreria.con@canovaedizioni.it

VENEZIA
Regione Veneto, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901
tel. 041 279 2947 fax 041 279 2809
e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VERONA
Libreria Giuridica, via della Costa, 5
tel. 045 594 250 fax 045 801 1464
e-mail: l.giuridica@tele2.it

VICENZA
Libreria Traverso, corso Palladio, 172
tel. 0444 324 389 fax 0444 545 093
e-mail: traversolibri@libero.it

Una copia (fino a 176 pagine) : euro 3,00
Una copia (oltre le 176 pagine) : euro 3,00 + euro 1,00 ogni 16 pagine in più o ulteriore frazione fino a un massimo di euro 20,00.

Le copie arretrate possono essere acquistate presso le librerie sopra indicate o richieste all'Ufficio Abbonamenti suindicato.

Il prezzo delle copie arretrate, se spedite per posta, è aumentato del 10%.

CONSULTAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere consultato presso la redazione sita a Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, VENEZIA o presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico con sedi a:

BELLUNO	piazza Mazzini, 21 - tel. 0437 946 262
PADOVA	passaggio Gaudenzio, 1 - tel. 049 877 8163
ROVIGO	viale della Pace, 1/D - tel. 0425 411 811
TREVISO	via Tezzone, 2 - tel. 0422 582 278
VENEZIA	pal.tto Sceriman, Cannaregio 160 - tel. 041 279 2786
VERONA	via Marconi, 25 - tel. 045/8676636-6616-6615
VICENZA	Contra' Porti, 17 - tel. 0444 320 438

Il Bollettino Ufficiale della Regione è disponibile anche in Internet al seguente indirizzo:

ONLINE IL BUR http://bur.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO

INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

INSERZIONI

INSERZIONI CHE PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

Le inserzioni da pubblicare sono trasmesse alla redazione del Bollettino ufficiale in formato digitale utilizzando il servizio telematico "Inserzioni Bur online" che elimina la necessità dell'invio dell'originale cartaceo, annulla i costi e i tempi di spedizione e consente di seguire costantemente lo status delle inserzioni trasmesse. Il servizio è accessibile tramite il sito http://bur.regione.veneto.it, alla voce Area Inserzionisti.
Le inserzioni devono pervenire almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).
Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur). Il versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione va effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 25,00 più Iva 20% = **euro 30,00**
- Per ogni file allegato con tabelle, grafici, prospetti, mappe ecc.: euro 5,00 più Iva 20% = **euro 6,00 per KB**

Esclusivamente per i Comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, che utilizzano il servizio "Inserzioni Bur online" sono previste tariffe agevolate pari al 50% di quelle sopra indicate limitatamente alla pubblicazione integrale dello Statuto. Per gli stessi Comuni la pubblicazione dei soli articoli dello Statuto modificati è soggetta al pagamento del costo forfetario di euro 50,00 più Iva 20% = euro 60,00.

Gli avvisi di concorso pubblico per posti presso enti regionali, enti locali e Ulss sono pubblicati gratuitamente, a condizione che il testo relativo, non più lungo di 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri), sia trasmesso almeno 10 giorni prima della data di pubblicazione del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione, tramite il servizio "Inserzioni Bur online", utilizzando lo schema redazionale che si riporta qui sotto, compilabile direttamente nel Web:

"Concorso pubblico per titoli ed esami per X posti di ....., Categoria ....., Posizione .....
Requisiti di ammissione: (Titolo di studio, eventuali titoli di servizio) .....
Termine di presentazione delle domande: (Il termine deve essere di almeno 15 giorni successivo alla data di pubblicazione nel Bur) .....
Calendario delle prove: .....
Prima prova scritta: .....
Seconda prova scritta: .....
Prova orale: .....

Per informazioni rivolgersi a: ....."

INSERZIONI CHE NON PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

I testi da pubblicare devono pervenire in originale cartaceo alla Giunta regionale, Bollettino Ufficiale, Servizio Inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900) e in formato digitale (word o excel) all'indirizzo di posta elettronica inserzioni.bur@regione.veneto.it, almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).
La richiesta di pubblicazione deve riportare il codice fiscale e/o la partita Iva del richiedente e recare in allegato l'attestazione del versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 35,00 più Iva 20% = **euro 42,00**
- Per ogni pagina contenente tabelle, grafici, prospetti o mappe: euro 70,00 più Iva 20% = **euro 84,00**

Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur).

Per ulteriori informazioni sulle inserzioni scrivere o telefonare a: Giunta regionale – Bollettino ufficiale – Servizio inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900 – fax 041 2792905 – email: uff.bur@regione.veneto.it) dal lunedì al venerdì dalle ore **9,00** alle ore **13,00**.

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Dirigente Franco Denti
Responsabile di redazione Toscana Pagan
Collaboratori di redazione Valentina Giannetti, Antonella Migliarese, Barbara Molin
Abbonamenti Antonio Turrin

Composizione Albonella Crivellari, Maria Levorato, Rosanna Rubini
Ricerca fotografica Maria Clara Martignon
Referente Internet Elisabetta Scaramuzza

Direttore Responsabile Dott. Antonio Menetto

Stampato da **Grafica Veneta** Spa - Trebaseleghe (PD)
su carta ecologica riciclata, prodotta con il 100% di maceri e senza l'uso di cloro o imbiancanti ottici

ISSN 1971 - 7989

Prezzo: euro **3,00**